Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 14 novembre 1971
Anno 90 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7673 nuova serie Fondazione 1881

DUE OBIETTIVI, UNA SOLA TATTICA

Viet e Casa Bianca mete abbinate di Nixon

New York, 13

L'ordine, impartito ieri dal Presidente Nixon, di ritirare altri 45 mila uomini dal Vietnam nei mesi di dicembre e gennaio, lasciando in Indocina una forza di 139 mila uomini a partire dal primo febbraio, viene generalmente interpretato come uno «strumento contrattuale», impugnato dalla Casa Bianca di fronte ai dirigenti di Hanoi, Mosca e Pechino per fare avanzare la trattativa, attualmente bloccata a Parigi, e mirante a concludere il conflitto nel Sud-Est asiatico entro il 1972.

La decisione presidenziale (uno dei rimpatri di truppe con ritmo più intenso che siano stati annunciati dall'aprile scorso, quando furono ritirati 31 mila 800 uomini) ha soddisfatto in parte le aspettative del Congresso, suscitando però riserve nell'ala parlamentare «pacifista» che accusa ancora una volta Nixon di non aver fissato una data per il «disimpegno» definitivo e di continuare a mantenere una forza residua nel Vietnam a tempo illimitato.

Non è ancora chiaro — dunque — se l'annuncio di Nixon abbia avuto il potere di placare i critici dell'amministrazione o se non abbia, invece, contribuito a rinfocolare il dibattito congressuale sul Vietnam. La posizione dei sostenitori del governo, come l'hanno definita i leader repubblicani della Camera e del Senato, Gerald Ford e Hugh Scott, è che il Presidente ha creato, per la prima volta, una vera occasione di negoziare con il Nord Vietnam la fine della guerra, il ritiro totale e il rilascio dei prigionieri.

Le «colombe» sono, invece, preoccupate che il Presidente, lasciando in Vietnam una forza combattente residua pari a un quarto di quella massima presente nell'aprile 1969 (543 mila uomini), e usandola come carta per una soluzione negoziata del conflitto, allontani da sé, in realtà, ogni possibilità di accordo politico e, quindi, di disimpegno definitivo. Tipica è, al riguardo, la reazione del senatore Mike Mansfield, capo della maggioranza democratica alla Camera alta e promotore di continui emendamenti, nel tentativo di far dichiarare dal Congresso che «la politica degli Stati Uniti è il ritiro entro sei mesi».

Esprimendo «delusione» per l'annuncio presidenziale, Mansfield ha detto che esso costituisce «un'accentuazione della politica attuale, piuttosto che un cambiamento basilare»: egli ha però riconosciuto che Nixon ha imboccato «la strada giusta», e ha aggiunto di sperare che «notizie più incoraggianti» si avranno entro la fine di gennaio.

Intanto, è convinzione generale dei commentatori americani di diversa tendenza che Nixon, sapendo di avere dietro di sé la maggioranza del paese, stia adottando una tattica flessibile nel quadro della «strategia del disimpegno», una tattica tale da venire incontro — come dice il "New York Times" — sia ai timori sia alle speranze circa la guerra in Vietnam nel prossimo 1972, l'anno dell'elezione presidenziale.

I timori riguardano gli eventuali piani militari di Hanoi, e ciò che i dirigenti comunisti si ripromettono di conseguire sul campo di battaglia: i rapporti confidenziali sul tavolo di Nixon indicherebbero come molto improbabile un'offensiva Nord-vietnamita su vasta scala nel 1972, ma il Presidente vorrebbe essere pronto ad appoggiare l'esercito Sud-vietnamita qualora il nemico riaprisse le ostilità.

Come lo stesso Nixon ha sottolineato, l'atteggiamento in campo militare di Hanoi sarà un fattore-chiave nel determinare l'ampiezza e la cadenza dei futuri ritiri di truppe; il Presidente americano spera inoltre, e lo ha lasciato capire nella sua conferenza stampa improvvisata di ieri pomeriggio, di poter indurre a moderazione i dirigenti di Hanoi attraverso il dialogo che si accinge a stabilire con Pechino e mediante i migliorati contatti con Mosca. Nixon è infine fiducioso che l'anno venturo porti anche a un più vasto accordo per l'Indocina, tale da eliminare le attuali preoccupazioni degli Stati Uniti circa il Laos e la Cambogia.

Esaminando i vantaggi interni della decisione presa ieri da Nixon, il «New York Times» osserva oggi che essa lo lascia libero, nel clima di pressioni che caratterizzerà la prossima campagna elettorale, di annunciare altri consistenti rimpatri nel 1972, di proclamare la fine del servizio nel Vietnam per i nuovi coscritti, di ridimensionare la forza residua secondo le richieste dei comandanti sul teatro di guerra e di riservarsi l'annuncio della data del disimpegno finale come ultima carta politica e diplomatica.

Secondo l'autorevole quotidiano, l'osservazione di Nixon in base alla quale le forze americane hanno cessato le operazioni offensive e si trovano adesso in posizione difensiva non ha nessun nuovo e pratico significato, dal momento che esse non hanno partecipato ad azioni belliche importanti dopo la campagna nel Laos del 1970, in cui il loro ruolo combattente era comunque limitato ad azioni di difesa e di appoggio. Nei tre mesi circa trascorsi da quando Laird e Nixon proclamarono la fine del «ruolo combattente» del corpo di spedizione americano nel Vietnam, le perdite umane si sono aggirate in media, secondo fonti militari, su 13 soldati uccisi ogni settimana, il che equivale a un terzo della media settimanale registrata nel 1971, prima dell'annuncio in questione.

(Ansa)

PATTEGGIAMENTI IN VISTA DELLE ELEZIONI DEL CAPO DELLO STATO

DC E PCI GIÀ D'ACCORDO SUL BLOCCO DEL REFERENDUM?

La prima tace e il secondo smentisce, ma vari elementi fanno pensare a intese
Il PSI teme lo scavalcamento - Domani incontro «laico» per l'anti-divorzio

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 13

Si è prossimi a una svolta fondamentale nel quadro politico italiano e cioè a trattative e accordi diretti e ufficiali tra DC e PCI? E' impossibile dare con certezza una risposta in senso affermativo, ma ci sono molti elementi diretti a suffragare questa tesi. Da tempo si parla di tentativi di giungere a un compromesso tra il cosiddetto fronte cattolico e fronte laico sulle modifiche da apportare alla legge Fortuna-Baslini, evitando così il referendum abrogativo del divorzio, che provocherebbe uno scontro frontale temuto, per diverse ragioni, da quasi tutti i partiti.

Il discorso sul referendum si è andato via via allargando alle altre impegnative scadenze sul tappeto, quali le elezioni presidenziali, la elezione del candidato socialista Lelio Basso a giudice costituzionale, le prospettive governative dopo il rinnovo del settennato per il Quirinale. Un quadro complesso in cui è sostanziale interesse di tutti gli interlocutori svolgere un dialogo più scarno possibile, piuttosto che addivenire a uno scontro aperto.

La DC potrebbe ancora una volta essere sconfitta per il Quirinale e rischia di apparire disunita anche sul problema del referendum; i comunisti non possono aspirare alla elezione di un loro candidato alla presidenza e quindi cercano di vendere al più caro prezzo possibile il loro appoggio al candidato democristiano e a tale scopo hanno fatto ampiamente capire, nella relazione di Berlinguer al comitato centrale e nei discorsi che hanno fatto seguito, che tra le loro richieste figurano il «no» al referendum, garanzie per il non scioglimento anticipato delle Camere, abbattimento della barriera di delimitazione della maggioranza a sinistra e, quindi, concreto avvio, in un arco più o meno ampio di tempi, di quegli «equilibri più avanzati» che hanno nei socialisti i maggiori fautori.

In realtà, pur «agitandosi nello sventolare questa bandiera dei nuovi equilibri», il PSI teme più di ogni altra cosa un reale avvicinamento tra DC e PCI, poiché in questo ipotetico e, per fortuna, ancora non concreto) abbraccio sarebbero i primi ad essere schiacciati, visto che i socialdemocratici da tempo si sono spostati sulla destra dell'ala più avanzata della DC. In questa luce si può comprendere il perché di una serie di colpi di scena che hanno caratterizzato l'odierna giornata politica. Procediamo in ordine cronologico.

In mattinata, il quotidiano ufficiale del «PSI» ha annunciato per lunedì una riunione informativa di tutti i rappresentanti dei partiti laici, per tentare di evitare il referendum anti-divorzio ed esaminare insieme le possibili vie di sblocco delle trattative e delle proposte finora scaturite dai contatti informali. L'organo del PSI ha anche reso noto che sarebbero stati già acquisiti alcuni punti di possibile intesa tra fronte laico e fronte cattolico sia in merito alla tutela dei figli minori, sia nella questione più controversa, cioè il doppio regime matrimoniale, introducendo un complesso meccanismo tale da risultare accettabile per entrambi i fronti.

In particolare, secondo l'«Avanti!», lo scoglio sarebbe superato sulla base del libero divorzio per coloro che contraggono il matrimonio civile, e di una procedura particolare per i matrimoni concordatari celebrati posteriormente alla data di entrata in vigore della legge. Per questi matrimoni si introdurrebbe la sospensione, su richiesta di uno dei coniugi, del giudizio per due anni (oltre i cinque di separazione già previsti dalla legge) nel presupposto che possa avvenire la riconciliazione o (tesi che la DC proporrebbe con un emendamento al nuovo testo della legge) la possibilità concessa al coniuge contrario al divorzio di prospettare una «questione di coscienza», che farebbe scattare una diversa procedura chiamando in causa i tribunali ecclesiastici. Il foglio socialista ha anche reso noto che il progetto di legge sostitutivo della legge Fortuna-Baslini sarebbe presentato dal gruppo dei parlamentari indipendenti.

Come si vede, il quotidiano socialista è stato molto generoso di particolari e d'informazioni, e ciò si può comprendere proprio tenendo conto del timore che un accordo diretto DC-PCI tagli la strada al PSI. Una conferma a questi timori dei socialisti si è avuta nel pomeriggio. In ambienti politici si è infatti diffusa la voce di un accordo già raggiunto tra DC e partiti laici ed in particolare il PCI per le modifiche alle legge Fortuna - Baslini, modifiche che sarebbero state concordate in una serie di colloqui tra

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

SONO ORMAI NETTE LE POSIZIONI EMERSE AL CONGRESSO DEI REPUBBLICANI

Prima della rottura il PRI vuole una esauriente verifica

«Così non è più possibile andare avanti» - Nuova gragnuola di critiche alla coalizione
Reale è pessimista: «La logica ci porterà all'opposizione» - Accenno allo scandalo Anas

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Firenze, 13

Domani Ugo La Malfa darà il tocco finale al 31.o congresso repubblicano che ha delineato, dopo tre giorni di appassionato dibattito, la futura strategia del PRI. Le posizioni all'interno del partito sono ormai molto chiare. C'è una grandissima maggioranza che si dichiara disponibile per una verifica reale delle possibilità di sopravvivenza del centro-sinistra e che quindi si prepara al confronto di gennaio con gli altri partiti della coalizione di governo, e c'è una minoranza, limitatissima, che vuole continuare la politica di centro-sinistra senza ventilare l'ipotesi di un passaggio all'opposizione.

Al limite, il rapporto interno è tutto qui, anche se le sfumature nella maggioranza non mancano. Da una parte il vicepresidente dell'IRI Bruno Visentini che considera oramai tutto perduto, che giudica finita la politica di centro-sinistra, dall'altra La Malfa, Compagna, Cifarelli, Battaglia che sono convinti dell'opportunità del confronto, della verifica concreta delle volontà prima di abbandonare definitivamente lo schieramento e passare all'opposizione.



Oronzo Reale

Anche in questo gruppo c'è chi è più ottimista e chi meno. In ognuno però è chiarissimo un concetto: il PRI con questo suo congresso propone una seria alternativa (quasi un gabinetto-ombra), spetta agli interlocutori scegliersi ora la risposta. Il fatto è che così non è più possibile andare avanti: la crisi è generale e investe le istituzioni e l'economia. E' ancora possibile — dice Battaglia — correre ai ripari, costringere la DC a un profondo esame di coscienza, purché esista un partito della sinistra che abbia le idee chiare, sappia cioè in quale direzione muoversi.

E' evidente che in questa prospettiva i repubblicani pretendano da tutti una rielaborazione delle tesi. I miti devono cadere e ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. In definitiva, chiarire anche una volta per tutti alcuni principi di fondo: che cosa vuol dire fare le riforme, che cosa s'intende per riforme, che cos'è la destra e cos'è la sinistra (l'intervento dell'onorevole Compagna a questo proposito è stato illuminante), qual è il ruolo dei partiti, dei sindacati e del governo. Chiarire, insomma, la realtà completa della situazione.

L'analisi obiettivamente non può che partire da un dato di fatto: abbiamo quasi toccato il fondo (Visentini dice che siamo andati oltre e in pratica accusa il PRI di non volerne ancora prendere atto), ora siamo arrivati a un «nodo storico»: o si risale decidendo con chiarezza di cambiare metodo, oppure è la fine del regime democratico nel nostro paese. Su questi temi si è mossa anche l'ultima giornata di dibattito. Anche con sfumature diverse oggi gli onorevoli Pietro Bucalossi, Oscar Mammì ed Emanuele Terrana hanno insistito sulla necessità di un completo chiarimento politico.

Vivacissima la polemica di Bucalossi con i partiti della coalizione di governo. Ha lamentato l'incertezza delle scelte e l'incoerente legiferazione, che sono «riuscite a ridare slancio perfino al fenomeno neofascista», con le rivendicazioni salariali e normative, con il partito comunista, con la teoria degli equilibri più avanzati giudicata «un pasticcio ideologico ed una manovra di copertura». Per Bucalossi più importante del problema degli schieramenti è il problema dei contenuti. Per quanto riguarda le riforme, ha detto: «Esse possono voler dire molte cose: espedienti per rispondere a rivendicazioni corporative e clientelari, strumenti per risolvere grandi problemi generali di sviluppo e di trasformazione. Una forza democratica deve impegnarsi totalmente per distinguere un processo di vera riforma da un processo di pseudo-riforma».

Mammì ha messo in evidenza le tre imminenti scadenze: l'elezione del Presidente della Repubblica, il chiarimento di gennaio, il referendum sul divorzio. «Il presidente — ha affermato — dovrà garantire il rispetto del nostro sistema costituzionale di fronte a situazioni oggi imprevedibili; non si tratta quindi di cercare l'uomo della provvidenza, sia pure democratica, sulle cui spalle scaricare il dovere delle forze politiche di fare uscire il paese dalla crisi che attraversa, ma di scegliere tra coloro che forniscono garanzie assolute di rispetto della nostra Costituzione».

L'intervento centrale del pomeriggio è stato svolto dall'ex ministro della giustizia Reale. C'era attesa per questo discorso. Nessuno obiettivamente pensava che Reale avrebbe polemizzato con La Malfa, però poteva distaccarsene in parte, andando ad assumere, pur nella maggioranza, una posizione alternativa a quella del segretario nazionale. Invece Reale ha tolto ogni dubbio, dando piena ed assoluta approvazione nelle premesse e nelle conclusioni alla relazione e quindi alle tesi di La Malfa. In pratica, Reale è riuscito con il suo intervento a coagulare intorno alla segreteria tutte le forze della stragrande maggioranza.

Anche l'ex ministro della giustizia ha dunque parlato della crisi politica in cui versa il paese, non accusando di questo solo ed esclusivamente il centro-sinistra ma tutti i partiti dello schieramento politico italiano. Reale ha accennato inoltre alla verifica di gennaio e si è detto convinto che probabilmente «la logica del partito ci porterà all'opposizione».

Reale ha difeso quindi con energia la legge sul divorzio e, parlando del referendum, ha affermato che le forze laiche hanno la possibilità di vincere la battaglia. Accennando alla azione promossa dalla magistratura contro alcuni uomini politici in merito allo scandalo ANAS, l'ex ministro della giustizia ha detto che essi «debbono essere uguali a tutti gli altri cittadini senza nessun trattamento differenziato». Un lungo applauso ed un abbraccio commosso di La Malfa hanno salutato la conclusione del suo intervento.

Oggi, come si è detto, si concludono i lavori del 31.o congresso del PRI. Il gruppo «Riscossa repubblicana» di minoranza ha già presentato la sua mozione. Stamani la replica di La Malfa e nel pomeriggio le votazioni per eleggere i novanta membri del consiglio.

Fulvio Apollonio

LA «FIAT» ELETTRICA fra quattro-cinque anni

Monaco, 13

«La vettura elettrica Fiat sarà pronta fra quattro o cinque anni»: lo ha dichiarato il presidente della Fiat, avvocato Giovanni Agnelli, a Montecarlo, dove assisteva alla tavola rotonda sui problemi dell'Europa, che ha per tema «La lotta contro l'inquinamento». Agnelli ha fatto questa dichiarazione mentre illustrava i progetti che la Fiat ha allo studio per lottare contro l'inquinamento dovuto ai gas di scappamento delle automobili.

CONNALLY: A LUNGO la fluttuazione monetaria

Washington, 13

Secondo il ministro del tesoro americano John Connally, l'attuale situazione monetaria internazionale, contraddistinta dalla fluttuazione delle monete, potrebbe durare per un «periodo indefinito di tempo». Il responsabile del tesoro americano ha altresì aggiunto che tale situazione di incertezza non dovrebbe avere ripercussioni negative sugli Stati Uniti. *(Ap)*

Alla ricerca dell'«Hercules»



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Livorno — Un battello con alcuni «sub» della Marina pronti ad immergersi alla ricerca dell'«Hercules» inabissatosi martedì

DELUSIONE COCENTE DOPO DUE GIORNI DI SFIBRANTI IMMERSIONI

NON È IL RELITTO DELL'AEREO QUELLO INDIVIDUATO DAL «DORIA»

Si tratta di una vecchia carcassa bellica - Spostate le ricerche dell'«Hercules»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Livorno, 13

La «massa ferrosa» individuata dal sonar dell'«Andrea Doria» otto miglia a Ovest della Meloria non è l'«Hercules» precipitato con 52 uomini a bordo: la cocente delusione è venuta dopo due giorni di immersioni in condizioni limite, di freddi eroismi individuali da parte dei «sub» della marina, su un fondo di settanta metri, dove la corrente ha la forza di un fiume in piena. «Laggiù è un incubo», ci ha detto uno dei sommozzatori appena emerso, con gli occhi arrossati dallo sforzo, la pelle del viso rattrappita dal freddo, la muta coperta di fango e alghe.

Poco prima, in quella scena d'incubo, un altro subacqueo aveva trovato a tentoni un relitto; febbrilmente si era ancorato a quella superficie metallica, lottando contro la corrente. Aveva percorso qualche metro con il petto a contatto della grande, buia carcassa. Si era tenuto aggrappato fino a quando non ha avuto più dubbi. Quando è emerso, dopo la lunga serie di tappe di decompressione, il gesto di stanca disperazione è stato capito da tutti: non si trattava dell'aereo con il suo carico di morti, era un antico relitto coperto di incrostazioni, uno dei tanti sconosciuti, oscuri drammi che la guerra ha seminato qui intorno. Forse a bordo ci sono altri morti, ma nessuno ormai li aspetta più, e la loro pace sarà rispettata.

Le navi hanno abbandonato il punto, le ricerche hanno ripreso il loro ritmo metodico, setacciando metro dopo metro. A terra la notizia ha trovato gente che non ha più la forza per nuove disperazioni; qualche donna ha trovato ancora lacrime, ma per poco: c'è un senso di infinita impotenza, anche nei massicci mezzi militari che stazionano davanti alla capitaneria, nella stanchezza di questi ragazzi in tuta mimetica che timidamente cercano di dare un appoggio, con i loro visi di bambini spaventati, gli occhi gonfi dal sonno.

Lentamente, i parenti dei dispersi smobilitano: ieri è partito un primo gruppo, in silenzio, senza nemmeno recriminare. Qualcuno ha trovato nella disperata polemica a ogni costo la forza per non cadere come un sacco di stracci; stamani una ventina tra padri, fratelli, amici ha avuto un incontro con l'ammiraglio Sleiter, dell'ufficio pubbliche relazioni del ministero: avevano appena avuto la nuova disillusione, hanno chiesto nuovi sforzi.

L'ufficiale ha riferito minuziosamente quello che la marina sta facendo nella più grande operazione di ricerca mai compiuta in tempo di pace: c'è il «Doria» con tre elicotteri, le fregate «Cavezzale» e «Cigno», la corvetta «Chimera», nove dragamine, altri elicotteri e aerei della marina e dell'aviazione. Oggi sono entrati in funzione anche i cacciamine, con apparecchiature di eccezionale sensibilità, capaci di rilevare anche piccole masse metalliche sul fondo, ed è cominciato l'impiego di quattro pescherecci d'alto mare, che si sono offerti volontari per «arare» la zona loro assegnata con le reti di sciabica.

Stamani sono arrivati anche due ufficiali sommozzatori e sei «incursori» subacquei inglesi, subito impiegati. Domattina arriverà da Malta la «Layburn», una nave appoggio anch'essa inglese, specializzata in operazioni di ricerca, che la Regina Elisabetta ha fatto inviare a Livorno. Uomini e mezzi non mancano, ci sono più di duemila militari impegnati da giorni, e da domani si aggiungeranno altri cinque dragamine, altri cinquecento uomini d'equipaggio. «Ci manca solo un po' di fortuna — ha detto il capitano di vascello Lannocca, parlandoci sulla plancia del "Cavezzale" —. Il mare a volte regala, a volte è infinitamente duro, ma noi siamo spesso più duri e tenaci del mare».

A tarda sera, si è appreso da Lerici che i carabinieri in perlustrazione nelle acque di quel golfo hanno recuperato, a tre miglia dall'isola del Tino, un giubbotto che si presume appartenesse a uno dei 46 «paras».

F. A.

SUSPENSE NEI CIELI DEL CANADA E DEGLI STATI UNITI

Pazzesco carosello di un «DC-8» dirottato

Il «pirata» ha detto di far parte dell'I.R.A. e di voler raggiungere l'Irlanda, ma poi ha cambiato idea molte volte - E' stato messo «k.o.» mentre stava per buttarsi col paracadute - Indenni i 115 passeggeri

Calgary, 13

Si è concluso con un «k.o.» il più pazzesco dirottamento aereo degli ultimi tempi: un colpo di accetta, vibrato con particolare violenza sulla testa del «pirata», mentre questi si accingeva a lanciarsi con il paracadute dall'apparecchio, ha posto fine alla drammatica avventura. Protagonista ne è stato un giovane di 27 anni il quale, affermando di essere un agente dell'«IRA» (l'«esercito repubblicano irlandese», che si batte per la «liberazione» dell'Ulster), ha costretto, sotto la minaccia delle armi, un «DC-8» delle linee aeree canadesi a solcare come impazzito il cielo, in attesa che gli venissero versati un milione e mezzo di dollari (quasi un miliardo di lire) e un salvacondotto per la Irlanda.

Il nome del «pirata» è Paul Joseph Ceni, di Calgary: ed è stato proprio nella sua città natale che la vicenda è iniziata e si è conclusa. Salito a bordo del «DC-8» diretto da Vancouver a Toronto appunto durante la sosta a Calgary, Ceni — un uomo piuttosto piccolo, ma di mole considerevole — ha fatto irruzione nel corridoio della prima classe non appena l'aereo ha preso quota: imbracciava un fucile a canna corta e affermava di avere con sé una carica di dinamite, professandosi membro dell'«IRA» e dicendosi «pronto a morire per il suo paese». Al pilota (il capitano Vernon Ehman), il giovane ha intimato di dirigere l'aereo su Belfast, chiedendo contemporaneamente che gli fosse versato un milione e mezzo di dollari durante la sosta necessaria per rifornire l'aeroplano di carburante: per meglio far capire le proprie intenzioni, l'uomo ha fatto fuoco contro la parete divisoria dell'aereo e, quindi, ha minacciato di far saltare con la dinamite (effettivamente, ne aveva con sé 18 chili) il «DC-8» e i 115 passeggeri qualora le sue richieste non fossero state accolte.

Da questo momento è cominciato il folle carosello dell'aereo, mentre iniziavano serrate contrattazioni fra il dirottatore e le autorità canadesi: piuttosto incerto sul da farsi, il «pirata» ha ordinato al pilota di puntare su Great Falls, nello stato americano del Montana, circa 435 chilometri a Sud-Est; qui, appena l'aereo ha preso terra, agenti della polizia locale hanno provveduto a consegnare al «pirata» una borsa contenente 50 mila dollari (somma sufficiente, secondo le autorità, a soddisfare le sue «esigenze»). Issata la borsa nella carlinga mediante una corda, il «DC-8» ha fatto rifornimento (circa 26 mila litri di cherosene, insufficienti comunque a raggiungere l'Irlanda), dopodiché è decollato alla volta di Regina, nello stato canadese del Saskatchewan, dove — a quanto assicurato dal «pirata» — sarebbero stati liberati i passeggeri.

Circa un'ora dopo, però, nuovo colpo di scena: il pilota comunicava per radio alla torre di controllo di Great Falls che aveva invertito la rotta e che stava tornando all'aeroporto da cui era partito poco prima. Il «DC-8» atterrava così una seconda volta a Great Falls, e il «pirata» lasciava scendere a terra i 115 passeggeri e tre hostess, trattenendo però a bordo i cinque uomini dell'equipaggio. A questo punto la confusione era veramente sovrana: appena l'aereo si staccava nuovamente dalla pista di Great Falls, il dirottatore intimava al pilota di far rotta su New York e, quindi, su Phoenix, in Arizona. Ma si trattava solo di un abbozzo di piano: non erano passati che sette minuti dal decollo, che Paul Ceni decideva invece di far ritorno a Calgary.

Ormai, però, la conclusione era nell'aria: mentre l'aereo si avvicinava a Calgary, volando a una quota di circa mille metri, il «pirata» ha minacciato di far saltare in aria l'aereo se l'equipaggio non avesse aperto il portello di una delle uscite di sicurezza, dalla quale egli si voleva lanciare con il paracadute. Ma, approfittando di un momento in cui l'uomo si era chinato per indossare il paracadute e aveva posato la sua arma, il pilota gli è saltato addosso, tenendolo fermo mentre il commissario di bordo gli vibrava un violento colpo in testa con un'accetta dei servizi antincendio.

All'arrivo a Calgary, Paul Joseph Ceni è stato ricoverato all'ospedale in stato di coma, in seguito al colpo di testa. In serata, infine, emissari dell'«IRA» negli Stati Uniti e a Dublino (nella Repubblica dell'Eire) hanno escluso relazioni di sorta tra l'organizzazione clandestina e il dirottatore.

(Condensato Ap - Ansa)

La situazione

DC e PCI avrebbero raggiunto un accordo sulle modifiche alla legge Fortuna Baslini, evitando così il referendum abrogativo del divorzio. Voci in tal senso si sono diffuse ieri in ambienti politici. La DC ha mantenuto in proposito il più assoluto silenzio, mentre il PCI si è affrettato a smentire. Tale smentita, comunque, è comprensibile, poiché i comunisti non possono ammettere ufficialmente una trattativa sul divorzio, che preluderebbe anche ad un accordo su altre impegnative scadenze in programma e soprattutto sulle elezioni presidenziali.

La smentita fatta dall'ufficio stampa del partito è confermata indirettamente, dall'«Unità», non esclude quindi del tutto che sia giunto a qualche risultato il dialogo da tempo in corso in proposito tra il democristiano Cossiga ed il comunista Bufalini. La reazione del PCI è dovuta soprattutto al fatto che l'«Avanti» ieri mattina (dimostrando la preoccupazione dei socialisti di restare schiacciati dall'accostamento dei due maggiori partiti) ha scoperto le carte, dando notizie dettagliate circa la possibilità dell'intesa e annunciando per domani un incontro interpartitico del fronte laico, al quale non si sa se parteciperà anche un rappresentante democristiano.

Il presidente del consiglio in un discorso fatto a Milano per commemorare il centenario della nascita del maggiore esponente storico della DC, don Luigi Sturzo, ha sottolineato l'esigenza dell'unità del partito democristiano, rilevando altresì la necessità che esso continui a svolgere il suo ruolo di opposizione all'estremismo e alla dittatura di qualsiasi colore.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano — Un corteo di diecimila persone organizzato dalla D.C. per il centenario della nascita di don Luigi Sturzo, è sfilato per le vie di Milano. Si sono avuti episodi di contestazione da parte di estremisti di destra e di sinistra, ma non sono stati registrati incidenti. Nella foto, ex partigiani «bianchi» recano un eloquente striscione; a destra uno sbarramento di carabinieri tiene lontano dal corteo un gruppo di marx-leninisti, che salutano con il pugno

DALLA PRIMA PAGINA

DC e PCI

il democristiano Cossiga e il comunista Bufalini. Gli ultimi ostacoli — precisavano gli stessi ambienti — sarebbero stati superati grazie all'intervento di Moro e dell'esperto giuridico moroteo on. Leopoldo Elia.

Sempre secondo queste indiscrezioni, la proposta di legge sostitutiva della Fortuna-Baslini sarebbe presentata al Senato sia per motivi di tempo (questo ramo del Parlamento ha un programma di lavori meno fitto), sia per considerazioni politiche (la minore difficoltà che la legge incontrerebbe a palazzo Madama). Il tempo a disposizione per portare a termine l'iter della legge certamente non c'è, visto che le Camere chiuderanno i lavori il 9 dicembre, in occasione delle elezioni presidenziali, e pertanto si tenderebbe alla approvazione della legge da parte del Senato, facendo poi affidamento sulla Corte di cassazione e sulla Corte costituzionale che sospenderebbero l'iter del referendum in attesa che anche l'altro ramo del Parlamento si pronunci sulla nuova legge divorzista.

Con questo sistema il referendum verrebbe se non eliminato per lo meno bloccato fino al 1974, poiché il 1972 sarebbe riservato all'approvazione della proposta di legge da parte della Camera e il 1973 alle elezioni politiche (fattore costituzionalmente di impedimento del referendum). Stando così le cose, l'accordo tra fronte laico e fronte cattolico sarebbe acquisito sia sui tempi, sia sulle procedure, sia sostanzialmente sul merito della questione. La sortita dei socialisti ha però smosso tutte le tessere del mosaico. La DC si è chiusa nel più assoluto riserbo. Si era detto che anche un rappresentante democristiano parteciperebbe all'incontro di lunedì tra i partiti laici, ma ciò non ha trovato né conferma né smentita. Il PCI ha invece reagito immediatamente.

L'ufficio stampa delle Betteghe Oscure, pur non diramando un comunicato ufficiale, ha tenuto a far sapere che negli ambienti responsabili del PCI, circa le notizie comparse sui giornali e sulle agenzie di stampa, si fa osservare che si tratta di «una congerie di invenzioni e di sciocchezze giuridiche». Il motivo della smentita può essere duplice: o in realtà non è vero che sia stato raggiunto un compromesso, o al PCI secca molto riconoscere ufficialmente che è disposto a trattare con la DC.

E' questa l'ipotesi più attendibile, perché una simile trattativa (seppure in linea con la propensione al dialogo più volte espressa dai dirigenti delle Botteghe Oscure) esporrebbe i comunisti alle critiche degli «eretici» del «Manifesto», e anche perché se si tratta su un problema inevitabilmente il dialogo sarebbe allargato a tutte le altre questioni sul tappeto. Quindi, il PCI dovrebbe ammettere, sia pure in via indiretta, che sta dialogando con la DC anche per il Quirinale. Significativo dello stato di irritazione dei comunisti è l'editoriale che Luca Pavolini ha scritto per «L'Unità» di domattina a proposito del referendum.

«Negli ultimi giorni — così il giornale — sono stati in molti a fantasticare e ad inventare false rivelazioni a proposito di un incontro conciliare che i comunisti avrebbero avuto intenzione di attuare passando sulla testa di altri partiti e di altre forze laiche e divorziste. Adesso l'annuncio che si avrà prossimamente un incontro tra tutte le forze laiche e divorziste, dimostra che le cose stanno in maniera radicalmente diverse: dimostra che vi sono state e vi sono preoccupazioni comuni, che si ricerca multilateralmente un terreno di convergenza». Pavolini definisce quindi «un fatto apprezzabile» l'emergere di alcune voci preoccupate in seno alla DC. In sostanza è una smentita che non smentisce.

In conclusione diciamo che il quadro è molto confuso e non riguarda solo il divorzio ma anche la possibilità di accordo sulle elezioni presidenziali. Malgrado le smentite, le polemiche, le dichiarazioni, c'é come dato certo l'incontro interpartitico di lunedì, ma non si sa ancora se la DC vi parteciperà, mentre si sa che i comunisti sono seccati che si voglia giocare con le carte in tavola. In queste condizioni l'incontro di lunedì potrebbe essere non più di una grossa chiacchierata.

R. P.

PERIZIA BALISTICA sulla «polvere» di Junio

Roma, 13

Il giudice istruttore Marcello De Lillo, che dirige l'inchiesta giudiziaria sul presunto tentativo di cospirazione politica attribuita a Junio Valerio Borghese, ha ordinato che venga sottoposta a perizia balistica la polvere esplosiva sequestrata nel corso delle indagini. Il dott. De Lillo ha accolto la richiesta della difesa. *(Ansa)*

RICORDATO DA COLOMBO IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI DON STURZO

«Ingiusto e meschino pensare che in Italia occorre la sferza»

Queste parole, pronunciate dal fondatore del partito popolare quasi 50 anni fa fatte proprie dal presidente del consiglio - Accorato appello all'unità del partito

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 13

«Lasciate che gli altri pensino che l'Italia è un paese di razza inferiore, una terra indisciplinata, dove occorre la sferza, la privazione della libertà per mettere un po' d'ordine e un po' di regola; no: è troppo meschino e ingiusto questo ragionamento»: queste parole pronunciate da don Sturzo nel 1925 a Parigi sono state ricordate e fatte proprie dal presidente del consiglio in un discorso a Milano per celebrare il centenario della nascita dello storico esponente democristiano.

La citazione ha un chiaro valore di attualità, sottolineato dallo stesso Colombo, di fronte alle fughe in avanti o all'abbandono a sogni di ritorni dittatoriali, ignorando che il bene supremo della libertà sarebbe irrimediabilmente perduto dalla presenza di un dittatore, qualsiasi sia il colore della camicia che indossa. Colombo ha ancor più chiaramente ricordato il monito di Sturzo: «Occorre opporsi a qualsiasi tentazione di dittatura di destra e di sinistra», affermando che «questo monito è la politica della Democrazia cristiana ancor oggi, pure in tempi diversi e di fronte a una realtà sociale diversa».

«Questo monito — ha aggiunto — è valido tuttora di fronte all'infantile, ma non meno pericolosa illusione di soverchiare con la violenza le istituzioni dello Stato, o d'indebolirne le sue strutture economiche e sociali». Il richiamo al ruolo e all'azione dei cattolici, dal dopoguerra ad oggi, è stato il punto centrale del discorso del presidente del consiglio, il quale sottolineando il valore dell'unità dei cattolici ha evidentemente posto l'accento anche su alcune prospettive immediate e cioè sulla compattezza che il partito deve dimostrare di fronte alle prossime impegnative scadenze».

«I tempi in cui viviamo non sono facile. Anche nella coscienza della continuità che si ritrova nei cattolici impegnati in politica, e che esclude di per sé una mera immobilità nel passato, dobbiamo trovare — ha detto Colombo — la forza ideale che ci è necessaria».

Attraverso un dettagliato «excursus» storico, il presidente del consiglio ha messo in rilievo i legami esistenti tra l'esperienza sturziana, la problematica che caratterizzò quel tormentato momento del paese, e quella attuale. L'esperienza politica odierna anzi si onora di una tradizione democratica di eccezionale valore, in quanto esperienza politica non solo dei cattolici ma di tutti gli italiani. «Il nostro partito — ha detto Colombo insistendo sul concetto della continuità dell'esperienza di don Sturzo — è ricco di una grande dottrina, di straordinarie esperienze; dipende solo da noi portare la dottrina nella pratica, fare di esperienze storiche la nostra vivente realtà. C'è un legame tra noi e De Gasperi, c'è una continuità tra De Gasperi e don Sturzo; c'è una connessione tra la Democrazia cristiana e il partito popolare italiano.

«Sturzo, pur nella solidarietà, al ritorno dall'esilio, non risparmiò critiche alla DC di De Gasperi. Ma furono critiche che non toccarono mai l'essenziale: l'essenziale era la continuità pur in situazioni diverse. Il grande messaggio sturizano, tra i tanti che la sua figura e la sua azione lasciarono alla democrazia italiana è stato il senso del valore dell'unità; anzi una delle caratteristiche di don Sturzo fu la capacità di unire «pur nella sua proverbiale intransigenza».

«L'insegnamento di Sturzo — ha detto ancora Colombo — dovrebbe essere avvertito dalla nostra classe politica, soprattutto dalla Democrazia cristiana, nella quale una tolleranza sostanziale non può confondersi mai né con un unanimismo senza volto, né con un tatticismo senza anima che discendono da compromessi che toccano i principi e gli ideali». «Se siamo uniti — ha ammonito — siamo forti. Ma, come democratici cristiani non saremo mai veramente uniti se non sapremo sempre, di volta in volta, accogliere e interpretare, in un indirizzo chiaro e coerente, sul piano della dottrina come su quello dell'azione, la complessità del nostro mondo sociale e culturale».

Dopo essersi soffermato a illustrare le intuizioni politiche del fondatore del partito popolare, Colombo ha concluso che, osservando la visione democratica di Sturzo, risponde all'esigenza, sempre più viva nel mondo oggi, di «ancorare la vita a una visione religiosa, in cui la coscienza dei valori soprannaturali ci salvi dagli smarrimenti del contingente».

Da parte sua Morlino, in un discorso conclusivo del convegno sugli incontri nazionali indetti dall'ufficio programma della DC per l'attuazione delle riforme, ha sottolineato la volontà del partito di un rilancio del centro-sinistra. «Si tratta — ha detto — di affrontare coerentemente le impegnative scadenze politiche». In questo quadro vanno intese le manifestazioni che si svolgono per l'attuazione delle riforme e la linea programmatica del partito. Tali manifestazioni sono anche una risposta ad esigenze valide espresse al congresso repubblicano e indicano in modo chiaro il senso dell'alternativa democratica, democristiana al disegno comunista delineato nella relazione di Berlinguer.

R. P.

IMBUCARE PER TEMPO GLI AUGURI DI NATALE

Roma, 13

La amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, in prossimità delle ricorrenze natalizie e di capo d'anno, ha rivolto «viva esortazione al pubblico di volere, nel suo stesso interesse, impostare la corrispondenza ed inviare i pacchi con anticipo, senza attendere gli ultimi giorni antecedenti le festività, e ciò al fine di evitare ingorghi negli uffici di smistamento e inoltro, con conseguente deprecabile ritardo nel recapito a destino degli oggetti postali».

Una «partcolare esortazione» è stata poi rivolta ai mittenti di stampe non periodiche perché «si astengano dalla impostazione di tali oggetti nei giorni immediatamente precedenti le festività e durante le festività medesime, per riservare spazi e mezzi disponibili agli invii di maggiore urgenza, il cui volume nell'eccezionale periodo supera di gran lunga la normalità». *(Ansa)*

Allucinante mistero



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Genova — I medici dell'istituto di medicina legale mostrano le valigie dove sono stati trovati i cadaveri dei quattro neonati

BRUSCA RISPOSTA AL MINISTRO ATTAGUILE

ANCORA SCIOPERI NEI PORTI ITALIANI

In programma tre giorni di astensioni - Schiarita per i postelegrafonici - L'agitazione nel parastato

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 13

I porti di tutta Italia resteranno paralizzati nuovamente il 18 e il 19 novembre. Lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori portuali della Filp-CGIL, Filp-CISL e Uiltatep-UIL che, nel corso di una riunione, hanno definito «negativo» l'atteggiamento assunto dal ministro della marina mercantile, Attaguile. Il calendario di lotta della categoria inoltre prevede, a partire da lunedì 15, la sospensione dei turni festivi e notturni, e 24 ore di sciopero articolato per zone marinare nella settimana che comincia il 22. Le tre segreterie di categoria si riuniranno nuovamente il 26 per decidere «ulteriori iniziative di lotta».

Alle affermazioni, rese ieri dal ministro Attaguile circa l'impossibilità di riprendere le trattative con i portuali a causa dello sciopero dei dipendenti del ministero stesso, i sindacati di questi ultimi hanno replicato facendo osservare che già prima della loro astensione gli incontri con i sindacati dei portuali erano stati interrotti «per la scarsa disponibilità del ministro».

Qualche schiarita, invece, nel settore dei postelegrafonici. I sindacati di categoria, riunitisi oggi per valutare l'incontro avuto ieri sera con il ministro delle poste, Bosco, hanno espresso un giudizio «positivo» sugli impegni presi per i lavoratori delle telecomunicazioni, sospendendone quindi lo sciopero articolato per regioni che doveva durare dal 15 al 17, ma hanno ribadito la loro «insoddisfazione per le risposte ottenute sull'urgenza di una generale riforma delle strutture aziendali», riservandosi di dare prossimamente «risposte globali e giudizi compiuti».

Nessuna schiarita invece per il parastato. Le segreterie di categoria della CISL, UIL e CISAL hanno tenuto stamani una riunione per prendere una posizione in merito all'incontro, avuto ieri sera con il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Antoniozzi, per la legge sul riassetto. Il giudizio espresso è stato «sostanzialmente negativo», comunque i sindacati hanno deciso di rinviare a dopo il 25 lo sciopero generale di 96 ore, già indetto a partire dal 16, in considerazione del fatto che il presidente del consiglio «si è formalmente impegnato a fornire per quella data la risposta definitiva alle federazioni di categoria».

Sempre nel settore del pubblico impiego, le federazioni statali CGIL, CISL e UIL si riuniranno il 25 novembre prossimo per stabilire tempi e modalità di sciopero delle categorie interessate, avendo giudicato negativamente l'esito dell'incontro avuto il 9 novembre scorso con il sottosegretario per la riforma burocratica, Curti.

La Dirstat (la Federazione dei funzionari direttivi dello Stato) e l'Unione nazionale dei segretari comunali e provinciali hanno deliberato di fissare un comune programma di azione sindacale, su scala nazionale, il cui inizio e la cui durata saranno successivamente rese note, «nel caso in cui il governo non faccia pervenire entro il 16 prossimo alla competente commissione parlamentare lo schema di decreto delegato già predisposto in attuazione dell'art. 16 della legge di delega, la cui mancata trasmissione ha paralizzato l'attività di tale commissione».

I braccianti della CGIL, CISL e UIL (complessivamente sono 1 milione e 700 mila) hanno definitivamente deciso le modalità dello sciopero indetto in seguito alla rottura delle trattative con la Confagricoltura per il rinnovo del patto nazionale. L'astensione sarà articolata e durerà una settimana, dal 22 al 27. Inoltre il 26 effettueranno una giornata di sciopero nazionale; il segretario generale della Uisba-UIL, Ligori, ha informato che è stata inviata una lettera al ministro del lavoro, Donat Cattin, per comunicargli «i motivi della rottura» e per informarlo delle aspettative della categoria per una rapida conclusione positiva della vertenza».

Nel settore dei trasporti, in attesa dello sciopero nazionale dei ferrovieri della CGIL, CISL e UIL per domenica 21, al fine di sollecitare le trattative sulla loro piattaforma, la categoria ha programmato un calendario di agitazioni del personale viaggiante e di macchina nel compartimento di Torino, a cominciare da domani 14 novembre, fino al 30 del mese. L'azione si concretizzerà con il ritardo di 30 minuti dei treni in partenza, esclusi quelli pendolari e operai. I sindacati, in particolare chiedono il rimobrso spese per i viaggi fuori residenza, la contrattazione dei turni e la sostituzione delle macchine a vapore con mezzi più moderni.

Matteo Giambi

SCONVOLGENTE SCOPERTA AL DEPOSITO BAGAGLI DELLA STAZIONE FERROVIARIA

Trovati i corpi di quattro neonati in due valigie e in un pacco a Genova

Erano stati depositati in luglio i macabri colli - Il ritrovamento durante il periodico controllo delle giacenze Un caso unico nella storia criminale - Sembra impossibile un parto quadrigemino - Indagini avviate anche in Svizzera

Genova, 13

I cadaveri di quattro neonati, racchiusi in due valigie e in un pacco lasciati al deposito bagagli della stazione ferroviaria, sono stati scoperti oggi. I colli, registrati con lo stesso scontrino, erano stati depositati il 29 luglio scorso fra le 9 e le 9.30 del mattino. La valigia più grande, cm 60 per 40 per 25, è di fibra color nero, l'altra, anche di fibra, color verde, è leggermente più piccola: 50 per 35 per 15. Il pacco era confezionato con carta da imballo color giallo, conteneva un secchio di plastica con «pezzetti di carne» — dice il primo referto — all'interno di un sacchetto di juta e plastica. La scoperta è avvenuta nel corso del controllo periodico dei colli giacenti da lungo tempo.

Quando i colli hanno superato il periodo di giacenza di almeno novanta giorni vengono aperti, viene controllato il contenuto e poi le valigie vengono avviate all'ufficio oggetti smarriti che dopo un certo periodo le mette all'asta. Stamattina, il funzionario Giorgio Rivera, di 42 anni, che solo per oggi sostituiva il capo gestione della cooperativa portabagagli, che cura il servizio deposito della stazione Principe, Antonio Ierardi, e l'operaio Giovanni Mansuello, hanno iniziato la prevista operazione di apertura dei colli: «Come ci siamo avvicinati al punto dove erano contenute le valigie di vecchio deposito — ha detto Rivera — abbiamo sentito un odore cattivo, ma non molto forte. Comunque abbiamo iniziato ad aprire proprio i colli dai quali sembrava provenisse l'odore. Come li abbiamo aperti ci è apparso il terribile spettacolo: una massa informe di carne». A questo punto Rivera e Mansuello hanno pensato a un corpo tagliato a pezzi. Hanno subito avvertito la polizia ferroviaria, che ha preso in consegna le due valigie ed il pacco.

I cadaveri sono stati allineati su un banco del reparto celle frigorifere dell'Istituto di medicina legale. Svolgendo gli involti, il prof. Celesti incaricato dell'accertamento, ha così scoperto che si trattava dei corpi di quattro neonati. Solo uno è sufficientemente conservato; degli altri cadaveri, per effetto della decomposizione, sono rimasti solo alcuni ossicini, frammenti di ossa craniche, e un liquame informe e maleodorante.

I quattro cadaveri erano stati posti rispettivamente in un secchio di plastica, poi avvolto con un abito «Premaman», in una grossa ciotola di terraglia racchiusa in una tovaglietta; in un brandello di pelliccia messo in un sacchetto di plastica, e in un asciugamano, anche chiuso in un sacchetto. «Una cosa agghiacciante — ha commentato il sostituto procuratore della repubblica Nicola Trifuoggi, che ha aperto l'inchiesta — perché è indubbio che tutto è stato fatto con freddezza e determinazione: i quattro cadaveri sono stati riposti nelle valigie con una calma mostruosa».

Si presentano ora varie ipotesi, «tutte, però — dice il prof. Aldo Franchini, direttore dell'istituto — ai limiti delle possibilità umane». «E' stata una madre, che dopo avere dato alla luce quattro gemelli, li ha uccisi uno dopo l'altro? E' una ipotesi al limite delle possibilità biologiche — dice Franchini — un parto quadrigemino intanto è rarissimo. Inoltre è una fatica estremamente spossante in un ospedale, con la dovuta assistenza. Immaginiamo che cosa terribile deve essere nella clandestinità... una madre, che dà alla luce i suoi quattro figli, e uno dopo l'altro li uccide, confeziona quei macabri pacchetti, li ripone nelle valigie. Poi li abbandona alla stazione».

L'altra ipotesi è che quattro donne, che abbiano dato alla luce i figli quasi contemporaneamente, e abbiano deciso insieme di eliminarli: potrebbe trattarsi di una comunità di girovaghi — ha detto il dott. Trifuoggi — ma allo stato dei fatti, tutto è possibile». Il magistrato inquirente è quasi certo («non si tratta di abortivi» lo ha confermato il prof. Franchini) non sia stato commesso da genovesi.

I resti umani erano avvolti in un'infinità di cose. Nella prima valigia c'erano otto sacchetti di plastica con varie scritte, nel più grande c'è la scritta. «50 kg Eristali-Sada Seifenfabrik-Lanzburg-S.G.» e sul retro, scritto a mano, «mante» Su quattro altri sacchetti è stampato: «Milette ditta Migras» in lingua italiana, francese e tedesca. Gli altri hanno rispettivamente le scritte: «March Alfa Amigo sa Lugano», pure in tre lingue; «Ringerfruchte-Gemusespezia'geshaft Naugasse 16., 9400 Rorschach»; «Torrefazione giornaliera miscela di caffè insuperabile, Moka-Milano, stabilimento ed uffici in Carmano (Milano), via Cadorna 37. Co-Ga» Sul grosso sacco di juta è stampigliato: «598-Delikatessa-15054/25»

Tutto questo materiale era contenuto nella prima valigia, la più grande, dove è stato trovato anche un depliant di una drogheria-profumeria e di prodotti per bambini di Felseberg (Svizzera). Nella seconda valigia è stato trovato un tappeto color marrone con ricami verdi, una vestaglia «premaman» a fiorami con la marca «Leda», taglia 38, un asciugamano di spugna, un paio di calzini per uomo, color nero, un paio di mutandine per donna e uno straccio. Nel pacco c'erano una federina ricamata a fiori rosa, un bavaglino pure rosa, un paio di pantaloncini per neonato, di lana celeste, un paio di scarpine di lana bianca confezionate a mano e un paio di mutandine da donna.

I sacchetti di plastica recano il prezzo di tre franchi e trenta. Per questo gli investigatori rivolgono la loro attenzione alla Svizzera. C'è però un'obiezione: se qualcuno ha intrapreso il viaggio dalla Svizzera fino a Genova, per abbandonarvi le valigie, ha rischiato di essere sorpreso al controllo della dogana. Forse i sacchetti sono un tentativo di sviare le indagini? «Siamo nel campo delle ipotesi: sono tutte buone», rispondono gli investigatori.

Secondo il prof. Franchini, quello scoperto a Genova «è un caso unico, che non ha precedenti nella storia criminale e medico-legale». Escluso il caso di parto avvenuto in treno, per la cura con cui le valigie sono state confezionate, «la vicenda assume — secondo il prof. Franchini — dimensioni allucinanti. (Ansa)

PROSSIMA UNA CONSULTAZIONE FRA I VESCOVI ITALIANI

FORSE TUTTE DI DOMENICA LE FESTIVITÀ DELLA CHIESA

Quelle infrasettimanali avrebbero perso il loro significato religioso La decisione investe problemi sociali - San Paolo patrono dei «sub»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 13

Un breve comunicato è stato emesso al termine dei lavori del consiglio permanente della Conferenza episcopale italiana, al quale hanno partecipato con il presidente della CEI, Cardinale Poma, e il vicepresidente, monsignor Nicodemo, i presidenti delle conferenze episcopali regionali e i presidenti delle varie commissioni episcopali. Il comunicato si limita a elencare gli argomenti trattati nella riunione.

Il consiglio ha affrontato «alcuni aspetti pastorali, connessi con la revisione del Concordato», ha deciso «la consultazione dei vescovi circa le festività religiose infrasettimanali, e la dichiarazione di un santo patrono per i subacquei». E' da ritenere che per quanto si riferisce al primo problema siano state trattate in particolare le questioni matrimoniali dopo la entrata in vigore della legge divorzista e mentre, in sede politica, si tratta con insistenza, in questi giorni, del «referendum» sulla stessa legge, promosso da un milione e 400 mila cittadini.

Sulle festività religiose infrasettimanali (Immacolata, Epifania, Ascensione, Corpus Domini, Assunzione, San Giuseppe, Ognissanti, Santi Pietro e Paolo) un vivace dibattito si era svolto tempo addietro in sede ecclesiale: non pochi avevano rilevato che molte delle predette festività sono diventate solo pretesto per gite e scampagnate e hanno perduto il significato religioso: di qui le proposte a trasferirle in giorno domenicale. Ma la questione non è semplice, riguardando anche problemi di carattere sociale e remunerativo. Come s'è detto il consiglio permanente della CEI ha deciso un'ampia consultazione tra i vescovi sull'argomento.

Per quanto si riferisce, infine, al «patrono dei subacquei» chiesto alla CEI da alcune associazioni di sportivi è stato deciso che «il patrocinio» sia affidato a San Paolo, l'apostolo che navigò a lungo. S'era pensato, in un primo momento a Giona, figura biblica, celebre per la sua permanenza nel ventre della balena: ma si tratta di personaggio del Vecchio Testamento, che, ovviamente, non è stato mai proclamato santo.

Nel corso dei lavori, il vicepresidente della CEI, monsignor Nicodemo, ha presentato alcune proposte circa la IX assemblea plenaria della conferenza episcopale.

A. Paglialunga

MISSIONE A MOSCA di Falvo e Ceschia

Roma, 13

Una delegazione della federazione nazionale della stampa italiana partirà lunedì 15 per Mosca, dove si reca su invito dell'unione dei giornalisti sovietici. L'incontro si svolge nel quadro di un programma di contatti della federazione con le organizzazioni giornalistiche straniere, per preparare una manifestazione internazionale che sviluppi gli accordi raggiunti nel primo convegno europeo tenutosi a Lignano nel 1967 tra i giornalisti dell'Est e dell'Ovest.

In un messaggio del presidente della federazione Adriano Falvo e del segretario nazionale Luciano Ceschia, indirizzato alla presidenza dell'unione dei giornalisti sovietici, si ricorda che l'iniziativa è presa «nella continuità della linea che la FNSI ha sempre seguito nei rapporti con le organizzazioni giornalistiche di tutto il mondo». *(Italia)*

CAUTO OTTIMISMO DEL PRESIDENTE DELLA FIAT

«Una lieve ripresa» dice Giovanni Agnelli

Nell'ultimo semestre impianti meglio utilizzati e meno ore di lavoro perdute - Più investimenti

Roma, 13

«Il secondo semestre del 1971 ha certamente incominciato a dimostrare un miglior utilizzo degli impianti esistenti e anche una minor perdita di ore o per tensioni sociali o per scioperi o per altri motivi di contestazione varia. Quindi è da prevedersi che il secondo semestre di quest'anno segni l'inizio di una prudente, lieve ripresa». Lo ha affermato il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, nel corso di una intervista trasmessa della rubrica radiofonica «Speciale G. R.».

Dopo aver affermato che in un momento di recessione come l'attuale è importante e prioritario stimolare gli investimenti di carattere pubblico, lasciando seguire gli investimenti destinati a beni di consumo, Agnelli ha osservato che il settore dell'automobile fa eccezione perché, malgrado questo periodo di bassa congiuntura, il mercato automobilistico è sempre rimasto elevato.

« L'industria dell'automobile, oggi, nei paesi ad alto livello di industrializzazione, — ha proseguito Agnelli — è senza dubbio ancora l'industria traente per il numero di posti di lavoro che comporta, per il numero di posti di lavoro indotto e per l'assistenza, la benzina, i pneumatici, infine tutto quanto vi è correlato. Mi pare che negli Stati Uniti si dica che un posto di lavoro su sette viene mosso in qualche modo dall'industria automobilistica; da noi credo che non sia uno su sette ma credo che sia all'incirca uno su dieci che viene mobilitato, movimentato e attivizzato dall'industria automobilistica».

Il presidente della Fiat ha poi parlato, tra l'altro, delle dimensioni dell'industria automobilistica europea. «Oggi — egli ha detto — si fanno all'incirca lo stesso numero di vetture come si fanno negli Stati Uniti e in Canada. Bisogna però tenere presente che, di queste vetture fatte in Europa, un terzo sono fatte da filiali di case americane. Quindi, noi siamo già soggetti alla presenza americana in Europa per circa tre o quattro milioni di questi dodici milioni di vetture che facciamo. Io ritengo che le dimensioni europee siano oggi sufficienti, come volume, per consentirci la ricerca tecnica necessaria per competere con gli Stati Uniti. La nostra presenza in esportazione negli Stati Uniti è notevole, mentre la loro in Europa è minima, tranne, dico, la presenza di capitale e di aziende. Sui mercati africani e sui mercati asiatici, a prescindere dalla concorrenza giapponese, ci battiamo ad armi pari con gli americani. Nell'America Latina siamo presenti forse più noi che loro».

Sui costi delle automobili Agnelli ha fatto previsioni per i prossimi cinque anni. Auto più sicure e che creeranno minor polluzione e quindi minor danno per tutti: ecco le caratteristiche delle auto nel prossimo futuro. Per forza di cose, tutto questo — ha detto Agnelli — «verrà pagato dai consumatori con il vantaggio non solo di chi guida le automobili, ma anche di chi è investito al di fuori dell'automobile e certamente da parte di tutte le società che verranno a vivere in un abitato, in un ambiente più chiaro e pulito». *(Ansa)*

PER FALSO IN ATTI PUBBLICI

Condannato Zanotto ex sindaco di Verona

Verona, 13

Il tribunale di Verona ha condannato l'ex sindaco e presidente dell'amministrazione provinciale di Verona prof. Giorgio Zanotto alla pena di un anno e sei mesi di reclusione, interamente condonata. La corte (presidente Tardio, giudici Chimenz e Sartea) ha così riconosciuto l'imputato responsabile di falso materiale e ideologico in atti pubblici, concedendogli le attenuanti generiche. Ha inoltre dichiarato la falsità di numerosi documenti, e ordinato la cancellazione per la parte falsa di questi documenti. Si tratta delle «lettere» che il sindaco Zanotto inviava agli uffici interni del comune e alle ditte che avevano effettuato costruzioni edilizie abusive, concedendo la licenza edilizia in sanatoria, previo versamento di una oblazione.

Il tribunale, concedendo le attenuanti generiche, le ha però fatte equivalere all'aggravante contestata, secondo la quale i falsi (il giudizio si riferisce soltanto a otto casi di sanatorie edilizie perché altri ventinove si verificarono oltre dieci anni prima della contestazione del reato al prof. Zanotto e perciò sono stati prescritti) furono attuati allo scopo di commettere un altro reato, cioè quello di peculato per distrazione. Sostanzialmente il collegio giudicante ha perciò fatto proprie le conclusioni alle quali era giunto ieri sera e anche stamane il pubblico accusatore, dott. Paolo Castellano il quale aveva chiesto la condanna del prof. Zanotto a due anni di reclusione. *(Ansa)*

UNA LETTERA DI MICHELE VINCI DAL CARCERE

Vuol vedere la moglie il mostro di Marsala

Marsala, 13

Michele Vinci, l'assassino delle tre bimbe di Marsala, ha scritto oggi una lettera alla moglie, Anna Impicciché, nella quale chiede alla donna di fargli visita perché ha bisogno di parlarle. Il permesso di scrivere la lettera è stato concesso al detenuto dal procuratore della repubblica di Mistretta, dott. Gullotti, che stamane si è recato nelle piccole carceri della cittadina, di cui il Vinci — come si sa — è l'unico detenuto. Questa mattina, il mostro non ha dato in escandescenze, né si è lasciato cogliere da crisi suicide, come nei giorni scorsi: prima dell'arrivo del procuratore il triplice omicida ha accettato di lasciarsi radere la barba da un agente di custodia; la guardia ha fatto uso di un rasoio di sicurezza e il Vinci è stato sorvegliato per tutta la durata dell'«operazione» da altri quattro agenti di custodia, pronti a intervenire al suo minimo movimento.

Al Vinci, che ne aveva fatto richiesta, il procuratore della repubblica ha fatto dare in lettura un romanzo: la scelta è caduta su «Guerra e pace» di Tolstoi, e Michele Vinci ha già cominciato a leggerlo. Al detenuto, stamane è stata fatta cambiare anche la cella: è stato trasferito in una stanza più piccola, con pareti e spigoli imbottiti.

A Marsala, intanto i carabinieri agli ordini del cap. Rizzo, hanno ricostruito oggi tutti gli itinerari possibili (rilevando i tempi di percorrenza) che potrebbero essere stati utilizzati da Michele Vinci per recarsi dalla cava di contrada «Santa Venera» — dove vennero gettate Ninfa e Virginia Marchese — allo stabilimento «San Giovanni» e alla scuola rurale della contrada «Giardinello», in cui fu trovato il corpo di Antonella Valenti. Il cap. Rizzo consegnerà lunedì una relazione dettagliata al procuratore della repubblica dott. Terranova.

Frattanto sono anche proseguiti gli interrogatori del per ottenere sia un quadro psicologico dell'assassino, sia personale della cartotecnica, per ricostruire, con la maggiore esattezza possibile, i tempi nei quali Michele Vinci si sarebbe assentato dalla fabbrica. L'interrogatorio del Vinci proseguirà nel carcere di Mistretta; il dott. Terranova, infatti, ha informato i difensori che vi si recherà martedì prossimo. *(Condensato Italia - Ansa)*

GLI ANNI CIECHI



Pier A. Quarantotti Gambini

DIRE: Quarantotti Gambini inedito, già emoziona. Aggiungere: inedito nel cuore di un'opera omnia finalmente organata secondo l'incompiuto disegno dello scrittore di Pisino («Gli anni ciechi», 650 pagine, nei Supercoralli di Einaudi) significa a un tempo: fatto sentimentale formidabile, avvenimento letterario di prima grandezza, occasione inimitabile — secondo generazione e circostanza — di rilettura globale, di confronto, di verifica o di incontro «tout court».

E, subito, un grazie a Einaudi, per aver serbato intatta la fede in un nome che, oggidì, lo smottamento obbligato delle mode vorrebbe impietosamente «out». E grazie ancora — ripetiamo — per averci dato, a sei anni dalla scomparsa di Pier Antonio (ma quanti rovelli e crisi di coscienza è costato, più che all'editore, al fratello dello scrittore, Alvise!) un affresco il più fedele possibile a quello che, nella mente di Quarantotti Gambini, doveva essere il grande ciclo di un microcosmo familiare e umano: dall'infanzia solare del protagonista Paolo («Le redini bianche») alla sua già conturbata adolescenza («I giochi di Norma»), attraverso «La corsa di Falco», «L'Imperatore nemico», «Il cavallo Tripoli», «L'amore di Lupo» e l'inedito (cui si è accennato) «Le estati di fuoco». (Mancano, e sempre mancheranno, le testimonianze della giovinezza e della maturità, che Quarantotti Gambini così prefigurava in un suo accarezzato schema di progetto narrativo: «Il centro del mondo», «L'acqua del carmine», «Il nano e la tartaruga»).

Un «tutto Quarantotti Gambini», dunque, da leggere o rileggere secondo metri diversi (del cuore, delle memorie, della storia) e, alla fine, sempre con l'implicita partigianeria del pubblico di casa. Un «tutto Quarantotti Gambini», poi, di forte, stimolante impatto sul panorama letterario dei nostri giorni: per la rigorosa coerenza interna, per la tensione e la pregnanza affatto nuove che la sua opera (ancorché monca) si ritrova di incanto a possedere. Troppo facile, a questo punto (o troppo difficile: per il continuo, malizioso ammiccare della retorica) inventare per lo scrittore istriano aggettivi nuovi e luccicanti, tentar di aggiungere alcunché al tanto che di lui, e della sua opera, e del suo mondo, si è detto.

Vien voglia, piuttosto, di verificare frettolosamente l'attualità dei grandi miti di Quarantotti Gambini, la loro capacità di sopravvivenza in tempi che macinano grosso, e in cui il valore di ieri diventa, in un volger di lancette, stramberia da antiquariato, polverosa carabattola buona per angolini di soffitta. Si salva il mondo di Quarantotti Gambini? Parlano ancora Paolo e Norma, e il nonno, e lo zio Manlio, e il cocchiere Toni? Respirano ancora le loro avventure (della stessa magica sospensione di «allorà», tra il lirico e l'epico)?

La risposta è un: sì! dritto e senza ripensamenti. «Gli anni ciechi» anzi (ci si sorprende a insistere, a caldo) è un libro che si vorrebbe dedicare sentimentalmente ai giovani, ai nostri giovani (intendo: di quassù, di queste terre). Farne il loro abbecedario, il vademecum dei loro anni verdi.

Nuovi riti nuovi miti, si sa, stregano i ragazzi d'oggi: inariditi (dirà qualcuno), resi cinici o svuotati dentro, lontanissimi certo da «quel» Paolo, da «quella» Norma, quasi che un dilavamento di secoli — e non di pochi anni — ne abbia scavato i sentimenti, come in Carso l'acqua piovana i macigni. Ma proprio da loro — caso? magia? o sottile intuito di una matrice comune, di un comune riferimento ad archetipi che, bene o male, vengono dalla terra dura, dall'aria aguzza, dalla bora cruda? — ma proprio da loro Quarantotti Gambini riceverebbe la conferma di aver vinto la propria sfida al tempo, di essere sopravvissuto a un silenzio troppo, troppo precoce.

* * *

La lunga educazione sentimentale di un fanciullo, in una terra (l'Istria) di adusta civiltà, con l'alito lungo della storia sulla nuca (anni a cavallo della prima guerra). Questo, al nocciolo, il movente ispirativo di Quarantotti Gambini.

Ma a voi, giovani, di tutto ciò poco importa. Roba vecchia: vecchi sentimenti, vecchi ideali, vecchie costumanza (da smitizzare, dite).

Già. Voi vivete infanzie e adolescenze ben altrimenti emozionanti, in tempi mai tanto fitti di emozioni. Voi crescete bene, tra omogeneizzati e tivù, diventate grandi tra mille sollecitazioni sconosciute ai vostri padri e — figuriamoci — ai vostri nonni. Sì, certo, tante cose vanno storte: ma voi avete in mano gli strumenti (e in mente le idee, la volontà, l'intelligenza) per cambiarle. Una cosa vi tedia, o tristemente vi diverte: il passato, qualunque passato. La canzonetta dello altro ieri, la moda anni '20, la falsa retorica, il perbenismo antiquato. Cinquanta anni fa come prima del diluvio. Voi dite: «Prima dela prima guera», e sorridete scuotendo il capo. Beati voi. Duemila e ancora mille...

Ma ecco che Quarantotti Gambini vi risponde con il suo lucido, cristallino rammemorare, e vi parla di un tempo tenero e balordo, patetico e drammatico, emozionante quasi come il vostro. Perché (e questo voi subito lo capite) è il tempo delle sue, ma anche delle *vostre* radici che egli evoca, alzando uno a uno i veli — con tanti piccoli gesti d'amore — sul volto inquieto di anni oggi buttati in ridere (delle radici, anche, di chi si crede sradicato, e quasi quasi se ne fa vanto). Un oscuro, inesplicabile sentimento vi si slarga, poco a poco, in cuore: di essere vissuti anche voi *allora*, di esser in qualche modo partecipi di quelle lontane vicende. E forse è così: per il mitico favoleggiarne dei vostri vecchi (che ancora riudite, come una cantilena), per il sopravviverne amoroso di assurdi cimeli (che ancora, forse, abitano cassetti fuori mano, nelle vostre case): cartoline, medaglie, ventagli, souvenirs, foto infralite come foglie di tanti autunni fa. E' un ritorno a un'infanzia che non è solo dello scrittore, ma che è la vostra, anche se da voi non vissuta se non di seconda mano. E allora capite, e amate, Quarantotti Gambini.

* * *

Già. Voi — a modo vostro — amate questo cantuccio di Nord-Est, carico di cicatrici, e dite: è la mia terra. Cara Istria, pretesto di scorribande domenicali: il week-end dalla nonna rimasta di là, un tuffo in acque più limpide, quattro pacchetti sottocosto, un «pieno» frettoloso, scampoli di avventura... (e negli occhi il verde magro e asciutto, l'azzurrino che subito vira al blu oltremare). E' amore anche questo, beninteso, amore da consumare subito (come va oggi), senza tentennamenti di cuore, senza tremori e mute trepidazioni.

Ma ecco Quarantotti Gambini suggerirvi un'Istria antica e ignota, specchiata sempre in occhi enormi di fanciullo. Terra fatta di miracolose scoperte e di avventure impagabili, amata di un amore acerbo e totale ma patito fino alla sofferenza, già rimpianta — per forza di presentimento — nell'istante stesso della sua conquista. La casa a Semedella, le saline e il vallone, le *graie* e le *masiere*, i boschetti intrisi di attonito silenzio meridiano. E i giochi implacabili, le intrepide nuotate, le corse in *brum* lungo strade abbacinate. Nervose inquadrature, squarci irrequieti, quasi mai lunghe, placide carrellate: un'Istria intravvista, quasi spiata (col cuore in tumulto) da un amante fanciullo. E allora anche voi capite di più, e di più amate, Quarantotti Gambini e la sua terra.

* * *

Già. Voi snobbate la storia (historia magistra, uggia scolastica) per la stessa ragione per cui snobbate il passato. Ma la storia è oggi, è qui, siete voi. Eppure non ve ne accorgete, e leggete i giornali dicendo sollevati: per fortuna succede laggiù, tanto lontano. Tutto arriva attutito, come un sasso dopo lunghi rimbalzi a fior d'acqua, alle vostre giovani orecchie mai ferite dai clangori della guerra. Vivete una lunga, insolita e splendida pace: e pace sia.

Ma ecco Quarantotti Gambini insegnarvi, tra le righe, come la storia trascorra senza posa le vicende umane, e le penetri della sua forza: e talora si diverta — cieco, terribile folletto — a giocare con esistenze ignare e pacifiche. Nella vicenda di Paolo la storia entra a fiotti, si insinua tra le maglie di un'ordinata e civile routine familiare; e, di colpo, sull'onda di avvenimenti lontani e misteriosi (Sarajevo, per esempio), diventa amaro pane quotidiano, se ne respira lo inquietante profumo nel trantran d'ogni giorno. Lei ribalta, stravolge, fa intuire anche a Paolo (sì, un ragazzo come voi) che è lei a comandare. E allora anche voi capite, e amate, Quarantotti Gambini per la sua umanissima lezione di vita.

E sentite di avere in lui un caro amico delle vostre parti; uno di quelli cui si può sempre ricorrere nel momento del bisogno; uno in cui è sempre bello ritrovarsi e riconoscere una parte di sé.

Roberto Curci

LA GIOVANE PRINCIPESSA D'INGHILTERRA PUNTA DIRETTAMENTE ALLE OLIMPIADI DI MONACO DEL '72

ANNA PRENDI IL CAVALLO

Fino a tre anni fa, terminati gli studi secondari in cui non aveva eccessivamente brillato, non sembrava né carne né pesce Le mancava una passione centrale o un preciso carattere - Adesso ha trovato il suo grande amore nell'equitazione dove eccelle non solo per bravura innata (calma e sicurezza) ma anche per consapevole e positivo spirito di sacrificio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, novembre

In questi mesi la principessa Anna vive in simbiosi con il suo cavallo. E' diventata quasi una centauressa, e dopo un concorso ippico svoltosi a Burghley l'estate scorsa, che la rivelò di colpo come una delle migliori cavallerizze europee, ora punta diritto a far parte della squadra ippica che rappresenterà l'Inghilterra alle Olimpiadi di Monaco del 1972. Fino a tre anni fa, terminati alla meglio gli studi secondari in cui non aveva brillato eccessivamente, non sembrava né carne né pesce. Le mancava una passione centrale, pareva che le mancasse addirittura un preciso carattere. Era una delle tante slanciate e bionde ragazze che si vedono in giro per la Inghilterra, che stanno bene tanto in mini che in maxigonna, che parlano con semplicità e concretezza delle cose che sanno, che partecipano a qualche festa in compagnia di amici, che hanno qualche simpatia, che prima o poi si fidanzano e si sposano. Forse anche suo padre e sua madre si domandavano che cos'altro avrebbero potuto fare di lei se non una principessa.

Anna non si è lasciata fare, si è fatta. E non si è fatta soltanto donna, da ragazza che era, conservando tuttavia anche oggi a ventun anni la linea svettante delle adolescenti, una magrezza che qualcuno giudica persino eccessiva, ma ha trovato il suo grande amore, che non è un uomo, ma un cavallo, anzi sono due cavalli, Doublete e Purple Star. Sono i due cavalli che tiene nelle stalle della scuola di equitazione di Winkfield Row, non lontano dal castello di Windsor, nel Berkshire, e che va a trovare, a curare, a cavalcare, persino a parlarci insieme, a scambiare con essi frizzi e battute umoristiche, ogni volta che gli impegni ufficiali di principessa la lasciano libera. Fa pensare, cambiato il contorno, a una madre operaia, che sia stata costretta per il suo lavoro a dare i figli a balia. Ma non veda l'ora di poter correre da loro. E' un fatto che nemmeno la stampa popolare inglese, nemmeno la più indiscreta stampa americana, chiacchiera di veri o supposti amoretti della principessa Anna, di suoi veri o supposti pretendenti e di altri indovinelli di questo genere, che sembrano destino inevitabile di ogni principessa giovane e un po' in vista, ma tutti, per fare notizia, puntano sul suo grande amore per i cavalli e sulle sue prospettive olimpioniche.

Anna è quarta nella linea di successione al trono. Ma chi se ne ricorda più? O più precisamente, chi se ne cura? Tanto Anna non diventerà mai regina, né lei ci pensa, e può dedicarsi interamente al miraggio di diventare una grande campionessa sportiva. Ma dicendo la cosa in questo modo si falsifica forse il centro della sua sua spinta, come sarebbe dire di un autentico pianista che il suo ideale è diventare un pianista famoso. Un pianista famoso e, nel caso di Anna, una callerizza famosa, lo si diventa per soprammercato. La passione non è per il successo, ma per la musica, e la musica di Anna sono i cavalli, con i quali si immedesima come un pianista con il suo strumento, con i disegni, i timbri, i sentimenti ché ne ricava. E', per dirla con parole sue, o che le sono state attribuite accrescendole di un lustro forse un po' troppo letterario, «quel senso di appagamento, di essere nelle mani del destino o degli elementi, di saggiare la propria abilità non a paragone di qualcun altro, ma a paragone della natura, dei propri ideali e del modello interiore cui ci si vorrebbe uguagliare, la cosa più vicina al cielo che chiunque su questa terra possa raggiungere».

Sembra alquanto un birignò da prima della classe, quale Anna non fu certo mai quando andava a scuola, ma che probabilmente esprime con fedeltà quella sua immedesimazione con i cavalli, così simile a certe profonde infatuazioni amorose nelle quali i romantici, e poi i dannunziani, videro in «più che l'amore», un amore che va di là dall'oggetto e finisce per riflettersi in se stesso. Anna, per sua fortuna e nostra, sa esprimersi anche in modo più semplice e pratico: «andare a cavallo è la sola cosa che, come ognuno può vedere, io so far bene e che non ha nulla a che fare con la mia posizione o grado o cose simili». Che non è poi, come sembrerebbe a prima vista, una dichiarazione di superbia, ma di umiltà, perché è insieme il riconoscimento di un limite e un segno di dedizione ad esso.

Anna, come tanti altri inglesi, trova nello sport anche una via per toccar terra (in questo caso metoforicamente, perché le sue brave cadute da cavallo le ha avute anche lei), cioè per scendere dal piedestallo in cui il destino li ha collocati, così come il primo ministro Heath si dedica alla vela, il duca di Edimburgo al polo e il principe Michele di Kent al bob con cui spera di far bella figura, anche lui, ad altre Olimpiadi, quelle invernali di Sapporo, in Giappone, che si svolgeranno nel febbraio prossimo, se vi sarà designato.

Possibilità concreta

Questo toccar terra è un'altra faccia della passione, avendo ogni passione il compito appunto di far toccare terra a tutti coloro che ne sono presi, misurandosi con se stessi, con le proprie possibilità concrete, con la rugosa realtà. Un paragone crudo, dal quale può nascere come dono supplementare una certa autoironia, di cui anche Anna diede prova quando un mezzo adulatore le fece notare che essa era «la migliore cavallerizza fra tutte le principesse del mondo» e lei rispose: «Grazie, ma le principesse al mondo non sono poi molte». In questo momento, dei due cavalli che tiene nella scuderia del Berkshire, il suo beniamino è Doublet. E' su di lui che Anna conta per qualificarsi definitivamente nel giudizio di coloro che dovranno comporre la squadra britannica per le Olimpiadi di Monaco. La prova decisiva sarà la prossima primavera in un concorso ippico di tre giorni che si svolgerà a Badminton. Anna sa bene due cose: che per essere ammessa alla squadra per le Olimpiadi non basta essere principessa bisogna guadagnarsi l'ingresso, e per essere una campionessa ippica non basta montare un cavallo qualsiasi, occorre che il cavallo abbia stoffa di campione. Doublet ha questa stoffa. E' stato lui a far vincere Anna, con 37,6 punti di vantaggio su tutti gli altri concorrenti, al concorso europeo di Burghley, cui essa partecipava non in squadra, ma da isolata. Glie lo regalò per Natale sua madre, la regina Elisabetta, ed è nato otto anni fa da una puledra purosangue argentina della scuderia reale, Doubtless Two, e da un cavallo argentino che il duca di Edimburgo cavalcava nelle sue partite di polo. In queste parentele reali c'è sempre da imbrogliarsi, ma insomma, detta in breve, il cavallo di Anna è figlio dei cavalli dei suoi genitori: il conto torna.

Potente personalità

L'altro cavallo, Purple Star, ha forse già dato il meglio di sé e, come è destino di tutti i cavalli di razza ha dovuto cedere la ribalta a un altro, a Doublet, e diventargli secondo. Ma ha una potente personalità, dicono, anche più incisa che quella di Doublet. E' un grande ambizioso, o un grande vanitoso, quasi più pavone che cavallo. Doublet è dotato di una maggiore serenità apparente, forse anche interna, e il suo atteggiamento solito è di una sovrana dignità, quasi impercettibile, e perciò più insidiosa e affascinante. Dicono d'altra parte che Anna abbia una qualità preziosa per chi va a cavallo: non solo la padronanza sulla bestia, e un incrollabile senso di sicurezza, e la calma, ma una calma che si trasmette alla bestia. La maestra e allenatrice di equitazione, signora Alison Oliver, moglie di Alan Oliver, che è un campione ippico internazionale di salto, dice che la caratteristica principale di Anna come cavallerizza è la sua estrema naturalezza nello stare in sella. Il cavallo con Anna, non ha mai la sensazione di trovarsi in un frangente eccezionale che lo renderebbe nervoso.

Un'altra caratteristica di Anna, secondo la sua maestra, è di essere non già, come dicono alcuni, una stilista: sarà anche questo, ma è soprattutto una ragazza che, per quanto riguarda i cavalli, lavora sodo. «Nessuno immagina quanto ha dovuto lavorare e faticare per emergere». Ma come appunto le vere passioni, anche quella di Anna non è ostentata, non grida, non si esibisce, e prima del concorso di Burghley quasi nessuno ne era al corrente. Si parlava di Anna quando partiva o tornava da qualche viaggio, quando partecipava a qualche safari in Africa, o accompagnava i genitori in qualche cerimonia: la solita istruzione di una principessa. Oppure quando una sera, all'improvvis, dopo una rappresentazione della famosa rivista musicale «Hair», saltava sul palcoscenico e si metteva a ballare allegramente con gli attori. Nessuno sapeva che fosse un'operaia equestre, addirittura una stakanovista, e nessuno dava importanza al fatto che avesse due cavalli dati a balia nel Berkshire.

Eugenio Galvano



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Londra — La principessa Anna in sella ad uno dei suoi cavalli preferiti: eleganza e stile



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Londra — Il nuovo Lord Mayor della capitale, Edward Howard

AUTORI TRIESTINI A PLACE FONTENOY

CECOVINI E MATTIONI AL COLLAUDO DI PARIGI

«Straniero in Paradiso» e «Palla avvelenata» presentati da Ilo de Franceschi all'UNESCO

Parigi, novembre

I novant'anni di Picasso e gli allori svedesi di Neruda lasciano per fortuna ancora un po' di spazio ad attualità culturali senza dubbio meno vistose, ma non prive del tutto di significato. Il Louvre, Vallauris e Stoccolma non cancellano mica dalla carta l'esistenza di Trieste: ci vuol di tutto per fare un mondo! Ne abbiamo avuto la riprova l'altra sera, al Circle des Amis de l'UNESCO, dove si respirava un po' l'aria che circola fra la piazza Goldoni e la via Silvio Pellico. Due scrittori nostrani, tutti e due ospiti abituali delle colonne del nostro giornale, erano proposti all'attenzione di una numerosa assistenza da un altro assiduo collaboratore della nostra terza pagina. Ilo de Franceschi presentava, infatti, agli addetti ai lavori del grande organismo internazionale, e agli intellettuali parigini convenuti per l'occasione nell'anfiteatro di Place Fontenoy, «Palla avvelenata» di Stelio Mattioni e «Straniero in paradiso» di Manlio Cecovini. Noialtri giuliani, avevamo quasi l'impressione di assistere a una festa di famiglia.

Esaminando con l'acume critico che gli conosciamo gli ultimi racconti di Mattioni, pubblicati dall'Adelphi, de Franceschi ha avviato il suo discorso mettendo in giusto rilievo il fitto tessuto morale e psicologico che sostiene la struttura dell'opera intera di Mattioni. «Mattioni — ha detto il conferenziere — possiede una maniera tutta sua di trasformare in poetica eticità gli squarci di vita vissuta che alimentano la sua vena. L'infanzia, l'adolescenza che si cerca, la pietà per chi non trova posto in una società di giorno in giorno più inumana, il disagio che risente un mondo malamente industrializzato, dove la scoperta di un anche minimo lembo di natura finisce per costituire una sorta di miracolo: ecco i temi ai quali s'attacca l'autore per analizzare l'assurdità della condizione umana, per scovare nei vari anfratti della coscienza i punti dolorosi del dubbio, dell'improbabile, dell'inanalizzabile...

Lo soccorre una specie di nera e sorda gaiezza, di mobilità irriverente, di candida lucida rabbia, che finisce per «far stile»... Odio e amore, riserbo e abbandono, innocenza e furbizia si contendono le pagine con l'alternanza delle maree. Ma, al di sotto, cola un fiotto di tenerezza, pudicamente risolta nell'ironia d'uno sberleffo che è in realtà sofferenza e dolore».

Del tutto diversa l'andatura morale e stilistica di Cecovini. Ancorato solidamente a un mondo ancora scopertamente razionale, anche se attento a tutte le fiumane di inesplicabile che l'attraversamento, Cecovini si attiene a una narrativa a sostrato palesemente autobiografico, trasfigurato a freddo dalla distanza che prende l'autore nei confronti del suo soggetto, anche se il soggetto è infine un'esperienza personale riemersa dalla memoria come un ago fra l'erba fitta di un campo. «La sua America, l'America del protagonista di «Straniero in paradiso», è un continente razionalmente veridico, oggettivamente plausibile, ma sottoposto in maniera costante alle esigenze dimostrative del narratore... Il racconto rischierebbe di volar basso, di scivolare verso un virtuosismo fine a sé stesso, se non lo salvasse una straordinaria ricchezza di risorse linguistiche che danno al romanzo d'oggi non solo l'apparenza dell'autenticità, ma la densità gonfia di stimoli dell'opera d'arte».

Alla sortita, si aveva l'impressione che, tutto sommato, la letteratura triestina si porta piuttosto bene.

«Sacco e Vanzetti» trionfa negli S.U.

New York, 13

Il film di Giuliano Montaldo «Sacco e Vanzetti» è uscito in questi giorni negli Stati Uniti ottenendo un eccezionale successo di pubblico e di critica. Il film, infatti, che è entrato subito nella graduatoria dei 50 lavori cinematografici di maggior incasso negli USA, è stato accolto con favore dai critici dei maggiori quotidiani e settimanali.

Il «New York Times» ha scritto che «Sacco e Vanzetti emergono nel film come personaggi in carne ed ossa, come risultato della presenza sullo schermo di due intelligenti attori che ne interpretano le parti». «Se non volete vedere altri film per il resto dell'anno — scrive a sua volta "ABC" — dovete almeno vedere "Sacco e Vanzetti". La recitazione, la fotografia e la regia sono uniformemente eccellenti. E' un film profondamente importante».

«Poderoso e commovente» lo definisce il settimanale «Time», mentre il critico di «Here» scrive: «E' un film superiore, mi ha lasciato molto più scosso di "Z"». Il «New York Magazine» loda l'interpretazione di Cucciolla e di Gian Maria Volontè, il «Gannet News Service» afferma che «specialmente i giovani dovrebbero essere obbligati a vederlo», il «New York Post» scrive, tra l'altro: «Il film non solo basa il suo fascino sull'eccellenza delle ambientazioni e sul risultato raggiunto tecnicamente ed interpretativamente, ma è la stessa sua vicenda, il suo impatto di effetto universale a renderlo un'opera eterna».

Recensioni entusiastiche sono poi apparse sul «Saturday Review», sullo «Show Magazine», sul «New York Daily News».

Per quanto riguarda il successo di pubblico, esso è stato eccezionale fino dai primi giorni: in solo due situazioni, il film di Montaldo ha raggiunto gli 85.000 dollari d'incasso (oltre 50 milioni di lire). Lunghe file davanti ai botteghini dei cinematografi e applausi alla fine della proiezione, rarissimi, di solito, negli Stati Uniti.

(Ansa)

Biblioteca

La tragedia di Carini

La memoria della tragica morte della baronessa di Carini, donna Laura Lanza, e del suo amante Ludovico Vernagallo è ancora viva in numerose località siciliane anche se è trascorso gran tempo dal 4 dicembre del 1563, ultimo giorno dei due giovani. Una tragedia sulla quale si fece calare subito il velo del segreto: Laura apparteneva a una potente famiglia palermitana, e la sua tresca e la feroce giustizia compiuta dal padre non dovevano — a dispregio d'ogni legge divina e umana — macchiare apertamente due casati orgogliosi di un passato fastoso e antico.

Della vicenda trapelarono a poco a poco scarse notizie fuori dalle mura del castello di Carini, ma la passione di Laura non era un segreto per alcuni e per alcuni non fu poi un segreto la vendetta del padre, don Cesare Lanza. Del breve amore terminato nel sangue si impossessò presto il popolo, e furono brevi narrazioni in versi tramandate oralmente da padre in figlio, cauti gli accenni ai personaggi reali come imponeva la potenza dei Lanza e del marito tradito.

Centinaia di narrazioni che i cantastorie portarono da un paese all'altro, numerose le varianti, e già pochi decenni dopo la tragedia chiaramente indicati i nomi dei protagonisti. Un'ampia raccolta di queste narrazioni fece nel secolo scorso il demopsicologo Salomone-Marino che «creò» un poemetto — «La baronessa di Carini» — scegliendo i versi dopo un attento esame dei molti trascritti in anni di ricerche in decine di paesi dell'isola.

Le varianti raccolte dal Salomone-Marino furono scoperte pochi anni or sono, messe a confronto e annotate con intelligenza critica da Aurelio Rigoli, professore di etnologia all'università di Palermo. A quelle varianti lo studioso siciliano altre ora ha aggiunto durante una lunga e paziente campagna di registrazioni, e i risultati delle ricerche costituiscono il saggio più impegnato del volume «Mondo popolare e letteratura» pubblicato dall'editore Flaccovio di Palermo nella collana «Uomo e cultura».

La tragedia ha assunto nel tempo, qua e là, altri aspetti: alcuni remoti ricordi si sono trasformati, e il nobile Lanza è diventato un padre «ricchissimo, grosso proprietario o anche industriale», e la figlia è osteggiata nel suo amore «soltanto perché l'innamorato» è un operaio. La tradizione popolare continua: al mondo medioevale del poemetto di Salomone-Marino subentra il nostro, ma è «il fatto che viene conservato, non la sublimazione in termini poetici di esso». Uguali le passioni umane ieri e oggi: diverso il quadro in cui gli amanti agiscono, ma è sempre la stessa tragedia che si ripete con il suo peso di dolore e di sangue.

I nuovi saggi di Aurelio Rigoli sono frutto di studi pazienti e di ricerche scrupolose.

G. Gr.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

CHIESTO L'IMMEDIATO INTERVENTO DEI CONSIGLI COMUNALE E PROVINCIALE

URGENTE APPELLO DELLA C.C.d.L. PER IL BACINO DI CARENAGGIO

Amara sorpresa e preoccupazione suscitate dall'improvviso arresto della costruzione dell'impianto che necessita al porto e ai cantieri

Impressione notevole e vivissima apprensione ha destato nella cittadinanza, e in particolare nei settori direttamente interessati, la notizia data ieri dal nostro giornale, che l'impresa Farsura ha improvvisamente interrotto i lavori di costruzione del superbacino di carenaggio, nell'area del «San Marco».

Le cause sono ormai note: la impresa costruttrice non se la sentiva più di proseguire in una opera per la quale era stata presentata una perizia di variante che finora non soltanto non ha ottenuto la necessaria approvazione da parte del Consiglio superiore lavori pubblici, ma sembra addirittura non sia stata nemmeno fatta pervenire ancora a Roma, pure a distanza di tanti mesi. E' questo, infatti, il particolare sconcertante di una deprecabile vicenda destinata a sollevare ora un coro di proteste, che vengono a identificarsi nella posizione assunta da tutti coloro i quali, nell'arco di questi lunghi mesi (da quando cioè, ci si era resi conto che il fondo marino, al largo, non teneva più), avevano provveduto a correre ai ripari, sollecitando poi il Consorzio per il bacino di carenaggio a concretare gli adempimenti di sua competenza.

Al fine di non perdere del tempo prezioso, l'impresa aveva — nonostante tutto — proseguito nei lavori, attendendo l'urgente assolvimento della parte burocratica e tecnica, ciò che finora non è avvenuto: ecco, allora, che a distanza di mesi la Farsura è venuta nella determinazione — gravissima ma comprensibilmente giustificata — di bloccare tutto. Ed i lavori di completamento dei cassoni (sia di quelli sul molo VII che di quelli già affondati) stanno purtroppo a dimostrare che la pausa dovrebbe interessare «tempi lunghi», ché altrimenti non vi sarebbe alcuna ragione di portarli a compimento.

Il disappunto per tale nuovo colpo inferto all'economia triestina viene espresso pure in un comunicato della Camera confederale del lavoro, la cui segreteria si è riunita nella mattinata di ieri, per esaminare — dopo una relazione del segretario generale dott. Fabricci — la portata delle notizie riguardanti, appunto, il bacino di carenaggio, le linee marittime, la situazione dell'industria trainante e il carico di lavoro dell'Arsenale Triestino-San Marco.

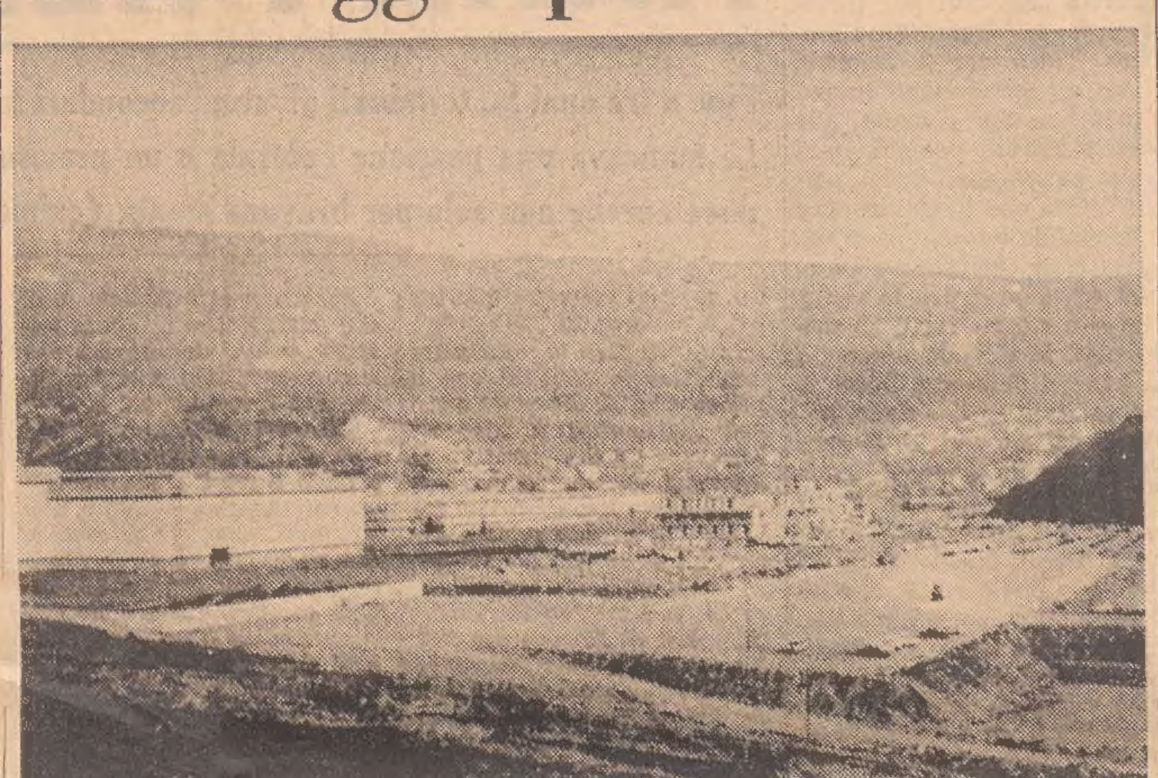
Nel documento emesso al termine è detto che «la segreteria della Camera del Lavoro - UIL, avendo verificato al di là delle notizie di stampa che effettivamente sono stati fermati i lavori per la costruzione del bacino di carenaggio, così come nemmeno è stabilita la definitiva sistemazione dell'impianto di degasificazione, che in sede romana si stanno predisponendo le soppressioni delle linee passeggeri transoceaniche violando così ogni impegno assunto dai ministri Giolitti (Bilancio), Piccoli (Partecipazioni Statali) e Attaguile (Marina Mercantile) sul principio della contestualità tra provvedimento di soppressione e provvedimenti sostitutivi, che infine ogni anche pur minimo progetto di insediamento dell'industria metalmeccanica «trainante» a partecipazione statale è definitivamente tramontato, ha stabilito di rompere ogni indugio e di proporre al Consiglio generale dei sindacati della UIL - CCdL l'inizio di una lotta decisiva, così come una energica azione nei confronti delle autorità governative, perché vengano mantenuti gli impegni assunti sia nell'ottobre 1968 sia nel luglio scorso.

«La segreteria della UIL - CCdL preso atto che anche ieri mattina il segretario generale Fabricci ha richiesto al presidente della Provincia Zanetti la convocazione di una riunione congiunta tra Provincia, Comune, Camera del commercio e organizzazioni sindacali per esaminare la gravissima situazione in cui Trieste nuovamente si trova, ha infine stabilito di richiedere telegraficamente ai ministri del Bilancio, delle Partecipazioni Statali e della Marina Mercantile un urgentissimo incontro per vagliare la situazione e in relazione alle risultanze del colloquio predisporre con il Consiglio generale l'azione più opportuna.

Al termine della riunione della segreteria, il segretario generale della UIL-CCdL ha rilasciato la seguente ulteriore dichiarazione: «I fatti che si stanno verificando sono di estrema gravità. Praticamente se non vengono smentite le notizie riguardanti la soppressione delle linee marittime, particolarmente del Lloyd Triestino, se non si predispone la ripresa immediata dei lavori per la costruzione del bacino di carenaggio, se non si iniziano i lavori per l'impianto di degasificazione, se non si danno precise indicazioni ed inizio dei lavori per l'insediamento della industria trainante, se infine non si mantiene fede all'impegno di attribuire all'Arsenale Triestino-S. Marco la funzione di costruttore di navi possiamo chiaramente dire che del piano CIPE dell'ottobre 1966 e dell'ottobre 1968 ci resta unicamente la parte negativa aggravata dall'ulteriore sacrificio riguardante la ristrutturazione della marina mercantile.

«Da organizzazione seria e responsabile auspichiamo un immediato chiarimento. Diciamo però che se alle parole non seguiranno immediatamente i fatti, senza mezzi termini, saranno i lavoratori di Trieste — auspichiamo assieme anche alle autorità ed agli imprenditori cittadini — a dire la parola definitiva perché si cessi di prendere in giro la nostra città».

Parcheggio per ottocento



(«Giornalfoto»)

L'enorme piazzale antistante il complesso della Grandi Motori Trieste sarà completamente asfaltato: ieri, infatti, a cura dell'Ente per la zona industriale è stata esperita, sotto la presidenza dell'avv. Sacerdoti, la gara d'appalto dei lavori di completamento della pavimentazione e della fognatura del piazzale stesso, per l'importo a base d'asta di 131 milioni e 233 mila lire.

Come noto, a questo grande spiazzo convergono le strade di accesso allo stabilimento provenienti dal centro città, da San Dorligo e da Bagnoli, assieme alla vecchia strada provinciale Lacotisce-Bagnoli, interrotta dalla costruzione della fabbrica. I lavori sono stati aggiudicati provvisoriamente all'impresa Tacchino di Gorizia, e fanno parte del progetto generale per la sistemazione dell'area di insediamento della GMT.

Grazie a questo intervento si potrà ricavare un grande parcheggio della capacità di 800 autovetture.

SCIAGURA NOTTURNA SULL'AUTOSTRADA

Camionista triestino a Brescia muore schiacciato nella cabina

Si è scontrato con un autotreno mentre trasportava come ogni notte frutta e verdura al nostro mercato

In un tremendo tamponamento ha trovato l'altra notte la morte il camionista Michele D'Introne, di 32 anni, che abitava in via Santa Giustina 6. La sciagura è avvenuta verso le 3, sull'autostrada «Serenissima», a circa sette chilometri da Brescia. Il D'Introne, che era addetto al trasporto di frutta e verdura per conto di un grossista triestino, si trovava alla guida di un camion «Fiat 650», con un carico di merce, che doveva consegnare al mercato di riva Ottaviano Augusto.

Egli era conosciuto da tutti come un provetto camionista, e i colleghi ricordano di averlo visto sfrecciare per le strade, per arrivare puntuale con i suoi carichi di frutta o di ortaggi. Conosceva le strade di mezza Italia (molto frequenti erano i suoi viaggi nel mezzogiorno della Penisola, particolarmente in Puglia, dove la produzione ortofrutticola, è notoriamente molto intensa). Di notte, le corse sulle autostrade gli offrivano una certa garanzia di sicurezza, ma purtroppo, questa volta è successo l'imprevisto.

A circa sette chilometri da Brescia c'era stato un incidente che aveva bloccato la strada. Un autotreno cecoslovacco si era ribaltato sulla corsia, bloccandola. S'era formata una fila di veicoli, per lo più autotreni, lunga circa 200 metri. L'ultimo era un camion bulgaro. Purtroppo il D'Introne lo ha scorto solo all'ultimo momento; ha frenato di colpo, sterzando nel contempo a destra, ma la manovra è stata inutile.

Nel violento urto il camionista triestino è rimasto ucciso sul colpo, schiacciato nella cabina che si è accartocciata.

SOCIALDEMOCRATICI E UNIONE DEGLI ISTRIANI SUL PROBLEMA DELLA ZONA B

Come il PSDI interpreta le dichiarazioni di Moro

Sulle dichiarazioni fatte dal ministro Moro in ordine alla posizione del Governo sul problema della Zona B, il PSDI ha diffuso ieri la seguente nota:

«La segreteria provinciale del PSDI ha preso atto con soddisfazione delle dichiarazioni rese alla commissione esteri della Camera dall'on. Moro per quella parte che riconosce il preminente interesse italiano a mantenere e sviluppare rapporti amichevoli e proficui con la Jugoslavia. Per quanto riguarda la Zona B e la delimitazione dei confini orientali del Paese, la segreteria socialdemocratica considera le dichiarazioni del ministro degli esteri come un documento che può dar adito ad una duplice interpretazione, comprensibile sia per la personalità che regge la Farnesina, sia per il delicato momento politico interno. Pertanto non si può negare, secondo la segreteria del PSDI che le dichiarazioni di Moro possano illudere coloro i quali vorrebbero perpetuare l'equivoco della provvisorietà della linea di demarcazione. E' però altrettanto verosimile l'interpretazione secondo cui il ministro degli esteri abbia inteso sfumare i realistici termini del problema, come sono stati ribaditi dal segretario nazionale del PSDI on. Ferri, il quale ha affermato che «la sovranità italiana sulle due zone, la "A" e la "B", è cessata con il trattato di pace del 1947 ed è stata ripristinata sulla Zona A, cioè sull'attuale provincia di Trieste, con il Memorandum di Londra del 1954 che ce l'ha attribuita come ha attribuito la Zona B alla Jugoslavia: quindi, per l'Italia, non si tratta di cedere nulla.

«La segreteria provinciale del PSDI afferma che questa tesi dell'on. Ferri è stata confermata inequivocabilmente nella stessa seduta della Commissione esteri, quando il ministro Moro si è rifiutato di chiarire, su precisa richiesta dell'on. De Marzio (MSI), il problema della sovranità sulle zone "A" e "B" dopo la franca interpretazione datane dal segretario nazionale socialdemocratico, circostanza questa obiettivamente riportata dalla stampa. La segreteria provinciale del PSDI respinge pertanto come provocatoria e denigratoria l'accusa di rinunciatarismo mossa da qualche parte soprattutto dall'estrema destra, alla chiara ed onesta linea politica proposta dal PSDI a difesa dei permanenti interessi nazionali di Trieste e della presenza italiana in Istria.

«Il PSDI rileva tuttavia che la sua impostazione non presuppone decisioni affrettate e senza contropartite, ma ribadisce che essa è conforme allo spirito ed alla lettera degli incontri tra il ministro degli esteri Moro ed il suo collega jugoslavo, a Venezia, e al successivo incontro Saragat-Tito a conclusione della visita ufficiale del Presidente jugoslavo in Italia. I risultati di questi incontri che secondo Moro sarebbero a conoscenza di tutti, non sono invece stati comprensibilmente afferrati nel loro sfondo di reciproci impegni dall'opinione pubblica solo per l'estrema, diplomatica concisione dei comunicati congiunti.

«Infine il PSDI, a conferma di una linea perseguita da tutti i governi democratici italiani, richiama l'attenzione dei triestini e degli istriani sul significato del Memorandum d'intesa di Londra del 1954, proprio sul piano internazionale. Il Memorandum, con le dichiarazioni ufficiali delle grandi potenze che lo perfezionarono, con il consenso dell'Italia e della Jugoslavia, chiudeva in via definitiva il problema di Trieste liquidando la soluzione non italiana del territorio libero, assegnando la Zona A all'Italia e attribuendo la Zona B alla Jugoslavia. Le tre grandi potenze dichiaravano di aver così applicato la nota tripartita del 20 marzo 1948 e aggiungevano che non avrebbero mai appoggiato rivendicazioni dell'una o dell'altra parte sui territori dell'ex territorio libero di Trieste attribuiti all'Italia e alla Jugoslavia».

Nel comunicato del PSDI si possono rilevare due cose che più delle altre balzano agli occhi. Una rozza e offensiva insinuazione sul ministro Moro accusato di doppiezza («una duplice interpretazione è comprensibile sia per la personalità che regge la Farnesina, sia per il delicato momento politico interno»). E, in secondo luogo, una plateale ignoranza di quello che è il Memorandum di Londra, del suo contenuto, del suo valore giuridico internazionale, ecc. ecc. Come ha molto bene e opportunamente chiarito la Democrazia Cristiana regionale e locale per bocca dei segretari Tonutti e Coloni, non vi possono essere dubbi interpretativi nelle parole dell'on. Moro. «Si tratta, ha detto la D.C. in un suo comunicato, di una conferma realistica dell'attuale assetto territoriale derivato dalla travagliata situazione postbellica ed insieme della condizione fondamentale per il proseguimento di una collaborazione che è essenziale per la vita dei due paesi e soprattutto per il progresso economico e civile delle zone di frontiera».

L'«attuale assetto territoriale» è quello stabilito dal Memorandum di Londra, come tutti sanno, e nessuno voleva modificare tale stato di cose se non l'on. Ferri, la socialdemocrazia e alcuni, ma non tutti, dirigenti locali di questo partito.

Non lasciare margine a dubbi e allarmismi

L'Unione degli Istriani, in una sua nota ha preso atto delle dichiarazioni dell'on. Moro in merito alla questione della Zona B dell'Istria, così esprimendosi:

«constatato con soddisfazione l'impegno che appare da tali dichiarazioni da parte del Governo italiano di non compiere alcuna modifica del Trattato di Pace e del Memorandum di Londra del 1954 e quindi di non spostare la frontiera jugoslavia dal limite meridionale della Zona B in Istria, fissato dal detto Trattato, trasformando in confine di Stato la linea di demarcazione con la Zona stessa stabilito dal Memorandum;

«rilevato pure con soddisfazione il giudizio espresso dal Ministro degli esteri italiano sull'opportunità che non siano creati motivi che possano turbare i buoni rapporti con la Jugoslavia, quale indubbiamente sarebbe l'accettazione come frontiera dell'attuale linea di demarcazione con la Zona B, con la conseguente modifica del Trattato di Pace e del Memorandum;

«si rammarica che l'effetto positivo delle suddette dichiarazioni sia messo in forse dall'interpretazione data alle stesse dal massimo esponente di uno dei quattro partiti facenti parte della coalizione governativa, secondo cui le dichiarazioni dell'on. Moro dovrebbero essere intese nel senso che il Governo italiano avrebbe già accettato come fatto compiuto una tale rinuncia senza più bisogno di trattative, che dovrebbero quindi considerarsi già intercorse successivamente alla chiara dichiarazione fatta sull'argomento dall'on. Moro stesso nel dicembre 1970 a seguito della quale il Maresciallo Tito non è più venuto in Italia, dichiarazione che non è stata più richiamata;

«rileva come una tale perplessità, resa seria e preoccupante dalla posizione altamente responsabile di colui dal quale deriva la suddetta interpretazione — come pure aveva avuto origine l'allarmante notizia sulla prevista rinuncia della sovranità italiana in Zona B — appare in certo modo avvalorata dal fatto che nelle dichiarazioni dell'on. Moro siano richiamati i risultati della visita del Maresciallo Tito in Italia, mentre erano state date allora ripetute e formali assicurazioni che dell'argomento della Zona B dell'Istria non era stato parlato durante tale visita;

«auspica che, proprio nel desiderio di evitare la permanenza di dubbi e perplessità non certo favorevoli per l'armonia ed i buoni rapporti con il vicino popolo jugoslavo, siano fornite delle precisazioni integrative atte ad eliminarli».

ALLE 11 AL «GRATTACIELO»

Stamane l'on. Greggi parla sulla Zona B

L'annunciata conferenza dell'on. Greggi, che, per iniziativa del Centro studi «Luigi Sturzo», avrà luogo oggi domenica alle ore 11 al cinema Grattacielo di via Battisti sul tema «Zona B: problemi di civiltà e di pace» è oggetto di vivo interesse in città specie dopo le dichiarazioni rese dal ministro Moro.

Come noto, il democristiano Greggi ha presentato un'interrogazione sul problema della Zona B in relazione alle notizie circa la progettata rinuncia alla sovranità italiana su quella parte dell'Istria.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	90	57	31	22	9
CAGLIARI	35	50	55	72	30
FIRENZE	73	81	70	42	88
GENOVA	43	74	35	61	76
MILANO	86	28	57	3	68
NAPOLI	19	83	46	77	70
PALERMO	68	74	41	38	14
ROMA	81	1	17	8	80
TORINO	87	36	3	5	30
VENEZIA	73	46	67	89	6

COLONNA ENALOTTO

2, x, 2; x, 2, 1; 2, 2, 2; 2, 2, 1

Ai 37 vincitori con 11 punti spettano 605 mila lire ciascuno; ai 600 vincitori con punti 10 spettano 37 mila 300 lire ciascuno; il monte premi è stato di 74 milioni 633 mila 68 lire.

CALENDARIETTO

Oggi: Avvento ambrosiano — Il sole sorge alle 7.02 e tramonta alle 16.36. La luna è nata alle 3.25 e tramonta alle 14.34.

Ieri: temperatura massima 14,1, minima 11,2; pressione mb. 1009,8 in aumento; umidità 58 per cento; cielo 8 decimi coperto; vento km 5 da Est; mare leggermente mosso; temperatura del mare 14,9.

Farmacie aperte - Servizio diurno: Alla Testa d'Oro, via Mazzini, 43; Picciola, via Oriani, 2; Alla Giustizia, piazza della Libertà, 6; Alla Salute, via Giulia, 1; Al Lloyd, via Diaz, 2; Alla Croce Verde, via Settefontane, 39; Alla Basilica, via S. Giusto, 1; Vernari, piazzale Valmaura, 11.

Servizio notturno (dalle ore 19.30 alle 8.30): Picciola, via Oriani, 2; Alla Salute, via Giulia, 1; Al Lloyd, via Diaz, 2; Vernari, piazzale Valmaura, 11.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

UNANIMITA' SU UN ORDINE DEL GIORNO DELLA CONSULTA RIONALE

Accordo sull'inceneritore ma solo con precise garanzie

«Sì» all'inceneritore dei rifiuti urbani ormai ultimato a monte San Pantaleone, ma con certe precise garanzie, da porre in atto sia prima che durante l'entrata in funzione del nuovo impianto. Così si sono espressi quelli che possono essere considerati i diretti interessati, gli abitanti cioè della zona che gravita su monte San Pantaleone, per bocca dei loro rappresentanti che compongono la Consulta di Valmaura - borgo San Sergio.

Nella sua ultima recente riunione, diretta dal presidente Hlacia, è stato infatti votato all'unanimità un ordine del giorno che prende lo spunto dalla visita compiuta all'inceneritore dalla popolazione di quel rione, e al successivo esame della commissione igiene, sanità e inquinamento.

Nel documento — che ora sarà inviato alle autorità competenti — viene osservato che in quel rione si sta già registrando «un notevole grado di inquinamento atmosferico», e che sussistono perplessità circa la esclusione di ogni fonte di inquinamento con l'entrata in esercizio dell'impianto. Si sottolinea inoltre che in particolare per gli autocarri diretti all'inceneritore è previsto un percorso di andata e ritorno che si introduce nell'abitato.

Di conseguenza, si chiede che prima dell'entrata in funzione dell'impianto di smaltimento immondizie siano presi i seguenti provvedimenti: misurazione con strumenti adeguati dell'attuale tasso di inquinamento atmosferico; scelta di un percorso degli autocarri che eviti l'abitato del rione, tenendo conto delle proposte al riguardo già avanzate dai cittadini; dotazione all'inceneritore di adeguati mezzi di assorbimento dei gas prodotti dalla combustione; costruzione di silos per la raccolta dei residui solidi e delle ceneri, evitando che siano scaricati all'aperto nella zona circostante; garantire che il combustibile ausiliario impiegato sia del tipo a basso contenuto di zolfo; sistemazione a verde della zona circostante lo inceneritore. Si auspica anche che l'amministrazione comunale predisponga un piano di intervento per l'utilizzo e la distribuzione dell'energia termica, prodotta dall'impianto, per uso domestico e di riscaldamento delle abitazioni del rione.

La consulta — conclude il documento — memore delle istanze presentate da due anni a questa parte dalla popolazione «non si dichiara disposta ad ulteriori indugi, impegnandosi a non permettere la messa in produzione dell'inceneritore se non verrà data adeguata risposta a quanto sollecitato».

RICHIAMO DELL'UFFICIO CENTRALE AI SINDACI

Motivo di contestazione i moduli del censimento

Il dirigente dell'Ufficio provinciale di censimento della Camera di commercio, dott. Steinbach, è intervenuto presso i sindaci dei comuni della nostra provincia, al fine di puntualizzare alcune irregolarità riscontrate nelle operazioni del censimento.

Tra l'altro, viene ribadito che i modelli ufficiali usati per la rilevazione sono «unicamente» quelli stampati in lingua italiana, forniti direttamente dallo ISTAT alle amministrazioni comunali, e che soltanto questi modelli devono venir compilati dagli interessati, sottoscritti e consegnati ai rilevatori.

E' successo invece che taluni uffici comunali abbiano ricevuto schede compilate in lingua slovena, utilizzando moduli che dovevano invece servire solo quale «guida» per gli appartenenti alla minoranza. Si tratta infatti di stampati distribuiti a cura dell'Ufficio provinciale di censimento e consegnati alle amministrazioni comunali «al solo scopo di dare la possibilità anche ai cittadini italiani residenti nella nostra provincia, che ne facessero richiesta, essendo di gruppo linguistico sloveno, di compilare nella propria lingua d'uso i modelli ufficiali di rilevazione stampati in italiano». Di conseguenza — viene osservato — «la pretesa di consegnare completati e firmati soltanto i moduli guida in lingua slovena contrasta con una precisa norma di legge, alla quale tutti i cittadini italiani devono sottostare».

Il dirigente dell'Ufficio invita pertanto i sindaci a far nuovamente presente ai renitenti il dovere — in base alla legge — di fornire le notizie, sia pure in lingua slovena, sui modelli ufficiali di rilevazione e, in caso di ulteriore rifiuto, di iniziare la procedura per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 38 del D.P.R. 23 ottobre '71. In caso contrario, le stesse autorità municipali ed i segretari generali si renderanno responsabili di fronte alla legge di non aver adempiuto agli obblighi d'ufficio.

Dal canto suo l'Ufficio comunale di censimento informa che tutti coloro i quali, pur essendo interessati, non abbiano ricevuto i fogli di famiglia, i fogli di convivenza, i questionari di impresa e unità locale, ovvero — avendoli ricevuti — non abbiano potuto riconsegnarli entro il 15 novembre per mancato ritiro del rilevatore, hanno lo obbligo di darne immediata comunicazione all'Ufficio comunale di censimento (via Lazzaretto vecchio 24, tel. 30355, 30362, 30367 dalle ore 8 alle 12 e dalle 16 alle 19) entro il 20 novembre.

Maree — OGGI: alta alle 7.05 con cm 43 sopra il l.m. e alle 20.05 con cm 16 sopra il l.m.; bassa alle 13.55 con cm 43 sotto il l.m. — DOMANI: bassa all'1.10 con cm 18 sotto il l.m.

Chiamata per imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale» contratto naviglio minore: 1 marinaio.



SABATO LA CONSEGNA NEL RICORDO DI LIVIO TEMPESTA

Bontà nelle scuole: premiate due classi

La motivazione che accompagna il riconoscimento ai ragazzi della V B della scuola «Rossetti» e della V A della «Chiesa»

I premi della bontà «Livio Tempesta» per il 1971, verranno consegnati il 20 novembre, in occasione della celebrazione della XXI Giornata della bontà nella scuola. A Roma, dopo una cerimonia religiosa nella Basilica dell'Ara Coeli, verrà consegnato il Premio nazionale della bontà «Livio Tempesta» in Campidoglio. Il premio del Presidente della Repubblica sarà consegnato dal Capo dello Stato, al Quirinale, il giorno 19.

A Trieste quest'anno sono stati conferiti due premi provinciali e precisamente: primo premio alla Classe V B maschile, della scuola elementare «Rossetti» dell'11.o Circolo di San Sabba (insegnante Antonia Mandossi); secondo premio alla classe V A maschile, della scuola «Damiano Chiesa» del 10.o Circolo di Servola (insegnante Giuseppe Turco).

La cerimonia della celebrazione della XXI Giornata della bontà nella scuola, durante la quale verranno consegnati i premi, avrà luogo sabato 20, alle ore 11, nella sala del ricreatorio comunale «Niccolò Cobolli» di San Sabba, alla presenza di autorità, insegnanti, alunni e loro famiiari.

Ecco la motivazione per il conferimento del primo premio provinciale: «Una comunità di ragazzi che fin dal primo anno di scuola ha lavorato, sotto la guida della loro amorosa e sensibilissima insegnante, in un clima di solidarietà, di collaborazione e di aiuto reciproco come in una famiglia. La presenza di un compagno, in particolari difficoltà fisiche e psicologiche, ha cementato e accresciuto in quattro anni lo spirito comunitario, che si è realizzato in una consapevole e continua gara di solidarietà nell'aiutare l'amico in tutte le sue necessità deambulatorie e intellettuali, nell'assisterlo per rendergli ogni apprendimento facile e piacevole, per fargli sentire che era uno come gli altri.

«Durante il suo ricovero ospedaliero per un periodo di oltre tre mesi nell'anno 1971, per un delicato intervento, la loro partecipazione all'attesa ansiosa della famiglia e alle sofferenze del caro compagno si manifestava con l'interessamento giornaliero, con l'invio di brevi messaggi di saluto e d'augurio, con piccoli doni.

«Al suo ritorno, tutti si son sentiti guariti con lui, e con la maestra hanno intonato un canto di bentornato e di ringraziamento al Signore.

«E' questo un esempio di vera solidarietà fra ragazzi, che è cresciuta nel tempo, che continuerà durante il corrente anno scolastico e che ha commosso alunni, genitori ed insegnanti».

Questa è invece la motivazione del secondo premio provinciale: «Alunni spontanei e legati fra loro da un profondo senso di amicizia, si sono prodigati per sostenere moralmente il condiscepolo Antonio Buono durante il ricovero del padre all'ospedale e dopo la morte dello stesso. Con tatto ed intelligenza, gli hanno fatto sentire quel calore umano di cui il ragazzo aveva particolare bisogno in un periodo nel quale la sua famiglia era toccata dal dolore, interessandolo alle attività collettive ed ai giochi, anche nelle ore extrascolastiche, in una generosa gara che vedeva partecipi pure i loro genitori. Alla morte del padre, hanno voluto costruire intorno all'amico, con gesto simbolico e fraterno, ma anche genuinamente pratico, una parete di protezione contro le prime, dolorose necessità del momento, offrendogli tutti i loro risparmi».

L'annuale del Distretto



(«Giornalfoto»)

Il 51.o anniversario di costituzione del Distretto militare è stato celebrato ieri a Trieste, come in tutta Italia, in forma strettamente simbolica per il lutto che ha colpito le Forze Armate con il sacrificio dei 46 paracadutisti della brigata «Folgore» periti nella caduta dell'aereo della RAF, al largo di Livorno, in cui hanno trovato la morte anche sei aviatori inglesi. Il comandante del Distretto, col. Giorgio Vuxani, ha deposto una corona d'alloro al monumento ai Caduti sul colle di San Giusto.

MAGAZZINO VISITATO MALGRADO L'INFERRIATA

Dal furto allo scasso nel carnet della notte

Forzato un registratore: centomila in contanti

Un furto come aperitivo e lo scasso come piatto forte: questo il menù preparato l'altra notte dai soliti ignoti che sono penetrati prima nel cortile dello stabile numero 39 di via Coroneo e poi nel magazzino di autoforniture e ricambi «Bosh».

I malviventi, che sono usciti con un bottino di 108 mila lire in contanti e un accendisigari, hanno operato nel cuore della notte senza che nessuno dei casiliani dello stabile numero 39 se ne accorgesse. Penetrati nel portone, essi sono passati nel cortile, dove hanno individuato la finestra del magazzino «Bosh», che avevano scelto come meta. Una robusta inferriata impediva però di entrare. Questo ostacolo non doveva essere previsto dai ladri se erano sprovvisti dei «ferri del mestiere».

Ma non si sono arresi di fronte a questa difficoltà: nel cortile si trovava in sosta una utilitaria, la «giardinetta 500», targata TS 31899, di proprietà della signora Piera Postogna, abitante al primo piano della stessa casa. I ladri hanno perciò aperto il cofano dell'auto ed hanno «preso in prestito» il martinetto. Con il «cric» puntato tra le sbarre, gli scassinatori si sono aperti un varco che ha permesso loro di entrare dopo aver spaccato il vetro della finestra.

Una volta nell'interno, i malviventi hanno frugato un po' dovunque. Hanno forzato il registratore di cassa, dove hanno rinvenuto la somma di 108 mila lire. Poi hanno messo le mani in altri cassetti del magazzino, ma hanno trovato soltanto un accendino, che si sono infilati in tasca. Terminata la perquisizione, gli ignoti sono ritornati sui loro passi, dandosi alla fuga.

All'indomani, poco prima delle otto del mattino, il personale della ditta ha notato il registratore di cassa danneggiato per cui è stato subito chiamato il marito della proprietaria, Renato Pigni, di 44 anni, abitante in via San Pasquale 135. Per prima cosa è stato chiesto l'intervento della Volante, i cui agenti sono accorsi sul posto assieme agli specialisti della squadra scientifica. Gli agenti hanno trovato il martinetto e l'hanno restituito al figlio della proprietaria dell'auto, Marco Postogna, di 17 anni, che l'ha immediatamente riconosciuto.

Un furto quasi analogo è stato compiuto l'altra notte ai danni della farmacia di via Bonomea. I ladri, entrati nel cortiletto interno dello stabile, hanno mandato in frantumi i vetri della finestra e sono penetrati nell'interno. Dal registratore di cassa, i ladri hanno prelevato la somma di 60 mila lire in banconote e monete di vario taglio fuggendo quindi dalla stessa parte dalla quale erano entrati.

Il proprietario della farmacia, dott. Antonio Rea, abitante in via Fabio Severo 34, ha denunciato il fatto agli agenti del commissariato di Barcola, competente per territorio.

LE ORE DELLA CITTÀ

America da scoprire

Domani, alle ore 19, nella sede della D.C., in piazza S. Giovanni 5, Gilberto Bonalumi, ex delegato nazionale del Movimento giovanile d.c. e attuale presidente dell'Unione mondiale dei giovani democratici cristiani parlerà sul tema: «America Latina: Paese da scoprire».

Festa dei dignanesi

Nella ricorrenza della festa della Madonna della Salute i dignanesi organizzano per domenica 21 novembre una escursione in autopullman alla volta di Dignano. I partecipanti, dopo la Messa che sarà officiata nella chiesa della Madonna della Salute, potranno anche visitare la casa natale di Antonio Smareglia, l'illustre musico dignanese. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria delle Comunità istriane di via delle Zudecche 1-c, tel. 793834.

Scambio di nomi

L'Oscar del sonno duro non è attribuibile al signor Danilo Zatcovich, di 41 anni, abitante in vicolo San Fortunato 5, ma ad un suo vicino di casa: la radio a tutto volume che è risuonata fino a notte inoltrata, gli ha, anzi, impedito di prendere sonno. Egli stesso quindi aveva chiamato la polizia provocandone l'intervento.

Eccezionali sconti

sulle ceramiche alla *Brema arredamenti*, via Mazzini 16, il negozio del «Passo» «Vedo» e «Compro». San Nicolò è alle porte. Approfittatene! Risparmierete molto prenotando entro novembre l'arredamento per il vostro bagno: è un consiglio che apprezzerete a distanza di tempo.

Cucine - componibili - B.A.A.

Prezzi convenientissimi. Via Tiziano Vecellio 14, tel. 93402.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4, vasto assortimento mobili in stile e moderni a prezzi di assoluta concorrenza.

Per piedi sofferenti

Vasto assortimento di calzature e stivali offre alla sua spettabile clientela la calzoleria *Triolo*, via Canova 29, tel. 790204.

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le cucine più belle!!!

Laurce

Il giorno 10 novembre Sergio Invernizzi si è laureato in matematica con punti 110 su 110 e lode, discutendo con il chiar.mo prof. Ugo Barbuti una tesi intitolata: «Sulla teoria degli operatori monotoni e talune applicazioni». Al neo dottore vivissimi rallegramenti.

— Presso la Facoltà di Magistero di Trieste si è laureata a pieni voti in pedagogia la signora Gianna Putigna in Fumo, discutendo con il chiarissimo prof. Enzo Petrini la tesi: «Problemi pedagogici e realtà del servizio sociale scolastico nella prospettiva di una scuola integrata».

Giancarlo Francia il giorno 11 c. m. si è laureato in Architettura con 110 punti su 110, discutendo con il chiar.mo prof. Carlo Scarpa la tesi «Complesso Universitario alla Giudecca in Venezia». Correlatore il dott. architetto Giuseppe Gambirasio. Al neo dottore rallegramenti vivissimi.

— Il 10 novembre il sig. Fulvio Finocchiaro si è laureato a pieni voti presso l'Università di Trieste in ingegneria edile, discutendo con il chiar.mo prof. Pio Montesi la tesi dal titolo «L'Unità sanitaria locale nella legislazione italiana. Proposta di attuazione per il comprensorio di Monfalcone». Al neo ingegnere felicitazioni vivissime.

— Il giorno 9 novembre, il signor Gianfranco Trebbi ha conseguito con punti 110 su 110, la laurea in filosofia presso l'Università di Trieste, discutendo con il chiarissimo prof. Gaetano Kanizsa una tesi in psicologia, intitolata: «Ricerca sperimentale sulla memoria in situazione competitiva». Al neo-dottore felicitazioni vivissime.

— Presso l'Università degli Studi di Trieste, l'8 novembre si è laureato in lettere moderne con 110 e lode, Roberto Coccolo discutendo con il chiar.mo prof. Giuseppe Petronio una tesi in letteratura italiana dal titolo: «Il teatro del grottesco: Luigi Chiarelli». Al neo-dottore congratulazioni vivissime.

— Il giorno 10 u.s. si è laureata a pieni voti in lettere moderne la signorina Roberta Zanini, figlia del dott. Mario, discutendo brillantemente una tesi di sociologia urbana: «Denuncia sociale e utopia», relatore il chiar.mo prof. Franco Demarchi. Rallegramenti e auguri dagli affezionati amici dell'A.I.M.C.

Antoine - Paris

fino a tutto sabato 20 corr. una specialista della Casa sarà a disposizione delle Gentili Signore nella *Profumeria Cosulich*, via Carducci 24, per consigli sul miglior uso dei suoi prodotti di maquillage.

Metano o cherosene?

ecco il dilemma d'oggi nel campo del riscaldamento domestico. Per risolvere qualsiasi problema di riscaldamento rivolgetevi alla *Rinotecnica*, nel suo vasto assortimento di caldaie a metano, stufe a cherosene, a metano, elettriche, catalitiche troverete la soluzione ai vostri problemi. Prezzi di assoluta concorrenza anche a minime rate mensili. Istallazioni immediate! *Rinotecnica*, via Teatro Romano 9, 38040.

Nikon, Bauerbosch, Fuji...

Yaschica sono marche mondiali. Da *Eurjapan* per due mesi (sino al 31 dicembre) questi prodotti in offerta speciale a prezzi SBALORDITIVI. Approfittate. Via Coroneo 3.

Una scelta facile per tutti

Con le taglie normali e le grandi taglie calibrate tutte le conformazioni trovano il capo confezionato pronto, sia esso un vestito, un mantello, un impermeabile od un qualsiasi capo di biancheria. *Beltrame* nei propri reparti «grandi taglie uomo» e «grandi taglie donna» ha pensato anche alle taglie difficili. Per giovani e meno giovani scegliere nell'assortimento di *Beltrame* è piacevole, poiché la scelta riesce sempre facile e sicura.

La pelliccia di fiducia

L'acquisto di una pelliccia di qualsiasi genere deve essere fatto sempre presso un negozio serio, specializzato che ne garantisce l'originalità del pelo, la sua perfezione e la tecnica della lavorazione. Tale garanzia, Beltrame la offre appunto con l'impegno costante di una scelta accurata delle pelli e della perfetta e fine esecuzione. Da Beltrame solo cose serie, merce garantita al suo giusto prezzo. Gli acquisti possono essere fatti anche con i buoni Forever e qualsiasi altro buono rateale.

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti cinesi a prezzi convenientissimi: approfittatene! *Casa d'Arte Orientale*, via Palestrina 8, galleria.

Invito alle signore

eleganza, stile, moda delle confezioni. *Ricky*, Battisti 2.

Ballarin cucine cucine cucine

veri gioielli. Via Fonderia, 3

Sposi da sessant'anni



Sono giunti al lietissimo traguardo di sessant'anni di matrimonio Tomaso e Angela Vesnaver, sposatisi il 14 novembre del 1911 a Portole d'Istria. I figli, il genero, le nuore e i nipoti li festeggiano con affetto. Vivissimi rallegramenti ed auguri.

Nozze d'oro



Celebrano le nozze d'oro Alfonso e Alma Vielmetti, sposatisi il 14 novembre del 1921 nella Chiesa di S. Antonio nuovo. Festeggiano il lieto anniversario circondati dall'affetto della figlia, dei nipoti e degli altri parenti. Rallegramenti cordiali e molti auguri.



— Giuseppe e Maria Fonda, sposatisi il 13 novembre del 1921 nella Chiesa di San Giacomo, riconsacrano oggi la loro felice unione nella stessa chiesa, alla presenza del figlio, della nuora e dei nipoti. Vive congratulazioni e auguri cordiali.

Nuovo Salone Acconciature

di *Marisa Miccoli*, via Mazzini 16, tel. 38333, 1.o piano.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Giornalmente senza aste mobili nuovi abitazione, ufficio. Articoli arredamento. Cucine metano.

Via Ananian 2

Venerdì, sabato ore 16 aste.

Motore fuoribordo barchino

Autovetture, mobili, televisori, elettrodomestici.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste. Mobili nuovi abitazione. Articoli arredamento, orologeria, oreficeria. Macchine ufficio. Alimentari.

Bollettino settimanale

gratuito.

Educazione sessuale

Al CEMP di via Genova 21, (tel. 37472) si sta tenendo un corso di educazione sessuale. Mercoledì 17 novembre, ore 19.45, prof. Montagnani: «Anatomia e fisiologia dell'apparato genitale maschile». Venerdì 19, ore 19.45, prof. Montagnani: «Patologia sessuale». A conclusione di ogni lezione seguirà un dialogo con il docente. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Centro tutti i giorni, tranne il sabato, dalle 16 alle 20.

Maglieria

per signore eleganti e uomo esigente. *Ricky*, Battisti 2.

La Calzoleria Viale

offre a tutti gli sportivi straordinarie occasioni di scarponi da sci. RicordateVi *Calzoleria Viale*, Viale XX Settembre 18.

Polieri - moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via del Bonomo 5, tel. 744832.

Conferenza Zahorsky

La conferenza su «La letteratura triestina e la Mitteleuropa», che il dott. A. M. Zahorsky Suchodolski avrebbe dovuto tenere martedì 16 novembre nella sede del Circolo di cultura italo-austriaco, è stata rimandata a data da destinarsi per cause di forza maggiore.

Danze alla Ginnastica

Dalle ore 16 alle ore 20 alla Società Ginnastica Triestina trattenimento danzante con l'orchestra «I Visconti». Rilascio inviti ogni lunedì, mercoledì, venerdì dalle 20 alle 21.

Liquidazione totale

La ditta *Specchi*, tessuti e confezioni da uomo, via S. Caterina 7, avverte l'affezionata clientela che con il giorno 16 corrente inizierà una vendita straordinaria di liquidazione per cessazione di attività.

Sposi!

nel noto locale «Birreria lo Stivale d'Oro» di viale XX Settembre 5 (ex Riosa) è stato ripreso il tradizionale servizio di rinfreschi per nozze in un ambiente accogliente e rinnovato. Prenotazioni di persona

Messa di suffragio per i carabinieri deceduti

Il direttivo dell'Associazione Carabinieri di Trieste, informa i propri iscritti che venerdì 19 novembre, alle ore 17, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario — piazza Vecchia — sarà celebrata una Messa per commemorare i defunti militari dell'Arma.

Conferenza a Roma sul Centro di Miramare

S'INAUGURERA' COSI' IL CICLO DEDICATO DALL'ASSOCIAZIONE TRIESTINI E GORIZIANI ALLE NOSTRE ISTITUZIONI

L'Associazione triestini e goriziani in Roma inaugurerà giovedì prossimo il «Ciclo sulle istituzioni triestine». Com'è noto, la iniziativa, che rientra nella vasta attività dell'Associazione per divulgare i problemi, la cultura e le tradizioni della Venezia Giulia, vuole far conoscere, nella capitale, i più importanti organismi della nostra città.

L'inaugurazione del ciclo avrà luogo presso la sede della Società italiana per l'organizzazione internazionale e sarà dedicata al Centro di Fisica teorica di Miramare. Il vicepresidente del Centro, il prof. Paolo Budini, terrà appunto una conferenza su «Il Centro internazionale di fisica teorica, l'Università delle Nazioni Unite e la vocazione internazionale di Trieste». Alla manifestazione saranno presenti autorità di governo, rappresentanze del corpo diplomatico ed esponenti del mondo scientifico ed economico.

SEGNALAZIONI

RISCALDAMENTO: NECESSITÀ DI ALLARGARE I CONTROLLI

Il presidente dell'Associazione nazionale per il controllo del combustibile, on. Agostino Pavan, ci scrive da Roma:

«Egregio Direttore, i due gravi incidenti avvenuti lunedì scorso a Roma e a Genova a causa dello scoppio di due caldaie per riscaldamento civile, hanno giustamente allarmato la pubblica opinione.

«In un'intervista concessa dal comandante dei Vigili del fuoco di Roma, sul problema se esista o no un ente cui sia affidato il compito di controllo ai fini della sicurezza su detti impianti, lo ufficiale interpellato ha giustamente risposto in forma negativa, perché risulta vero che i normali impianti per riscaldamento civile non sono soggetti ad alcuna disciplina o sorveglianza pubblica; tuttavia, è bene che la pubblica opinione sappia che esiste un ente di diritto pubblico, e precisamente l'Associazione nazionale per il controllo della combustione (ANCC), al quale è affidato dallo Stato - a mente della legge 9 luglio 1926, n. 1331 - il controllo e sugli impianti civili superiori ad una certa potenzialità e su quelli industriali. Questo ente, in forza della legge su citata, esercita il controllo sui detti impianti e su quelli a pressione di vapori e di gas, sia in fase di progettazione, sia in sede di costruzione, sia durante l'esercizio.

«I recenti incidenti di Genova e Roma, per non parlare di quelli passati, ripropongono però un problema ed una esigenza che possono trovare, comunque, facile ed adeguata soluzione. Non occorrerebbe, infatti, che estendere i compiti di cui avanti si è detto anche ai normali impianti civili, al fine altamente sociale e prevenzionistico di dare una tutela agli utenti, di realizzare impianti conformi a precise norme di sicurezza, di seguire le necessità di approvvigionamento dei combustibili, controllando la qualità degli stessi e contribuendo, così, indirettamente ma efficacemente, anche alla lotta contro l'inquinamento atmosferico.

«E poiché siamo in argomento, è bene cogliere l'occasione per ricordare come incidenti gravi, con perdite di vite umane si ritrovano costantemente in un altro settore, che è quello relativo all'uso domestico del gas liquido, distribuito in ogni dove in recipienti chiamati comunemente bombole, usate dal grosso pubblico in sede domestica anche ai fini del riscaldamento.

«E' bene che l'opinione pubblica sia sensibilizzata a questi problemi, ma soprattutto è bene che le mie parole non siano fraintese e non creino falsi allarmismi o eventuali ed ingiustificate preoccupazioni in determinate categorie produttive.

«Sia gli impianti termici, sia l'utilizzo del gas liquido, sono comodità legate ad un acquisito stato di benessere ed al progresso sociale, ma in quanto tali, richiedono normative tecniche che ne disciplinino l'uso e ne prevengano gli incidenti. Non è sufficiente che l'ANCC garantisca, come garantisce, ad esempio, la sicurezza della «bombola»; è necessario venga garantita anche la sicurezza degli impianti e degli accessori e, quindi, degli utenti.

«Conosco la sensibilità con la quale il "Piccolo" non cessa di proporre all'attenzione della pubblica opinione problemi di così lato interesse, e ringrazio sin d'ora per la cortese ospitalità».

La crociata di Ferri

«Ancora oggi leggo sul "Piccolo" la crociata che, senza soste, lo on. Ferri, segretario responsabile del PSDI, sta conducendo a favore della vicina Repubblica jugoslava. Riesce incomprensibile capire, a me siciliano e di opposte tendenze al MSI, come il segretario di un partito al Governo possa sposare una tesi così amara e battersi con tanto zelo e costanza a che l'ultimo italianissimo lembo di terra istriano della Zona B diventi definitivamente territorio jugoslavo.

«Incomprensibile mi appare, altresì, come i membri del direttivo provinciale di questo partito abbiano potuto condividere ed avallare una simile rinuncia come, se non ho capito male, ha riferito a suo tempo il "Piccolo".

«Mi duole, poi, pensare, che un tempo, anch'io diedi il mio voto e mi rammarico molto di aver riposto così male la mia fiducia. Non farò più e spero e mi auguro che come me, non soltanto gli istriani ma buona parte dell'elettorato italiano si ricorderanno al momento opportuno del partito dell'on. Ferri che, con tanti problemi che assillano il Paese, profonde il suo zelo per le cause altrui, senza minimamente curarsi che tanto affanno serve a danneggiare la Patria e Trieste in particolare. Leonardo Scandura».

Dell'autobus per Miramare

«Sono passati vari mesi dalla ultima notizia confortante apparsa sulle "Segnalazioni" concernente la prospettiva di prolungamento della linea "6" verso Miramare.

«Ora si sente dire che sono in corso di rinnovo le concessioni per le linee "G" per Grignano e della "M" per il piazzale di Miramare il che significherebbe che la stazione terminale della linea "6" resterebbe quella attuale, con immutato disagio per i moltissimi abitanti a occidente del piazzale dei giardini di Barcola.

«E' possibile saperne qualcosa di un po' meno vago? E, comunque, la popolazione del rione interessato cosa può fare per indurre le autorità municipali a soddisfare una così giustificata ed elementare richiesta? Ringrazio in anticipo. Silvio Luzzatti».

Difesa del folclore: nasce un «Gruppo»

«Care "Segnalazioni", oltre un centinaio di vostri lettori che hanno collaborato alla realizzazione del mio libro "Andele, Bandele, Peteperè", che in questi giorni vede la luce, mi chiedono farmi promotore della costituzione di un "Gruppo dei difensori del folclore triestino ed istriano». Sono d'accordo e accetto. Ovviamente, la direzione o la presidenza sarà decisa successivamente con libere elezioni. Ora, si tratta di raccogliere un gruppo di aderenti per la compilazione dello statuto: i lettori che desiderano far parte di questa prima "commissione" mi scrivano (via Rossetti 80) ed io prenderò diretto contatto con loro.

«E' mia intenzione organizzare quanto sopra senza richiesta di alcuna partecipazione finanziaria nemmeno a titolo d'iscrizione.

«Grazie per la cortese ospitalità, riservandomi di informarvi circa lo sviluppo di questa nuova iniziativa. Livio Grassi».



DRAMMATICO SCONTRO IN PIAZZALE DE GASPERI

Prigioniero nell'auto

Un automobilista «liberato» dagli infermieri della CRI e ricoverato con gravi contusioni

Drammatico incidente in piazzale de Gasperi, dove una «Ford Taunus» ha sbattuto contro un camion militare. Per l'urto, il conducente dell'automobile è rimasto bloccato nell'abitacolo: le lesioni riportate non gli hanno permesso di spostarsi nemmeno di un centimetro e nessuno dei presenti ha voluto tentare di estrarlo dalla macchina, nel timore di causare guai maggiori. Gli infermieri della Croce Rossa, chiamati sul posto, hanno dovuto faticare non poco per liberare il ferito.

L'infortunato, l'impiegato Carlo Metelko, di 62 anni, abitante in via Fortunio 10, è stato trasportato all'Ospedale maggiore, dove è stato ricoverato d'urgenza nella divisione ortopedica per gravi contusioni alle ginocchia che gli impediscono i movimenti e contusioni alla tempia destra.

L'incidente, rilevato dai carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria, è avvenuto poco prima delle 15.30. Carlo Metelko, alla guida della «Ford Taunus», targata TS 62422, che era diretto a Cattinara, all'altezza dell'ippodromo è entrato in collisione con l'autocarro che proveniva dalla camionale.

Paralizzata la Dogana: sciopero dei funzionari

In seguito all'astensione dal lavoro del personale di tutta la Dogana di Trieste, per la mancata ristrutturazione delle carriere, il movimento commerciale e turistico ha incontrato notevoli difficoltà, in particolare ai Punti Franchi e ai valichi di confine.

La segreteria provinciale della UILF-Dogane, preannuncia imminente la ripresa dello sciopero in caso di mancato accoglimento delle rivendicazioni della categoria.

CORSI DI YOGA



L'Hatha Yoga è un corredo di posizioni endocrino vertebro circolatorie e respiratorie che mira a conseguire una perfetta salute, un corpo armonioso, una mente equilibrata. Iscrizioni e informazioni dalle 17 alle 21 Palestra della Salute, largo Papa Giovanni 6, tel. 68385.

Comunicato del gruppo di coordinamento degli studenti universitari lavoratori

A seguito di precedente comunicazione si informano gli interessati che è stato istituito un corso serale di Matematica Generale, articolato in 5 ore settimanali dal lunedì al venerdì. Le lezioni iniziano alle ore 19.15 nell'Aula Venezian.

Si comunica inoltre che martedì 16 c.m. alle ore 20 avrà luogo la riunione preliminare del Seminario di Diritto del Lavoro per studenti lavoratori.

Il gruppo promotore ringrazia vivamente le Autorità accademiche e regionali per l'attuazione di queste prime iniziative a favore degli studenti universitari lavoratori.

STAMANE ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Misteri e meccanismi della riforma tributaria

Ne parleranno il dott. Panza e il dott. Maranzano Un'altra conferenza domani all'Unione Commercianti

Oggi alle 10.30, nella sala maggiore della Camera di commercio (piazza della Borsa) si terrà la prima delle due conferenze sulla riforma tributaria promosse e organizzate dall'Unione commercianti della nostra provincia. Relatori saranno il dott. Espedito Panza e il dott. Eugenio Maranzano, funzionari dirigenti del servizio tributario della Confederazione generale italiana del commercio e del turismo, di cui l'Unione commercianti fa parte.

Alla conferenza odierna sono invitati a partecipare i commercianti, sia dettaglianti che grossisti, del settore alimentare, oltre a tutti gli intermediari commerciali: agenti, rappresentanti, mediatori, spedizionieri e commissionari. Infatti questa prima conferenza, pur trattando della riforma tributaria in tutti i suoi aspetti, sarà orientata ad indicare impostazioni e metodi di soluzioni di casi specifici e concreti, riguardanti proprio tali categorie di operatori economici. L'Unione commercianti raccomanda vivamente ai commercianti e agli intermediari mercantili di assistere all'esposizione fin dall'inizio, perché, considerata l'impostazione non teorica o generica ma specifica e tecnica di essa, sia possibile seguire lo sviluppo dei problemi e comprenderne le soluzioni.

L'esposizione verterà su tre fondamentali capitoli: meccanismo dell'IVA (imposta sul valore aggiunto) e ripercussioni di tale nuova imposta sulle gestioni aziendali; trasformazione dell'imposizione diretta, imposte di nuova istituzione, imposte soppresse e conseguenze delle prime sulle gestioni aziendali; nuove incombenze burocratiche-amministrative sulle aziende commerciali e turistiche piccole e medie, con riguardo all'obbligo di registrazioni e all'effettuazione di scritture contabili.

I due relatori — giova sottolinearlo — sono tecnici particolarmente preparati nella materia, non solo per l'incarico professionale che svolgono, ma anche perché hanno seguito tutte le vicende della nuova importante legge fiscale, e sono in contatto quotidiano con gli uffici del Ministero delle finanze, incaricati di preparare i decreti delegati della riforma, tanto nel settore dell'IVA quanto in quello delle imposte dirette.

La seconda delle due conferenze avrà luogo invece nella sala maggiore dell'Unione commercianti (via San Nicolò 7), domattina alle 10.30. Sono invitati a parteciparvi i commercianti dettaglianti e grossisti dei settori dell'abbigliamento, arredamento, radio-TV, articoli tecnici e merci varie, nonché gli albergatori e gli operatori turistici in genere. Questa seconda conferenza, infatti, svolta dagli stessi relatori, pur trattando della riforma in tutti i suoi aspetti, imposterà problemi e casi specifici e concreti riguardanti tali categorie.

Mostra natalizia alla «Sofianopulo»

Il sindacato regionale Belle Arti del Friuli-Venezia Giulia aderente alla CCdL-UIL, sta organizzando la mostra collettiva natalizia d'arte nella galleria «Cesare Sofianopulo» (Largo Papa Giovanni, 6) che s'inaugurerà il 18 dicembre, alle ore 18, e rimarrà aperta fino al 4 gennaio 1972. Alla mostra, che raccoglierà opere di pittura e scultura, sono invitati, nel segno della fraternità artistica, tutti indistintamente gli artisti sia iscritti al nostro sindacato o ad altri sindacati o associazioni, sia non aderenti ad alcuna organizzazione.

La quota d'iscrizione è di lire 1000 (mille) per ogni opera presenta, restituibile in caso di non accettazione. I quadri non devono superare gli 80 centimetri di base e vanno consegnati entro il corrente mese. Per informazioni rivolgersi al sindacato in Largo Papa Giovanni, 6, stanza 32, II piano dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19 escluso il sabato pomeriggio o telefonare al n. 30-075.

In assemblea domani dipendenti parastatali

Il Il Sindacato dipendenti parastatali della CCdL-UIL comunica che domani dalle ore 14 si terrà un'assemblea del personale dipendente dell'ONPI di Trieste. L'assemblea si svolgerà nei locali dell'Opera alla Casa Serena di via Marchesetti 8.

RICEVUTI DAL PREFETTO GLI ESPONENTI DELL'OPERA PROFUGHI

Oltre 4300 alloggi costruiti per gli esuli

Sono stati impiegati tutti i finanziamenti ottenuti - I lavori in corso e i programmi per il futuro - Le istituzioni che operano nella regione

Il Commissario del Governo nella regione Friuli Venezia-Giulia, dott. Abbrescia, ha ricevuto il comitato dei consiglieri d'amministrazione dell'Opera profughi incaricato di trattare i problemi dell'ente riguardanti la nostra città. I consiglieri d'amministrazione, che erano accompagnati dal segretario generale dell'Opera e dai dirigenti degli uffici e degli istituti della regione, hanno presentato al dott. Abbrescia una relazione sintetica sull'attività svolta nel Friuli-Venezia Giulia.

In tale relazione particolare rilievo assumono gli interventi nel settore della costruzione di case e dell'assistenza ai minori ed agli anziani, oltre alle iniziative attuali nel settore del collocamento al lavoro e nel reimpianto di attività commerciali e artigiane già esercitate nei territori abbandonati.

Nel settore dell'edilizia, l'Opera profughi si trova ad aver impiegato tutti i finanziamenti ottenuti, e presenta un bilancio di 4.311 alloggi costruiti; 3.465 dei quali nella provincia di Trieste. Le opere attualmente in corso di realizzazione riguardano la costruzione di 218 alloggi, nella quasi totalità a Trieste, mentre i nuovi programmi prevedono la costruzione di 149 alloggi e lo avvio di un piano di costruzione di 1.550 milioni di lire, con un finanziamento recentemente ottenuto in base alla legge 25.7.71 n. 568.

Con le abitazioni in corso di ultimazione saranno sistemate le ultime famiglie ricoverate nelle comunità protette, mentre gli altri programmi consentiranno la sistemazione di altre famiglie profughe, ancora in situazioni di assoluta precarietà, con particolare riferimento a quelle ospitate nell'ex Corderia di via Baiamonti, zona destinata dal piano regolatore a parco pubblico.

A completare il quadro degli attuali impegni dell'Opera nel settore edilizio, sono stati illustrati al Commissario del Governo i lavori in corso per la costruzione del Tempio dell'esule, per l'ampliamento della Casa del fanciullo di Borgo S. Sergio, per la costruzione di una Casa del fanciullo a Monfalcone e della nuova sede della Casa per inabili di Padriciano, che sorgerà nel Borgo S. Nazario di Prosecco.

Per l'assistenza ai minori e agli anziani operano nella nostra regione 13 istituzioni (2 convitti, la casa del giovane per universitari, 5 case del fanciullo, 2 colonie estive e 3 case di riposo) che accolgono in totale 1.502 assistiti con una spesa che, per il 1972, è prevista in 540 milioni di lire. La relazione presentata al dott. Abbrescia ha illustrato quindi le misure che si rendono necessarie per il potenziamento dell'attività edilizia e per la riduzione del deficit che si presenta nell'assistenza ai minori ed agli anziani.

Oggetto di particolare attenzione, nell'incontro tra il Commissario del Governo e gli amministratori dell'Opera, sono stati i problemi connessi con la chiusura delle comunità protette, alla luce delle assegnazioni di alloggio in corso e di imminente attuazione, e in ordine alla necessità di provvedere adeguatamente alle famiglie prive di reddito ed agli isolati.

Il prefetto Abbrescia, che già conosceva l'attività del massimo organismo assistenziale degli esuli, ha assicurato tutto il suo appoggio per le iniziative in corso.

Posti di lavoro all'estero

L'Ufficio provinciale del lavoro di Trieste informa che sono richiesti per la Francia, meccanici di macchine meccanografiche di età dai 21 ai 45 anni. Sono inoltre richiesti, per la Germania, carpentieri edili, conduttore di macchine per l'edilizia, verniciatori a spruzzo per carrozzeria, cementisti stampatori, selciatori, vetrai (tagliatori di vetri), sarti, marmisti, falegnami e mobilieri ebanisti, perforatori, ceramisti-tornianti, scalpellini lapidari, pellicciai. Età: dai 21 ai 45 anni.

Per informazioni rivolgersi al più presto dalle ore 8.30 alle 12 all'Ufficio provinciale del lavoro - Servizio emigrazione, via del Teatro Romano n. 24, III p.

Rinnovo licenze P.S. per i pubblici esercizi

L'Associazione esercenti pubblici esercizi (FIPE) informa che a partire da domani, lunedì 15 novembre, presso i propri uffici di segreteria di piazza Silvio Benco n. 4 avranno inizio le operazioni per il rinnovo annuale delle licenze e delle autorizzazioni delle ditte consociate per l'anno 1972.

Come per il passato sono soggette a rinnovazione le licenze di pubblica sicurezza, le autorizzazioni per i juke-box, radio e televisione, i libretti frigoriferi, le licenze sanitarie, quelle commerciali per asporto, i licenzini spiriti (UTIF), i patentini di monopolio, ecc. In conformità alle disposizioni impartite dal Comune di Trieste entro il 30 dicembre p.v. devono essere inoltrate anche le domande di rinnovo per l'anno 1972 dei permessi di occupazione suolo pubblico con tavoli e seggiole.

Nel raccomandare agli esercenti interessati di presentarsi muniti di tutti i necessari documenti, l'Associazione esercenti (FIPE) ricorda che gli sportelli di piazza Silvio Benco 4 osserveranno il seguente orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 18; sabati: dalle ore 9 alle 12.

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord e al centro annuvolamenti irregolari con addensamenti sulla Liguria e sulle zone appenniniche. Durante la giornata accentuazione della nuvolosità con possibilità di precipitazioni che al di sopra dei 1.500 metri saranno a carattere nevoso.

Temperatura: stazionaria.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 3, 15; Verona 10, 14; Trieste 11, 14; Venezia 10, 16; Milano 10, 15; Torino 6, 14; Genova 11, 17; Bologna 9, 12; Firenze 7, 18; Pisa 6, 18; Ancona 11, 14; Perugia 7, 11; Pescara 7, 15; L'Aquila 2, 9; Roma Nord 8, 15; Roma Fiumicino 10, 17; Campobasso 4, 7; Bari 9, 13; Napoli 9, 14; Potenza 5, 7; S. Maria di Leuca 12, 17; Catanzaro 9, 12; Reggio Calabria 12, 20; Messina 12, 18; Palermo 11, 16; Catania 9, 18; Alghero 9, 15; Cagliari 8, 15.

GESTO MALVAGIO O INCOSCIENTE NELL' OASI DI VERDE IN VIA GIULIA

NON HA PIÙ I SUOI CIGNI IL LAGHETTO DEL GIARDINO

La femmina, sola superstite, è stata uccisa da ignoti, per gioco



(«Giornalfoto»)

Scomparsi i due cigni, nel laghetto del Giardino, le due anitre scivolano solitarie sulle acque

Nelle belle favole, purtroppo sempre meno di moda, c'erano quasi sempre i cigni. E i bambini, s'intende. I bambini, gli esseri più belli del mondo. I cigni, gli uccelli più belli. Stavano bene assieme, a dimostrare, appunto, che il mondo, nel complesso, nonostante tutto, era bello. Nelle favole moderne, invece, al posto dei cigni stanno strani mostri è difficile capire se più orridi o più ridicoli, e al posto dei bimbi niente, o se ce n'è qualcuno è un esserino che più che della nonna ha bisogno dello psicanalista.

E' successo ieri al Giardino Pubblico. Non una favola, ma una storia triste. C'era una cigna, grande, candida, dalle ali immense, che viveva solitaria e malinconica: tempo fa aveva perduto (lei certo non sapeva perché, per quale ragione: se n'era andato e basta) il suo compagno, candido e grande come lei. I cigni sono monogami, e una coppia, quando si è formata, dura tutta la vita: i maschi lottano fieramente tra di loro per conquistarsi la sposa, e quando se la sono conquistata la tengono per sempre. Ad ogni modo, la bella cigna, silenziosa e riservata, viveva, e attendeva la naturale fine dei suoi giorni, scivolando sulle acque del laghetto, che di questi tempi si ricoprono di foglie, e rifugiandosi di notte nel solito angolino, dove per tante notti aveva avuto accanto un'altra ombra bianca. La consolavano un po' le mani che si allungavano a gettarle pezzetti di pane, biscotti, il morso di un frutto.

Ma qualcuno ha deciso che la cigna non dovesse attendere la sua fine naturale. Qualcuno ha deciso che bisognava fare qualcosa. Non crediamo affatto che costui abbia letto come i cigni, quando restano soli, muoiano più svelti, ogni giorno più svelti. Comunque, costui ha deciso che la sua fosse la mano del destino.

Hanno chiamato il veterinario ispettore del comune, dottor Cavalcante: un sanitario, un funzionario, con i suoi ferri, la sua scienza, sopra quel corpo immobile, uno dei simboli della bellezza, fin dall'alba dei tempi. Nessuna apparente ragione per quella morte. Ma, poi, guardando meglio, s'è visto un forellino, nel capo. Un forellino da niente, dal quale era uscita la vita. Proiettile calibro 4,5 sparato da un fucile o da una pistola ad aria compressa.

Certo, succedono ben altre cose, al mondo. Tante che, temiamo, non bastano più i cigni e i bimbi per farlo apparire bello. Tante violenze, che, come questa, generalmente non rendono nulla. Fine a sé: la soddisfazione di farle e basta. Ma è propagandarle, tingerle di bei colori, renderle attraenti, che rende. E, certo, rende vendere fucili ad aria compressa. Che poi, ci pare, non dovrebbe nemmeno essere permesso portarseli a spasso come bastoncini. Sono armi, e possono far di peggio.

I nostri ragazzi, come in ogni società civile, vengono pazientemente, assiduamente educati al rispetto, all'amore per i piccoli animali che vivono tra di noi, e ce n'è così pochi, a Trieste, e i nostri parchi e i nostri giardini ne sono così poveri. Genitori e insegnanti, e l'ENPA, con le sue belle iniziative, non possono certo dire di perdere il loro tempo: i nostri ragazzi apprendono, comprendono. Ma il mascalzoncello (intendiamoci: non si sa se si tratta di un ragazzo, potrebbe benissimo essere un adulto, e a noi piace pensare che non sia un ragazzo) può sempre saltar fuori.

E così, quella cigna, che viveva nel laghetto del Giardino Pubblico il resto della sua vita, che certo ricordava quella esatta copia di sé accanto a sé, che chissà quante volte la avrà cercata piegando aristocraticamente il lungo collo, quella cigna, che si consolava per le mani dei bambini tese a offrirle un po' di cibo, ha avuto attorno, ieri, il sanitario del comune e i vigili e le guardie zoofile. Non le serviva più niente, ormai. Nemmeno che scoprissero quel forellino che, però, può far riflettere noi.

Vogliamo, dopo questo stupido gesto di violenza, che ricominci una nuova e lunghissima storia di cigni nel nostro Giardino Pubblico? Vogliamo che il giardino e i bimbi abbiano di nuovo i loro cigni? Vogliamo affidare ai bimbi, alle loro mani piene di biscotti e di pezzetti di mela, un'altra coppia di cigni? Siamo così sprovvisti di belle storie: vogliamo ricominciarne una?

L' Associazione Maestri Cattolici informa che la conferenza che avrebbe dovuto aver luogo il 18 c.m. è stata sospesa. Martedì prossimo alle ore 18 nella sede di via Mazzini sarà presentata la figura del poeta Besenghi. Due documentari di Lucio Ralza approfondiranno la figura del poeta.

CONCLUSO IL TRADIZIONALE CONCORSO

QUESTI I RISULTATI DEL «LEONE DI MUGGIA»

A Gilda Farolfi Kragl e a Graziano Comite i primi premi per la prosa e per la poesia

Si sono conclusi i lavori della commissione giudicatrice del Premio di lingua italiana e fotografico «Leone di Muggia». Per la Sezione letteraria, la commissione, presieduta dal prof. Marcello Fraulini, segretario del sindacato regionale autori e scrittori, e composta da Sergio Brossi, Eugenio Dragan, Edoardo Guglia, Maria Grazia Micoli e Aldo Parentin, ha deliberato, all'unanimità, l'assegnazione dei seguenti premi.

Per la prosa: primo premio alla prof. Gilda Farolfi Kragl per «Lillina» (motto: «Vivere e combattere»); secondo premio a Mario Bessi per «Pane amaro» (motto: «Il cammino della speranza»); per la poesia: primo premio a Graziano Comite per «Anniversario» (motto: «Se uno muore»); secondo premio a Palma Sillani per «Vite de' Asclepio» (motto: «E' uno dei miracoli greci»).

Il premio del Comune di Muggia è stato assegnato a Liliana Dapiran Meton, mentre sono stati assegnati i seguenti premi speciali: premio del Comune di Trieste a Daniela Picamus; premio dell'Ente porto industriale a Ricciotti Stringher; premio speciale regionale Doro de Rinaldini al prof. Luigi Buratti, Patrizia Picamus, Francesca Emili e Maria Teresa Stradi; medaglia d'oro della Provincia di Trieste ad Adriana Cosciani Carisi; medaglia d'oro del Comune di Muggia a Roberta Zanini.

Si sono distinti nelle categorie studenti e scolari: per le IV elementari, Tiziana Fontanot, Franca Vattovani e Sirio Rizzi; per le classi V elementari, Sandro Norbedo, Marina Emilio e Barbara Gruber; per le classi I medie, Cristiana Salvini e Cristina Marussi; per le classi II medie, Loredana Lanza e Antonella Robba; per le classi III medie, Anita Pangaro e Luisa Felice; per le classi I dell'Istituto per chimici, Giorgio Lenaz e Serena Senez; per le classi II dell'Istituto per chimici, Bruno Tanco; per le classi III dell'Istituto per chimici, Oriano Radillo ed Ezio Fernetich.

Per la sezione fotografica la commissione giudicatrice, presieduta dal prof. Mario Gi[illegible], e composta da Alberto Guglia, Sergio Gnesda, Bruno Zimarelli e Angelo Marini, ha assegnato i seguenti premi: I premio a Maria Teresa Stradi; II premio a Franca Bolsi; III premio a Giorgio Visintini.

L'Ufficio Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta, con inizio alle ore 8.30, di martedì pegni preziosi e mercoledì pegni non preziosi assunti o rinnovati fino al 31 marzo 1971.

MOSTRE D'ARTE

Pittori triestini del passato

Al Circolo aziendale delle Assicurazioni Generali (Viale XX Settembre 1) è stata inaugurata ieri sera una mostra dedicata ai pittori triestini del passato. La mostra rimarrà aperta fino al 28 corrente, dalle ore 18 alle 21.

Alla
Galleria Mignon
SERGIO MICALESCO
espone
L'AUTUNNO CARSICO

Galleria TERGESTE
Via Battisti 23
domani si chiude
la personale di
ARMANDO CUCCHI

Circolo Assicurazioni Generali
TRIESTE
Viale XX Settembre, 1 - II piano
La mostra d'arte
PITTORI TRIESTINI DEL PASSATO
rimarrà aperta fino al 28 corrente dalle ore 18 alle ore 21

LO SPECCHIO DEI PREZZI

RIEPILOGO

del prezzi praticati alla pescheria centrale e nelle rivendite rionali di pesce nel giorno 13 NOVEMBRE 1971

Specie	mercato ittico prezzi d'asta		10 rivendite di pesce		pescheria centrale	
	min	max	min	max	min	max
Asiai (Palombi)	—	—	—	1080	—	—
Barboni (Triglie f.)	1400	1600	—	1280	—	—
Bobe	—	—	—	1080	—	—
Cani (Palombi)	700	1050	—	—	1480	2400
Cefali	200	820	650	840	360	880
Guatti gialli (Ghiozzi)	500	800	877	1160	1200	1280
Menole	350	500	480	560	—	—
Merluzzi	—	—	—	—	—	—
Moli (Potassoli)	500	2400	1773	2440	2000	2980
Mormori	1519	1519	1960	2480	1680	2480
Orate	1000	1500	2860	3880	2400	3600
Riboni (Pagelli)	600	1400	1686	2730	1480	3200
Rospi-code (Rane p.)	—	—	1980	2480	2200	2400
Sardelle (Sardine)	250	380	477	680	580	680
Sardoni (Acciughe)	350	500	460	685	400	800
Sfoglie	1500	2360	2743	3880	2400	3800
Sgombri	—	—	—	680	—	—
Suri	—	—	—	—	—	—
Tonni	—	—	880	898	—	960
Triglie (scoglio)	2500	2500	—	2000	2400	4800
Trote	800	800	1080	1200	—	1280
Volpine (Cefali)	—	—	924	1340	880	1480
Molluschi:						
Calamari	600	1100	1386	1880	1200	1680
Caperozzoli (Vongole)	90	100	—	200	—	—
Pedoci (Mitili)	130	140	—	244	—	240
Seppie	450	700	696	920	880	1080
Seppioline	—	—	680	905	—	—
Crostacei:						
Canocchie (Panocchie)	200	600	448	800	320	1080
Scampi - code	900	2200	1320	3060	3200	3600

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Giuseppe Caris, nel XXXV anniversario, dalla moglie Maria e dalla figlia Licia 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Bruno Dorati, nel II anniversario, dalla moglie 5000 pro CRI, 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; dai figli 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini).

In memoria di Bruno Squadrani, nel IV anniversario (14/11), dalla moglie Vera e figli 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Glauco Leopoldo Jeraj, per l'onomastico, dalla sorella 3000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Vitichindo de Fontana, nel X anniversario (15/11), dalla moglie e dal cognato 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Antonio Canziani dai condomini dello stabile n. 7 di via Mansanta 21.300 pro Missioni del Pakistan (poveri).

In memoria dei propri genitori da Umberto e Bruna Tarabochia 2500 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, 2500 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Berta Bronzin ved. Corossez dal fratello Giovanni e cognata 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Gino Bellanti dalla Divisione amministrativa del Commissariato del Governo 11.000 pro Lega contro i tumori.

In memoria di Andrea Pastore dalle famiglie Bachi, Pilipovick, Ghigliotti e Giuliani 7000 pro Centro tumori.

In memoria del cap. Giulio Tribel dalla famiglia 10.000 pro Fondo «Banelli»; dalla cognata Luisa e dalla nipote Liliana Poggiani 1500 pro Liceo «Oberdan» (Fondo «Prof. Claudio Viola»), 1500 pro Liceo «Oberdan» (Fondo «Prof. M. Leo»).

In memoria del prof. Luigi Piffer dalle Divisioni affari civili e affari economico-sociali del Commissariato del Governo 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Adele e Giusto Cocci dalla figlia Livia e marito Carlo Godelli 5000 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini), 1500 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Giulia Godelli da Carlo e Livia Godelli 2000, da Anna Cellar 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Anna Giuricich ved. Vidulich da Nucci Viezzoli 2000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (chiesa S. Francesco).

In memoria dell'avv. Silvio Depase da Linda Martinoli 2000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria del cap. Ferdinando Ragusin da Viviana e Oliviero Marzi 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Mario, Liliana e Mariagrazia Cattarini 10.000 pro Fondo «Banelli»; da Fulvia e Iso Tassi 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Ettore Valcareggi dalle famiglie Colombi Renar 10.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Carlo Morpurgo da Maria d'Henry 3000 pro Centro tumori; dal dott. Claudio Godina 2000 pro Movimento dei focolari.

In memoria di Maria Maddalena Carli dalla figlia Dina e genero Giulio Simonis 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria dei propri defunti da Giorgina Coronini Trani 10.000 pro Rifugio Animali ASTAD, 2000 pro Lega nazionale.

In memoria di Maria Rovtar da Lucia de Merlato 5000 pro Lega nazionale.

In memoria di Ottone Ulian dal dott. Paolo e Anny Paladini 10.000 pro Divisione cardiologica dell'Ospedale maggiore.

In memoria di Anna Dulci da Luciana e Renzo Ienko 10.000 pro Liceo «G. Oberdan» (Fondo «Anna Dulci»).

In memoria di Luigi Cobelli dai familiari 7000 pro Lega nazionale (Sez. di Fiume).

Da Alice Cosentini 10.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria del prof. Benedetto Lonza dalla moglie Lidia, dalle sorelle Florina e Vittoria col marito gen. di C.A. Davide Tosi 30.000 pro Fameia capodistriana, 90.000 pro Liceo «D. Alighieri» (cassa scolastica - premio al migliore studente in storia anno scolastico 1971-72); dalla moglie, dalle sorelle Florina e Vittoria col marito gen. di C.A. Davide Tosi, dalla cognata Rosetta col padre Luigi Roselli e dalla cugina Anita Pacor con la mamma Giovanna 50.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino a suo nome); dalla famiglia Dalla Torre 5000 pro Villaggio del fanciullo; da Ada Favento 5000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Marianna Scarpellini dai figli e congiunti 5000 pro Istituto «Rittmeyer», 5000 pro Villaggio del fanciullo, 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali, 5000 pro chiesa Sacro Cuore (restauro), 2000 pro Ospedale maggiore (indigenti oculistica sez. donne) 3000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo»; da A. Lovisatti 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Silvio Bortolini da Ermanno Jeraj 2000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria dell'avv. Giovanni Tanasco da Hilda Marco 3000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Mario, Liliana e Mariagrazia Cattarini 3000 pro Fondo «Banelli».

In memoria del dott. Vittorio Beltrame da Marinella e Gianlorenzo Pross 5000 pro ECA; da Giorgio e Lina Amodeo 3000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Ferruccio Niederkorn 3000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo»; da Piero Maggia 3000 pro Centro tumori.

Le elargizioni di lire 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare fatte da Anna Carra e figlie devono intendersi in memoria di Francesco Carra anziché del cap. Ferdinando Ragusin come eroneamente pubblicato in data 13 corr.

NELLA RIUNIONE DI GIOVEDÌ SCORSO

Si stanno individuando le zone socio-economiche

Dovrà essere formulato un «parere» sul secondo programma di sviluppo

Nella riunione che il Comitato regionale economico sociale (CRES) ha tenuto a Trieste giovedì scorso, sotto la presidenza del prof. Casolo, tre degli otto presidenti dei comitati di consultazione hanno svolto una relazione sulle problematiche socio-economiche delle rispettive zone di competenza. Hanno parlato il geom. Giuseppe Zanutti, presidente della terza zona «collinare centrale», lo arch. Adriano Bomben, presidente della quarta zona «Pordenonese - Sacilese» e il sindaco di Cervignano, Ugo Mariuz, presidente della settima zona «Bassa Friulana e lagunare». Seguiranno, tra giovedì 18 e giovedì 25 novembre, le relazioni degli altri cinque presidenti nell'ambito della fase preparatoria alla formulazione del «parere» che il CRES dovrà dare alla bozza del secondo documento di programma di sviluppo economico e sociale per il quinquennio 1971-1975.

Il geom. Zanutti, illustrati i criteri di lavoro che il comitato da lui presieduto va seguendo attraverso tre commissioni settoriali, si è soffermato sulla importanza della difesa dell'ambiente naturale - paesaggistico. Ha sottolineato, poi, l'opportunità che, in tema di programmazione socio-economica, ma anche di programmazione urbanistica, la componente locale abbia a essere dotato sia di potestà consultiva e sia, in tempi successivi, di potestà operativa e di gestione.

L'arch. Bomben ha toccato problemi generali e specifici, ma questi di dimensione regionale o provinciale, interessanti direttamente la zona «Pordenonese - Sacilese». Ha pure rilevato il carattere di omogeneità della zona stessa, la quale presenta uguali problematiche per ogni singolo aspetto. Si è, infine, soffermato sui temi della forte crescita industriale, con conseguente sempre maggiore esigenza di servizi.

Il presidente del comitato settima zona, Mariuz, ha illustrato la metodologia del lavoro del comitato stesso per la formulazione del parere sul secondo programma di sviluppo. Sul piano generale ha auspicato un tipo di insediamento industriale spontaneo e ha posto l'accento sull'importanza dei centri studio e del settore cultura e scuola, ai quali la zona della Bassa Friulana e lagunare sta intensamente dedicandosi.

Alla riunione è intervenuto il direttore dei servizi di programmazione regionale dott. Cian. Il dott. Carlo Fabricci, della UIL, è stato eletto, con voto unanime, vicepresidente del CRES in sostituzione del signor Ruggero Battellini (C.I.S.L.), dimissionario. Come è noto, una delle vicepresidenze è riservata alla rappresentanza sindacale in seno al comitato.

Delegazione regionale in missione ad Essen

Guidata dal consigliere regionale Bianchini, presidente del Consorzio industriale di Ponte Rosso di S. Vito al Tagliamento, è partita alla volta di Essen una delegazione regionale composta dal presidente del Consorzio per lo sviluppo industriale dell'Ausa - Corno, ing. Chiavola, dal presidente del Consorzio per la sviluppo industriale di Monfalcone, cav. Romani, nonché da tecnici dei consorzi medesimi e funzionari degli assessorati all'industria e commercio e ai lavori pubblici.

La delegazione visiterà i principali impianti contro gli inquinamenti atmosferici e delle acque in una zona ad alta concentrazione industriale. Dalla visita ci si ripromette di acquisire elementi conoscitivi dei più moderni e avanzati sistemi contro gli inquinamenti, per la soluzione degli analoghi problemi che, a seguito dello sviluppo delle maggiori zone industriali, si pongono anche per il Friuli - Venezia Giulia.

Durante il soggiorno in Germania, la delegazione avrà un incontro a Francoforte sul Meno con rappresentanti della stampa economica e imprenditori tedeschi allo scopo di far conoscere le opportunità offerte dal Friuli - Venezia Giulia per l'insediamento di nuove industrie e per esaminare le possibilità di una collaborazione con gli operatori esteri, intesa a sviluppare commesse di lavoro e un maggiore collocamento dei prodotti regionali sui mercati della Repubblica federale tedesca.

Esponenti macedoni allo scalo di Ronchi

Accolta dal presidente del Consorzio per l'aeroporto giuliano prof. Ferrari, una delegazione del comitato centrale della Lega dei comunisti di Macedonia ha visitato lo scalo di Ronchi.

La delegazione era accompagnata dall'assessore regionale Varisco e dai consiglieri regionali Moschioni, Bergomas e Lovriha. Nell'ambito della politica regionale volta allo sviluppo dei collegamenti aerei con la Jugoslavia, sono stati esaminati, in questa occasione, i problemi relativi a un collegamento tra l'aeroporto di Ronchi e gli scali macedoni.



Franca Nuti e Franco Mezzera durante la lettura dei testi presentati nella serata inaugurale dei «Sabati letterari» al Rossetti, dedicata all'opera del poeta triestino Giulio Camber Barni

INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO REGIONALE

Disarmo al Lloyd

In relazione alle minacciate misure di disarmo di navi del Lloyd Triestino i consiglieri regionali del PCI Cuffaro e Bacicchi chiedono di interpellare il presidente della Giunta per conoscere i passi che egli abbia compiuto per opporsi a provvedimenti che aggraverebbero ulteriormente la situazione economica di Trieste e della regione e che rimettono in discussione la veridicità delle dichiarazioni del CIPE del luglio '70 sul futuro della flotta di Stato e delle Società di p. i. n.

Quelle dichiarazioni che sembravano correggere precedenti inaccettabili lineamenti della politica marinara del Paese non soltanto sono rimaste sulla carta, ma vengono continuamente contraddette e dalle prese di posizione pubbliche di rappresentanti del governo e da fatti che dimostrano la prosecuzione di un disegno di smantellamento dell'armamento pubblico.

Ancora sulle navi

Nonostante le assicurazioni e gli impegni a suo tempo assunti dal CIPE circa il riassetto della marineria di p. i. n., è di questi giorni la notizia della messa in disarmo della motonave Risano e del progettato disarmo di alcune navi passeggeri. Ciò senza che si sia dato corso alle promesse sostituzioni compensative.

Ancora una volta si assiste, quindi, dopo quella cantieristica, ad una ristrutturazione, nella fattispecie quella marinara, che vede pericolosamente colpita l'economia triestina e della Regione.

Il consigliere regionale del PLI Trauner ha pertanto interrogato il presidente della Giunta, per conoscere quale atteggiamento la Giunta regionale abbia assunto di fronte a tali notizie e quali passi abbia intrapreso.

L'autoporto

La stampa cittadina ha messo in rilievo nei giorni scorsi le difficoltà sorte circa una pronta e sollecita realizzazione dell'autoporto di Fernetti. Nonostante l'importanza di detta opera per Trieste, fra l'altro già da tempo deliberata, per la quale esiste anche un programma di massima nonché uno di stralcio, l'autoporto di Fernetti è lontano dal veder avviata la sua realizzazione.

Poiché ogni ulteriore ritardo è motivo di danno per l'economia triestina, il consigliere del PLI Trauner ha interrogato il presidente della Giunta per conoscere, alla luce anche delle dichiarazioni rese dall'assessore Stopper, gli ostacoli che si frappongono a tale realizzazione e se non ritenga dover intervenire presso le opportune sedi perché un'infrastruttura così importante trovi pronta e sollecita realizzazione.

La media all'AIAS

Il consigliere regionale del PLI Trauner ha rivolto la seguente interrogazione al presidente della Giunta Berzanti:

Consta che il 1.o ottobre c. a. alcuni genitori di bambini spastici, assistiti dalla locale sezione dell'A.I.A.S. ed in grado di frequentare la scuola media, si sono recati, accompagnati dal direttore sanitario del Centro di educazione motoria di via Cicerone n. 8, dal provveditore agli studi di Trieste per perorare l'apertura di una I.a media presso il Centro stesso in virtù della legge 118/71, ricevendo peraltro risposta che si aspettavano istruzioni da Roma.

La interrogo, signor presidente, per sapere se la Giunta da lei presieduta non ritenga opportuno intervenire, in sede romana, presso gli organi competenti, al fine di soddisfare al più presto le richieste più che legittime degli interessati.

Allagamenti a Sesto

I consiglieri regionali del PCI Coghetto e Bosari, constatato che a diverse riprese ed anche ultimamente nella prima quindicina del mese di ottobre del corrente anno in diverse località del comune di Sesto al Reghena il maltempo ha causato allagamenti ed enondazioni dei corsi d'acqua con pregiudizio per le abitazioni e per le colture, constatata in particolare la gravità degli allagamenti nelle borgate di Vissignano, Magredi e Siega causati presumibilmente dalla inspiegabile non utilizzazione del canale detto «Marinut», ravvisato più in generale che è indispensabile una ulteriore e definitiva sistemazione di tutti i corsi d'acqua che interessano il territorio comunale, hanno rivolto un'interpellanza al presidente della Giunta per sapere:

1) se è a conoscenza dei motivi che hanno indotto le autorità competenti alla chiusura del suddetto «Marinut»;

2) quale azione si intende svolgere in riferimento al problema generale delle acque nel comune di Sesto e in particolare alla riapertura del Marinut.

Carburante nei fiumi

Quindici giorni fa, un'autocisterna austriaca carica di 200 q.li di nafta è uscita di strada nei pressi di Rivoli di Osoppo rovesciando in un fosso il carico di carburante che, in questi giorni di precipitazioni, dal torrente Tagliamentuzzo, sta investendo le acque dei fiumi Ledra e Tagliamento, mettendo in grave pericolo gli allevamenti di trote situati nella piana tra Maiano e Osoppo.

Vi è inoltre il pericolo che lo inquinamento delle acque possa estendersi a tutto il corso del Tagliamento con conseguenze che sono facilmente prevedibili, in quanto il carburante non è stato distrutto. Benché del fatto siano già state informate le autorità sia provinciali che della zona, nessun provvedimento è stato finora adottato per evitare il verificarsi dei temuti gravi danni.

Ciò premesso, il consigliere Petris (DC) interroga la Giunta regionale per sapere se è a conoscenza dei fatti suesposti e quali sono comunque i provvedimenti che intende promuovere ed attuare al fine di limitare od eliminare i gravi danni che tali fatti possono arrecare, in genere, ed in particolare, agli allevamenti di trote esistenti nel territorio investito dalla fuga di nafta.

Piano sanitario

I consiglieri Bergomas, Pellegrini e Bosari del PCI hanno rivolto un'interrogazione all'assessore all'igiene e sanità per sapere quali criteri intende seguire per la utilizzazione della somma di un miliardo e 200 milioni concessi dal Governo in forza al disposto della legge 12 febbraio 1968, n. 132 e successivi decreti delegati nel quadro degli indirizzi del piano sanitario regionale attualmente all'esame del Consiglio regionale di sanità.

Incontri sull'interscambio con delegati jugoslavi

Nella sala dell'Unione commercianti, in occasione delle Giornate regionali degli agenti e rappresentanti di commercio si è svolto l'incontro fra i delegati delle Camere per l'economia della Croazia e della Slovenia ed i rappresentanti di commercio della nostra regione.

La seduta è stata aperta dal presidente della Federazione regionale Giovanni Turco, il quale ha rivolto brevi parole di saluto ai delegati jugoslavi e ha dato lettura della lettera dell'on. Corrado Belci, il quale ha comunicato di essere spiacente di non poter intervenire a questo importante convegno perché impegnato a rappresentare il suo dicastero in una riunione a Milano.

Il presidente ha auspicato sempre più stretti rapporti fra la nostra regione e le confinanti repubbliche, poiché ritiene le due economie complementari e perciò molto opportuni questi scambi di opinioni e di notizie.

Alla fine della seduta si sono auspicati maggiori contatti fra operatori della nostra regione e delle vicine repubbliche.

I nuovi terminal dell'Anagrafe a S. Vito e Valmaura

Il Comune informa che giovedì prossimo entreranno in funzione gli altri due centri periferici dotati di terminale elettronico per la certificazione anagrafica automatizzata e precisamente a San Vito - Città Vecchia, in via Colautti 6, e a Valmaura, in Strada Vecchia per l'Istria.

I terminali elettronici sono in grado di rilasciare qualsiasi certificato anagrafico o di stato civile immediatamente e nei confronti di qualsiasi cittadino iscritto nell'anagrafe della popolazione residente del Comune di Trieste. Presso i suddetti centri periferici potrà inoltre essere richiesto il rilascio della carta d'identità, del certificato d'identità personale e del libretto di lavoro e presentata la denuncia di cambiamento di abitazione.

Al fine di evitare la ressa del pubblico presso l'ufficio centrale si invitano i cittadini che hanno bisogno di usufruire dei servizi anagrafici a rivolgersi ai centri periferici, nelle sedi di Opicina, San Giovanni, San Giacomo, Borgo San Sergio e Roiano (anche per Barcola e Gretta).

AFFETTUOSO OMAGGIO DI BIAGIO MARIN ALL'AMICO

Precorse il cabaret impegnato l'opera di Giulio Camber Barni

Nella «Buffa», «non parole ma umanità vivente»: così il cantore di Grado Ingiustificato silenzio della critica su uno dei nostri maggiori poeti

Sotto gli auspici del Teatro Stabile di prosa e dell'Azienda di soggiorno di Trieste ha avuto luogo ieri la serata iniziale dei «Sabati letterari» che ha visto l'affluenza di un pubblico numeroso ed attento.

La manifestazione, che significativamente s'intitolava «Omaggio ai poeti triestini», è stata impostata in due momenti: l'introduzione, curata da Libero Mazzi, e l'intervento di Biagio Marin. Due attori, Franca Nuti e Franco Mezzera, hanno presentato quello che doveva essere il motivo conduttore della serata: l'opera, finora inspiegabilmente e ingiustificatamente passata sotto silenzio dalla critica, di uno dei nostri più grandi poeti, Giulio Camber Barni. In anticipo di oltre quarant'anni sul cabaret impegnato, la «Buffa» di Giulio Barni rappresenta un traguardo irripetibile e altissimo nel contesto di tutta la poesia del primo Novecento.

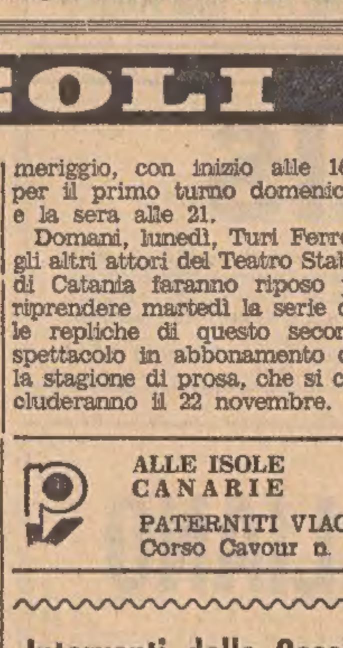
Particolare rilievo acquistano, date le premesse, le testimonianze — diverse ma ugualmente significative — di Umberto Saba e di Biagio Marin, comunicateci entrambe dalla viva voce di quest'ultimo, durante i lunghi minuti di commossa rievocazione che l'illustre uomo di cultura e di poesia ha offerto al pubblico.

E' importante precisare che non si è trattato di un discorso ufficiale e distaccato. Biagio Marin è entrato subito nel vivo dei suoi ricordi, tracciando un colorito e affascinante ritratto di Camber Barni e — di conseguenza — della vita culturale triestina negli anni epici che precedettero e seguirono la prima guerra mondiale.

Abbiamo visto Saba nella sua «bottega» e accanto a lui la figura imponente e gentile di Giulio — così lo ha chiamato quasi sempre Marin — e del carattere di Giulio abbiamo scoperto alcune delle caratteristiche che, proprio per la loro contraddittorietà, rendono particolarmente interessante la sua dimensione di uomo.

Veemenza e cavalleria, forza pagana e bontà cristiana, ironia e generosità, violenza e misticismo: tutto questo Giulio Camber Barni ha trasfuso nella «Buffa» e ha saputo farne opera di poesia trasformando in mito tutti gli aspetti — anche quelli negativi — del suo tempo e soprattutto della guerra. Va anzi detto che Marin ha tenuto a sottolineare come la contingenza della guerra sia stata presentata nella «Buffa» sub specie aeternitatis e, a tale proposito, ha letto alcuni passi dell'opera per i quali vale davvero la definizione data dal poeta gradese per tutta la «Buffa»: «non parole, ma umanità vivente».

Una riscoperta di Giulio Camber Barni, condotta con sensibilità e finezza dalla persona più indicata a tale scopo. Ci auguriamo che tale riscoperta, per quanto indubbiamente tardiva, valga a richiamare l'attenzione della cultura italiana su una delle sue voci più originali ed intense.



Biagio Marin rievoca la figura e l'opera dell'autore della «Buffa»

Convegno di studio sulla politica sindacale

Organizzato dalla segreteria regionale della CGIL per il Friuli - Venezia Giulia, si è tenuto a Lignano Sabbiadoro, un convegno di studio sulla politica del sindacato nell'attuale situazione economica e sociale in rapporto con la preparazione del II programma di sviluppo regionale e l'azione per le riforme.

Il convegno — al quale hanno partecipato una cinquantina di dirigenti di ogni livello — è stato aperto da una relazione introduttiva del segretario regionale, Calabria, che ha inquadrato i tre temi del seminario (politica della casa alla luce della nuova legge; azione del sindacato sui problemi della sanità; la politica dei trasporti) nella situazione economica, richiamando le linee unitarie delle tre confederazioni per una inversione delle tendenze in atto, per una politica di piena occupazione, sulla caratterizzazione delle riforme quale parte essenziale di una nuova politica economica, sulle connessioni con il pieno sviluppo economico e sociale della regione.

A SETTANTATRÉ ANNI DOPO UNA LUNGA MALATTIA

SI È SPENTO PINO CULOT MAESTRO DELLO SPORT GIULIANO

Fu un pioniere del canottaggio e del pugilato, dove ottenne grossi risultati Introdusse la vogata di coppia - Benvenuti, Mitri e Carbi tra i suoi allievi

Dopo una lunga malattia che, nell'ultimo anno lo aveva tenuto lontano dagli ambienti sportivi, è morto Pino Culot, il noto allenatore dalla cui scuola sono usciti tanti validi atleti della nostra regione.

Era troppo giovane, per lasciarci. Contano poco i 73 anni che Pino Culot aveva faticosamente lasciati alle spalle; l'uomo era animato ancora da tanto giovanile entusiasmo che la sua scomparsa giunge doppiamente triste. Non è infatti solo la perdita di una persona cara, ma anche di un maestro nel senso più vasto della parola.

Istruttore da oltre 50 anni (nel novembre dello scorso anno la Federazione Italiana Pugilato aveva premiato il suo mezzo secolo d'attività nel corso di una riunione di boxe alla piscina comunale), sportivo da sempre, Culot prima di dedicarsi all'educazione dei giovani aveva sperimentato su di sé due tra le più dure discipline, canottaggio e pugilato, e le aveva amate poi per tutta la vita, forse perché le più affini al suo carattere rude e generoso. Sui suoi allievi aveva caparbiamente trasferito tutta l'esperienza acquisita nella pratica agonistica ma, soprattutto, aveva cercato di farne degli uomini, prima che degli atleti.

Nei due campi nei quali ha operato parallelamente, ha ottenuto risultati eccezionali, la cui elencazione richiederebbe un volume, ma che cercheremo di illuminare con qualche sprazzo significativo. Pioniere del canottaggio, fu il primo ad introdurre correttamente nella nostra zona la vogata di coppia, che in seguito diventerà una vera istituzione locale, e che lo vedrà tecnico federale fino all'ultimo.

Colse importanti affermazioni con i colori della Ginnastica Triestina già nell'immediato dopoguerra, portando nel '46 due titoli nazionali nell'otto (juniores e assoluti). Nel '48 chiuse la sua collaborazione con la società biancoceleste portando alle Olimpiadi di Londra il doppio di Ustolin e Dapiran. Passò successivamente al Circolo marina mercantile e il suo ultimo prodotto fu quel Dambrosi che per più anni dominò la scena nazionale nel singolo, a riprova ed a suggello del talento del maestro nella impostazione della vogata di coppia.

Pionieristica la sua attività anche nel pugilato. Nel '23 fondò, assieme a Weiss, l'Accademia pugilistica triestina, società destinata a dargli tante soddisfazioni ma anche le più grosse amarezze della sua carriera. Con l'APT Culot chiuse burrascosamente all'indomani delle Olimpiadi di Helsinki, nel '52. Del sodalizio egli conservò sempre quell'affetto che è destinato ai figli più ingrati. Con l'aiuto di Zanus, Culot fondò subito dopo un'altra associazione, la Società pugilistica triestina, che lo ha visto dapprima istruttore e successivamente direttore tecnico. Dalle sue mani sono usciti campioni come Mariani, Cerqueni, Benvegnù, Vit, Carbi e Mitri; lo stesso Benvenuti mosse i suoi primi passi nel campo pugilistico sotto i suoi ordini. A Barbadoro, che lo ha affiancato nell'attività alla SPT ha chiesto solo pochi giorni fa, dal letto dello ospedale, notizie dei suoi ragazzi ed ha dato consigli sulla preparazione.

Sulla breccia fino all'ultimo, con una tenacia incredibile e con una volontà più forte della sofferenza fisica, della quale nessuno lo ha mai sentito lamentarsi.



La più recente immagine di Pino Culot, che lo ritrae durante la cerimonia, al Panathlon club, nel corso della quale gli era stato conferito un riconoscimento per le sue lunghe benemerenze sportive

Nuove adesioni al contenimento dei prezzi

La Prefettura informa che proseguendo nella campagna per il contenimento dei prezzi promossa dal Commissariato del Governo, l'Associazione DESPAR metterà in vendita nei negozi aderenti alla propria organizzazione, dal 15 al 20 novembre, fagioli secchi e carne lessata in scatole a prezzi ridotti. Inoltre, nello stesso periodo, nei negozi della catena DESPAR verranno offerti al pubblico, sempre a prezzo ridotto, olio di semi, riso, piselli extrafini, confetture di ciliege, cacao e saponette.

SPETTACOLI

«L'Estro Concertante» alla Società dei Concerti

Domani sera al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti, alle ore 21, avrà luogo l'annunciato concerto del complesso strumentale denominato «L'Estro Concertante».

La formazione del complesso — organo, due violini e violoncello — è l'unica stabile, fondata dal maestro Carlo Sforza Francia per l'esecuzione di composizioni del tutto ignorate del XVII secolo.

Serata inaugurale all'Istituto germanico

L'attività dell'Istituto Germanico di Cultura raggiungerà un primo punto culminante con il concerto inaugurale della stagione annunciato per mercoledì 17 novembre alle ore 20.30. Per l'occasione è stata invitata l'orchestra da camera di Magonza, ben nota in città per concerti precedenti, fra i quali quello del 1968 con l'esecuzione di musiche scritte da compositori triestini.

Anche questa volta l'eccellente complesso, forse il migliore del genere in Germania, ha trovato una forma esemplare di scambio culturale italo-tedesco: uniti sotto la direzione del m.o Günter Kehr, il soprano Rosanna Lippi, il tenore Carlo Gaifa, il baritono Laerte Malaguti e l'orchestra di Magonza offriranno una rappresentazione concertante de «Il Giocatore» di Giuseppe Maria Orlandini e de «La Zingara» di Rinaldo da Capua, due intermezzi del Settecento, ossia opere buffe da eseguire negli intervalli delle opere serie.

Concerto al C.C.A. del Mahayana Trans

Una manifestazione di indubbio interesse per il pubblico triestino viene proposta nella sala grande del CCA il giorno 19 novembre. Si tratta di un concerto che verrà tenuto dai Mahayana Trans, un gruppo di musicisti, nella maggior parte concittadini, riuniti dalla comune esigenza di fare della musica nuova.

Il Mahayana Trans è composto da Andro Cecovini al pianoforte, chitarre acustiche e armoniche; Otto Davis ai fiati (oboe, flauto, sassofono ecc.) Bert al contrabbasso, Franco Di Lauro al basso elettrico, Elvio alla chitarra elettrica, Darko agli effetti sonori, Livio all'organo e Alfredo ai ritmi.

Le musiche, composte da Andro Cecovini, rappresentano una ulteriore evoluzione nello stile e nel «feeling» del noto compositore concittadino, reduce, come tutto il gruppo, dal recentissimo spettacolo teatrale e musicale «Happiness» che è andato con successo in scena nello scorso ottobre all'Auditorium.

Il concerto è diviso in due tempi: nel primo verrà presentato una suite in sette movimenti, che è il risultato di un lungo sforzo di composizione e di orchestrazione. Nel secondo tempo vi saranno canzoni, alcune già note al pubblico e altre nuove, fuse tra loro dalla delicatezza dei testi e delle musiche.

Come si vede si tratta di un concerto impegnativo che darà una chiara panoramica dell'attività musicale di questo gruppo, uno dei pochissimi, se non l'unico, che in questa regione compie da tempo una ricerca musicale di tipo alternativo.

Come si è già detto, il concerto avrà luogo al Circolo della coltura e delle arti il 19 novembre alle 21. L'ingresso è libero.

La stagione lirica al Verdi

Oggi alle ore 16 seconda rappresentazione del «Simon Boccanegra» di Verdi, con i medesimi interpreti della prima esecuzione. Direttore Gianandrea Gavazzeni. Turno di abbonamento diurno.

Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 23988) che continua la distribuzione delle tessere di abbonamento per tutti i turni.

In allestimento la novità assoluta «Elisabetta» di Giulio Viozzi.

Oggi diurna e serale del «Berretto a sonagli»

Al Politeama Rossetti la commedia di Luigi Pirandello «Il berretto a sonagli» sarà oggi rappresentata due volte: il pomeriggio, con inizio alle 16.30 per il primo turno domenicale e la sera alle 21.

Domani, lunedì, Turi Ferro e gli altri attori del Teatro Stabile di Catania faranno riposo per riprendere martedì la serie delle repliche di questo secondo spettacolo in abbonamento della stagione di prosa, che si concluderanno il 22 novembre.

Interventi della Cassa di Risparmio di Trieste a favore degli operatori economici locali

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Trieste ha deliberato di ridurre i tassi delle operazioni attive a breve termine concesse ai piccoli e medi imprenditori, per una misura media dello 0.50%.

Il provvedimento è stato preso dala Cassa al fine di garantire — in questa particolare fase congiunturale — un più efficace sostegno ai predetti operatori economici locali, la cui attività è seguita con solerte cura dall'Istituto.

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità) Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona **esclusivamente** per la rete urbana di Trieste.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che e del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A.A.A. PICCOLA famiglia zona Gretta - Roiano cerca referenziata prestaservizi ore 8-12 casa moderna, telef. 414458. 79604 B

A.A. CONIUGI soli cercano domestica stabile, trattamento ottimo. Telefonare 28591. 54624 B ●

AU PAIR cerca famiglia inglese residente Somerset. Permanenza un anno. Telefonare 754360 sera. 29906 B

BAMBINAIA pratica e referenziata cercasi stabile con dormire, ottimo trattamento, telefono 36718. 30371 B

CERCASI ragazza stabile anche primo servizio. Telef. 753945. 54451 B

CERCASI domestica capace referenziata. Telefonare 37604 lunedì. 53453 B

CERCASI domestica referenziata preferibilmente mezza età stabile tuttofare con aiuto. Posto occasionale villa centrale. Scrivere offerte pretese. Cassetta 53123 B SPI.

CERCASI capace prestaservizi giornaliera zona Gretta. Telefonare mattinata 413770. 29834 B

CERCASI prestaservizi giovane ore da combinarsi paraggi piazza Oberdan. Telef. 69418, lunedì 9-12. 53347 B

CERCASI domestica fissa oppure 8-19. Telefonare 73356, Monfalcone. 140 B

CERCASI prestaservizi referenziata per quattro mattine alla settimana. Telef. 63577, zona via Tigor. 53353 B

CERCASI puericultrice o ragazza disposta recarsi Roma presso coppia triestina con neonato. Telefonare 418772. 54644 B ●

CERCASI prestaservizi ore 9-13 conoscenza sloveno, presentarsi lunedì dopo le 16, Fornazaric, via Giulia 94. 29974 B

CERCASI domestica referenziata famiglia giovani coniugi rivolgersi o telefonare via Flavia 126 tel. 820196-820633. 79430 B

CERCASI prestaservizi pratica lavori domestici tre volte per settimana 4 ore via Kandler 14, telefonare lunedì ore 12-14 numero 766335. 30000 B

CERCASI stabile referenziata ottimo trattamento. Tel. 31172 13-14. 79456 B

CONIUGI giovani cercano donna stabile per Roma. Tel. 31052. 53263 B

DOMESTICA referenziata, capace cucinare ore 8-16 cercasi, telefonare 35006. 53543 B

DOMESTICA giovane cercasi. Telefonare 36081. 53323 B

DONNA fissa cercasi subito ottimo trattamento paga, tutti gli elettrodomestici. Telefonare 412255 lunedì mattina. 29876 B

FAMIGLIA abitante in posizione centrale cerca domestica fissa, telefonare ore ufficio 24910. 79602 B

GIOVANI coniugi con bambina cercano domestica stabile referenziata anche media età. Trattamento familiare zona Campo Marzio. Telefonare 744481. 5551 B

MILANO famiglia medico cerca tuttofare 100.000 mensili. Cassetta 53159 B SPI.

PICCOLA famiglia cerca giovane prestaservizi 8-17. Telefonare 37670. 79568 B

PRESTASERVIZI bisettimanale 8-12 cercasi. Telef. 417867. 30413 B

PRESTASERVIZI con referenze cercasi. Telefonare 741502. 29868 B

PRESTASERVIZI 4 ore giornaliere cerca famiglia 4 persone, telefonare 728834. 54682 B

SIGNORA sola offre a donna referenziata media età che lavora, stanza massimo comfort con comodo cucina in cambio piccoli lavori. Telefonare lunedì al 63475. 54650 B ●

85.000 mensili per stabile anche dormire solo se seriamente referenziata case signorili cercano coniugi soli casa e attrezzature moderne. Cassetta 29808 B SPI.

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA patente B pratico città offresi a ditta, tel. 749797. 30082 C

AUTISTA patente C D E cerca impiego possibilmente locale minimo 150.000 mensile telefono 33585 Trieste. 29964 C

BABY-SITTER offresi solo pomeriggi. Tel. 723404. 30397 C

CONTABILE pomeriggi offresi. Telefonare 34659 pomeridiane feriali. 30090 C ●

DESIGNER diplomato esperto mobili offresi mezza giornata per vendita e progettazione. Cassetta 53247 C SPI.

DIPLOMATO conoscenza 4 lingue cerca lavoro mezza giornata oppure 2-3 la settimana. Scrivere Casella postale n. 13 Gorizia. 472 C

DISTINTA signora offresi dama compagnia o simile offerte cassetta 53515 C, SPI.

ESATTORE massima serietà, esperienza offresi. Cassetta 53571 C, SPI.

GENERICO patente B pratico guida offresi mezza giornata, telefonare 14-15 71872. 30076 C

GIOVANE con patente offresi vari lavori dalle ore 16 in poi. Tel. 821849 dopo le 18. 30407 C

GIOVANE dinamico, buona cultura, auto propria offresi. Cassetta 53569 C, SPI.

GIOVANE dinamico pratico ufficio consegne città offresi mezza giornata, patente D. Telefono 71074. 29942 C

IMPIEGATA 25enne pratica lavori d'ufficio perfetta conoscenza sloveno serbocroato, dattilografa offresi. Telefonare 821221, lunedì ore 8-10. 54642 C ●

IMPIEGATA dattilografa conoscenza sloveno tedesco cerca primo impiego. Cassetta 53379 C, SPI.

IMPIEGATA offresi solo mattina. Telef. 817777. 29832 C

IMPIEGATA dattilografa, diploma steno, referenziata offresi, tel. 821598. 30351 C

IMPIEGATO 42enne pratico ex import referenze ineccepibili disponibile subito offresi tel, 813969. 29970 C

MONFALCONE dattilografa offresi per copiature tesi lingue estere e varie proprio domicilio. Cassetta 6666666 C SPI.

PENSIONATO giovanile fererenziato occuperebbesi riscuotitore mansioni fiducia massima serietà. Cassetta n. 30283 C, SPI. ●

PENSIONATO buone condizioni fisiche serio conoscenza lingue cerca lavoro fiducia anche mezzagiornata. Telefonare 751833. 29862 C

PERITO termotecnico patentato offresi qualsiasi mansione. Telefonare 34278 mattinata 8-10. 53579 C ●

RAGIONIERE ventiduenne militesente slavo inglese tedesco patente auto offresi impiego preferibilmente esterno. Cassetta 53415 C SPI. ●

SEDICENNE disegnatore meccanico III media offresi primo impiego, tel. 763005, ore 14-17. 53503 C

SIGNORA olandese con buona conoscenza lingua inglese e tedesca cercherebbe impiego o posizione. Telefono 271238. 30289 C

SIGNORA 24enne referenziata sorveglianza bambini offresi. Tel. 733440 lunedì ora pasto. 53421 C

SIGNORA quarantenne presenza massima onestà qualifica stiratrice mangano e sarta offresi anche altre mansioni. Cassetta 54646 C, SPI. ●

SIGNORA offresi ambulatorio medico telef. lunedì 731260. 53517 C

SIGNORINA offresi compagnia bambini sabato domenica sera. Telefonare 761843. 53459 C

STENODATTILOGRAFA pratica contabilità corrispondente italiano inglese precisa dinamica offresi a ditta part-time. Cassetta 29852 C SPI.

STUDENTE cerca lavoro distinto per mezza giornata mattina o pomeriggio conoscenza lingue scrivere offerte. Cassetta 53245 C SPI.

STUDENTESSA offresi babysitter ore pomeridiane serali. Tel. 733118. 30399 C

VENTIDUENNE diplomata offresi come «baby-sitter» tel. 797565 ore 12-15. 29976 C

23ENNE lunga pratica lavori ufficio offresi urgentemente per qualsiasi impiego. Cassetta 29820 C SPI.

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A. TELEVISORI radio riparazioni accurate, preventivi domicilio, riparazioni e impianti antenne. Radiolaboratorio Stella tel. 741801, via Ginnastica 31. 30022 CC

A.A.A. PITTORE tappezziere carta parati veramente capace, telefonare n. 763837 ore 16-20. 53431 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 790944. 47667 CC

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni in genere, preventivi gratuiti - Gasparì, via Gambini 27/A, telefono 755-868. 54678 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Rossetti 41/c, telef. 790497. 30010 CC ●

DATTILOGRAFA offresi per lavoro di copiatura a casa. Telefono 728525 ore 16-18. 30247 CC

ELETTRICISTA idraulico decorazioni pronto intervento. Telefono 33359 ore pasti. 53321 CC ●

FRITTOLI PARCHETTI CONCESSIONARIO ESCLUSIVO A TRIESTE SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE LAVORI CONSEGNATI CON CERTIFICATO «GARANZIA SYNTEKO» VIA S. ZENONE 6 TEL. 750895. Pose riparazioni raschiatura verniciatura per tutti i pavimenti polish Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 29950 CC

ESEGUO lavatura pulitura e stiratura tendaggi con smontaggio e montaggio, lavoro accurato. Tel. 768914. 53417 CC

GIOVANI specializzati installano riparano bagni, quartieri, acqua, luce, gas, stufe kerosene-metano, piastrelle, tel. 753273. 53581 CC

IDRAULICO impianti riparazioni sanitarie acqua-gas. Telefonare 764482 ore serali. 53409 CC ●

MURATORI artigiani attrezzati costruzioni restauri interni esterni pitturazioni facciate tetti terrazze. Tel. 24640 feriali. 54238 CC

NORA Pedicure, tel. 741473, per appuntamento anche a domicilio. 54666 CC ●

PELLE liscia, antilope, tutti i capi, comprese borsette e gambaletti, pulisce, smacchia, ricolora con garanzia Tintoria Cattaruzza, via Giulia 13. 53429 CC ●

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito prezzi eccezionali. Telefonare 66240. 53219 CC

PITTORE prontamente, prezzi modici, appartamenti, camere, cucine, olio, telef. 723823 53557 CC

PITTORE decoratore esegue stanze semilavabile 15.000 lavabile 20.000. Telef. 759080. 53483 CC ●

RADIORIPARAZIONI registratori transistors giradischi televisori stereofonici autoradio cineproiettori rasoi elettrici. Universalradio, Settefontane 1 Tel. 741317. 29151 CC

SEGRETARIA d'azienda eseguirebbe proprio domicilio lavori dattilo. Telefono 272672. 54640 CC ●

SARTORIA uomo donna esegue riparazioni lavori su misura tel. 34162. 30024 CC

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto, apertura sostituzioni. Telefonare 795834 orario ininterrotto. 29542 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure domicilio. Telefono 417131. 54618 CC ●

TRASLOCHI rapidi tutta Italia eseguiamo garanzia mobili interpellateci. Telef. 414244. 79404 CC

TRASLOCHI tutta Italia prezzi concorrenza, garanzia sgombero appartamenti. Tel. 69073. 54680 CC ●

TRASLOCHI mobili, cose di ogni genere, sgombero cantine rapidamente. Telefonare 28407. 53497 CC ●

Z RIPARAZIONI tende alla veneziana con pezzi originali. Malossi: Trieste, via Nordio 9 tel. 763475; Monfalcone, galleria Attoni, via XXV Aprile. 5161 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A.A. AGENZIA Aurol cerca signore signorine offresi ottimo guadagno facile lavoro continuo via Molino a Vento 84 ore 8.30-9.30 18.30-19.30. 29814 D

A.A.A.A.A. SIGNORINA o signora veramente pratica vetrinista negozi cerca grande Azienda commerciale con diversi negozi, retribuzione super contrattuale. Presentarsi esclusivamente nella giornata di martedì 16 nel Grattacielo di via Battisti n. 10, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 17 alle 20 da De Santis, 1 p. 150 D

A.A.A.A.A. AIUTO commessa cercasi per panificio pasticceria premio lire 50.000 dopo un anno di anzianità. Presentarsi via Carducci 32 Bonazza. 53471 D ●

A.A.A.A. AGENZIA Mondadori cerca elementi ambosessi liberi mezza giornata per pubblicità e vendita. Offronsi L. 18.000 settimanali fisse più incentivi. Presentarsi lunedì dalle 9.30 alle 11 dalle 17 alle 19 in via Ginnastica 15. 79542 D

A.A. APPRENDISTA commesso e commesso cercansi. Alimentari Stefani, via Milano 18. 53577 D

A.A.A. CERCANSI pasticciere ed aiuto pasticciere v. Rossetti 37. 53399 D ●

A.A. INTERNISTA per bar riposo settimanale 7 ore lavoro giornaliere cercasi immediatamente. Bar Eughe, Carducci 32. 53473 D ●

A.A. LAUREATI cercasi anche pensionati per insegnamento presso istituzione scolastica. Assicurasi ottimo trattamento economico, punteggio, rimborso spese. L'interessato dovrà essere a disposizione da due a diciotto ore settimanali in orario da concordare anche al pomeriggio o alla sera. Scrivere entro il 25 corrente a Cassetta 7120 D, SPI Trieste.

A.A. PARRUCCHIERA lavorante o mezza lavorante capace posto stabile, buona retribuzione cerca salone via Galvani 5, tel. 724900. 54248 D

A.A. RAGAZZO volonteroso per pasticceria cercasi via Combi 26. 53475 D

A. APPRENDISTA pratico ciclomotore cercasi. Presentarsi ore 17 «Giornalfoto», Torbandena 1. 5608 D

A. LA «Avon Cosmetics» offre a signore, signorine occupazione seria redditizia da svolgersi nel tempo libero telefonare ore pasti Adelisa Pergola telefono 415984. 29988 D

AD organizzazione affermata, necessitano signore-ine età 20 40 per vendita articoli largo consumo. Possibilità lavoro tutta giornata o ad ore. Nel primo caso assicurasi minimo 90.000 mensili. Telefonare lunedì 9-12 16-18. 750339. 53455 D

A GIOVANE per negozio articoli fotografici offriamo ottime condizioni dimostrando capacità. Cassetta 30045 D, SPI.

A donne disposte lavorare due tre giorni alla settimana lire 4000 offronsi. Telef. 810320. 79548 D

AGENTE addetto sviluppo vendite perfetto serbo-croato possibilmente tedesco cerca industria locale inviare curriculum vitae e offerta dettagliata. Cassetta 29802 D SPI.

AGENZIA marittima cerca impiegata dattilografa, pratica contabilità, ottima conoscenza inglese. Cassetta 30098 D, SPI.

A Gorizia cercansi elementi con utilitaria per consegne. Cassetta 29924 D, SPI.

AIUTO commesso cerca salumeria Amadei via delle Torri 1. 29956 D ●

AIUTO banconiera ottima retribuzione cerco. Bar «Esso», in piazza Foraggi. Tel. 796174. 30070 D

AIUTO pasticciere e apprendista ottima paga domeniche libere via Roma 28. 53307 D ●

AMBOSESSI liberi quattro cinque ore giornaliere, dotati comunicativa, iniziativa, volontà entusiasmo, grande azienda importanza nazionale offre per impiego ben retribuito nell'ambito ricerche di mercato e vendite. Presentarsi lunedì ore 10-12, 16-18, via Carducci 2 primo piano. 79492 D

APPRENDISTA con referenze per rivendita tabacchi telefono n. 764532. 53511 D

APPRENDISTA commessa massimo 19 anni buona paga cerca Byon, via S. Lazzaro 10. 53461 D

APPRENDISTA commessa anche primo impiego conoscenza sloveno 60.000 mensili negozio Sergio via Roma 8 telefono 31817. 79588 D

APPRENDISTA primo impiego bella presenza, ottimo trattamento se attiva cerca negozio abbigliamento, telefonare 68419, ore 11-15. 79600 D

APPRENDISTA commessa assumerebbe subito calzoleria «Stella» via Oriani 8 piazza Garibaldi. 30046 D

APPRENDISTA panettiere cercasi Casa del Pane. S. Spiridione 7. 53437 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi, Salone Luciana, via Piccardi 59, tel. 795993. 53237 D

APPRENDISTA pratica cerca salone Adele Coroneo 3 I. p. Telef. 29215. 54562 D

Continua in 10.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

CON UN MOTIVO ALLEGRO E POPOLARE

Milva (più che naturale) stravince a Canzonissima

Roma, 13

Milva, con il motivo «La filanda», ha vinto la sesta puntata di «Canzonissima» con i voti delle giurie. Classifica provvisoria: 1) Milva («La filanda») 75 mila voti (dei quali 25 mila dalla giuria dei giornalisti; 25 mila dalla giuria femminile; 21 mila da quella maschile e quattro mila dal gioco fra i cantanti). 2) Nicola Di Bari («Un uomo molte cose non le sa») 72 mila voti (20 mila; 28; 23 mila; mille). 3) Rosanna Fratello («Un rapido per Roma») 67 mila voti (25 mila; 21 mila; 18 mila; tremila). 4) Lara Saint Paul («Strano») 59 mila voti (22 mila; 14 mila; 21 mila; duemila). 5 Sergio Endrigo («Le parole dell'addio») 58 mila voti (22 mila; 17 mila; 18 mila; mille). 6) Fred Bongusto («Sei tu, sei tu») 56 mila (21 mila; 15 mila; 19 mila; mille).

Per quanto riguarda le qualificazioni, le due classifiche sono le seguenti: Femminile: 1) Milva (75 mila), 2) Rosanna Fratello (67 mila), 3) Lara Saint Paul (59 mila; Maschile: 1) Nicola Di Bari (72 mila), 2) Sergio Endrigo (58 mila), 3) Fred Bongusto (56 mila).

La giuria dei giornalisti ha dato il più alto voto a Milva e a Rosanna Fratello (25 mila ciascuna) e il più basso a Nicola Di Bari (20 mila); Nicola Di Bari è stato invece il primo, con 28 mila voti, per la giuria femminile, che ha invece dato il voto più basso a Lara Saint Paul (14 mila voti); anche quella maschile ha dato il massimo dei voti a Nicola Di Bari (23 mila), mentre il più basso è andato a Rosanna Fratello e a Sergio Endrigo (18 mila). Nel gioco fra i cantanti il più alto punteggio è stato ottenuto da Milva (quattro mila voti).

Nel bilancio delle sei puntate della prima fase della trasmissione per quanto riguarda i voti delle giurie, quella dei giornalisti ha dato il massimo punteggio a Iva Zanicchi (29 mila) alla terza puntata; quella femminile a Nicola Di Bari (28 mila) nella trasmissione di stasera; quella maschile a Marisa Sannia e Domenico Modugno (26 mila). Quanto alle cartoline, dopo la quinta puntata il massimo dei voti del pubblico li ha avuti Orietta Berti (663.452). Il più alto complessivo ottenuto da un cantante dalle giurie e dal gioco è quello di Iva Zanicchi (83 mila).

Dopo la quinta puntata i cantanti qualificati per la seconda fase della trasmissione sono Mino Reitano, Michele, Massimo Ranieri, Peppino Gagliardi, Domenico Modugno, Gianni Nazzaro, Johnny Dorelli, Al Bano, Claudio Villa, Little Tony, Rita Pavone, Nada, Patty Pravo, Dalida, Iva Zanicchi, Carmen Villani, Ornella Vanoni, Gigliola Cinquetti, Orietta Berti e Marisa Sannia.

Sono stati eliminati: Ombretta Colli, Giovanna, Romina Power, Mirna Doris, Paola Musiani, Donatello, Don Backy, Tony Del Monaco, Gino Paoli e Bobby Solo.

Sabato prossimo comincerà la seconda fase di «Canzonissima», che sarà di tre puntate in ognuna delle quali saranno impegnati otto cantanti, quattro donne e quattro uomini; i primi due delle due graduatorie saranno qualificati al turno successivo.

Il successo di Milva con una canzone allegra e popolare, «La filanda» e il secondo posto «sofferto» di Nicola di Bari, che era stato classificato all'ultimo posto dalla giuria dei giornalisti, e che ha poi ottenuto un punteggio elevatissimo, e mai ottenuto da nessun altro cantante nelle precedenti puntate, dalle giurie delle dieci donne, hanno caratterizzato la trasmissione con la quale si è conclusa la prima parte di «Canzonissima» che ha portato da 36 a 24 il numero dei cantanti in gara. Bisognerà aspettare però i voti del pubblico per i cantanti di stasera per avere lo elenco definitivo dei partecipanti al prossimo turno.

Sei nomi di noti cantanti, consuete riuscitissime imitazioni di Noschese, l'intervento dello «scatenato» Gino Bramieri, il tentativo di Raffaella Carrà e di un suo partner di lanciare un nuovo ballo, il «Tuca Tuca», con tanto di esempio pratico per il pubblico, hanno sollevato il tono della trasmissione che era parsa un po' dimessa la settima precedente. Una novità l'hanno riservata, inoltre, i dieci giudici-giornalisti, le votazioni dei quali, forse per la prima volta, sono parse giuste a tutti e non hanno provovcato la solita scherzosa contestazione. L'unico a lamentarsi, caso mai, doveva essere Nicola di Bari che però ormai da «Canzonissima» si aspetta di tutto: un anno fa riportò un notevole successo personale, ma poi, a causa di un abbinamento sfortunato con una cantante che lo portò in fondo alla classifica, fu eliminato al primo turno. Invece questa volta hanno rimediato subito le altre due giurie che hanno messo il cantante pugliese al primo posto fra quelli della sua graduatoria. Altra curiosità nelle votazioni l'ha fatta riscontrare Lara Saint Paul, che ha avuto un buon punteggio dai giurati e settemila voti in meno dalle donne.

Tutte le canzoni erano abbastanza recenti, o comunque poco note, e una «Le parole dell'addio» di Endrigo, inedita, cupa come il suo interprete, poco adatta alla trasmissione, ma bella. E' piaciuta invece molto di più quella giocosa che Milva, con un vestito a fiori molto trasparente, ha cantato a tutta voce, accennando passi di danza e svolazzando da una parte all'altra dello studio. Aveva cominciato Fred Bongusto con uno dei suoi motivi cosiddetti confidenziali, cioè da locale notturno in penombra; ha avuto applausi, ma pochi voti, meno di tutti. Ha chiuso la fila Rosanna Fratello, in tailleur-pantalone bianco-latte, con «Un rapido per Roma», mentre Lara Saint Paul, abbigliata in nero, ha cantato in precedenza «Strano»; tutte e due hanno ottenuto buon successo, a parte l'indifferenza riservata dalla giuria delle donne a Lara Saint Paul; una delle due dovrà uscire però di scena perché il primo posto di Milva sembra inattaccabile.

Dopo ogni due canzoni è stata inserita come sempre una parte dello spettacolo: il primo intervallo è stato riservato al balletto, stasera ispirato al segno zodiacale della «Vergine», risultato piacevole, sullo sfondo musicale dello «Schiaccianoci» di Ciaikovski; poi è toccato a Noschese, perfetto nella imitazione di Nanny Loy che conduce una inchiesta in un mercato rionale. Noschese ha presentato Sofia Loren, la meno riuscita, Aldo Fabrizi, il giocatore Boninsegna alle prese con le ormai famose «lattine», Paola Borbone. Ci sono state «battute» e ironia per tutti, per la Loren, la «francese esentasse», per la riduzione televisiva che Anton Giulio Majano ha fatto di «E le stelle stanno a guardare», su Gigi Riva punzecchiato da Noschese - Boninsegna, sul comune di Roma, sul suo assessore Paolo Cavallina, che sfoglia la margherita (un carciofo) per decidere se restare in comune o tornare al «Telegiornale».

Gino Bramieri, con una serie di barzellette e poi di canzoni ha fatto dimenticare l'ospite dell'altra settimana, Marcello Mastroianni, il quale oltre ad essere stato protagonista di un intervento fiacco, ha fatto anche l'errore, sabato scorso, di citare un numero come se fosse quello del suo telefono; il numero è invece di un altro signore che in questi ultimi giorni, come ha detto Corrado, è stato bersagliato di telefonate.

Il nuovo ballo che la Carrà ha cercato di insegnare al pubblico proviene dalle Antille e nella traduzione il titolo significa «Mi piaci, mi piaci»; i due ballerini, uno di fronte all'altro, lo fanno capire con un reciproco, continuo sfiorarsi a passo di danza.

Sabato prossimo il «via» alla seconda fase di «Canzonissima»; toccherà ancora a Orietta Berti, che ha appena finito di ricevere preferenze e cartoline.

(Ansa)

PRIME VISIONI

La ragazza della piscina

Cinema arte senza frontiere. Forse prima della sua vulnerabilità sotto le insidie del tempo che corre all'impazzata, è questa la sua prima e vera qualità. Un disinvolto attraversare di confini con alfieri che portano tante bandiere. Ecco dunque un regista polacco che dirige un film di produzione tedesca-americana, con attori inglesi su spazi londinesi. E forse grazie proprio alla miscellanea il risultato è fresco, insolito, attanagliante.

Jerzy Skolimowski, polacco di Lodz e allievo del grande Wajda, è il regista. Possiamo dire sguardo smagato e poetico e pensoso da mitteleuropa? Nessuno ce lo vieta. Da qui la avventura spontanea ma anche filosoficamente decantata del suo racconto. In Londra per tanti versi ombelico del mondo (dopo o prima di Parigi e di Venezia non si sa ancora), tragica conclusione di un amore rovesciato: lui quindicenne inesperto e candido, lei qualcosa di più ma già decisa a non tralasciare nessuna occasione. Storia all'apparenza limpida, quasi banale, angosciosa invece dietro le quinte per l'impossibilità di comunicare tra i disturbi d'un mondo moralmente squallido, retto su piccole mance e compromessi; un mondo che, didascalizzato dalla scenografia madre di una piscina, diventa proiezione simbolica e significante di una società che ai giovani (ovviamente disorientati) offre pseudovalori e meschinità.

«La ragazza del bagno pubblico», com'è stato allegramente tradotto in italiano il più preciso originale «Deep End», è dunque film raro, come fiore di altezza sbocciato in Maremma. Risulta stranamente delicato e lirico anche dove, al primo urto, sembra volgare o lercio. Risaltano — e forse qui sta il segreto della formula — le due creature protagoniste: ambedue a loro modo sbagliate, ambedue innocenti e portabandiera di un mondo sognato ma incompreso e calpestato. Ma è proprio puntando i riflettori su di esse che Skolimowski vi scava attorno il fosso per esaltare la realtà di questo mondo sofferto e segreto. Qualcosa di una civiltà antica, di cui non non riusciamo a liberarci, fatta di passioni e di complessi, e comunque di denso peso specifico. Anche se egli, con l'intenzione di alleggerire i drammi, ha premesso all'invenzione dell'umana storia queste parole: «Qualche riga buttata giù su un giornale: un ragazzo uccide una ragazza in un parco pubblico. Sei troppo pigro perfino per immaginare come può essere accaduto. Ma puoi essere stato tu ad uccidere; o la piccola nota sul giornale può riguardare la tua uccisione».

Apologia dell'esistenzialismo? Noi facciamo ogni giorno un giornale, viviamo tra la gente e le sue parole, quindi ne sappiamo qualcosa, anche se poco. Perciò in umiltà diciamo che questo polacco prestato al cinema vale molto. Si veda la «verità» dei due protagonisti, Jane Asher e John Moulder-Brown la «verità» di quella squallida piscina tutta intonaci scrostati e negligente manutenzione; si veda infine la fantasia lirica della ricerca del brillante nel mare di neve, e la tecnologica invenzione della tragedia finale. Calcolo? Bravura? Non importa. Diciamo piuttosto testimonianza di un nostro momento; è già abbastanza per un grosso titolo di merito.

Libero Mazzi

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». STAGIONE LIRICA: Oggi alle ore 16, in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti, seconda rappresentazione del «Simon Boccanegra» di Verdi. Direttore il m.o Gianandrea Gavazzeni. Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 23988) mentre continua la distribuzione delle tessere di abbonamento per tutti i turni.

POLITEAMA ROSSETTI. Oggi due recite. Ore 16.30 (I turno domenicale) e ore 21: «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello con Turi Ferro. Spettacolo in abbonamento presentato dal Teatro Stabile di Catania. Domani riposo. Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO STABILE DI PROSA. Sempre 8 (due dei quali con alternativa di scelta) sono gli spettacoli ai quali ha diritto di assistere chi si abbona adesso alla stagione 1971-72: «Il berretto a sonagli» (in scena al Politeama sino al 22 novembre); «Isabella comica gelosa»; «Avvenimento nella città di Goga»; «Amico sciacallo»; «Madre Courage»; «La Lena» o «L'alfabeto dei villani»; «L'amante militare» o «Perelà, uomo di fumo». Condizioni speciali per giovani, appartenenti a gruppi aziendali e pensionati. Sconti per tutti gli spettacoli fuori abbonamento. Sottoscrizioni aperte alla Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

SABATI LETTERARI al Politeama Rossetti. Abbonamenti aperti per 2000 lire all'intero ciclo delle 14 manifestazioni in programma dal 20 novembre 1971 al 22 aprile 1972. Biglietti per ogni singola conferenza L. 500, sottoscrizioni in Galleria Protti (tel. 36372 - 38547) e nelle librerie «Svevo» e «Universitas». A Gorizia: «Libreria Paternolli»; a Udine: «Libreria Carducci»; a Monfalcone: Circolo culturale «Il punto».

TEATRO AUDITORIUM (via di Tor Bandena). Rassegna «Teatro oggi» e rappresentazioni dall'estero in lingua originale. Tessere per 8 spettacoli a 2.500 lire per abbonati del Teatro Stabile e a 4.000 lire per non abbonati. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547).

TEATRO SLOVENO di Trieste (Via Petronio 4). Ore 16: «L'avaro ovvero Kir Janja». Commedia di Jovan Sterija Popovic nell'interpretazione del Teatro Sloveno di Trieste. Abbonamento ordine C. Vendita biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del Teatro (tel. 734265).

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Nuovi importanti arrivi: la grande mostra è più spettacolare che mai. Mammiferi, uccelli, rettili, pesci, anfibi di tutti i continenti. Visitatela.

TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo hotel S. Giusto): vedi cinema.

EDEN. 15, 17.20, 19.40, 22. Nona settimana di straordinario successo: «Il Decameron». Un film da vedere prima e da discutere poi. In technicolor. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. 14.30 - 22.10: «Noi donne siamo fatte così» con Monica Vitti, Carlo Giuffrè, Enrico Maria Salerno. Technicolor. Un film di Dino Risi.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Tom e Jerry top-cat». Cartoni animati in technicolor interamente parlato in italiano. Ingresso indistintamente lire 200.

FENICE. 14.30 - 22.10: «...Continuavano a chiamarlo Trinità» con Terence Hill, Bud Spencer, Yanti Somer, Jessica Dubin. Technicolor. Un film per tutte le famiglie.

GRATTACIELO. 14: «Addio fratello crudele». Un film di Patroni Griffi, liberamente tratto dalla tragedia di John Ford «Peccato che sia una sgualdrina», con Charlotte Rampling, Oliver Tobias e Fabio Testi. Technicolor Euro. Severamente vietato ai minori di anni 18.

NAZIONALE. 14.30 - 22.10: «Da parte degli amici, firmato Mafia» con Jean Yanne, Senta Berger, Sterling Hayden, Giancarlo Sbragia. Eastmancolor.

RITZ. 15 ult. 22: «La ragazza del bagno pubblico» con Jane Asher e John Maulder Brown. Regia di Jerzy Skolimoski. Eastmancolor. Vietato ai minori di 18 anni.

ALABARDA. 14.30: «Gli fumavano le Colt... lo chiamavano Camposanto!», in technicolor. Western spettacolare e piacevolissimo: mille avventure ed un mare di spacconate! Due ore di divertimento in compagnia della famiglia, con Gianni Garko, William Berger e John Fordyce. Per tutti.

AURORA. 15. II settimana: «Il merlo maschio» con Lando Buzzanca. Technicolor. Viet. min. 14 anni. Straordinario successo.

CAPITOL. 14. II settimana. Eccezionale successo di: «Paperino Story» di Walt Disney. Segue il bellissimo documentario: «I misteri degli abissi».

CRISTALLO. 15. II settimana. A richiesta proseguono le repliche del divertentissimo technicolor Titanus: «Er più» (Storia d'amore e di coltello) con A. Celentano, C. Mori e M. Arena. Per tutti.

FILODRAMMATICO. 14.30 ult. 22.20. Lando Buzzanca nel divertentissimo technicolor: «Spia spione». 2 ore di matte risate. Il film è per tutti. Ult. giorno.

IMPERO. 15: «Scipione detto anche l'Africano». Lo straordinario film di Luigi Magni interpretato da M. Mastroianni e da V. Gassman. In technicolor.

MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Sette gladiatori contro tutti». Il più bello e spettacolare film storico, con Robert Browne, Karol Norton e Liz Hawiland. Technicolor. Vedrete acrobatiche gesta. Nuovo Topolino. Venite coi figlioli.

MODERNO (Nuovo Hotel S. Giusto). 14.30: «Brucia ragazzo brucia» con François Prevost e Gianni Macchia. Technicolor. Vietato minori anni 18. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 14.45. Technicolor: «L'uomo che venne dal Nord» con Peter O'Toole, Stan Philipis e Philippe Noiret. Capolavoro!

ABBAZIA. 14: «Lo chiamavano Trinità». Spettacolare e divertentissimo technicolor con Terence Hill e Bud Spencer.

ALCIONE (tel. 796162). 13.45: «Ninì Tirabusciò, la donna che inventò la mossa». Una deliziosa comicissima commedia con Monica Vitti, Gastone Moschin, Pierre Clementi, De Filippo, Carlo Giuffrè, Sylva Koscina e Salvo Randone. Technicolor.

ARISTON. 15 ult. 21.30: «Serafino» di P. Germi. Divertente technicolor con Adriano Celentano e Ottavia Piccolo. Vietato ai minori di 14 anni.

ALDEBARAN. 15: «Uomini contro». Un capolavoro di Francesco Rosi. Technicolor con Gian Maria Volontè e Alain Cuny.

ASTRA-ROIANO. 14.30: «Io non spezzo, rompo». Il comicissimo technicolor con Alighiero Noschese, Enrico Montesano e Janet Agren.

IDEALE (piazzale San Giacomo). 14.30. Technicolor: «L'ultima valle» con Michael Caine, Florinda Bolkan, Omar Sharif. Spettacolare. Avventuroso.

LUMIERE. 14: «La tenda rossa». Technicolor con Sean Connery, Claudia Cardinale, H. Kruger e P. Finch.

RADIO. 14.30: «Topolino Story». Tutti i personaggi di Walt Disney in un film indimenticabile. Technicolor. Segue: «I tre porcellini».

OPICINA. 15: «Soldato blu». Vietato min. 14 anni.

SERVOLA. 14. Franco Franchi e Ciccio Ingrassia in: «Satiricosissimo». Technicolor. Esplosivo.

MUGGIA

VOLTA. 15: «Anonimo veneziano». Technicolor con Florinda Bolkan e Tony Musante. Il capolavoro dell'anno.

VERDI. 15: «La vendetta di Tarzan». Una nuova e meravigliosa avventura con il re della giungla Ron Ely e Jack Mahoney. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 14: «Addio fratello crudele». A colori. V.m. anni 18.

CAPITOL. 14: «Il Decameron». A colori. V.m. 18 anni.

CENTRALE. 14: «La classe operaia va in paradiso». A colori. V.m. 14 anni.

ODEON. 14: «Grisson Gang» (Niente orchidee per miss Blandish). A colori.

PUCCINI. 14: «L'uomo di Saint Michael». A colori.

CRISTALLO. 14: «Al soldo di tutte le bandiere». A colori.

ROMA. 14: «Un buco in fronte». A colori.

FERROVIARIO. 14: «L'uomo venuto dalla pioggia». A colori.

SAN GIORGIO. 14: «Io non scappo... fuggo». A colori.

GORIZIA

CORSO. 15: «Qualcuno dietro la porta» con C. Bronson e J. Ireland. A colori. Ult. 22.

VERDI. 15: «Quattro tocchi di campana» con K. Douglas e J. Crash. Scope a colori. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 15: «La bestia uccide a sangue freddo», con C. Kinski e M. Lee. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

CENTRALE. 15.15: «Il provinciale», con M. G. Buccella e G. Morandi. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Splendori e miserie di Madame Royale» con U. Tognazzi e M. Ronet. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Formula 1 - Nell'inferno del Grand Prix», con B. Harris e G. Agostini. Cromoscope. Ult. 20.30.

SAN GIORGIO (Lucinico). 17, 19 e 21: «Tepepa», con T. Milliam e O. Welles. Scope a colori.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «Il grande Jake», con J. Wayne e R. Boone. A colori.

EXCELSIOR. 14: «Quando gli uomini armarono la clava e con le donne fecero din don» con V. Caprioli e V. Fabrizi. A colori.

AZZURRO. 14: «La ragazza del bagno pubblico» con J. Asher e M. Brown. Scope a colori.

SAN MICHELE. 14: «Il circo», con Charlie Chaplin. Segue: «Silvestro e Gonzales in orbita». Cartoni animati a colori.

MARCELLIANA. 14.30: «Ammazzali tutti e torna solo», con Chuck Connors e Frank Wolff. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Vedo nudo», con Nino Manfredi e Sylva Koscina. Comico a colori.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Angeli della violenza». A colori.

RONCHI

RIO: «Il gatto a nove code».

EXCELSIOR: «Anonimo veneziano».

CORMONS

COMUNALE: «La belva».

ITALIA: «La califfa», con Ugo Tognazzi e Romy Schneider.

GRADISCA

COMUNALE: «Non stuzzicate i cowboys che dormono», con James Stewart e Henry Fonda.

EDEN: «Le belve», con Lando Buzzanca.

PORDENONE

VERDI. 14: «Homo eroticus».

CRISTALLO. 14: «Il solitario di Rio Grande». A colori.

SUPERCINEMA. 14: «Addio fratello crudele». V.m. 18 anni.

DON BOSCO. 14: «Pensando a te».

CORDENONS

VERDI. 14: «Il giardino dei Finzi Contini». A colori.

SACILE

NUOVO. 14: «Il furto è l'anima del commercio».

ZANCANARO. 14: «Il vichingo venuto dal Sud».

CERVIGNANO

NUOVO: «Rio Lobo».

PALMANOVA

ITALIA: «Arizona si scatenò... e li fece fuori tutti!».

GARIBALDI: «Lo strano vizio della signora Wardh».

GEMONA

SOCIALE: «Il giovane normale».

TARCENTO

MARGHERITA: «Mio padre monsignore».

TRICESIMO

MODERNO: «Ninì Tirabusciò la donna che inventò la mossa».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Uomini e cobra».

CASARSA

ROMA: «Sledge».

Noel Coward e il sesso

Londra, 13

L'attore teatrale inglese sir Noel Coward, che da anni risiede in Svizzera si trova attualmente a Londra per una delle sue rare visite in Gran Bretagna. Intervistato da un giornalista mentre si apprestava ad andare a teatro a vedere una commedia brillante, gli è stato chiesto se non ritenga che il teatro inglese contemporaneo sia troppo impregnato di sesso. Il settantunenne attore ha risposto: «Il sesso? Buon Dio, non ci ho mai veramente pensato a fondo. Ma comunque non credo che ce ne sia troppo». Sir Noel Coward, quando è stato intervistato andava a vedere «Niente sesso per favore, siamo cittadini britannici». *(Ansa)*

I programmi RAI-TV

NAZIONALE PROGRAMMA

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi; 10.45: I concerti di musica leggera; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.29: Vetrina di Hit parade; 13: Giornale radio; 13.15: Supersonic - Nell'intervallo (15): Giornale radio; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 17.28: Formula uno; 18.15: Concerto sinfonico diretto da H. Stein; 19: Arturo Mantovani e la sua orchestra; 19.15: I tarocchi; 19.30: Toujours Paris; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.20: Concerto del pianista Dino Ciani; 21.50: I demoni, di F. M. Dostojewskij; 22.40: Prossimamente; 22.55: Palco di proscenio; 23.05: Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - Nell'intervallo (6.24): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Lucia Altieri e i Moody Blues; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà; 11: Domenica ore 11; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Bellissime; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: I dischi d'oro della musica leggera; 15: La corrida; 15.40: Le piace il classico?; 16.25: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 17.30: Interfonico; 18.02: Il tuttofare; 18.30: Giornale radio; 18.40: Canzonissima '71; 19.02: I complessi si spiegano; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Concerto d'opera; 21: Le grandi esposizioni universali del-l'800 a cura di G. Caporicci: 1) Londra 1851; 21.30: Primo passaggio; 22: Le canzoni di casa Maigret; 22.30: Giornale radio; 22.40: Revival; 23: Bollettino del mare; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.25: Conversazione di M. Galateria; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: Concerto dell'organista G. Zanaboni; 11.50: Folk-music; 12.10: Conversazione di M. Camillucci; 12.20: Sonate di G. Tartini; 12.50: Doktor Faust, di F. Busoni; 15.30: La giustizia, di G. Dessì; 17.30: Discografia; 18: Tradizione e rivoluzione linguistica nella narrativa italiana contemporanea; 18.30: Musica leggera; 18.45: Impegno civile e impegno artistico nell'opera di H. Mann; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Cinque più uno, a cura di F. Giammatteo.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Domenica ore 12.
MERIDIANA
12.30: Oggi cartoni animati.
12.55: Canzonissima il giorno dopo.
13.25: Il tempo in Italia — Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: A come agricoltura.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
16.45: Segnale orario — Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
UFO - VII puntata: «I globi di fuoco».
17.35: Le avventure di Dodo.
POMERIGGIO ALLA TV
Gong
17.45: 90.o minuto - Risultati e notizie sul campionato di calcio.
18.00: Come quando fuori piove.
19.00: Telegiornale.
Gong
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport — Tic-tac — Segnale orario — Cronache dei partiti — Arcobaleno 1 — Che tempo fa — Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «La vita di Leonardo da Vinci» - IV puntata.
Doremì
22.10: Prossimamente.
22.20: La domenica sportiva.
Break 2.
23.10: Telegiornale — Che tempo fa.

TV SECONDO

16.45: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
21.00: Segnale orario — Telegiornale — Intermezzo.
21.15: Stasera sì.
Doremì
22.15: Omaggio a Giuseppe Verdi.
23.20: Prossimamente.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello spirito; 9.30: S. Messa - indi: Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indi: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Tavola rotonda su...»; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Una canzone tutta da raccontare», di Alberto Casamassima - Al termine: Motivi popolari con l'orchestra diretta da Zeno Vukelich.

Radio Capodistria

7: Notiziario; 7.10: Buongiorno in musica; 7.30: Radio e TV oggi; 7.35: Buongiorno in musica; 8: Programma offerto dalla «General Motors»; 8.15: Passerella di cantanti; 8.30: Melodie di grandi maestri; 9: Suona il pianista Roger Williams con l'orchestra Ralph Carmichael; 9.15: Mini juke-box; 9.30: Ventimila lire per il vostro programma; 10: Nini Rosso all'Opera; 10.15: E' con noi...; 10.25: La ricetta del giorno; 10.30: Musica per ingresso; 10.45: Musica, dolce musica; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Fumorama; 12: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 12.45: Musica per voi; 13: Brindiamo con...; 13.07: Musica per voi; 13.30: Colloquio con gli ascoltatori; 13.35: Musica per voi; 14: Oggi sport; 14.05: Appuntamento con Tony Joe White e l'orchestra Henry Mancini; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.15: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria

(A COLORI)

15.45: Telesport - Hockey su ghiaccio: Medvescak-Jesenice; 19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.25: Zig-zag; 20.30: Lungometraggio (da definire).

O

Televisione jugoslava

9.25: Notiziario; 9.30: Musica popolare slovena; 10: La TV degli agricoltori; 10.50: La TV dei ragazzi; 15.40: Pomeriggio sportivo; 16.40: «Tarzan», film americano; 18.15: Pallavolo; 19.30: Cartoni animati; 20: Telegiornale; 20.35: «I laureandi», serie umoristica; 21.20: Videofon; 21.35: La domenica sportiva; 22.05: Telegiornale; 22.25: Programmi per sette sere.

APPARTAMENTI
Cividin & Rosenwasser

APPARTAMENTI e
LOCALI D'AFFARI
ZONA CENTRALE
PRONTA CONSEGNA

OPICINA
« Residenza HERMADA »
appartamenti in palazzine signorili con giardino.
Pronta consegna

L'Ufficio Vendite dell'impresa in via A. Diaz n. 7 tel. 30088 - 35107 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12

APPRENDISTA commessa praticante ufficio apprendista e aiuto commesso cercansi. Crispi 8. 53547 D

APPRENDISTA banconiere-a e aiuto banconiere-a cercasi torrefazione Ecuador via Carducci 24. 53449 D

APPRENDISTA 15-17 anni ambo sessi cerca self-service Melon via Tintoretto 1. 53441 D

APPRENDISTA parrucchiera anche primo impiego e altra pratica cercansi buona retribuzione, telefonare 68742.

ASSUMIAMO operaio generico per lavoro stabile. Cassetta 79412 D SPI.

AUTISTA patente «B» e Ape per consegne cercasi, via Torrebianca 35. 79518 D

AUTISTI patente C pratici consegne autobotte in città, cercasi; salario extra contratto, posto stabile presentarsi Carbocoke Triestina, via Giarizzole 45. 79510 D

CAPO officina cerca concessionaria auto. Massima riservatezza, trattamento ottimo. Cassetta 56 D SPI.

CARROZZERIA Apollo cerca verniciatore esperto massima serietà. Telefonare al 820051 e 761692 dalle 8 alle 19. 79532 D ●

CARROZZERIA Padovan Poletto Ronchi cerca operaie generiche. Telefonare 77013. 151 D

CERCANSI operai meccanici lavorazione lampadari ottima retribuzione via Giglio Padovan 10. 29986 D

CERCANSI mezzalavorante e lavorante parrucchiere. Telefonare 816226. 53227 D

CERCANSI aiuto banconiera, apprendista, domenica libera «Mio Bar», via Carducci 11, tel. 35878. 53303 D ●

CERCANSI apprendista e mezza lavorante parrucchiera salone Buonarroti 10. 53541 D

CERCANSI apprendisti meccanici 15-18 anni. Tel. 30328. 53233 D ●

CERCANSI mezza lavorante parrucchiera, ottima retribuzione. Tel. 766225. 53335 D ●

CERCANSI commesse, aiuto commesse ed una cassiera per negozio calzature, telefonare 31229, giornalmente ore lavoro. 54694 D

CERCASI signorina massimo 18 anni praticante ufficio. Telefonare 24654. 79486 D

CERCASI praticante ufficio. Telefonare 765308. 29914 D

CERCASI aiuto banconiera. Caffè-latteria, Donadoni 32, telefono 795479. 53355 D

CERCASI dattilografa primo impiego. Telef. 61849 ore 16-18. 30110 D ●

CERCASI apprendista parrucchiera salone Carmen, via Ginnastica 34, tel. 723277. 79596 D

CERCASI apprendista commessa negozione abbigliamento tel. 796411. 30008 D

CERCASI giovane volonterosa panificio pasticceria Viezzoli zona S. Luigi telef. 795862 giorni feriale pomeriggio. 30012 D

CERCASI apprendisti meccanici lavorazione lampadari ottima retribuzione via Giglio Padovan 10. 29986 D

CERCASI apprendista commessa e commesso amanti animali posto sicuro ottimo trattamento rivolgersi domani 9-13 Natura Viva v.le XX Settembre 31. 79590 D

CERCASI apprendista per laboratorio gastronomico via Crispi 11 tel. 795946. 30026 D

CERCASI urgentemente signora giovane pratica per frutta verdura telef. 731227 - 747905. 79584 D

CERCASI prestaservizi trisettimanale mattino viale R. Sanzio tel. 729707. 53447 D

CERCASI apprendista commesso, presentarsi alla Cooperativa Agricola, via Foscolo 1. 30431 D

CERCASI apprendisti elettricisti. Ditta Zanon, Parini 6. 53383 D

CERCASI internista pratica cucina, orario e paga da stabilire. Informazioni via Torrebianca n. 41. 53349 D

CERCASI parrucchiera e mezza lavorante, telef. 814267 - 759981. 30347 D

CERCASI cameriere o cameriera presentarsi albergo Mirabel Sistiana. 79574 D

CERCASI apprendista o aiuto banconiere bottiglieria, giovane. Presentarsi lunedì, Paganelli via Foschiatti 6. 29938 D

CERCASI lavorante parrucchiera orario intero o da accordarsi ottima retribuzione salone Alma Tesa 25. 29954 D

CERCASI apprendisti, lamieristi, verniciatori, carrozzeria, Galati - D'Alviano 86/2, telefono 796357. 30433 D

CERCASI apprendista parrucchiera, telefonare 724267. 79508 D

CERCASI lavorante parrucchiera per mezza giornata, paga I categoria, telefonare 414212. 54616 D

CERCASI persona referenziata custodia bambini pomeriggio. Cassetta 54674 D SPI ●

CERCASI operaio impianti di riscaldamento. Cassetta 29700 D, SPI.

CERCASI primo ufficiale coperta per imbarco motocisterna adibita viaggi fissi Mediterraneo. Telefonare 298941, Genova. 7114 D

CERCASI signorina bella presenza 15-16-nne. Presentarsi lunedì ore 16 Pelletteria via Imbriani 5. 30359 D

CERCASI urgentemente apprendista mezzalavorante pratica manicure, ottimo trattamento. Tel. 723342. 29838 D

CERCASI apprendista o aiutocommessa per panetteria festa domenica. Tel. 796791. 29936 D

CERCASI apprendista negozio confezioni telefonare 68044. 53457 D



Renault 4: si diverte con voi lavora per voi

L'unica 850 a doppia formula.

Macchina ideale per il week-end e per il lavoro, la Renault 4 ha un motore a trazione anteriore di proverbiale resistenza, 5 posti e un invidiabile comfort di marcia su ogni tipo di strada.

Per favorire ogni carico, la Renault 4 ha la quinta porta e il sedile posteriore completamente ribaltabile. A scelta c'è anche con il tetto apribile.

Da Lire 838.000 (ige compresa). - Vendite rateali tramite DIAC Italia S.p.A. Credito Renault. Ricambi originali e assistenza capillare in tutta Italia.



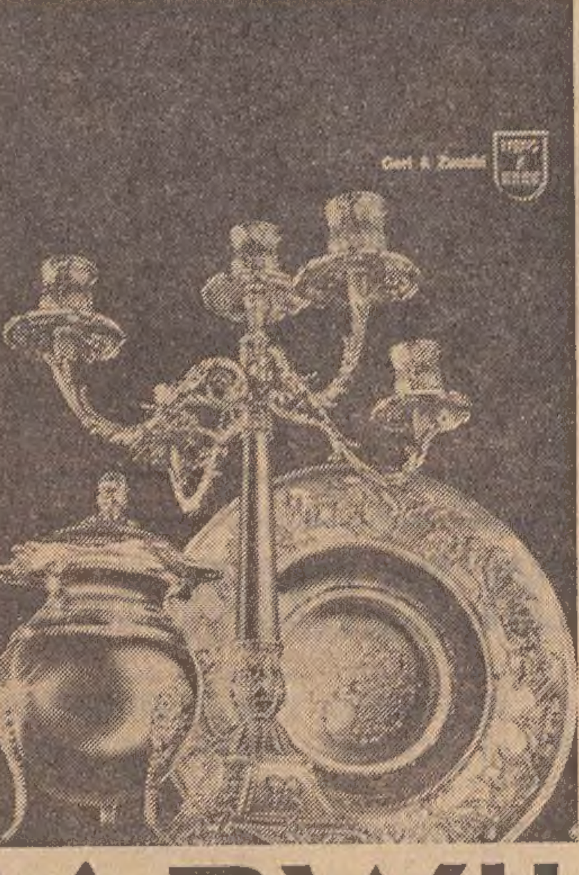
RENAULT 4
RENAULT: dal 1898 non ha mai sbagliato un motore

CONCESSIONARIE RENAULT DI ZONA

GORIZIA - F.lli AGUZZONI
Corso Italia, 169 - Tel. 20.93

TRIESTE - S. FRISORI
Rotonda del Boschetto, 3/1
Tel. 93.940

ARGENTERIA



DARWIL

GIOIELLI



DARWIL

CERCASI guardiano negozio per giorni festivi, referenze. Presentarsi via Roma 3, negozio Omega. 79526 D

CERCASI commessa pratica anche ufficio per negozio mobili. Cassetta 79538 D, SPI.

CERCASI operaio falegname. Presentarsi mobilificio Casa Mia, Battisti 6. 79540 D

CERCASI ragazza stabile o giornata. Eventualmente jugoslava referenziata. Telefonare al 421291. 53573 D

COMMESSA, aiuto commessa e apprendista conoscenza croato cercansi. Ital, corso Italia 21. 29980 D ●

COMMESSA abile confezioni signora cerca Beltrame presentarsi corso Italia 25 ufficio personale. 30295 D

COMMESSO cerca alimentari Gerbini, stipendio ottimo. Telefonare 795312 - 750797. 79502 D

CONFEZIONATRICE magliaia, veramente capace e volonterosa aspirante miglioramento cercasi. Presentarsi ore 11-16 maglificio Rolli, V.le Terza Armata 17. 79598 D

CORRISPONDENTE perfetto tedesco cerca industria locale inviare curriculum vitae e offerta dettagliata. Cassetta 29802 D SPI.

DITTA ascensori cerca apprendisti. Telefonare 75118 Monfalcone dalle 12-13. 500 D

DITTA import-export cerca segretaria - dattilografa, perfetta italiano eventualmente francese e/o tedesco, può essere anche primo impiego. Cassetta 30072 D, SPI.

DONNA internista pratica bar cerca buffet Benedetto, Trenta Ottobre 19. Riposo settimanale. 30429 D

DONNA cercasi per pulizia auto. Simca viale Ippodromo 2. 79416 D

DUE apprendiste o mezze lavoranti cercansi. Telefonare ore negozio al 734390. 53523 D ●

ELETTRICISTA impianti industriali cercasi. Presentarsi mattinata Elettrotecnica industriale, Flavia 80. 79514 D

GIOVANE militesente conoscenza inglese con patente guida «B» cerca agenzia marittima. Cassetta 53269 D SPI.

GIOVANE robusto, patente Ape, possibilmente pratico magazzino elettrodomestici assumesi, via S. Lazzaro 16. 30054 D ●

GIOVANE patente B militesente massima serietà stabile per consegne città lavori di magazzino cerca ditta locale. Presentarsi lunedì 16-19 viale XX Settembre 103. 79558 D

GIOVANE dattilografa studio legale cercasi. Telefonare lunedì 61596. 54654 D

GIOVANI cercansi lavaggio auto. Presentarsi lunedì mattina via Battisti 22. 29910 D ●

GIOVANI ragazze ragazzi e gelatiere specializzato per gelaterie italiane in Germania cercansi conoscenza tedesco non indispensabile. Ottima paga e trattamento familiare indirizzare a Fain Hotel Regina Trieste. 53195 D

GRANDE ditta esportazioni cerca capo ufficio e segretaria con conoscenza lingue serbocroata e altre offerte Cassetta 79586 D, S.P.I.

GRANDE compagnia nazionale necessitano giovani elementi ambosessi media cultura per attività preorganizzata con possibilità carriera e inquadramento sindacale. Presentarsi lunedì ore 10-12, 16-18, via Carducci 2 primo piano. 79490 D

GRUISTA per macchine operatrici cercasi, buon trattamento. Presentarsi lunedì Navalrecuperi molo Fratelli Bandiera 2/I. 29926 D

IMPIEGATA dattilografa cerca studio notarile offerte manoscritte cassetta 79562 D SPI.

IMPORTANTE industria alimentare cerca meccanico — elettromeccanico esperto, per manutenzione macchine, telefonare ore ufficio 768609. 79500 D

IMPORTANTE azienda a carattere nazionale cerca steno-dattilografa esperta età tra i 25-35 anni con responsabilità ufficio — stipendio adeguato — inviare curriculum e posti occupati. Cassetta 5607 D, SPI.

INDUSTRIA locale cerca stenodattilografa con buona conoscenza serbo-croato indicare curriculum vitae e offerta dettagliata. Cassetta 29802 D SPI.

LABORATORIO analisi cerca signorina o signora bella presenza per mansioni varie e pulizie scrivere cassetta 79580 D SPI.

MOBILIFIO altipiano Trieste cerca falegname per piccole riparazioni. Cassetta 53391 D, SPI.

MODELLA per studio di nudo cerca pittore, presentarsi 15-16 via Rossetti 27 V p. 30389 D ●

OFFICINA cerca pensionato carpentiere-fabbro e saldatore, lavori leggeri. Cassetta 54648 D, SPI.

OPERAIO con patente per aiuto magazzino cerca industria locale telefonare 822279. 79564 D

OPERAIO con patente B veramente serio per car-scar e magazzino assumiamo telefono 796434 lunedì 8-10. 30016 D

PANIFICIO Bidoli cerca aiuto commessa e apprendista pasticc. Chiusura domenicale, via Ginnastica 8. 30058 D

PASTICCIERE cercasi, telefono 790921, panificio. 29990 D ●

SARTO da uomo, lavorante cerco, tel. 31715. 54684 D

SELEZIONIAMO ambosessi 23-45 anni diplomati e liberi immediatamente. Siamo una compagnia americana da nove anni in Italia, stiamo ampliando i ns. quadri direttivi ed espandendo le nostre operazioni con l'apertura di molte altre filiali. Offriamo un lavoro interessante con illimitate possibilità di carriere, diamo alte remunerazioni in base a precise caratteristiche e capacità. Telefonare per appuntamento dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30 al n. 732370. 53389 D

SIGNORA signorina anche non pratica turno pomeridiano riposo domenicale assume bar Giulia 48. 53481 D

SIGNORINA 18-20enne presenza per farmacia centrale cercasi Cassetta 53393 D SPI.



PIAZZA S. ANTONIO 4, 1.o piano

DARWIL SWISS MADE

Scegliete un gioiello di arte orafa italiana o un orologio-gioiello ultima creazione della tecnica svizzera DARWIL risparmiando fino al 50 per cento sui prezzi internazionali

ISTRUTTORE guida autorizzato cerca Autoscuola Virgilio, tel. 796933. 30409 D

LAVAGISTA auto cerca concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 56 D

LAVORANTE parrucchiera stabile pratica cercasi tel. 796408. 53445 D

MECCANICO auto cercasi. Concessionaria Simca viale Ippodromo 2. 56 D

MEZZA lavorante parrucchiera cercasi; Salone Gianna, Giulia 29, tel. 744928, buonissima retribuzione. 30092 D ●

MEZZA lavorante cerca «Salone Bruna», viale Ippodromo 16, tel. 741000. 30056 D ●

MEZZALAVORANTE ottimo trattamento cerca salone Marina, via Nordio 6, telefono 794543. 30002 D

MOBILIFICIO altipiano Trieste cerca commesso capace. Cassetta 53391 D, SPI.

MOBILIFICIO altipiano Trieste cerca magazziniere competente. Cassetta 53391 D, SPI.

PER la regione Friuli-Venezia Giulia Società operante in settore di avanguardia, offre a ragionieri o esperti contabili anche a ore, lavoro di assistenza a propria clientela. Scrivere Casella 53151 D, SPI.

PETTINATRICE si assume subito, Market della parrucca, via S. Lazzaro 17, tel. 31306. 5655 D ●

PORTINAIO/A per stabile di lusso, con diritto abitazione e Acegat, paga ottima, cercasi, inviare curriculum vitae. Cassetta 53275 D, SPI.

PROFUMERIA cerca commessa esperta, scrivere Cassetta 30365 D, SPI.

RAGAZZA/O mezza giornata o fisso assumesi Radio Alabarda, Galleria Fenice 8, telefono 69455. 30423 D

RAGAZZO paga extracontrattuale cerca macelleria, piazza S. Antonio 7. 53225 D ●

SALONE Edda cerca apprendista primo impiego o pratica telefono 727222. 53531 D

SOCIETA' assume signora signorina disponga anche solo mezza giornata stipendio. Scrivere a Cassetta 54672 D, SPI.

STIRATRICE pratica vestiti cerca pulitura Mayer Martiri della Libertà 15. 30287 D

TIPOGRAFIA Bernardi via Mazzini 44 assume apprendista impressore 16-17 anni. 29916 D ●

TORNITORI provetti ottimo trattamento economico posto lavoro garantito cerca media industria zona industriale. Telefonare 820113. 79544 D

TORREFAZIONE Haiti cerca apprendista, festività libere. Ghega 6. 79594 D ●

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

INSEGNANTE cerca camera riscaldata centro Roiano Barcola Servola. Telefonare 410630. 30094 E

PENSIONATA sola cerca mobiliata riscaldamento ascensore vicinanze stazione, Posta centrale, escluso affittacamere. Cassetta 53403 E, SPI.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI bella stanza 1 letto termobagno telef. 65159. 30044 F

AFFITTASI mobiliata lussuosa centralissima comforts a signorina occupata. Telefonare 767620. 30383 F

AFFITTASI camera mobiliata. Tel. 61644 ore 9-14.30. 29874 F

AFFITTASI stanza mobiliata zona S. Giacomo grande, tel. 728246. 29968 F

AFFITTO stanza mobiliata a marito e moglie comodo di cucina, via Crispi 55, mezzanino. Matteazzi. 29828 F ●

CENTRO affittasi stanza a studentessa. Telefonare 746395. 8509 F

DUE stanze con due letti affittasi anche separatamente tel. 752681. 53439 F

PIED-A-TERRE indipendente acqua corrente termosifone arredato uso ufficio - letto, affittasi. Indirizzo 30405 F SPI.

SIGNORA giovane sola cederebbe camera mobiliata a studentessa o impiegata cambio compagnia. Tel. 415081. 79528 F

STANZA mobiliata a signora media età referenziata. Telefono 797491. 54662 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. CORSI diurni serali di preparazione alla licenza media. Recupero anni qualsiasi indirizzo scolastico. Dattilografia, stenografia. Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989. 30049 G

A. PROGRAMMATORI sistema IBM prove programmi a Trieste su calcolatore 360/20. OPERATORI, PERFORATRICI su macchine IBM. Inizio corsi teorico-pratici 22 novembre. Istituto ENENKEL, Battisti, 22. 30051 G

CHITARRA lezioni impartisco. Tel. 411138. 29835 G ●

DANZE classiche, balli moderni, Scuola professoressa Maria Jessipova, S. Lazzaro 3, tel. 38719. 53525 G ●

DIPLOMATA impartisce lezioni di italiano pedagogia - storia dell'arte tel. 797565 ore 12-15. 29978 G

DIPLOMATA Grenoble prepara tutti esami francese. Telefonare ore pasti 792455. 53563 G

DIPLOMATA maestra impartisce lezioni ai bambini scuola elementare. Telef. 766175. 53367 G ●

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni in tutte le materie e per tutte le scuole. Corsi di recupero per ragioneria, magistrali, licenza media. Inglese per la quinta elementare. ENCIP, via XXX Ottobre 6. telef. 35798. 58 G

INGLESE lezioni private conversazioni da coniugi madrelingua inglese. Telef. 417894. 30074 G ●

LAUREANDA lettere filosofia disposta seguire ragazzi anche tutto anno offresi. Diana Marisa 744310. 53411 G

LAUREATO impartisce ripetizioni lettere e filosofia. Telefonare 745429 da lunedì. 53255 G ●

MATEMATICA, chimica, fisica impartisce superiori esperto insegnante laureando ingegneria telef. 726962. 30018 G

MATEMATICA fisica ripetizioni accurate tutti livelli impartisce professore. Telef. 208160. 30411 G ●

OFFRESI signora olandese insegnamento lingua inglese tedesca a domicilio per bambini. Tel. 271238. 30289 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni latino licei istituti magistrali. Telefonare 730851. 53555 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni studenti medi. Telefono 731792. 54660 G ●

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica ragioneria tecnica. Telefonare 71872, 14-15. 30076 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni materie letterarie inglese. Telefonare 29451, ore 14-15. 30369 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

COLLO pelliccia lince smarrito Ghirlandaio Padovan telefono 34087. Mancia. 53477 H

RINVENUTO piazza Dalmazia cane taglia media mantello marrone incrocio lupetto corda attorcigliata collare rosso. Telefonare 211292. 54558 H

SERA due novembre scomparso via Trento 12 grosso gatto grigio collo zampine bianchi docilissimo chi avesse notizia pregato telefonare 37331 mancia competente. 53489 H

SMARRITO album fotografie nozze mese ottobre mancia. Tel. 39788. 30279 H

SMARRITO braccialetto a quadri sovrapposti irregolari tratto corso Italia e autobus 9; caro ricordo famiglia. Pregasi rinvenitore telef. 747880; lauta mancia. 79554 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. ISTRIA (fine) NUOVO soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, giardino, garage, cantina, centralnafta, affittasi 60.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 53485 I

A.A.A.A.A.B. S. GIOVANNI restaurato, 2 stanze, cucina, bagno, autometano, affittasi 40.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4 tel. 768163. 53485 I

A.A.A.A.A.B. SANSOVINO stanza, cucina, wc, ampia terrazza, affittasi prontingresso. 23 mila. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 53485 I

A.A.A.B. AFFITTANSI diversi appartamenti in palazzina nuova costruzione zona centrale, 2 stanze cucina, salone matrimoniale cucina, servizi singoli e doppi ripostiglio terrazze riscaldamento e acqua calda centrale ascensore. DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. BARCOLA appartamento in villa con giardino proprio, salone 2 stanze 2 bagni cucina riscaldamento centrale affittasi prontamente. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. CATTINARA panoramicissimo primo ingresso in palazzina, 2 stanze grande soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio terrazza soffitta box auto centralnafta AFFITTASI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

ATTENZIONE METANO

Sapete che il vostro impianto di riscaldamento autonomo può essere trasformato a metano con evidenti vantaggi pratici ed economici?

Chiedete tutte le informazioni alla

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba. 18
Via Zudecche. 1
Piazza Goldoni. 1

A.A.A.B. MAGAZZINO locale 360 per 450 uso deposito AFFITTASI PRONTAMENTE 25.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. MOBILIATO zona centrale signorile, saloncino matrimoniale cucina bagno centralnafta ascensore portineria rifiniture accurate AFFITTASI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. NEGOZIO locale di 27 mq in casa nuova all'inizio della via Settefontane, adatto per qualsiasi attività commerciale, completo di pavimenti e serramenti AFFITTASI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. VIA COMBI III piano bellissimo grande salone matrimoniale stanzetta cucina bagno riscaldamento AFFITTASI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A. CASTAGNETO vista mare salone 2 stanze cucina servizi ascensore centralnafta cantina 70.000, affitta Immobiliare Giuliana. Tel. 28300. 54622 I

A. CENTRALE tristanze, cucina bagno centralnafta, affittasi. AGEP, Crispi 14. 30385 I

A. LOCALE 45 mq zona D'Annunzio affittasi 45.000. AGEP, Crispi 14. 54598 I

A. MANSARDA CENTRALISSIMA rimessa nuovo, 3 stanze cucina bagno ascensore centralnafta affittasi 45.000 coniugi o adulti. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 53397 I

A. VIA BONOMEA (GRETTA) appartamenti in palazzina, primingresso, elegantissimi, salone, due o tre stanze, cucina, doppi servizi, ogni comfort, vista mare affittansi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 29900 I

AFFITTASI locale nuova costruzione zona semiperiferica adatto garage deposito magazzino mq 650, per informazioni telefonare 35408. 53317 I

AFFITTASI locale mq 90 adatto magazzino zona Università. Per informazioni telefonare 35408. 53317 I

AFFITTASI due vani bagno con centralnafta per ufficio tel. VESTA 730344. 53433 I

AFFITTASI presso mercatino di via Flavia locale d'affari mq 37, offerte dettagliate Cassetta 79512 I SPI.

Continua in 12.a pagina

OROLOGI



DARWIL

OREFICERIA



DARWIL

RIVELAZIONI A MOSCA SUL PROGRAMMA DEL VOLO TRANSPLANETARIO

LE SONDE RUSSE TENTERANNO UN ATTERRAGGIO SU MARTE

«Mars 2» e «Mars 3» dovrebbero effettuare una discesa «morbida» alla fine del lungo viaggio sulla scia del «Mariner 9» - Le difficoltà dell'impresa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 13

In un emozionante finale del raid Terra-Marte le due sonde sovietiche «Mars 2» e «Mars 3» tenteranno discese morbide, secondo quanto si apprende da fonti scientifiche, a pochi giorni dall'arrivo, previsto per domani, in missione orbitale della sonda americana «Mariner 9». Scopo di queste missioni, simultanee come sempre nelle spedizioni planetarie che sono delimitate dalla «finestra di lancio» dalla terra sarà di scrutare ogni possibilità di vita o di esistenza di vita sul «pianeta rosso».

Il progetto delle sonde sovietiche è ambizioso. Una sonda ha compiuto una discesa morbida su Venere: «Venere 7», il 15 dicembre 1970, che per 23 minuti ha trasmesso alla Terra dati dal suolo venusiano. Scendere dolcemente su Marte è però più difficile perché il pianeta è privo di atmosfera, mentre Venere ne ha una densa di gas e vapori. Nella corsa finale verso Marte non si può perciò far uso di paracadute. In effetti, le sonde sovietiche ora in viaggio pesano 4650 chilogrammi ciascuna, il quintuplo del peso di «Mariner 9». Evidentemente il grosso del carico era assorbito da motori di riserva e carburante per la discesa morbida tutta da eseguire a mezzo di razzi frenanti nell'impossibilità di usare paracadute.

La difficoltà della discesa morbida automatica è indicata anche dall'esperienza di «Luna 18», la sonda sovietica che l'11 settembre si è fracassata sulla Luna tentando una discesa morbida su un altro corpo celeste privo di atmosfera.

Secondo le ultime informazioni non ufficiali «Mars 2» e «Mars 3» scenderanno rispettivamente pochi giorni dopo l'arrivo in orbita di «Mariner 9», alla fine del mese, una dopo l'altra. Le capsule incendieranno uno speciale liquido infiammabile allo scopo di annientare i microbi terrestri prima di sganciare verso il suolo di Marte gli apparati di discesa con strumenti per scandagliarne la superficie, anche in profondità, ed esplorare segni di vita anche sotterranea e radio per inviare a terra le notizie.

Queste giungeranno per mezzo di uno speciale telex, trasmesse automaticamente dalla Unione Sovietica all'ente spaziale americano NASA, e ciò in base all'accordo concluso il 21 gennaio di quest'anno a Mosca da George Low per la NASA e Mstislav Keldish per l'Accademia delle scienze dell'URSS.

«Mars 2» è stata lanciata il 19 marzo e «Mars 3» il 28 marzo. La sonda americana «Mariner 9» partì il 30 marzo, ma pesando solo 987 chilogrammi ha superato le due compagne sovietiche e arriverà prima, cioè domani. Finora i voli delle tre capsule si sono svolti senza alcun inconveniente. Il raid ha l'obiettivo di fornire, al termine di questa stagione di «tiro a Marte», informazioni sulla composizione e struttura della fine e labile atmosfera marziana, sulla natura del suolo di Marte e sulle cause per cui le formazioni di nuvole intorno al pianeta sono così diverse.

Naturalmente le capsule si occuperanno dei famosi canali di Giovanni Virginio Schiaparelli, l'astronomo piemontese che individuò i misteriosi «segni» su Marte forse indicativi di presenza di esseri pensanti. Però, già nelle fotografie scattate tra il 14 e il 24 luglio 1965 da «Mariner 4», la prima sonda che abbia raggiunto Marte, dei canali non si vede alcuna traccia. Gli scienziati americani che esaminarono le fotografie e gli altri rilevamenti compiuti dalla loro sonda non esclusero però che i canali esistessero, magari non rivelati da fotografie teletrasmesse da una così grande distanza.

Il primo «tiro a Marte» dell'Unione Sovietica è stato fatto nel 1962, con la sonda «Mars 1» che cessò di inviare segnali a dieci chilometri dalla superficie del «pianeta rosso». La prima discesa «pesante» accertata su un pianeta del sistema solare è stata quella di «Venere 3», compiutasi alle 9.56 (ora di Mosca) del primo marzo 1966.

Giuseppe Canessa
(dell'«Ansa»)

LA MISSIONE DEL MARINER

ALTRE 31 FOTO di Marte a Pasadena

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 13

Sessantadue fotografie di Marte, in gran parte offuscate soprattutto nel suo emisfero meridionale da una presunta «tempesta di sabbia», costituiscono il primo apprezzabile frutto scientifico del viaggio della sonda automatica «Mariner 9», cominciato cinque mesi e mezzo fa e destinato ad entrare nella sua fase conclusiva — inserimento e permanenza in orbita marziana per tre mesi — alle 19.22 (ora di New York) di oggi.

Il «Mariner 9», con la sua caratteristica forma di mulino a vento — dovuta soprattutto ai quattro grandi pannelli di cellule solari — ha già chiaramente dimostrato di poter funzionare, salvo imprevisti dell'ultima ora, secondo le aspettative degli scienziati del «Jet propulsion laboratory» della NASA che, da Pasadena (California), inviano radiocomandi alla sonda e ricevono immagini e dati scientifici.

Le prime 31 fotografie, giunte tra il dieci e l'undici novembre, e le altre 31 ricevute ieri a Pasadena, pur essendo di qualità inferiore rispetto a quelle ottenute nel 1969, sono la prova che le due telecamere di bordo funzionano a dovere. La scarsa nitidezza non è dovuta tanto alle apparecchiature del «Mariner», quanto alla gigantesca nuvola di polvere marziana, che copre un buon settore del «pianeta rosso», e alla grande distanza (misurabile ancora in centinaia di migliaia di chilometri) dalla quale le foto sono state scattate.

Pur costituendo un'interessante e rara occasione di studio, la «tempesta di polvere» appare talmente vasta e potente da costituire perfino motivo di dubbi ed incertezza nella «lettura scientifica» delle fotografie. Giovedì è stato addirittura necessario l'aiuto di un calcolatore elettronico — che ha controllato le coordinate spaziali del satellite naturale di Marte «Deimos» — per accertare oltre ogni dubbio che un puntino luminoso comparso sullo schermo dei monitors di Pasadena era davvero «Deimos» e non un disturbo della trasmissione televisiva dallo spazio.

Così il «Mariner 9» ha inviato a terra un'altra serie di fotografie, proseguendo con straordinaria precisione di rotta il suo cammino verso il «pianeta rosso». A Pasadena intanto si preparava la manovra di accensione del retrorazzo necessaria per inserire il veicolo in orbita intorno a Marte. L'accensione è stata fissata per il primo mattino di domenica (ora italiana).

L'esame della seconda serie di «ritratti» del pianeta, sul quale continua a imperversare una tempesta di polvere iniziata quasi sette settimane fa, è stato ritardato da un problema emerso nel «computer» con il quale le immagini vengono studiate. Dopo avere disciplinatamente trasformato in tre fotogrammi una fiumana di dati telemetrici inviati dal «Mariner» l'elaboratore elettronico si è rifiutato di preparare le successive sei immagini.

Per meglio dire non le ha volute «consegnare». «Ma sappiamo — ha detto un portavoce del "Jet propulsion laboratory" di Pasadena, ove è stato messo a punto il programma della missione — che il computer sta lavorando e immagazzina le fotografie. Ci ha anche detto che sono magnifiche».

Più tardi il difetto è stato riparato, e l'ordinatore elettronico ha trasmesso le fotografie agli scienziati, che subito hanno preso a studiarle. Il «Jet propulsion laboratory» segue costantemente il volo della sonda marziana della quale è responsabile; i dati giungono alla stazione di rilevamento di Goldstone, nel deserto californiano, che li trasmette a Pasadena.

Il retrorazzo funzionerà per quindici minuti e venti secondi, salve le variazioni di durata che potranno essere suggerite dalla situazione. Il «Mariner 9» è in viaggio da 167 giorni, e mentre si avvicinava alla fine del cammino curvo di 400 milioni di chilometri gli scienziati del «JPL» notavano soddisfatti che il veicolo avrebbe mancato il punto prestabilito di appena tre chilometri; mai una sonda planetaria americana ha ottenuto tanta precisione.

L'analisi della prima serie di fotografie, scattate mercoledì e giovedì, mostra Marte con un aspetto nebuloso, come la Luna vista attraverso una nube. In ogni modo gli scienziati ritengono molto utile poter studiare le caratteristiche della tempesta. In pratica nelle immagini si vede spiccare su Marte (che il dottor James Cutts, uno degli esperti, ha definito, dopo la seconda serie, «simile a una palla da biliardo») una macchia scura e la candida calotta del Polo Sud, fatta di ghiaccio secco, ossia di anidride carbonica. La macchia scura era già stata vista, ha detto il dottor Harold Masursky del servizio geologico federale, durante la tempesta di polvere del 1956.

La calotta del polo australe va rapidamente evaporando perché in quell'emisfero è estate. A confermare che la calotta è di ghiaccio secco furono le sonde «Mariner» sei e sette, che passarono presso Marte nel 1969; dalle loro rilevazioni emerse che Marte è con ogni probabilità un luogo freddo, arido e brullo, ostile all'uomo come l'Antartide. Non è stata comunque esclusa la possibilità che sul pianeta misterioso esista qualche primitiva forma di vegetazione. Per sondare il problema occorrerà far scendere sulla sua superficie qualche speciale strumento.

U.P.I.

FALCIATI SUL MARCIAPIEDE



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

New York — A Youngstone un'automobile salita improvvisamente in velocità sul marciapiede di questa cittadina dell'Ohio, «ha falciato come l'erba» — secondo l'espressione di un testimone oculare — quindici persone che affollavano la via principale. Cinque sono rimaste uccise, altre dieci ferite, quasi tutte gravemente. L'automobilista, che non ha riportato ferite, è stato immediatamente arrestato e rinchiuso nella prigione in attesa di accertamenti

L'ON. RUSSO CONCLUDE IL CONGRESSO

Stampa e pubblicità: un compito comune

Devono concorrere, ha detto il ministro ad un'informazione libera ed obiettiva

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 13

«Informazione di massa in senso lato e libertà, stampa e libertà sono tra i rapporti-cardine di una società democratica, e occorre rinvigorirli con ogni mezzo; il governo si sente profondamente impegnato in questo compito e sta predisponendo, com'è noto, un provvedimento per l'editoria, che è ora in fase di avanzata elaborazione. Il disegno di legge, che sarà quanto prima sottoposto all'approvazione del consiglio dei ministri, si ispira al più scrupoloso rispetto della libertà e dell'autonomia della stampa. Non risponderebbe allo scopo, che è quello di tutelare e rafforzare la libertà dell'informazione, un meccanismo di sostegno che limitasse l'organizzazione e lo sviluppo autonomo dell'editoria».

Con queste parole, anche il ministro per i rapporti con il parlamento, Russo, intervenendo alla giornata conclusiva del congresso nazionale della pubblicità, ha ribadito (così come aveva fatto Preti ieri), la opposizione del governo alle recenti proposte di Donat Cattin, dirette a creare un nuovo meccanismo per la distribuzione della pubblicità ai giornali e, quindi, a porsi come fattore più o meno direttamente condizionante della capacità di sopravvivenza dei quotidiani e della libertà di stampa.

Russo ha osservato che «la pubblicità è oggi uno dei mezzi più cospicui di finaziamento dei giornali, è anche per questa ragione il governo auspica una continua espansione delle attività pubblicitarie». Russo si è soffermato poi sulle altre ragioni per cui è auspicabile una espansione del volume della pubblicità: «La congiuntura — ha detto — ha investito l'economia italiana proprio mentre era alle porte una delicata crisi di ristrutturazione tecnologica, imposta da ragioni interne e internazionali. La pubblicità può offrire un valido contributo, su vari piani, per il superamento delle difficoltà presenti».

«L'altro impulso che la pubblicità può dare alla ripresa — ha continuato il ministro — riguarda invece direttamente la azienda: la strategia pubblicitaria punta, per la sua stessa natura, sulla creazione di nuovi prodotti e prezzi sempre più concorrenziali, e in questo modo costringe l'azienda a impiegare nuove tecnologie, ad ammodernare l'apparato produttivo, a ridurre i costi, elevando la produttività, a effettuare insomma nuovi investimenti».

E veniamo alla nutrita serie di interventi, che ha concluso il congresso della pubblicità, apertosi mercoledì scorso in Campidoglio: il presidente della confederazione, dott. Cortopassi, ha tracciato un bilancio delle numerose relazioni svolte nei giorni scorsi, sostenendo che la previsione di un raddoppio del reddito lordo nazionale, al traguardo del 1980, si realizzerà soltanto se la pubblicità potrà continuare a svolgere il suo ruolo di forza propulsiva dello sviluppo economico. Egli ha anche affermato che il costante perfezionamento degli uomini e delle strutture della pubblicità lascia prevedere che essa saprà fare adeguatamente fronte ai gravosi compiti che l'attendono, fra cui quello di un'attiva collaborazione con lo Stato, per il raggiungimento di finalità di pubblico interesse.

Più prudente nella valutazione il prof. Giuseppe Parenti, preside della facoltà di economia e commercio dell'Università di Firenze, a cui è toccato il compito di riassumere le tre intense giornate di lavori.

Parenti ha anche ribattuto le affermazioni contenute nella relazione del prof. Mazzocchi. Non si può affermare, a suo avviso, che l'espansione dei consumi privati, alla quale contribuisce anche la pubblicità, finisca col comprimere il soddisfacimento dei consumi collettivi, il cui insoddisfacente livello è da attribuire piuttosto a una strozzatura dal lato dell'offerta, per la incapacità degli uomini politici di tradurre rapidamente in decisioni e azioni i bisogni avvertiti dai cittadini.

Gino Roberti

INTERVENTO DI 4 ORE AL «GROOTE SCHUUR»

Ottavo trapianto del dott. Barnard

Un cuore nuovo per Lindsay Rich di 62 anni gravemente malato - Un italiano fra i chirurghi



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Lindsay Rich in una recente foto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Città del Capo, 13

Il dott. Christian Barnard, pioniere dei trapianti di cuore, ha effettuato oggi un'altra delle sue operazioni, l'ottava per lui e la nona per il Sud Africa.

Barnard ha tolto a un uomo, che era morto all'ospedale Groote Schuur per un'affezione renale, il cuore, uno dei reni e una cornea. Il cuore è stato trapiantato a un uomo di 62 anni che aveva subito ultimamente due attacchi cardiaci e trascinava la sua vita nella più assoluta incertezza del domani. Non si sa se il rene e la cornea siano andati allo stesso beneficiario o ad altri. E' stato solo fatto sapere che erano stati anch'essi utilizzati per trapianti.

Del donatore e del beneficiario del cuore, trapiantato secondo le prescrizioni di legge, l'ospedale Groote Schuur non ha voluto rivelare i nomi. Si sa tuttavia da fonti sicure che il beneficiario si chiama Lindsay Rich. Del donatore si sa soltanto che era ammalato di reni e che era deceduto nell'ospedale dove opera il dott. Barnard.

Rich, prima di essere operato, ha detto: «Vale certamente la pena, anche alla mia età, di ricevere un cuore nuovo. Quale persona — ha aggiunto, non si servirebbe dell'ultima scintilla di speranza per condurre una vita normale. Attualmente io non ho vita, esisto semplicemente. Preferirei la morte alla vita che conduco. Anche soltanto un anno, più o meno di vita normale — ha detto infine Rich — compenserebbe tutta l'operazione».

L'intervento per il trapianto del cuore — è stato comunicato — è cominciato verso mezzogiorno ed è durato quattro ore.

Il dott. Barnard, che quattro anni fa fu il primo al mondo a tentare i trapianti di cuore benché non fosse stato ancora risolto il fondamentale problema del rigetto degli organi estranei da parte degli organismi viventi, effettuò l'ultima operazione di questo genere il 25 luglio scorso, quando trapiantò cuore e polmoni con un unico intervento. Il paziente, un uomo di 49 anni, era sopravvissuto all'operazione 23 giorni. Solo due degli ammalati di cuore cui il dott. Barnard ha fatto l'operazione di trapianto sono tuttora in vita.

L'incertezza dei risultati nei trapianti del cuore, più soggetti alla crisi di rigetto che non i trapianti di organi minori, ha accelerato ultimamente gli studi per la realizzazione di cuori artificiali.

Numerose apparecchiature che dovrebbero sostituire il cuore diventato inefficiente sono state già realizzate da vari anni, in America e in altri paesi. Ma si tratta di «pompe» nelle quali sussistono due inconvenienti di fondo: non sono esenti a lungo andare da difetti di funzionamento e non possono seguire le esigenze dell'organismo col variare del ritmo di funzionamento come fa un cuore naturale, a riposo o sotto sforzo. L'ultimo sviluppo in queste ricerche consiste nella realizzazione di una cavità pulsante a un'orecchietta cardiaca, con l'impiego di un materiale fibroso artificiale sul quale si appuntano molte speranze.

Come si è detto, due pazienti del chirurgo sudafricano sono ancora in vita dopo il trapianto del cuore. Si tratta della signorina Dorothy Fisher, di 38 anni, donna di colore operata il 17 aprile 1969, e di Dirk Van Zyl, di 44 anni, bianco, operato il 10 maggio di quest'anno.

Il 25 luglio, nel suo ultimo grande intervento, Barnard trapiantò cuore e polmoni al quarantanovenne Adrian Herbert, un uomo di colore che sopravvisse 23 giorni.

Dopo l'annuncio dell'operazione odierna, l'ospedale Groote Schurr ha reso noto che sei medici stranieri sono entrati nella squadra trapianti del dott. Barnard. senza specificare se abbiano preso parte all'intervento di oggi. Questi i nomi forniti: L. A. Bandera (Italia), H. Hirose (Giappone), E. U. Kurklu (Turchia), J. G. Losman (Belgio), O. R. Loayza (Perù) e C. Marzagao (Mozambico). Un portavoce dell'ospedale ha detto che si tratta dell'ultimo gruppo dei molti medici che hanno chiesto di fare da assistenti al dott. Barnard da quando questi ha cominciato i trapianti di cuore.

A. P.

LA TRAGICA RAPINA DI VENERDI' IN CORSO RACCONIGI A TORINO

Forse il colpo mortale partì dalla pistola del «capo banda»

Gli agenti cercano «Mario 'o Pazzo» scomparso dopo il fallito colpo nel quale uno dei banditi rimase ucciso - Gravi indizi su uno dei tre giovani già fermati

Torino, 13

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Toninelli ha compiuto questa mattina un sopralluogo nei locali della filiale di corso Racconigi della Banca subalpina, dove ieri uno dei tre rapinatori che vi avevano fatto irruzione, Salvatore Colluto, è rimasto ucciso da un colpo di pistola sparato da uno dei suoi complici. Il magistrato ha fatto, con gli investigatori della squadra mobile, i funzionari e gli impiegati della banca, una accurata ricostruzione dell'episodio.

Si cerca, fra l'altro, di stabilire perché uno dei fuorilegge abbia sparato, colpendo mortalmente un compagno. Secondo l'ipotesi più probabile è stata la grande eccitazione dei banditi a far sì che uno di essi, quasi inconsciamente, premesse il grilletto della sua arma. Sul nervosismo dei rapinatori tutti gli impiegati della banca sono stati d'accordo: i malviventi hanno chiaramente tradito il loro stato d'animo nei pochi secondi durante i quali si è protratta la tragica aggressione.

I malviventi sono rimasti nella banca meno di un minuto; ciò, tra l'altro, rende assai problematico un eventuale riconoscimento degli indiziati da parte del personale della «Subalpina»; per di più, i banditi avevano il volto nascosto sotto i passamontagna, o coperto fin sul naso dal collo del maglione, rialzato a far da maschera.

Continuano, intanto, gli interrogatori dei tre giovani fermati dalla «mobile» (ai due fratelli Spadavecchia se n'è aggiunto un terzo, Antonio Di Gennaro, rintracciato ieri sera), i quali tuttavia negano ogni addebito. Particolarmente difficile si prospetta la posizione del più anziano dei due Spadavecchia, Nicola, soprattutto perché ha cercato di crearsi un falso alibi subito smantellato: aveva chiesto infatti al capo-officina della fabbrica di via Guido Reni nella quale lavora di confermare la sua presenza durante l'intera mattinata di ieri, e questa versione infatti Nicola Spadavecchia ha dato al capo della «mobile» dott. Montesano. Ma il capo-officina lo ha smentito, informando gli investigatori che l'uomo si era presentato soltanto a mezzogiorno, cioè oltre mezz'ora dopo il fallimento della rapina. Inoltre, gli impiegati della banca hanno detto che uno dei banditi parlava con voce soffocata, e Nicola Spadavecchia, operato tempo fa per un tumore alla laringe, parla con un timbro di voce alterato.

Con Spadavecchia, è fortemente sospettato Mario Barra, detto «Mario 'o pazzo», che finora è sfuggito alle ricerche della polizia. Gli investigatori hanno accertato che ieri pomeriggio alle 13 si è recato nella sua abitazione in corso Cincinnato, ha rapidamente «fatto i bagagli» e si è allontanato, pare a bordo di un'automobile di grossa cilindrata.

Barra è, del gruppo di sospettati, l'elemento più carico di precedenti penali. Il suo «curriculum», infatti, è ricco di reati e di condanne in Italia e all'estero (l'ultima gli è stata inflitta in Svizzera). Proprio del suo passato «Mario 'o pazzo» si vantava con gli amici del «giro» per cercare di accreditare la propria «superiorità». In realtà la polizia sospetta che proprio a lui sia sfuggito il mortale colpo.

Risulta inoltre che altre due persone siano attualmente ricercate, i fratelli Antonio e Michele Rignanese, di 24 e 21 anni, che facevano parte della cerchia degli amici del Colluto e degli altri e che sono scomparsi dalla loro abitazione ieri pomeriggio.

IL VIRUS HONGKONG marcia verso l'Ovest

Madrid, 13

L'epidemia di influenza segnalata recentemente in Bulgaria e Ungheria ha ultimamente provocato tre morti in Spagna. Fonti mediche locali affermano che sono stati 50.000 gli spagnoli colpiti il mese scorso dall'epidemia, che si sta evidentemente spostando verso Occidente.

Un portavoce dell'Organizzazione mondiale per la sanità di Ginevra ha detto ieri che responsabile della malattia nei paesi citati è il virus Hongkong del tipo benigno A-2, simile a quello dell'anno scorso. Sporadici casi d'influenza si segnalano anche in Olanda. *(Ap)*

Ferito in una sparatoria giovane ladro a Trento

Trento, 13

Nel corso di una sparatoria avvenuta alla periferia di Trento tra malviventi in fuga su una automobile rubata e agenti della Squadra mobile di Trento uno dei ladri è rimasto ferito alla schiena. E' stato accompagnato dagli agenti in ospedale dove i medici l'hanno sottoposto a intervento chirurgico per l'estrazione del proiettile. Le sue condizioni non sarebbero gravi. Una battuta è stata fatta nella zona per catturare i complici.

Il giovane — che dovrebbe guarire in 40 giorni — è stato identificato per il ventunenne Ciro Liurgo, siciliano di origine, residente a Torino e attualmente in servizio militare come aviere scelto a Plose di Bressanone (Bolzano). Da ieri alle 15 era in licenza premio. *(Ansa)*

Il «Premio Tempesta» della bontà a 80 bambini di Sermide

Mantova, 13

Il premio della bontà «Livio Tempesta» per il 1971, di un milione di lire, è stato assegnato agli alunni della scuola elementare di Santa Croce di Sermide. Nella motivazione del premio si afferma che gli alunni della scuola «si sono posti al servizio del prossimo, con slancio e operosità, prodigandosi in numerose e lodevoli iniziative, curando nel contempo di essere diligenti a scuola e premurosi in famiglia».

La scuola di Santa Croce di Sermide è frequentata da circa una ottantina di alunni che, al termine delle lezioni eseguono lavori di taglio, cucito e a maglia. Per confezionare indumenti che sono poi inviati ai bambini dei paesi in via di sviluppo. Dirige l'attività Iride Berzuini, una maestra di 69 anni, a riposo da quattro, dopo avere insegnato per oltre 40 anni. Nel corso dell'attività, centinaia di pacchi, confezionati dagli alunni sono inviate ai bambini e agli ammalati di vari paesi del terzo mondo. (Ansa)

Arrestati e accusati di violenza



MILANO — Tre giovani foggiani, residenti a Nova Milanese, sono stati arrestati dai carabinieri di Paderno Dugnano con l'accusa di aver aggredito e violentato, alcune sere fa, una studentessa di 18 anni che stava rincasando con una sorella più giovane dopo aver partecipato alle lezioni di una scuola serale. Sono i manovali Matteo Trotta e Matteo Guerra, entrambi di 26 anni, i quali sono stati chiusi nel carcere giudiziario di Monza con l'accusa di sequestro di persona a scopo di libidine, violenza carnale e atti osceni. La studentessa, L.M., fu aggredita a Paderno Dugnano, nei pressi della sua abitazione mentre rincasava con la sorella, Eletta di 17 anni, la quale riuscì a fuggire. Gli aggressori la trascinarono in un prato e la violentarono. In base alle indicazioni fornite dalle due ragazze, i carabinieri hanno identificato i presunti responsabili dell'episodio. *(Ansa)*

IN TIRRENO FRA NAPOLI E CAGLIARI

Giovane donna scompare dalla motonave «Lazio»

La polizia avrebbe accertato che si tratta di un gesto disperato - L'allarme a bordo

Cagliari, 13

Una donna è scomparsa dalla motonave «Lazio», della società «Tirrenia», durante la navigazione da Napoli a Cagliari. La donna è Natalina Porru e ha 28 anni. Si era imbarcata ieri pomeriggio per tornare nella propria casa a San Basilio, un piccolo poese a una cinquantina di chilometri dal capoluogo sardo.

La sua scomparsa è stata scoperta questa mattina. I camerieri di bordo, quando la nave si trovava in prossimità delle coste cagliaritane, hanno avvertito i passeggeri dell'imminente arrivo. Hanno bussato ripetutamente alla cabina occupata dalla donna, ma non hanno ottenuto risposta. Insospettiti, hanno allora aperto la porta e hanno trovato la cabina vuota; sulla cuccetta erano sparsi indumenti femminili; in un angolo della cabina erano due valigie chiuse. I camerieri hanno atteso un po', pensando che la Porru fosse andata nel bagno. Non vedendola tornare, hanno avvertito il comandante della nave.

Sono subito cominciate le ricerche in tutta la nave, ma di Natalina Porru non è stata trovata traccia. Quando la «Lazio» è giunta a Cagliari, il comandante ha avvertito il commissario del porto il quale ha cominciato le indagini. Più tardi è stato comunicato che gli agenti del commissariato del porto avrebbero accertato che Natalina Porru si è buttata in mare in un momento di sconforto.

La donna, che era stata ricoverata tempo fa in ospedale psichiatrico e aveva già tentato di uccidersi ingerendo una forte dose di barbiturici, era separata dal marito e soffriva molto per questa situazione.

Alcuni mesi fa era andata nella penisola a lavorare come donna di pulizia e da qualche tempo non dava notizie di sé ai propri genitori ai quali aveva affidato i suoi due figlioletti. *(Ansa)*

IL MINISTRO PICCOLI al Salone dell'Auto

Torino, 13

Il Ministro delle partecipazioni statali, on. Flaminio Piccoli, ha visitato stamane il 53.o Salone internazionale dell'automobile. L'on Piccoli è giunto a «Torino - Esposizioni» poco prima delle 11 in compagnia del presidente dell'Alfa Romeo, Luraghi, e del presidente della Cogne, Froio (che erano andati ad attenderlo all'aeroporto di Caselle) e si è subito diretto verso lo stand dell'Alfa Romeo dove gli è stata illustrata nei dettagli la nuova «Alfa Sud». Dopo una breve sosta presso la «Lancia», Piccoli — accompagnato da Gianni e Umberto Agnelli — ha visitato gli stand della Fiat e dell'Autobianchi; poi si è recato all'Innocenti, e quindi ha passato in rassegna le esportazioni di quasi tutte le altre ditte, sia nazionali che straniere. *(Ansa)*

LA MAGISTRATURA DI BELGRADO ALLE PRESE CON UN CASO INSOLITO E SCONCERTANTE

Detenuto jugoslavo chiede di uscire per essere ucciso dalla famiglia rivale

Cafo Kucevic ammazzò, pare per difendersi, due fratelli Miridit, sei anni fa Ora vuole placarli col suo sangue e salvare dalla vendetta i congiunti innocenti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Belgrado, 13

La magistratura jugoslava è alle prese con un caso veramente sconcertante: un detenuto chiede di essere liberato affinché una famiglia rivale lo uccida e plachi col suo sangue un desiderio di vendetta che minaccia da vicino i familiari del detenuto.

L'uomo che ha presentato questa singolare richiesta è al centro di un caso quanto mai penoso, una delle tante tragiche storie di faide familiari che si trascinano negli anni con paurosi bilanci di sangue. Si chiama Cafo Kucevic ed è stato condannato a sedici anni di reclusione per l'omicidio di due fratelli, Zefu e Djono Miridit, sei anni fa.

Kucevic, che ha 47 anni e ancora dieci anni di reclusione davanti a sé, ha sempre sostenuto di aver agito per legittima difesa, in quanto Zefu e Djono gli avevano teso una imboscata e l'avrebbero ucciso se gli non avesse sparato.

Ora la famiglia Miridit minaccia di uccidere qualcuno dei fratelli di Kucevic, o dei figli dei suoi fratelli, applicando l'«onorata tradizione» dell'occhio per occhio, dente per dente, la «leka ducadjini» della tradizione albanese. Entrambe le famiglie infatti sono ancora molto legate alle tradizioni della loro discendenza albanese.

I Miridit vogliono quindi il sangue di due discendenti maschi della famiglia Kucevic: questa è la «legge dell'onore».

Nella sua petizione alla magistratura, Cafo Kucevic afferma di avere sottoscritto quell'inconsueta richiesta in piena coscienza e nel pieno possesso delle sue facoltà mentali. E' un sacrificio, spiega, che si rende necessario per salvare la vita a due membri innocenti della famiglia. «Lasciate che i Miridit mi portino nel cortile di casa loro e sanino con la mia morte le loro ferite».

Kucevic spiega nella petizione che per la maggior parte del tempo, in questi ultimi sei anni che egli ha trascorso in carcere, i sedici membri della sua famiglia sono rimasti praticamente rintanati nella fattoria in cui vivono, nella Jugoslavia meridionale, con le porte e le finestre sprangate, terrorizzati all'idea che la vendetta dei Miridit potesse abbattersi su di loro da un momento all'altro.

La famiglia Kucevic, conferma il settimanale di Belgrado «Svet», ha messo la testa fuori di casa soltanto due volte negli ultimi sei anni, passando tutto il tempo in casa e sopravvivendo con le scorte alimentari portate loro da amici premurosi e generosi.

Le uniche due volte che sono stati costretti a uscire sono state tre anni fa, quando cioè il terremoto danneggiò gravemente la casa, che loro furono costretti a ricostruire lavorando però dall'interno, con turni di lavoro e di sorveglianza, per timore di esporsi all'ira dei Miridit; e l'altra quando tentarono tutti di emigrare clandestinamente in Turchia per trovare finalmente un po' di pace e tranquillità. Ma furono rimandati indietro, sei mesi dopo la fuga, perché scoperti dal servizio di immigrazione turco.

Kucevic spiega ancora nella sua petizione che tutta la famiglia spera che avendo il vero colpevole della morte dei due fratelli, i Miridit si accontentino di una sola testa dei Kucevic, senza pretendere anche la vita di un secondo maschio della famiglia.

A. P.

AFFITTASI appartamento zona tranquilla via Fonte Oppia 10 tel. 817451. 30004 I

ALLOGGIO pianoterra camera cucina Gretta, affittasi. Telefonare 36751, ore ufficio 15-17. 54632 I

APPARTAMENTI in vendita qualsiasi posizione comforts moderni pagamento contanti cerca **AMMINISTRAZ. MILLO & SPERANZA** per soddisfare propria clientela. Telefono n. 35111. 305 I

APPARTAMENTI in affitto cerca **AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA** per esigenze propria clientela. Nessuna spesa al proprietario. Telefono 35111. 306 I

APPARTAMENTINO 3 stanze cucinino bagno riscaldamento centrale pianoterra posteggio macchine affittasi direttamente 1-2 persone zona signorile S. Andrea, lire 48.000. Telefonare 31425 lunedì. 218 I

APPARTAMENTO via Ginnastica 5 stanze cucina bagno riscaldamento affitta prontamente Immobiliare VESTA Gallina 4. 53433 I

APPARTAMENTO 5 stanze ammobigliato cedesi affittanza tel. 750113. 30038 I

APPARTAMENTO 4 camere accessori riscaldamento autonomo parzialmente restaurato affittasi. Giulia 5, tel. 29159. 54570 I

APPARTAMENTO centrale signorile mobiliato 4 stanze comforts affittasi. Telefonare 418709, lunedì. 53381 I

APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta cucina bagno affittasi 42 mila II piano via Corti. Tel. 734257 feriali. 79560 I

APPARTAMENTO in villa EREMO, salone, 3 stanze cucina bagno ripostiglio cantina giardino centralnafta, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 53361/2 I

APPARTAMENTO 3 stanze camerino cucina doccia affittasi prelievo mobili. Telefonare lunedì 61874. 53575 I

APPARTAMENTO in villa OPICINA, quattro stanze cucina bagno giardino centralnafta, affitta rinnovato Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 53361 I

CASETTA zona BAIARDI, stanza cucina gabinetto cortile, affitta 20.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 53361 I

DREHER stanza cucina wc 16 mila affitta Immobiliare Oriani 2. 29878 I

LOCALE buona posizione privato senza spese affittasi. Telefonare 31605 - 762109. 53565 I

LOCALE Fabio Severo mq 42 primo ingresso riscaldamento servizi affittasi. Telefonare 796366 feriali orario ufficio. 53561 I

LOCALE angolo Fabio Severo 4 fori mq 73 servizi primo ingresso affittasi. Telefonare feriali orario ufficio 796366. 53561 I

LOCALE 230 mq adatto negozio, mostra, ristorante, palestra, sede associazioni ecc., affittasi via Crispi. Amministrazione Spagnul tel. 24627, pomeriggio. 29884 I

LOCALE nuovo luminoso paraggi Garibaldi affittasi 60 mq. Tel. 793707. 30064 I

MAGAZZINO 300 mq zona faro Vittoria, affittasi, S. Lazzaro 19 - Amsterdam. 53587 I

MONFALCONE affittasi via Ceriani nuovo negozio e magazzino entrate separate. Telefonare sera 75884. 142 I

MONFALCONE zona signorile, lussuosissimi varie grandezze consegna 1.o novembre affittansi. Viale San Marco sopra Standa. Immobiliare Italia v. XXV Aprile 47 telef. 74404. 5298 I

OPICINA presso stazione ferrovia affittasi magazzino seminterrato circa 160 mq perfette condizioni. Amministrazione Spagnul tel. 24627 pomeriggio 29884 I

RESTAURATO centralissimo ascensore autometano salone 4 stanze adatto professionista affittasi. Tel. 32503. 53365 I

SAN Giacomo affittasi camera cucina gabinetto ripostiglio mezzanino L. 23.000. Telefonare 723035 oggi mattina. 79550 I

UFFICIO 2-3 stanze ingresso comune paraggi Borsa affittasi. Telefonare 24221. 53253 I

UFFICIO o deposito 2 o 4 stanze centralissimo ascensore affittasi **AMMINISTRAZ. MILLO & SPERANZA**, telefono 35111. 304 I

UFFICIO locale negozio 2 vani centralnafta, anche ritrovo studenti 35.000 affittasi. Telefonare 767993. 29878 I

UFFICIO immobiliare accetta condomini ed affittanze in amministrazione. Telefono 35111. 303 I

USO ufifcio affittasi 1-2 stanze piazza Giotti 1, rivolgersi al portiere o telefonare 817834. 29836 I

VILLA meravigliosa 2 piani giardino garage riscaldamento 220 mila affittasi. Telef. 767993. 29878 I

ZONA Rossetti 5 stanze cucina bagno spogliatoio WC riscaldamento autonomo gasolio II piano, affitta Amministrazione Samaritan, telef. 767733. 29840 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 53485 L

APPARTAMENTO camera cucina o 2 camere cucina cercano affitto giovani sposi. Tel. 768501 ore 12-15. 29932 L

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti varie grandezze, liberi o mobiliati. Nessun onere al locatore. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 83 L

APPARTAMENTO due stanze soggiorno cucina accessori riscaldamento centrale cerco affitto. Telefonare 68110 dalle 16 alle 19. 53327 L

CERCASI affitto appartamento 2 stanze e servizi. Tel. 765153. 30084 L

CERCASI affitto magazzino città o prima periferia possibilità sosta veicoli capacità 200 mq in sù. Tel. 37131, orario ufficio. 79506 L

CERCASI 2 camere e cucina centro in affitto. Telefonare 816929. 53373 L

CERCASI affitto appartamento 1-2 stanze prontingresso. Telefono 39112 da lunedì in poi. 54638 L ●

CERCASI affitto tristanze soggiorno ascensore centralnafta zona Carlo Alberto, Università Vecchia. Telefonare 32186. 29702 L ●

CONIUGI americani cercano affitto appartamento 3-4 stanze. Cassetta 29902 L, SPI.

CONIUGI soli cercano affitto quartierino modesto. Telefonare 791740. 29998 L ●

LOCALE o stanza uso ufficio zona stazione Centrale cercasi affitto. Tel. 750459. 53407 L

OPICINA appartamento villa vuoti cerca signora sola per tutto l'anno. Telef. 794160. 53315 L

PERSONA sola cerca camera cucina con o senza bagno a Gorizia, indipendente. Scrivere Casella postale n. 13. 471 L

PRIVATO cerca affitto mobiliato 1-2 stanze confort telefonare 724461. 29913 L

SALONCINO due stanze accessori comfort cercasi affitto. Tel. 421337 o 765701. 53385 L

SOCIETA' affitterebbe vano o appartamentino per ufficio scrivere Cassetta 7119 L, SPI Trieste.

TRE impiegate statali cercano affitto appartamento centrale ammobiliato 2 stanze cucina bagno con riscaldamento. Telefonare 771024. 53387 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 troverete: leopardi somali, giaguari, ocelot messicani, peludas; babj lontre Alaska, pekan, breitscwanz, visoni tutte le tinte canadesi, persiani, castori, castorini, modelli nostre creazioni, prezzi modici. 29992 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via San Lazzaro 16, PREZZI ECCEZIONALI, Cucine Frigoriferi Lavastoviglie Lavatrici Aspirapolvere Lucidatrici Scaldabagni Stufe, garantiti 5 anni. 54668 M

A. PELLICCE ogni qualità, modelli supereleganza, taglie da 42 a 54. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 38 M

A. SVENDO bruciatori nafta, gasolio, caldaie metano, gasolio con installazione, telefono 797198. 53589 M

ANTICHI (due) fanali a gas per giardino completi impianto elettrico vende laboratorio riparazioni d'antiquariato Valdirino 14. 53497 M

APPARECCHIO Amplifon nuovo con garanzia vendesi occasione. Tel. 756397 ore cena. 29892 M

BRUCIATORE nafta, caldaia ghisa, efficienti vendonsi prezzo irrisorio. Telef. 744241. 53413 M

CANARINI cantori giovani rossi gialli verdi bianchi selezionati, vendonsi. Telefonare domenica pomeriggio 62166. 29870 M

DA «LANE e BIMBI» via Caprin 5 troverete oltre alle migliori lane l'abbigliamento completo (prodotti delle migliori case) per neonati bambini e ragazzi. Visitateci. 30088 M

DUE cani barboncini grigi 2 mesi razza pura con «pedigree», vendonsi. Portorose, telefono 73924. 54656 M

MACCHINA Singer garantita, zig-zag, mobiletti, motorini, rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 29952 M

OCCASIONE vendesi frigo lire 15.000 telefonare lunedì 8-12 753392. 30042 M

OCCASIONISSIMA pelliccia di persiano grigio come nuova, taglia grande vendesi. Telefono 792867. 30337 M

PELLICCE visone foca gatto ocelot persiano vendonsi. Ginnastica 21, II. 53427 M

POZZO bellissimo pietra bianca con base pura pietra bianca offresi telef. 13-15, 33841. 53486 M

REGISTRATORE cassa elettrico quasi nuovo vendesi. Telefono 753133 pomeriggi. 29856 M

SCAFFALATURE componibili per ripostili garage cantine consegne immediate prezzi modici, tel. 94130. 28138 M

SPARHERD 6000 stufa Warm-Morning kerosene Triplex materassi 3000 vendo. Bosco 12, magazzino. 53479 M

STUFA kerosene Argo minimassima seminuova vendesi tel. 747791. 53527 M

STUFA carbone ottimo stato prezzo mite vendesi, Gatteri 23, Suzzi. 53375 M

STUFA kerosene vendesi occasione. Telefono 97582, ore 13-14 29866 M

TELEVISORI primarie marche ultimi tipi da lire 90.000 in poi cucine miste gasluce lavatrici superautomatiche aspirapolvere ecc. sconti eccezionali a piccole rate mensili. Radio Stella via Ginnastica 31 30022 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti, laboratorio autorizzato, Rossetti 51, tel. 763301. 30066 M ●

VENDESI mobile toilette con comodini stile 700. Telefonare 417350 ore pasti. 79498 M

VENDESI scaffalatura metallica per qualsiasi attività. Telefonare al 796085, lunedì. 53329 M

VENDO treno elettrico Märklin e sci. Telef. 224154 ore cena. 79530 M

VENDO 2 poltrone, 1 divano quasi nuovi affarone 90519 feriali. 53537 M

VENDONSI cucciole cocker fulve Malborghetto 4, Statale 14, cippo 113 S. 7097 M

VIOLINI Amati 1680, Wess 1891, Hans Müller Bohemia 1900, perfetti vende privato. Telefonare 413391. 53221 M ●

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali mobili di ogni genere acquistando tutto. Telefonare 28407. 53497 N ●

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri orologi pianoforti mobili intagliati stanze letto pranzo. Telefono 31428. 29940 N ●

LIBRI enciclopedie dizionari eventualmente intere biblioteche che acquistiamo pagando in contanti. Telefonare 68525. 29790 N

MOBILI ferro per giardino acquistansi. Tel. 24739. 79552 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A. PIANINO Hoffmann occasione vendesi. Tel. 420052. 53251 NN ●

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine) tel. 36490. 18 NN

A.A.A. PIANINO acquisterei privatamente. Telefonare 62656 tutti i giorni. 30078 NN

AFFARONE scrivania nuova metallica verde con poltroncina L. 60.000 (prezzo acquisto L. 110.000). Tel. 750895. 29950 NN

BELLISSIMA sala pranzo stile Luigi XIV vendesi 350.000. Telefonare 37148. 79556 NN

CAMERA bella usata vendesi 40.000 Campo S. Luigi 9 Covi. 30052 NN

CUCINA seminuova formica matrimoniale completa 40.000 armadio vendo occasione. Bosco 12 magazzino. 53479 NN

CUCINE grandissimo assortimento via Fonderia 3 filiale viale XX Settembre 53, Mobilificio Ballarin. 29991 NN

DUECENTOMILA vendo sei sedie artigianato 1900 Verdarelli Filzi 4. 30020 NN

MATRIMONIALE 105.000, assortimento lussuosissime, grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 54658 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione massima garanzia, rateaimente.. Attenzione: Bosco 36. 53658 NN

MONFALCONE privato vende mobili stile antico, studio professionista entrata o camera scapolo, via Bellini 16. 152 NN

SALE pranzo palissandro vendonsi. Tel. 39440. 54652 NN

VENDESI camera matrimoniale nuova ultramoderna. Telef. 765657 dalle 9-11. 30068 NN

VENDO causa trasferimento armadio libreria bar, poltrona letto, letto libreria, salotto, camera da letto. Telef. 741013 oggi o lunedì 13-17. 29882 NN ●

VENDONSI mobili appartamento causa partenza. Telefonare 39266, pomeriggio. 53345 NN

VISITATE il mobilificio Biecher Istria 27 troverete mobili lusso comuni prezzi imbattibili. Vendonsi anche mobili usati. 30069 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

IMPRESA costruzioni vende gru Caselgrandi NC 15 altezza metri 30 braccio m 22 portata kg 600 completa per montaggio funzionante 1.500.000 trattabile. Per informazioni, Trieste 37973. 53371 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi, Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 15 O

ORO argento acquisto. Corso Italia 28, primo piano. 30235 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA regala due Trilly, il nuovo aperitivo della casa dell'Oransoda, sino a tutto novembre compreso, ad ogni acquisto di 16 bottiglie dello stesso prodotto, su tutti gli articoli da litro o da ¾ del suo listino, consegnate a domicilio senza cauzione, telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 795043 (normale). 53505 OO

A.A.A. DI.BE.MA. Vini: Friulvini, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertolli, L. Felluga, Marino, Capezzana, Giunti, Melini, Barbero, Garofoli. Birre: Wührer, Moretti, Peroni, Splügen Bräu, Henninger, Villacher, Reininghaus, Tuborg. Acque minerali: S. Pellegrino, Recoaro, Crodo, Peyo, Levissima, S. Bernardo, Pracastello, Panna, Ferrarelle, Boario, Alba, Radenska, Rogaska. Acque medicinali: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 795043 (normale). 53505 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A. TICINO carrelli elevatori, esclusivista primaria industria europea cerca rappresentanti. Scrivere Ticino, viale Molise 32, 20137 Milano. 7082 P

AFFIDIAMO rappresentanza calzature a introdotto migliori negozi. Retribuzione 6° articoli di grande consumo. Scrivere patente auto 7687, fermoposta 55100 Lucca. 7113 P

CERCASI rappresentante ricambi auto. Cassetta 79488 P, SPI.

PER TRIESTE e Gorizia società internazionale leader proprio settore per ampliamento zone e clientela esamina proposte elementi con senza esperienza. Forti provvigioni premi mensili assistenza malattia anche persone a carico, pensione vecchiaia e regolare iscrizione Camera di commercio. Presentarsi lunedì ore 9.30-12.30 e 15-18.30 presso Vorwerk, via San Nicolò 22, Trieste. 29646 P

PER distribuzione prodotti alimentari imminente lancio pubblicitario cercasi venditore patente guida. Cassetta 30060 P SPI.

PIAZZISTA - agente pratico articoli parrucchieri per signora cercasi zone libere. Telefonare pomeriggi al 418201. 53523 P ●

PIAZZISTA introdotto autoaccessori cercasi. Offerte cassetta 30391 P, SPI. ●

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A. MUGGIA AUTOSALONE COSSICH, VIA BATTISTI 20, TELEFONO 272621. VENDONSI NUOVO E USATO, PERMUTASI USATO PER USATO. Fiat 130 '69, 125 '68, 124 Special '69, 124 coupé '67, '68, 124 '67, 124 familiare '67, 1100 R '68, 850 Pulmino '67, 850 coupé '67, 850 '65, Mini Minor '68, Mini Cooper '68, Volkswagen '67, Ford Capri '69, Fulvia 2 C, furgone 238, camioncino 1100. DOMENICA APERTO MATTINO, FERIALI POSSIBILMENTE POMERIGGIO. 54196 Q

A.A.A.A.A. APERTO festivi Molino a Vento 65 Taunus XL 1300 '71, Capri '70, Renault R 10 '70, R 8 '68, R 4 '66, Bianchina '69, 125-124 Special, Prinz '63, '66, '67, Ford 15 M '66, '67, Opel 1700 coupé '67, 1100 R '66, '68, Simca 1501 '68, 750 '64, '68, Taunus familiare '67, Escort GT '68, 850 Special '68. 30096 Q

A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco n. 20, telefono 796348 RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13.ALFA ROMEO 1750 Berlina 1970, 1968, GT veloce 1750 '1971, Giulia Super 1967, 1966, 1300 TI 1968, 1967, 1966, GT junior 1970, FIAT 600 D 1966, 850 coupé 1969, 1968, 1100 R 1967, 124 coupé 1969, 125 1967, 128 4 porte 1969, INNOCENTI Mini Minor MK 2 1969, 128 RALLY 6 MESI. VISITATECI! 53567 Q

A.A.A.A. AUTOSALONE Cherri, Tor S. Piero 16 (Roiano). 127 mesi 2 Opel Rallye '69, 128 '69, 500 F '65, '66, 850 coupé '68, Mini Cooper '69, Mini '68, Giulia 1300 TI '68, Super '67, 124 Sport '68, '67, 125 '68. Aperto festivi. 53591 Q

A.A.A. LAMBRO 175 cabinato, buone condizioni vendo, telefono 797198. 53589 Q

A.A.A. PRIVATO vende GT Junior 1969. Telefonare 765668. 29848 Q ●

A. VENDO 500 L rossa 6 mesi L. 550.000. Tel. 728902 ore pasti. 29944 Q

S. CITROEN Ami 8 del '70 occasione vende concessionaria Simca Duplica viale Ippodromo 2. 56 Q

S. OPEL Rekord occasione vende concessionaria Simca Duplica v.le Ippodromo 2. 56 Q

S. FIAT 850, 1100 D, 1100 R, Bianchina, Lancia Flavia, 850 Vignale, 750, Anglia, 500 68-67, Giulia, Mini Minor 68, NSU, ottime occasioni vende concessionaria Simca Duplica v.le Ippodromo 2. 56 Q

S. SIMCA 1000 68, 67, 66, 64; 1300; 1301; 1501 occasioni speciali, tutte unico proprietario, in perfetto stato vende concessionaria Simca Duplica v.le Ippodromo 2. 56 Q

ALFA ROMEO SAVRA S.p.A., F. SEVERO 122. TEL. 767450. SALONE DELL'USATO. Vetture d'occasione revisionate con garanzia documentata 3 mesi. Vendita rateale 30 mesi senza anticipo. ALFA FIAT LANCIA. Furgoni, familiari, berline; coupé, Spyder, estere tutti i tipi. INFORMAZIONI, PROVE VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO (con ritiro dell'usato, valutando al massimo). VISITATECI INTERPELLATECI, APERTO FESTIVO DALLE ORE 9-13. 129 Q

ALFA Romeo Junior 1300 GT 69 70; 1750 GTV 68; 1750 68; Fiat 128 69; 500 L 68 70; 850 66; 850 Special 68; 850 coupé 68 perfetta; Mini Minor 66; Ford Capri 1700 GT; Mercedes Pagoda; Maserati Mistral. Permute, rateazioni, aperto festivi. Via Rossetti 41, tel. 772122. 53583 Q ●

ALFA Romeo 1750 fine 68 vendesi L. 1.200.000. Telef. 29342. 29908 Q

ANTIGELO permanente compresa applicazione L. 550 kg. Autoservice Nacinovi, Cologna 44/1, telefono 741327. 53015 Q ●

APE 450 occasione vendo perfetta poco usata. Tel. 817018 mattinata. 79504 Q

A.R. 1300 Junior 1969-1970 vendesi, Dino Conti, Coroneo 33. 53319 Q

AUTOAGENZIA Fiegl, Crispi 32/a, occasioni: 500 F, 500 L, 850 sport coupé e spider, 128, 1300, 124 coupé, 124 special, Mini Minor, Giulia 1300 TI, 1600 super, 1750 berlina e coupé. Permute, facilitazioni. 30034 Q ●

AUTOCCASIONI CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN E DE CARLI V.LE R. SANZIO 11. Fiat 124 66, 67; 1100 R 67; 850 66, 67; Sport 68; 600 66; Prinz 1000 66; 4L 69; Volkswagen 1200 64; Simca 1100 68; 1000 66, 67, 68, 69. VETTURE CON GARANZIA SCRITTA. Rateazione 30 mesi senza acconto. Festivi 9-13. 29962 Q

AUTOSALONE GIULIA VIA GIULIA 8 RIVENDITORE AUTORIZZATO SAVRA ALFA ROMEO prove dimostrazioni valutazione dell'usato permute usato per usato rateazioni fino 30 mesi minimo anticipo. A.R. 1750 GTV, 1750 berline, 1300 TI, Giulie 1600 GT, Giulie super, 2600 berlina, Fiat 125, 850 coupé, Ford Taunus 15 M 1500, Lancia Fulvia, Innocenti IM3, Mini Minor, Fiat 1500 C, aperto festivi 10-13. 53509 Q

BMW 700L privato vende occasione 200.000 trattabili telefonare 410532. 53501 Q

BMW 1600, 1800, Fiat 850 familiare, 500 66, 1100 R, vendonsi. Garage Regina Raffineria 6 tel. 725345. 79572 Q ●

BATTERIE originali germaniche prezzi di fabbrica servizio diurno e notturno. Concessionaria generale Italia Garage Regina via Raffineria 6 tel. 725345/46. 79570 Q ●

CABINATO Chris-Craft Super Futura 26 piedi anno 1971 accessoriatissimo vendesi. Tel. 68734 ore 16-19 giorni feriali. 29890 Q

CARROZZERIA Apollo vende motore nuovo 850 coupé sport 1971 8000 km originali L. 125 mila trattabili. Tel. 820051 e 761692, dalle 8 alle 19. 79534 Q

CAUSA partenza straoccasione vendesi deriva vela fuoribordo m 6 cuccette 4 attrezzatissima. Rivolgersi albergo Angelo d'Oro, Cervignano. 7127 Q

CERCASI roulotte 3 posti. Telefonare 729759. 30375 Q

CITROEN GS vendesi lire 1 milione 100.000. Telef. 28328 ore ufficio. 29912 Q

CITROEN 1000 Club km 9000 vendo permuto rateizzo. Artisti 9. 29928 Q

CONTRATTO Fiat 128, pronta consegna della vettura, cedesi. Telefonare 729320. 30327 Q

DIPENDENTE vende 127 6 mesi garanzia. Chiti, piazza Cavour 25, Monfalcone. 141 Q

FIAT 238 furgone 1968 perfetto vendesi, Dino Conti, Coroneo n. 33. 53319 Q

FIAT 500 1965 efficientissima vendesi inintermediari. Via Montello 23 ore 11-13. 29934 Q

FIAT 750 1961 vende privato. Telefonare 792085 mattinata 53353 Q

FIAT 1300 fine 1964 vende privato. Tel. 231190. 29958 Q ●

FIAT 128 verde sei mesi vende dipendente garanzia tel. 32835. 79592 Q

FIAT 500 D vende privato. Tel. 753654 ore pasti. 53257 Q ●

FIAT 128, sei mesi, vendo, permuto, rateizzo. Visibile Crispi 32/a. 30034 Q ●

FIAT 600 occasione vendesi. Telefonare 24893 ore pasti. 29854 Q

FORD Transit 1969 finestrato promiscuo, ottimo stato vende privato presso Walmotor Rossetti 19/c. 30112 Q ●

GILERA 125 strada perfetta Iawa 350 due mesi vita occasione vendonsi. Telef. lunedì 24070. 30086 Q

GIULIA 1600 GTV vende privato. Tel. 231190. 29958 Q ●

GIULIA Super 66 veramente perfetta vendo permuto. Telefonare 793308. 53401 Q

GUZZI V7 Special 1970 borse carenatura presso Walmotor Rossetti 19/c. 30267 Q ●

HONDA 750 CB Four perfetta unico proprietario vendo. Telefonare lunedì 24070. 30086 Q

LAMBRO 550 avviamento elettrico unico proprietario affarone via Flavia 22/3 elettromeccanico. 53553 Q

LUPETTO allungato, centine telone, motore revisionato, occasionissima vendo. Telefonare 69442. 53425 Q ●

Continua in 14.a pagina

4 nuove sportive

Fiat 128 S 1100 *- 1116 cm^3 - 64 CV (DIN) - oltre 150 km/h Prezzo L. 1.300.000*

Fiat 128 SL 1100 *- 1116 cm^3 - 64 CV (DIN) - oltre 150 km/h - Maggiori dotazioni rispetto alla 128 S 1100 Prezzo L. 1.390.000*

Fiat 128 S 1300 *- 1290 cm^3 - 75 CV (DIN) - 160 km/h Prezzo L. 1.360.000*

Fiat 128 SL 1300 *- 1290 cm^3 - 75 CV (DIN) - 160 km/h - Maggiori dotazioni rispetto alla 128 S 1300 Prezzo L. 1.450.000*

(Prezzi franco Filiali, IGE compresa)

È la prima volta che presentiamo contemporaneamente quattro nuove sportive. *Questo impegno produttivo è stato programmato non « per gradi » ma tutto in una volta per offrire all'automobilista quella possibilità di scelta che consente il più « ragionato » investimento del denaro. Sono 4 sportive con 2 motori diversi e quindi con prestazioni diverse. I prezzi sono 4.*

*La formula di queste nuove Fiat si chiama **128 Sport coupé** perchè il progetto parte dalla 128 berlina e si sviluppa in una serie di elaborazioni suggerite dall'esperienza Fiat nel campo delle vetture sportive (le 850 Sport, la 128 Rally, le 124 Sport, le Dino Fiat).*

Schema di partenza: *quello della 128 berlina. Propulsione « tutto avanti », sospensioni a 4 ruote indipendenti (tipo 127, Dino Fiat, 130 berlina e coupé), motori superquadri.*

Elaborazioni « Sport »: *passo accorciato per aumentare ancora maneggevolezza e tenuta sui percorsi misti-veloci, corpo centrale vettura protetto da una cintura di lamiera scatolata che abbraccia il pianale e lo attraversa longitudinalmente con un tunnel di irrigidimento (accorgimento che ha dato ottimi risultati sulla 127 ai fini della sicurezza), motori sportivi (basso rapporto corsa-alesaggio – grandi alesaggi – assi a camme in testa – distribuzione comandata da cinghia dentata – albero a gomiti in ghisa speciale su 5 supporti – valvole rivestite di stellite).*

128 Sport coupé FIAT

Presso Filiali e Concessionarie Fiat



CRONACHE SPORTIVE

SESTA GIORNATA DELLA «A» CALCISTICA

IL TERZETTO DI TESTA SERIAMENTE IMPEGNATO

Fari puntati su Bologna-Juventus - Anche l'Inter fuori casa (a Napoli) - Milan-Cagliari a San Siro

La sesta giornata di campionato propone test probanti per le aspirazioni delle «tre grandi» del calcio italiano. La Juventus è tornata a lottare alla pari con le milanesi che negli ultimi anni (escluse le parentesi della Fiorentina e del Cagliari) avevano monopolizzato l'interesse degli sportivi italiani. Il ritorno in vetta della squadra bianconera, uscita trionfalmente da San Siro e dalla trappola romanista di domenica scorsa, sembra preludere a una nuova svolta nel panorama del nostro calcio «post-messicano».

Non a caso la Juventus è una delle più giovani compagini della Serie A e parecchi dei suoi giocatori sono destinati al più presto a rilevare il posto dei vice-campioni del mondo più vicini al tramonto. Gli uomini di Vycpalek saranno ospiti questo pomeriggio di un Bologna smanioso di rivincita dopo la sconfitta di Firenze.

Il Milan è l'unico del trio di testa chiamato a un compito casalingo peraltro niente affatto facile. I rossoneri riceveranno la visita del Cagliari rilanciato dal successo sul Napoli. In trasferta, sul terreno partenopeo, giocherà invece l'Inter.

Il Torino, rientrato nei ranghi dopo la parentesi in vetta, ospiterà la Sampdoria.

Sugli altri campi si lotterà già all'arma bianca per non perdere terreno. La matricola Atalanta se la vedrà con un Vicenza galvanizzato dal primo successo stagionale. Il Catanzaro a Mantova cercherà di dimostrare di avere qualche «chance» al gioco della salvezza. Compiti difficili per il Varese che riceverà la Roma e per il Verona alle prese con una rinata Fiorentina.

E. L.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 14.30)

Atalanta - Vicenza: Calì
Bologna - Juventus: Monti
Mantova - Catanzaro: Ciacci
Milan - Cagliari: Angonese
Napoli - Inter: R. Lattanzi
Torino - Sampdoria: Francescon
Varese - Roma: Michelotti
Verona - Fiorentina: Motta

CLASSIFICA: Milan, Inter, Juventus p. 8; Torino p. 7; Roma, Fiorentina p. 6; Bologna, Napoli, Cagliari p. 5; Atalanta, Verona, Sampdoria p. 4; Catanzaro, Mantova p. 3; Vicenza, Varese p. 2.

Borussia sconfitto

Francoforte, 13

Il Borussia Moenchengladbach che il 1.o dicembre incontrerà l'Inter a Berlino Ovest, è stato sconfitto oggi per 2-1 dallo Eintracht di Brunswick in una partita valevole per il campionato di calcio della Germania federale.

BASKET SERIE C MASCHILE

Lloyd Adriatico-Imola

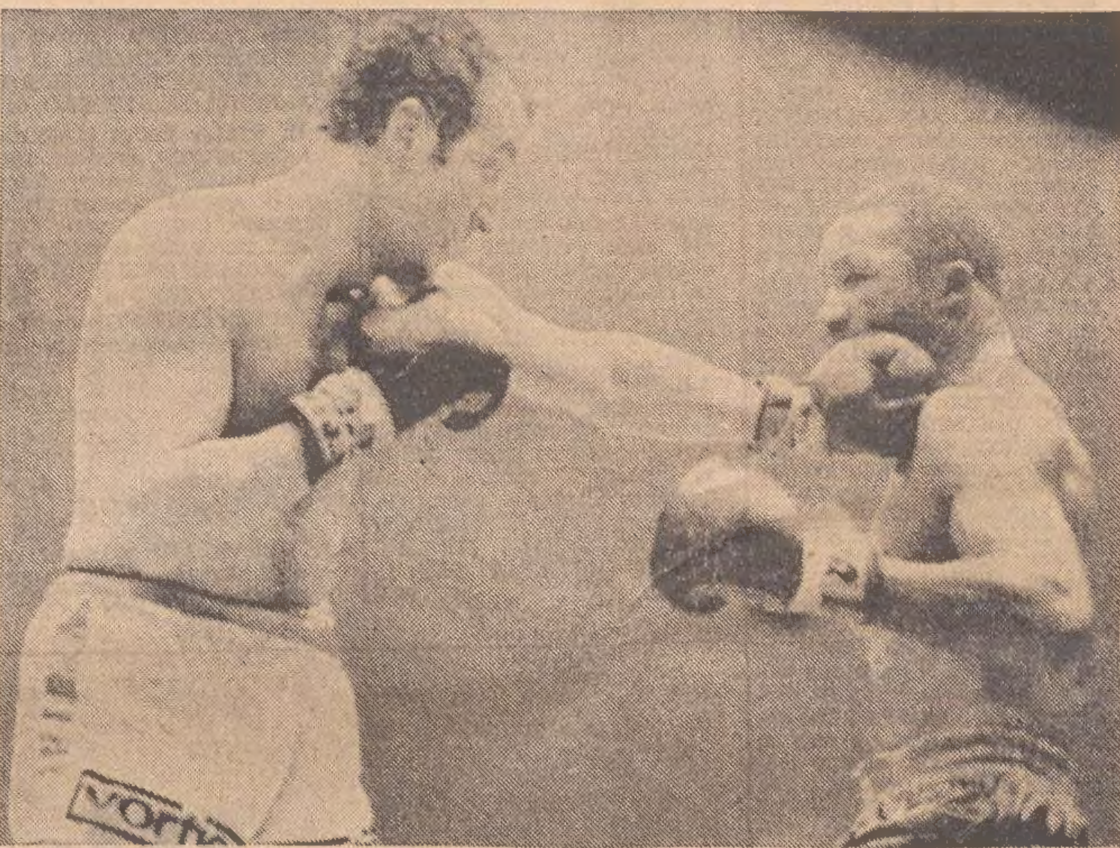
I biancocelesti, reduci dalla vittoria di Venezia, esordiscono oggi in casa affrontando in via Monte Cengio la Virtus Imola a sua volta affermatasi in modo netto, tra le mura amiche, sulla matricola Loreto Pesaro. Turcinovich non potrà contare in questa partita né su Paviotti che riprenderà la preparazione la settimana ventura né su Poli che sta curando la sua gamba infortunata. Specie quella di Poli è una assenza che si farà sentire tanto più che anche Schergat e Poloniato non sono nelle migliori condizioni di forma.

Turcinovich spera comunque che la squadra possa superare l'ostacolo.

Ecco le probabili formazioni delle due squadre: **Lloyd:** Schergat, Goitan, Gerebizza, Millo, Poloniato, Ponton, Zovatto, Krecich, Sardos, De Rosa. **Imola:** Flutti, Novi, Fabbri, Ravaglia, Accorsi, Guadagnini, Degli Esposti, Morsiani, Gardelli, Nannetti. In precedenza alle ore 15.30 avrà luogo il derby Lloyd-Italsider valido per la «prima» del campionato regionale juniores.

P. B.

Sinistro alla mascella



Milano, 13

La scorsa notte Sandro Lopopolo, il welter italiano che vuole inserirsi fra i valori mondiali della categoria, ha superato nettamente il pari peso americano Percy Pugh, un pugile tra i più qualificati del mondo, certamente più ricco di esperienza dell'italiano. Questa vittoria pone Lopopolo nella condizione di vedersela direttamente con Arcari per la supremazia assoluta.

Nella telefoto: Lopopolo colpisce di sinistro la mascella del mastino americano.

TRIESTINA: «OPERAZIONE INSEGUIMENTO»

CONTRO IL POSITIVO MALO TRUANT AL POSTO DI MORETTI

Fiducioso Petagna nel rendimento dei suoi giocatori proprio alla luce del loro comportamento a Mestre

Per la Triestina ha inizio oggi contro il Malo l'«operazione inseguimento». La battuta d'arresto di otto giorni fa a Mestre sul campo della capolista, una sconfitta che brucia ancora agli alabardati, ha consentito agli uomini di Bonafin di portare a tre i punti di vantaggio sull'undici di Petagna che è stato scavalcato anche dal Bolzano, portatosi al secondo posto. Il campionato è ancora molto lungo, d'accordo, tuttavia la Triestina non ha più tempo da perdere considerando anche che le compagini che la precedono stanno marciando molto forte e si rivelano di settimana in settimana delle antagoniste sempre più pericolose.

Contro il Malo, quindi, la Triestina non ha alternativa di sorta se intende risalire. La giornata, pur non sottovalutando l'undici che visiterà questo pomeriggio il «Grezar», sembra favorevole alla squadra di Petagna.

La squadra malanense, che in questa prima parte della stagione ha ottenuto ottimi risultati tanto che si trova un solo punto dietro alla Triestina, non sarà certamente avversario facile. Dice a proposito Petagna: «Da quanto mi hanno riferito gli osservatori che l'hanno seguita in queste ultime partite, si tratta di una formazione robusta, che sa difendersi molto bene ed è altrettanto abile nel gioco offensivo. Lo conferma il fatto che nelle precedenti quattro trasferte ha colto due successi (Oltrisarco e Schio), un pareggio (Pordenone) ed è stata sconfitta solo sul campo dell'Alense. Il Malo può insomma essere posto sullo stesso piano del Bolzano, con una dose di maggior incisività in più».

— La Triestina comunque non può perdere altro terreno.

«Logico che dobbiamo vincere per rimanere agganciati al gruppetto delle prime. La squadra anche a Mestre ha giocato bene, quindi sono fiducioso circa l'esito di questa partita».

La formazione sarà quella di domenica scorsa con la sola eccezione di Truant al posto di Moretti. La Triestina quindi giocherà con: Cantagallo; Frigeri, De Gasperi; Macchia, Del Piccolo, Scichilone; Vastini, Brusadelli, Bertoli, Truant, Rizzato. L'incontro avrà inizio alle ore 14.30.

C. N.

Incontro Belci-Franchi sui problemi alabardati

Il presidente ondrario della Triestina, on. Corrado Belci, si è incontrato a Roma con il presidente della Federcalcio dott. Franchi. Nel corso del colloquio, il massimo esponente alabardato ha intrattenuto il presidente federale sui problemi di natura tecnica, organizzativa e finanziaria del sodalizio, nonché sui futuri programmi. Il dott. Franchi si è rallegrato per il nuovo impulso dato dal direttivo triestino alla società che è sempre seguita con simpatia da tutte le altre consorelle e dagli sportivi, come lo conferma la grande affluenza di pubblico che si registra sui campi in cui è impegnata la squadra alabardata. Il dott. Franchi ha auspicato che la Triestina riesca a raggiungere in breve i traguardi che si è prefissata.

Così in Serie D

(Inizio ore 14.30)

Alense - Clodiasottomarina
Arco - Torvis Snia
Bassano - Valdagno
Bolzano - Mestrina
Montebelluna - San Donà
Pordenone - Lignano
Portogruaro - Monfalcone
Schio - Oltrisarco
Triestina - Malo

CLASSIFICA: Mestrina p. 14; Bolzano p. 12; Triestina p. 11; Clodiasottomarina, Malo, Torvis Snia, Monfalcone p. 10; Portogruaro p. 9; Montebelluna, San Donà p. 8; Pordenone, Oltrisarco p. 7; Bassano, Alense p. 6; Schio p. 5; Arco, Valdagno p. 4; Lignano p. 3.

BOLOGNA: UN INCONTRO DA MANUALE AI MONDIALI «OPEN» DI TENNIS

Sudata vittoria di Laver contro il tenace Pasarell

Entusiasmante ritorno del portoricano al quarto set della semifinale singolare

Bologna, 13

L'australiano Rod Laver ha conquistato il diritto a disputare la finale della 20.a prova dei mondiali di tennis «Open» e di aspirare così ai diecimila dollari destinati al vincitore del torneo. Per giungere al successo finale Laver ha dovuto però faticare parecchio perché il suo avversario, il portoricano Charles Manuel Pasarell, lo ha impegnato severamente sfiorando il sensazionale risultato.

Sensazionale perché il più giovane e agguerrito portoricano è andato molto vicino alla vittoria finale rincorsa a lungo con tenacia, agonismo e volontà, ma sfumata al tie-break conclusivo. E' stato un incontro da manuale; il gioco visto oggi durante le due ore e 50', tanto è durato il confronto, è stato sempre ad alto livello con colpi sensazionali, da una e dall'altra parte, che hanno mandato in visibilio il pubblico.

Laver, che a Stoccolma era stato eliminato da Kodes ai quarti di finale, si è preso la rivincita in questo ventesimo torneo superando con una magnifica prestazione Pasarell (dopo aver eliminato nell'ordine Zugarelli, Ruffels e Lutz). Gli ci sono voluti però cinque set; gli ultimi due conclusivi con il tie-break.

Il portoricano ha cominciato subito bene. Nel primo set infatti è passato dal 2-1 al 3-2, 4-2, 4-3, 5-3, 5-4 ed infine al 6-4. Nel secondo Laver però si è fatto più accorto portandosi spesso all'attacco e mettendo a segno sei giochi consecutivi. Sembrava che Laver dovesse avere via libera, facilitato dal cedimento dell'avversario, ma Pasarell ha mantenuto i danni nel terzo set (finito per 6-3 a favore dell'australiano) per passare poi decisamente all'attacco nel gioco. Sul 6-6, primo tie-break conclusosi a favore di Pasarell che ha ottenuto il game con sette punti contro i cinque di Laver, con due set ciascuno.

Altro 6-6 poi è stato un alternarsi di colpi a favore dello uno e dell'altro fino all'11-11 quando cioè Laver ha messo a segno i due colpi successivi che gli hanno dato il game e la vittoria.

Laver e Pasarell si sono ritrovati di fronte mezz'ora dopo nell'ultimo quarto rimasto da disputare. Il primo in coppia con il sudafricano Drysdale, il secondo con lo jugoslavo Pilic. E' stato proprio quest'ultimo il migliore dei quattro facendosi applaudire per le sue potenti bordate su tutte le palle. Falloso Drysdale. Laver e Pasarell, quest'ultimo più dell'australiano, hanno risentito del lungo confronto precedente perdendo la necessaria concentrazione. Laver e Drysdale non hanno saputo resistere all'incalzare degli avversari ed hanno dovuto cedere il primo set per 6-4. Perfetto l'equilibrio nel secondo giunto al 6-6 e quindi terzo tie-break della giornata conclusosi a favore della coppia jugo-americana.

La seconda semifinale del singolare ha aperto il programma serale. Livello tecnico e agonistico nettamente inferiore alla partita giocata nel pomeriggio. Rosewall ha mostrato nella occasione un netto calo fisico, mentre Ashe, sempre molto concentrato, nulla ha concesso allo avversario attaccandolo sul rovescio e chiudendo a rete gli affannosi recuperi da fondo campo.

I RISULTATI

Singolare (semifinale): Rod Laver (Austr.) batte Charles Pasarell (USA) 4-6, 6-0, 6-3, 6-7, 7-6. Ashe (USA) batte Rosewall (Austr.) 6-4, 6-3, 6-1. Doppio (quarto di finale): Pasarell (USA)-Pilic (Jug.) b. Laver (Austr.)-Drysdale (USA).

Dilettanti in campo

Due partite sono in programma questo pomeriggio sui campi della provincia per il campionato dilettanti di prima categoria.

Edera-Palmanova

La cenerentola Edera ospiterà sul campo di via Flavia la capolista Palmanova con la ferma intenzione di riscattare con un colpo grosso il magro avvio stagionale. La chiave della partita sta nel duello dei numeri «nove» fra l'ederino Braida e il palmarino... d'adozione Casivi, un militare di stanza nella «fortezza» mobile e temibile. Riuscirà all'Edera il colpaccio?

Rosandra Z.-Fortitudo

Si preannuncia un infuocato derby provinciale sul terreno di San Dorligo. Entrambe non possono perdere e un pareggio le scontenterebbe per opposti motivi. Il Rosandra spera nella legge dell'ex (leggi Bazzara), la Fortitudo nei gol di Schipizza.

ARBITRI BASKET

Domani alle 20.30, nella sede della FIP di via Venezian 5, si terrà la consueta riunione tecnica mensile degli arbitri triestini di pallacanestro.

TROFEO BERRETTI

Torvis Snia-Triestina 4-4

MARCATORI: nel primo tempo al 42. Tubaro, al 45' Clemente; nella ripresa al 3' Bidoggia (autorete), al 9' Sabbadin, al 28' Di Blas, al 30' Bernabei, al 32' Tubaro, al 43' Battiston. TORVIS SNIA: Duz; Bidoggia, Gratton; Tubaro, Cossaro (dal 10' p.t. Pez), Sgubin; Buttò, Pestrin, Di Blas, Del Medico, Battiston. TRIESTINA: D'Ambrogio; Tugliach, Mansutti; Medeot, Riva, Sabbadin; Krizman (Petagna), Saule, Ludwig, Bernabei, Clemente. ARBITRO: Gergolet di Monfalcone.

Cervignano, 13

Torvis Snia e Triestina hanno concluso in parità, 4-4, l'incontro disputato al Comunale. E' stato senz'altro un incontro piacevole, ricco di colpi di scena e denso di emozioni, come testimonia il risultato finale. In conclusione il risultato di parità è giusto, in quanto premia le due squadre, nessuna delle quali, in fondo, è prevalsa sull'altra.

La Torvis Snia, comunque non si è arresa. La Triestina in vantaggio sul 3-2, ha commesso l'errore di chiudersi in difesa. E' stato raggiunta l'ultima volta a 2' dalla fine da una rete dell'ala sinistra Battiston, senz'altro uno dei più attivi atleti della Torvis Snia.

RISULTATI

Pordenone	*Lignano	1-0
Belluno	*San Donà	1-0
Torvis Snia	Triestina	4-4
Treviso	Portogruaro	2-1
Udinese	Monfalcone	3-0

SPIAGGIA MORÌ CON LA MOTOCICLETTA

Per omicidio colposo denunciato l'organizzatore

Le deficienze della pista di Vallelunga

Milano, 13

Una denuncia per omicidio colposo è stata presentata alla Procura della Repubblica di Roma nei confronti del dott. Ennio Giacobetti, presidente del «Gentlemen's Motor Club», quale organizzatore della «500 chilometri» motociclistica di Vallelunga, nonché direttore sportivo e direttore di gara, per la morte del pilota Alessandro Spiaggia avvenuta durante le prove ufficiali. La denuncia è stata presentata dal prof. Carlo Smuraglia, rappresentante legale del fratello del pilota morto, Lamberto Spiaggia.

L'incidente avvenne il 23 ottobre scorso sul circuito di Vallelunga, il giorno prima dello svolgimento della gara, mentre i piloti erano impegnati nelle prove ufficiali. Alessandro Spiaggia finì con la moto contro il «guard-rail» riportando gravi lesioni e morì all'ospedale di Villa San Pietro sulla via Cassia, dopo un intervento chirurgico.

Nella denuncia, che è diretta anche contro altri eventuali responsabili dell'incidente, si precisa che la finalità dell'azione «non è solo quella di ottenere la punizione del colpevole, ma anche quella di evitare che per l'avvenire fatti consimili possano ancora verificarsi, proseguendosi in una via che ha già condotto in un solo anno a ben quattro episodi di particolare gravità coinvolgendo altrettanti giovani conduttori, che hanno pagato con la vita la passione per uno sport che non è più tale quando diventa strumento di morte». (Rigamonti a Genova, Bergamonti a Riccione, Rossi a Monza e Spiaggia a Vallelunga).

Nel documento inviato alla Procura della Repubblica di Roma vengono individuate numerose deficienze organizzative che, secondo il prof. Smuraglia, giustificherebbero la denuncia nei confronti del presidente del club organizzatore della gara. «Non solo alcuni «guard-rails» — è detto tra l'altro nell'esposto — erano sprovvisti delle necessarie protezioni di balle di paglia, ma la pista era cosparsa di numerosissime macchie di olio e residui di gomma, non essendo stata ripulita convenientemente dopo la gara automobilistica della settimana precedente».

Nella denuncia si rileva ancora che «i commissari di pista addetti alle segnalazioni erano in numero assolutamente insufficiente» mentre per l'assistenza sanitaria si fa presente «che mancava sul posto un centro di rianimazione e di trasfusione» e che «la tempestività dei soccorsi era tale che alcuni conduttori infortunati dovettero tornare a piedi ai box, dopo avere atteso invano l'autoambulanza.

Attività della scuderia 4R - Lloyd Adriatico

Con i piloti Lucio Kiswarday e Umberto Fano, la scuderia 4 R Lloyd Adriatico, parteciperà alla gara nazionale di regolarità sprint «333 Minuti» che si svolgerà oggi e domani a Novara, quale ultima prova valida per il campionato italiano della specialità. Lungo l'impegnativo percorso di circa 260 km., Kiswarday e Fano affronteranno, alla guida di una Porsche 911 S, otto prove speciali di velocità.

LI PREPAREREBBERO A TORINO

BIGLIETTI FALSI PER LE OLIMPIADI?

Bonn, 13

Secondo il giornale «BT», danese, una banda di falsificatori, che avrebbe il suo quartier generale a Torino, intende immettere sul mercato un certo numero di biglietti falsi per l'inaugurazione e la giornata di chiusura delle prossime Olimpiadi di Monaco di Baviera (1972).

Secondo tale notizia, che viene riportata dal quotidiano tedesco «Bild Zeitung», la banda, specializzata nella falsificazione di biglietti per l'ingresso negli stadi (e che si servirebbe di una speciale attrezzatura fabbricata in Svizzera) offrirà i biglietti falsificati, a prezzi naturalmente maggiorati, dopo che i rivenditori autorizzati avranno esaurito i loro quantitativi. Si tratterebbe di biglietti per i posti in piedi.

Un portavoce del comitato organizzativo delle Olimpiadi di Monaco di Baviera ha dichiarato alla «Bild Zeitung» che il comitato stesso, il quale procederà alla stampa dei biglietti nella prossima primavera, si è avvalso dell'ausilio di esperti della Banca Federale di emissione al fine di realizzare biglietti «a prova di falsificazione».

La «Bild Zeitung» mette oggi in guardia il pubblico, con un titolo a tutta pagina, da questi presunti biglietti falsi, di cui verrebbe stampata una quantità pari ad un valore di un milione di marchi (circa 180 milioni di lire).

PALLAVOLO «A» FEMMINILE

Cogne-AGI Gorizia 3-1

(15-4, 15-5, 14-16, 15-10)

COGNE: Buriola, Casarico, De Lorenzi, Masetto, Santunione, Sinico, Bennani, Amorfini. AGI: Leopardi, Cosatto, Barbieri, Boemo, Moretto, Culot, Lovisini, Bregant, Traversa. ARBITRO: Caputto di Trieste.

Gorizia, 13

Bella partita dell'AGI nonostante la sconfitta contro la più quotata Cogne. Alquanto bugiardo, nonostante il margine, il risultato in rapporto al buon volume di gioco espresso dalle giocatrici goriziane. Nel terzo set il confronto si è improvvisamente elevato di tono e la tenacia delle locali ha avuto una meritata ricompensa. Si è elevata sulle sue compagne la esordiente Culot. Dopo l'emozionante altalena del terzo set anche la quarta frazione è stata avvincente. Sul 9-5 a loro favore, le ragazze di Pacori si sono fatte però tradire dalla stanchezza, il che ha consentito la definitiva via libera per la Cogne.

G. B.

Casagrande-Presolana 3-0

(15-7, 15-4, 15-2)

CASAGRANDE: Fenos, Camerin, Chinellato, Giacon, De Savi, Camilotti, Dal Corso, Bovo, Armellin, Benedet, Cociancich. PRESOLANA: Gatti, Carrara, Parmeggiani, Ambrosin, Savoldelli, Pinetti, Persello, Grassi, Brambilla. ARBITRO: Ciocca di Treviso.

Sacile, 13

Sfruttando una maggiore esperienza, una migliore impostazione tecnico-tattica e un'ottima preparazione fisica, la Casagrande ha facilmente avuto ragione di una Presolana, apparsa sul campo un complesso troppo debole per poter impensierire le giallorosse di Trinajstic.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie D: Triestina - Malo, stadio «Grezar», ore 14.30.

Dilettanti «Prima cat.»: Rosandra Zerial-Fortitudo, San Dorligo della Valle, ore 14.30; Edera-Palmanova, via Flavia ore 14.30.

Dilettanti «Seconda cat.»: Flaminio-Aurisina, San Sergio, ore 14.30; Sant'Anna-Vesna, via Flavia, ore 10.15; CRDA-Inter San Sabba, viale Sanzio, ore 14.30; C.M.M.-Muggesana, viale Sanzio, ore 10.30.

RUGBY

Serie B: Fiamma Trieste-Cumini Udine, via Flavia, ore 16.30.

Serie C: CUS Trieste-Parabiago, San Luigi, ore 14.30.

PALLACANESTRO

Serie A femminile: Calza Bloch - 3 BI Bologna, palestra di via della Ginnastica, ore 11.

Serie C maschile: Lloyd Adriatico-Libertas Imola, palestra di via Monte Cengio, ore 17.30.

HOCKEY PRATO

«Coppa Universaltecnica»: Triestina - Universaltecnica, Campo San Luigi, ore 8.30; CUS «B» - Polisportiva Trieste, San Luigi, ore 10; CUS «A» - El Oro, San Luigi, ore 11.30.

TENNISTAVOLO

Serie A: Centro Giovanile Studenti - Torreggiani Mantova, palestra di via Monte Cengio, ore 10.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio alle ore 14.

TENNIS

A Muggia: finali Torneo Castel di Muggia, ore 9.30 singolo, ore 15.30 doppio.

COMPLETATO IL PROGRAMMA DELL'OLIMPIADE BIANCA

DIECI GIORNI DI GARE SULLE NEVI DI SAPPORO

Sapporo, 13

Il Comitato organizzatore dei Giochi Olimpici d'Inverno di Sapporo ha definitivamente fissato il programma delle competizioni che si svolgeranno dal 3 al 13 febbraio 1972.

Discipline alpine: discesa femminile (Monte Eniwa) non stop il 4, gara il 5; discesa maschile (Monte Eniwa) non stop il 6, gara il 7; slalom femminile (Monte Teine) qualificazione l'11, finale il 13; slalom maschile (Monte Teine) qualificazione il 12, finale il 13; slalom gigante femminile (Monte Teine) il giorno 8; slalom gigante maschile (Monte Teine) prima manche il 9, seconda manche il 10.

Discipline nordiche (tutte le prove di fondo saranno disputate sulla pista di Mokomanai): 30 chilometri maschili il 4; 10 chilometri femminili il 6; 15 chilometri maschili il 7; 5 chilometri femminili il 9; 50 chilometri maschili il 10; staffetta femminile il 12; staffetta maschile il 13.

Salto: trampolino di 70 metri (a Miyanomori) il 6, trampolino di 90 metri (a Okurayama) l'11.

Combinata nordica: salto il 4 (a Minanomori), fondo il 5 (a Makomanai).

Biathlon (fondo e tiro) prova individuale l'8, prova per squadre l'11 (tutte a Makomanai).

Pattinaggio velocità (pista di Makomanai) 5000 metri maschile il 4, 500 metri maschili il 5. 1500 metri maschili il 6. 10.000 metri maschili il 7. 1.500 metri femminili il 9. 500 metri femminili il 10. 1000 metri femminili l'11. 3.000 metri femminili il 12.

Pattinaggio artistico: figure obbligatorie femminili il 4 e 5 (pista di pattinaggio di Makaho); figure obbligatorie maschili l'8 e il 9; figure obbligatorie a coppie il 6 (pista di pattinaggio di Mokomanai); figure libere femminili il 7, prova di danza l'8; figure libere maschili l'11.

Bob (Monte Teine): bob a 2 prima e seconda manche il 4; terza e quarta manche il 5. Bob a quattro: prima e seconda manche l'11, terza e quarta manche il 12.

Slittino (Monte Teine): monoposto (maschile e femminile) prima e seconda manche il 4, terza manche il 5, quarta manche il 7. Biposto (maschile) prima e seconda manche il 10.

L'hockey su ghiaccio debutterà con le eliminatorie il 3 e si concluderà il 12.

La cerimonia di apertura si svolgerà il 3 nello stadio del ghiaccio di Makomanai, capace di contenere 50.000 spettatori e quello di chiusura avverrà nello stesso stadio il giorno 13.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Rovereto: Cesari
Cremonese - Legnano: Testuzza
Derthona - Imperia: Bonassi
Lecco - Pro Vercelli: Baldoni
Padova - Verbania: Sgherri
Pro Patria - Treviso: Menicucci
Savona - Piacenza: Fiorenza
Trento - Alessandria: Fuschi
Udinese - Solbiatese: Chiapponi
Venezia - Seregno: F. Lanzetti

CLASSIFICA: Solbiatese p. 14; Venezia p. 13; Cremonese p. 12; Trento, Alessandria p. 11; Lecco, Padova, Belluno, Udinese, Treviso, Seregno p. 10; Derthona p. 8; Savona, Verbania, Legnano, Piacenza p. 7; Pro Patria, Imperia, Pro Vercelli p. 6; Rovereto p. 5.

A Ronchi convegno di studio sul baseball

Ronchi ospiterà oggi una giornata di studio e aggiornamento riservata a tutti gli allievi allenatori e ai tecnici di baseball in attività nel Friuli - Venezia Giulia.

Alla giornata di studio presenzierà l'allenatore delle nazionali italiane di baseball, lo statunitense Chet Morgan, che svolgerà alcune relazioni e proietterà alcune pellicole illustranti alcune fasi di gioco. La giornata di studio, alla quale sono invitati tutti gli allievi allenatori che frequentano i corsi in svolgimento in numerosi centri della regione avrà inizio alle 10 nella sede delle ACLI.

MONTEBELLO: PROGRAMMA DI SPICCO

I FAVORITI: FUOCO CACITO E HEUREUSE

Programma compatto questo pomeriggio a Montebello dove le corse si presentano ricche di motivi. Qualità, ed equilibrio di forze, sono alla base della riunione che avrà almeno tre corse in grado di reggere il cartellone. La maggior dotazione è riservata ai puledri di 3 anni che nel Premio Montebello sui 2100 metri avranno modo di svelare i loro requisiti. Gran favorito della corsa Fuoco, che rimane su quattro successi consecutivi.

Il figlio di Nike Hanover sta creandosi un mito d'imbattibilità sulla nostra pista e considerata la sua forma non vediamo chi possa interrompere la sua preziosa serie vittoriosa. Rivali di Fuoco saranno Fornaretto, Dariolo e Badolato, dei quali preferiremo leggermente Dariolo per il valido rendimento mostrato nel periodo.

Ottimi anziani nel Premio Servola, con i penalizzati Cacito e Antalya nei ruoli principali. Vale la pena ricordare che l'inseguimento dei due (distanza doppio chilometro) non sarà però cosa da poco, considerata la qualità di alcuni avvantaggiati, fra i quali spicca Matona e fa il suo rientro triestino Oscar. Affiancato da Filarco, Cacito dovrebbe contare le maggiori «chances».

Incontro al vertice nel campo dei puledri di 2 anni. Il Premio delle Contrade, assente il solo Boniso, proporrà infatti un «match» di alta qualità fra Mirano (che domenica a Ponte di Brenta si è preso una chiara rivincita su Boniso) ed Heureuse, che è il soggetto di punta nuovo nell'élite della generazione 1969 locale. Confronto incerto che ci dirà se le speranze riposte in Heureuse dalla sua nuova scuderia di appartenenza sono giustificate. In questa corsa esordirà a Montebello Perside con i colori della Scuderia Tommaso Prioglio.

Duello Klitia - Odessa in apertura, pronostico per tre (Bloody Mary - Garbiola - Megerda) in gentlemen, possibilità per l'avvantaggiato Colvi nell'handicap, pronostico agli alleati Cabochard e Valiant nella corsa a invito, e infine speranze per un rilancio di Birilizzi nella seconda divisione del Premio Chiarbola, e il quadro è completo. Inizio ore 14.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Chiarbola I div.: Klitia, Odessa, Posidonia. Premio Montebello: Fuoco, Dariolo. Premio Chiadino: Bloody Mary, Garbiola, Megerda. Premio delle Contrade: Heureuse, Mirano, Zimella. Premio Zaule: Colvi, Fergana, Dardor. Premio Servola: Cacito, Antalya, Matona. Premio Chiarbola II div.: Birilizzi, Ostumia, Edera. Premio Cattinara: (Valiant - Cabochard), Azzardo, Salagia d'Ausa.

LE TRIESTINE NEI MASSIMI TORNEI DELLA PALLAVOLO

CUS MI-ARC LINEA 3-1

(14-16, 15-9, 15-11, 15-10)

CUS MILANO: Avallone, Colombo, Bombardieri, Contini, Benenti, Marot, Gazza, Galli, Teatini. ARC-LINEA: Pavlica, Veljak, Anderlini, Ferariu, Manzin, Tippi, Grilanc, Sgomba, Pellarini.

Milano, 13

Le ambizioni di primato dell'Arc-Linea sono state ridimensionate inaspettatamente da questa sconfitta subita sul campo del CUS Milano, che in questa occasione ha trovato l'affiatamento e la concentrazione di una volta.

La squadra triestina, si è trovata di fronte un'avversaria assolutamente imprevista; grintosa, aggressiva, mai doma. Purtroppo, non ha saputo rispondere con le stesse armi e ha lasciato che il match venisse guidato dall'agonismo dei milanesi che hanno messo in evidenza un Bombardieri strepitoso. Il CUS ha fra l'altro esibito ricezioni perfette, «muri» impenetrabili, senso della posizione e soprattutto schiacciate micidiali. Da parte dell'Arc-Linea le cose migliori sono state offerte da Ferariu e Veljak, mentre Anderlini ha lasciato un po' a desiderare.

Cronaca: partenza a razzo del CUS, che si vede però ben presto rimontare da 3-0 a 4-4. I milanesi ripartono 8-5, poi 12-7; ma ancora una volta i triestini si portano in parità 13-13. Con una schiacciata di Pellarini, l'Arc-Linea trova più vigore e vince per 16-14. Secondo set al fulmicotone: si scatena fra i biancHi Bombarieri, ma i «muri» triestini lo contengono. Entusiasmo triestino di breve durata; lentamente il CUS rimonta e conquista il set. Il terzo ha la stessa fisionomia: Veljak e Bombardieri sugli scudi. Ancora una volta l'aggressività dei milanesi ha la meglio: 15-11. Il set decisivo dura mezz'ora e i giuliani lo perdono per deconcentrazione. Molto discutibile l'arbitraggio, che ha danneggiato tutti.

Giannalberto Bendazzi

RISULTATI 5.a GIORNATA

Virtus Lubiam BO-Minelli Modena	3-0
Ruini Firenze-Baby Brummel	3-1
Panini Modena-Petrarca	3-0
CUS Parma-VV.F. Gargano Genova	3-0
Casadio Ravenna-CUS Catania	3-1

Bor-La Torre 3-1

(16-14, 15-9, 10-15, 15-8)

BOR: Plesnicar, Orel, Fucka, C. e S. Veliak, Germani, Bevilacqua, Neubauer, Starc, Mosè. LA TORRE: Platani, Cepelli, Ferrari, Braglia, Terenziani, Rossi, Marconi, Rosati, Benati, Aristarchi, Motti. ARBITRI: Soprani di Ravenna e Breziagr di Gorizia.

Nuova impennata casalinga della Bor che in quattro set ha superato la Torre di Reggio Emilia. Partita molto bene, la squadra di Sergio Veliak ha iniziato a balbettare dal 9 a 4 in suo favore, facendosi così raggiungere e superare per due volte dai reggiani; soltanto un gran finale di Sergio Veliak ha fatto prevalere i colori triestini. Facile successo della Bor nel successivo e sorpresa invece nel terzo allorché la squadra allenata dall'ex nazionale Battaglia si è aggiudicata il set.

Va rilevato che in quella circostanza la Bor ha giocato al di sotto delle proprie possibilità e che per almeno cinque volte è stata danneggiata chiaramente dal direttore di gara.

V. F.

MAGGIOLINO 1200 150.000 Miramare 45 vendesi. 30102 Q

MERCEDES 230 blu 33.000 km vendesi causa partenza occasione. Tel. 65635 dalle 17 alle 20. 53467 Q ●

MINI Minor veramente perfetta vendo. Telefonare 766918 lunedì 14-18. 53239 Q

MINI Minor MK 2 '69, vendo anche a rate. Visibile Crispi 32/a. 30034 Q ●

MUSTANG-FORD 6 cilindri vendesi garage Jolly via Milano. 30100 Q

NSU 4L in rodaggio vendesi. Telefono 822100. 53305 Q ●

OCCASIONE Fiat 1100 Special vendesi ottimo stato L. 140 mila. Tel. 743047. 53277 Q ●

OPEL Kadett Rallye B 69 perfetta unico proprietario vende. Tel. 730771. 53401 Q

PRIMULA 66 350.000 vende privato. Tel. 795138, mattinata. 29872 Q

PRIVATO vende occasione Primula 1969 perfette condizioni officina Rossetti 101. 30032 Q

PRIVATO vende Fiat 850 rivolgersi mattinata Zapparoli caffè Italia piazza Sansovino. 53513 Q

REMBRANDT. Tre lussuosi modelli inediti che completano la vasta gamma delle ROLLER ESMERALDA. Continuano gli sconti stagionali. Permute, rateazioni. Carrozzeria Trieste, Scomparini 10 angolo La Marmora. Telef. 741273, 792411. Sempre aperto feriali, domenica mattinata. 54386 Q ●

SIMCA 1000 unico proprietario vendo. Roiano via Giacinti 12 telefono 414977. 53331 Q

VENDESI Jawa 250 ancora in garanzia causa partenza. Telefonare al 791341 ore 20. 30341 Q

VENDO 128 4 porte bianca interno nero garanzia. Telefonare 813439 mattino. 29948 Q

VENDO Fiat 500 L perfetta presso autofficina ORA v. Bartoletti 4 tel. 761156. 53309 Q ●

VENDO 500 1965 ottime condizioni tel. 790514. 30048 Q

VENDO Fiat 500 F tel. 411683 domenica mattina. 300030 Q

VENDO Fiat 850 dicembre 1966. Telefonare 751993. 53423 Q

VOLKSWAGEN 1970 km. 18.000, Prinz 1967, Simca 1501 1967, Giulia 1300 Ti 1968 vendono privati, visibili autorimessa Severo 42. 54702 Q

VOLKSWAGEN furgone 1969 perfetto stato vendesi. Dinoconti Coroneo 33. 53319 Q

VOLKSWAGEN Maggiolino 1964 con gancio traino vendo 180 mila. Tel. 753259 19-21. 53469 Q

VOLKSWAGEN 1200 1963-64-65-70 vendonsi. Dinoconti Coroneo 33. 53319 Q

128 due porte consegna imminente cedo contratto. Telefonare 746283. 79578 Q

128 due porte bianca accessoriata vendo contanti. Tel. 792630. 30335 Q

500 fine 64 effettivi 44.000 km ottimo stato vendo, telefonare dopo le 19 al 35508. 53507 Q

500 ottime condizioni lire 80.000. Telefonare 727317. 53463 Q

500 L '70, Mini '67, Cooper «S» '64 occasioni. Rivolgersi garage Severo 42. 54702 Q

500 efficentissima vendo permuto Vespa Lambretta tel. 790929 Raffineria 2. 30006 Q

500 revisionata vendesi migliore offerente. Telef. 411817. 53325 Q

850 1966 km. 70.000 con autoradio vendo urgentemente Lire 250.000 trattabili. Telefonare pomeriggio sera 726136. 53223 Q

850 coupé blu fine 1966 vendesi oggi 11-12 posteggio piazza Duca Abruzzi. 53337 Q

Z. 1100/103 anno 1966 ottime condizioni unico proprietario vendo mattinata odierna ore 10-12 rivolgersi Radio Vincenzi via San Nicolò angolo via Dante. 53551 Q

GORIZIA vendo negozio frutta e verdura, 900.000 trattabili, telefonare 2986. 890 R

GRADO Pineta stupendo esercizio sul mare bar-pizzeria-gelateria vendiamo direttamente. Rivolgersi cantiere Ariston Pineta. 217 R

ISTITUTO di bellezza avviatissimo centrale ultramoderno vendesi tel. 793366 ore 13-15. 30050 R

LATTERIA ampia licenza rione S. Luigi buona attività vendesi o affidasi gestione ottime condizioni. Postir, Crispi 36. 79536 R

LATTERIA attivissima vendesi prezzo irrisorio. Telef. 36095 lunedì. 30355 R

MAGAZZINO vini centrale mq 800 attrezzato cedesi o affittasi. Via Leghissa 3. 53405 R ●

NEGOZIO profumeria centro, migliori case in esclusiva, licenza arredamento, cedesi; affitto 17.000. Informazioni telefono 734257. 53341 R

NEGOZIO abbigliamento femminile mercerie camicieria posizione centrale vendesi. Tel. 61848. 29894 R

OCCASIONE centralissima pulisecco con attrezzature moderne vendesi a solo lire 6 milioni causa trasferimento familiare, tel. oggi 762234. 79582 R

OSTERIA con cucina vendesi causa partenza via Ginnastica 29. 30002 R

RIVENDITA tabacchi licenze varie vendesi Cassetta 53491 R, SPI.

SPACCIO - osteria - centro S. Giacomo ottimo lavoro darebbesi gestione riv. deposito vini - via C. de Rittmeyer 20. 29996 R

SPACCIO vini centrale lavoro assicurato darebbesi in gestione. Rivolgersi via Leghissa 3. 53405 R ●

TRATTORIA bar periferia con rivendita tabacchi sala per pranzi o ballo 360 mq vendesi causa vecchiaia. Cassetta 54688 R, SPI.

VENDESI licenza latteria caffè con arredamento. Tel. 726426. 29886 R

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a protestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza STAR snc via San Nicolò 27, tel. 68317. 29254 R

A. AUTOLAVAGGIO moderno completo attrezzature vendesi con immobile. AGEP Crispi 14 54614 R

A. GORIZIA — via Trieste, affittasi ampio negozio, telefonare al 2282. 891 R

A. VENDO osteria bene avviata, ottimo guadagno, via Bruner 5. 53249 R

AFFARONE vendesi osteria con cucina, licenza alcoolici e superalcoolici, bene avviata. Telefonare Gorizia 3484. 470 R

AFFITTASI o vendesi osteria piccola senza cucina. Rivolgersi Madonna del Mare 16, magazzino vini. 53343 R

BAR posizione centrale vendesi oppure gestione restaurato a persona con cauzione. Telefonare 730705. 29864 R

BOTTEGA rigattiere centro trentennale attività cedesi. Telef. 71287 lunedì. 30387 R

CEDO piccolo negozio centrale tessuti merceria confezioni Patente 78581 fermoposta - Trieste. 30014 R

CERCASI rivendita tabacchi in consegna. Cassetta 30106 R SPI.

CERCASI brava estetista possibilmente con clientela. Condizioni vantaggiose. Scrivere Cassetta 30363 R SPI.

DROGHERIA avviata cedesi merce licenza 5.000.000 inintermediari. Telef. 731057 ore pasti. 30291 R

DROGHERIA restaurata semicentro occasione vendesi. Telefonare 810429 ore pasti. 34104 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» piazza Tommaseo 2. 53311 R ●

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ZONA Stadio appartamenti spaziosi funzionali tutti i comfort pronta consegna, prezzi convenienti. Impresa Fratelli Rumor, Donota 1. 5642 S

A.A.A.A.A.A.B. APPARTAMENTO in VILLETTA seminuova zona S. PANTALEONE, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, riscaldamento, garage, giardinetto, vendesi 11.500.000 — AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO — S. Francesco 4, tel. 768163. 53487 S

A.A.A.A.A.A.B. CHIAMPORE casa di recente costruzione con 2.300 mq terreno. Due appartamenti Panoramici: salone, 2 stanze, cucina, servizi, poggioli, garage, vendonsi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO — S. Francesco 4, tel. 768163. 53487 S

A.A.A.A.A.A.B. CON eccezionale VISTA GOLFO e città, in via S. PASQUALE, vendonsi appartamenti in palazzina elegante: 3 stanze, cucina; 2-3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazze, giardini propri e garages. Rifiniture modernissime ed accurate. Possibilità mutuo. Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO - S. Francesco 4, tel. 768163. 53487 S

A.A.A.A.A.A.B. SAN GIOVANNI seminuovo stanza soggiorno cucinino bagno vendesi tutti comfort 6.500.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 53485 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE - AZZURRO in costruzione sulle prime pendici del colle di VIA COMMERCIALE tre palazzine signorili, ambientate nel verde con vista sul golfo. Prenotansi appartamenti elegantissimi: salone, due, tre quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, garage, giardino. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE E C C A R D I Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755-885. Orario 16 - 19.30. 29896 S

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare» in costruzione due palazzine con appartamenti da una o due camere, soggiorno-cucinino oppure da tre camere e cucina, terrazze, poggioli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 29900 S

A.A.A.A.A. «EURORESIDENCE» NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE SPLENDIDA VISTA PANORAMICA SUL MARE IN VIA ITALO SVEVO CON APPARTAMENTI MODERNISSIMI DA UNA, DUE, TRE, QUATTRO S T A N Z E SERVIZI, CAMPO GIOCHI, SPAZI VERDI, ZONE PARCHEGGIO, CAMPI TENNIS GARAGE, SCUOLE MATERNA, ELEMENTARE E MEDIA NELLE VICINANZE, PREZZI CONVENIENTISSIMI, POSSIBILITA' MUTUI, SVOLGIMENTO GRATUITO PRATICHE CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. PIAZZA SANGIOVANNI 6. TEL. 755-885. ORARIO 16 - 19.30. 29896 S

A.A.A.A.A. LE VILLE palazzine veramente signorili nella zona di Gretta con vista panoramica sulla CITTA' E GOLFO. Vendonsi appartamenti salone, due, tre stanze, doppi servizi, dotati massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 29900 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in palazzine vendonsi appartamenti ultimi da due, tre stanze, servizi, terrazze, ATTICI con VASTISSIME TERRAZZE da due-cinque stanze, doppi servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 29898 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) quattro palazzine con ampie zone verdi, VISTA LIBERA vendonsi ULTIMI appartamenti da quattro stanze, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 29900 S

A.A.A.A.A. SCONTI 5% APPARTAMENTI prontentrata dilazioni speciali possibilità mutuo, per appuntamento telefonare 35598 ADRIATICA Mazzini 30 ore 16-19. 53535 S

A.A.A.A.A. SISTIANA in palazzine signorili, vista mare, vendonsi appartamenti da due, tre, quattro stanze, servizi, massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 29900 S

A.A.A.A.A. STRADA DI FIUME palazzine in costruzione con ampia vista sul mare vendonsi appartamenti soleggiati, tre stanze, servizi, centralnafta, giardino e vasto portico, BOX AUTO. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16 - 19.30. 29896 S

A.A.A.A.A. VIA CATULLO, zona verde, PRONTOINGRESSO, vendonsi ultimi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da tre stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, terrazze, GARAGE PRIVATI. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16 - 19.30. 29896 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GERANI (Roiano) complesso residenziale «I GERANI» zona verde, panoramica, tranquilla, vendonsi appartamenti due, tre stanze, soggiorno, cucina, servizi, terrazze, cantina, acqua calda centralizzata, massimo comfort. Possibilità mutui svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755-885. Orario 16 - 19.30. 29896 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GIARDINI (Servola) palazzine in costruzione vendonsi ottimi prezzi due stanze, soggiorno-cucinino, servizi, riscaldamento centrale. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16 - 19.30. 29896 S

A.A.A. TERRENO edificabile Grado Pineta vendesi. Telefonare 420052. 53251 S ●

A.A.B. CENTRALE ultimo piano bellissimo, grande salone due stanze doppi servizi cucina grande con stanzetta 4 poggioli centralnafta ascensore, VENDESI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.B. CENTRALISSIMO in grattacielo piano alto casa signorile, grande salone 3 stanze cucina bagno ripostiglio camera con bagno di servizio terrazza poggiolo ascensore riscaldamento centrale VENDESI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.B. GRADO miniappartamento zona pineta palazzo recente costruzione prossimo alla spiaggia, soggiorno-letto cucinetta bagno terrazza VENDESI 7.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.B. HERMET palazzo signorile con portineria, 3 stanze stanzetta cucina servizi separati terrazze cantina moderni comfort centralizzati VENDESI OCCASIONE 12.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.B. PROSSIMA CONSEGNA condominio con vasto giardino proprio alberato, singole disponibilità, combinazione III piano, soggiorno 2 stanze matrimoniali cucina abitabile doppi servizi terrazza ripostiglio ascensore impianti centralizzati per riscaldamento e acqua calda, eventuale posto macchina VENDESI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.B. RIVA NAZARIO SAURO appartamento rimodernato, vista mare, saloncino 2 stanze cucina servizi separati cantina riscaldamento autonomo a metano VENDESI 15.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.B. ROSSETTI palazzina con giardino, appartamento in piano alto, 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino bagno terrazza ripostiglio cantina riscaldamento centrale ascensore, consegna luglio '72 VENDESI 13.500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.B. SARA DAVIS prossima consegna appartamenti 115 mq grande salone 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio terrazza poggiolo centraltermica ascensore autorimessa acqua calda centralizzata, costruzione signorile in posizione tranquilla, eccezionale vista panoramica, combinazione appartamento con mansarda, VENDONSI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.B. VIA FELICE VENEZIAN inizio, primo piano completamente rinnovato adatto anche per ufficio, 4 stanze cucina bagno ripostiglio veranda riscaldamento VENDESI 12 milioni. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.B. VILLA nuova costruzione con grande giardino alberato, salone 2 stanze doppi servizi cucina cantina riscaldamento centralizzato VENDESI 22.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A. APPARTAMENTO via Trenta Ottobre, rimesso nuovo, salone, quattro stanze, cucina, spazzacucina, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 29898 S

A.A. APPARTAMENTO via Ireneo, 5 stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, soffitta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 29898 S

A.A. GRETTA signorile stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta giardinetto vista mare. Inizio F. SEVERO 2 stanze soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta 9 milioni vende Immobiliare Giuliana piazza Dalmazia 3 pomeriggio. 54622 S

A.A. MANSARDA centralissima (via Trenta Ottobre) completamente rimessa nuovo, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, ascensore, riscaldamento, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 29898 S

A.A. ZONA Romagna - Università eccezionale vista panoramica ultimi appartamenti rifiniture signorili tre stanze salone cucina doppi servizi terrazze soffitte box ascensore acqua calda centralizzata pronta consegna vendesi Telefonare 38827. 30403 S

A.I. CATULLO (CANTIERE) 100 metri da via CORONEO, zona verde, parco alberato, palazzine signorili 2 stanze stanzetta salone doppi servizi balconata box auto cantina, totale 112 mq. DISPONIBILI ULTIMI PIANI CON MANSARDA CON DISPOSIZIONE INTERNA SECONDO LE PROPRIE ESIGENZE, totale mq 180. Mutuo bancario assicurato 50 per cento ventennale, VENDESI DIRETTAMENTE. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235 53395 S

A.I. ROMAGNA BELLISSIMO 2 stanze salone cucina bagno poggiolo cantina ascensore centralnafta posto auto, vendesi libero 17.500.000 trattabili ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 53395 S

A.I. SAN GIOVANNI costruzione consegna primavera-estate '72, bellissimi una stanza soggiorno e 2 stanze saloncino cucina servizi terrazza vista posto e box auto. Mutuo bancario ASSICURATO 50 per cento VENTENNALE. PRATICHE GRATUITE MUTUO REGIONALE. ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 53395 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE 39, inizio COMPLESSO CONDOMINIALE, appartamenti 2-3 stanze saloncino cucina ampie terrazze vista mare giardini propri box privati, rifiniture bellissime extra. MUTUI BANCARI 50% VENTENNALI con possibilità mutuo REGIONALE. PRATICHE GRATUITE, VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE FERIALI ORE 14.30-16. Informazioni tel. 29235. 53395 S

A. ACIT. VIA MARCO POLO. Vendesi appartamento due stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 53519/2 S

A. ACIT. BELLOSGUARDO. Ultime disponibilità appartamenti signorili salone tre stanze cucina doppi servizi; ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage; giardino. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 53519/1 S

A. ACIT. VIA CARPACCIO. Vendesi bellissimo appartamento salone tre stanze cucina doppi servizi; ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta; ampio garage 70 mq. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 53519/3 S

A. ACIT. VENDESI appartamento ROMAGNA salone due stanze cucina servizi giardino box centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 53519/4 S

A. ACIT. S. GIACOMO. Casa nuova vendesi appartamento stanza soggiorno cucinino; bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 53519/5 S

A. ACIT. ROSSETTI (zona) signorile lussuoso salone tre stanze cucina doppi servizi ampie terrazze solleggiato ascensore centralnafta garage. Vendesi, S. Lazzaro 3 telef. 68810. 53521/1 S

A. ACIT. GARIBALDI Prima entrata. Vendesi saloncino cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore; altro 4 stanze cucina doppi servizi ampi poggioli soleggiati; ascensore centralnafta. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 53521/2 S

(Continua in 16.a pagina)

STATO CIVILE

MORTI: Urli Mario, anni 78; Chiuch Ferruccio, 58; Covra in Balos Antonia, 82; Apollonio in Novello Natalia, 69; Magris ved. Ongoro Caterina, 85; Del Mestre Alberto, 75; Culot Giuseppe, 73; Canziani Antonio, 73; Fonda Emma, 84; Ferrara Raffaele, 72.

NATI: 7.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Gasparelli Umberto, informatore medico con Linda Flavia, studentessa univers.; Falcone Erasmo, impiegato con Bruno Nicoletta, casalinga; De Crema Luciano educatore con Cassutti Marialuisa, insegnante; Moscato Michele, tappezziere con Novak Nadia, commessa; Matteucci Paolo, propagandista medico con Solito Nedda, casalinga; Corradini Francesco, ingegnere con Zudenigo Nevia, insegnante; Durante Italo, geometra con dott. Zucca Tullia, insegnante; Sussan Edoardo, operaio con Jersin Carmen, casalinga; dott. Fattovich Rodolfo, archeologo con dott. Zetto Silvia, insegnante; Colomban Silvano, marittimo con Ward Priscilla, impiegata; Minca Mario, ferroviere con Petrocelli Laura, operaia; Presselli Claudio, studente con Nettuno Giuseppina, studentessa; Carli Giovanni, uff. Esercito con Agolanti Bianca, casalinga; Zago Vittorio, portuale con Visintin Regina, casalinga; Sanco Alfonso, impiegato con Tozon Emma, impiegata; Duse Gino, autista meccanico con Duchini Nerina, casalinga; Cortese Antonio, impiegato con Polli Gea, casalinga; Delconte Lauro, impiegato con Marella Elena, insegnante; Pietralba Carlo, pensionato con Rovatti Anna, pensionata; Buri Giuseppe, pensionato con Vovk Stefania, impiegata; Savron Mario, carpentiere con Padovan Tea, parrucchiera; Coslovich Attilio, odontotecnico con Ocvirk Pia, estetista; Commotto Sergio, operaio con Minante Patrizia, commessa; Marchesi Livio, meccanico con Ciacchi Neva, stiratrice; Greco Roberto, perito navale con Leghissa Tatjana, casalinga; Iurman Giuseppe, esercente con Prebeg Slavica, casalinga; Sellar Silvano, elettricista con Puglisi Luciana, operaia; Pascucci Guerrino, fattorino con Tomasin Silvana, impiegata; Eriavec Antonio, rappresentante di comm. con dott. Cotric Dragica, impiegata; Sironich Mauro, perito edile con Goruppi Paola, impiegata; Chmet Gianfranco, commesso con Triolo Franca, parrucchiera.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOPO L'«EMBARGO» APPLICATO QUATTRO ANNI FA

Parigi riacquista i «Mirage» di Israele

Gli aerei dovrebbero essere destinati all'aviazione francese Tel Aviv irritata per la «precoce» divulgazione della notizia

Parigi, 13

Il governo francese ha deciso che rimborserà ad Israele il prezzo dei 50 caccia a reazione «Mirage 5», acquistati dagli israeliani nel 1967, ma non consegnati, in seguito all'«embargo» imposto da Parigi dopo la «guerra dei sei giorni» combattuta nel giugno di quell'anno. Un comunicato del ministero degli esteri precisa che il governo francese aveva più volte offerto ad Israele il rimborso della somma da quest'ultimo pagata, quando il contratto fu stipulato nel '66. Al tempo stesso negli ambienti autorizzati di Parigi si precisa che il provvedimento è stato deciso per evitare il deterioramento degli apparecchi e anche tenuto conto delle necessità dell'aviazione francese, alla quale i 50 «Mirage» saranno destinati.

Il comunicato odierno conferma voci diffusesi in ambienti diplomatici, secondo le quali il governo israeliano non intendeva più insistere per la consegna degli apparecchi ed aveva intrapreso negoziati per il rimborso del prezzo pagato (la somma si aggirerebbe su 50 milioni di dollari, pari a circa 30 miliardi di lire italiane). Dopo l'applicazione dell'«embargo», più di quattro anni fa, gli apparecchi erano stati custoditi nella base aerea di Chateaudun e mantenuti in condizioni operative, con una spesa annua non indifferente.

Fino a qualche tempo fa, Israele si era rifiutato di ricevere dalla Francia il rimborso della somma già versata, insistendo, invece, sia per la consegna degli apparecchi sia perché questi ultimi, in ogni caso, non fossero venduti ad un altro paese. Ora, si ha motivo di ritenere che trattative fossero in corso per risolvere la questione fin dalla fine di settembre, con la partecipazione anche di alcuni esperti militari israeliani giunti appositamente a Parigi. I particolari dell'accordo raggiunto e del rimborso non sono ancora conosciuti. Allo stesso modo è ancora prematuro sapere in quale misura la soluzione di questa difficile vertenza influirà sui rapporti tra Israele e la Francia.

Un portavoce del ministero degli esteri israeliano ha confermato questa sera che sono in corso negoziati con la Francia, in merito alla questione dei 50 «Mirage» pagati da Israele ma mai ricevuti da quest'ultima, in seguito all'embargo applicato nel 1967 alle forniture di materiali militari al Medio Oriente. Il portavoce ha, tuttavia, aggiunto che i colloqui sono ancora in una fase iniziale e che nessuna conclusione è stata sino a questo momento raggiunta in merito a tale questione e ad altre ad essa attinenti.

Un commentatore della radio israeliana ha detto, questa sera, che gli ambienti ufficiali di Gerusalemme sono rimasti sorpresi e irritati per quanto reso noto da parte francese. Secondo tale commentatore, è evidente che i portavoce francesi hanno divulgato questa informazione senza che vi sia stato un coordinamento con Gerusalemme.

(Ansa - Reuter - Upi)

IL CAIRO CHIEDE il dibattito all'ONU

Il Cairo, 13

L'Egitto ha ufficialmente chiesto un dibattito sul Medio Oriente all'assemblea generale delle Nazioni Unite, non più tardi del 1.o dicembre, chiedendo che venga posta l'alternativa o per un impegno chiaro e netto degli israeliani per il ritiro dai territori arabi occupati o per l'imposizione di provvedimenti punitivi contro lo stato ebraico.

La richiesta egiziana, secondo il giornale ufficioso del Cairo «Al Ahram», è stata trasmessa ieri al presidente dell'assemblea generale delle Nazioni Unite, l'indonesiano Adam Malik.

(Ap)

Vietcong uccisi



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Cambogia — I corpi di tre vietcong uccisi durante la battaglia degli ultimi giorni, giacciono, con addosso le loro armi, ai bordi di una strada a trenta chilometri da Phnom Penh

«BUON PASSO AVANTI» nelle trattative fra Bonn e Pankow

Bonn, 13

Le trattative sul traffico di persone e merci fra i due stati tedeschi hanno fatto un «buon passo avanti». Così hanno dichiarato oggi, al termine del più lungo dei colloqui finora avuti, i sottosegretari Egon Bahr (tedesco-federale) e Michael Kohl (tedesco-orientale). Le due parti si riuniranno di nuovo la settimana prossima, esattamente il 18 e 19 novembre, ancora a Berlino-Est (i due incontri che eventualmente seguiranno, si terranno invece a Bonn).

Non si esclude, che la trattativa fra i due stati tedeschi possa concludersi entro questo mese. La presenza, fra gli altri membri delle due delegazioni, anche di esperti giuridici fa ritenere che le due parti abbiano cominciato a formulare concretamente capitoli dell'auspicato accordo. Più problematici sembrano invece i colloqui fra il rappresentante di Berlino-Est (Kohrt) e quello di Berlino-Ovest (Mueller), incontratisi ieri per proseguire nella seconda trattativa inter-tedesca, anch'essa destinata a completare l'accordo quadripartito su Berlino, stabilendo un regolamento preciso per le previste visite dei cittadini di Berlino-Ovest nella Germania orien-Ovest all'Est. *(Ansa)*

MINACCIOSO CRESCENDO DELL'OFFENSIVA ROSSA PER ISOLARE PHNOM PENH

BATTAGLIONE CAMBOGIANO DISTRUTTO DAI COMUNISTI

Solo trenta uomini su quattrocento sono riusciti a ritirarsi dalla città di Romlong espugnata dopo diciannove giorni di assedio - Radio e telegrafo interrotti per 5 ore

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Phnom Penh, 13

Solo trenta uomini, su un battaglione cambogiano di circa quattrocento, sono riusciti a sfuggire alle forze comuniste, che, nelle prime ore di stamane, concludendo una battaglia durata quattordici giorni, si sono impossessate della città di Romlong. Una battaglia particolarmente dura e sanguinosa, che, nella sola nottata fra venerdì e sabato, ha fatto, secondo le ultime indicazioni, novecento fra morti, feriti e dispersi.

Le forze comuniste stringevano d'assedio la città, situata a circa un centinaio di chilometri a Nord della capitale, da diciannove giorni. Anche se il grosso dei combattimenti si è avuto solo nelle ultime due settimane, la morsa d'acciaio comunista è stata talmente stretta da impedire all'esercito cambogiano anche soltanto l'evacuazione di un solo ferito. I primi uomini a riuscire a infiltrarsi oltre le linee nemiche, approfittando della confusione che ha seguito la vittoria comunista, sono stati i trenta scampati, gli unici presumibilmente, sugli oltre 1500 che presidiavano la città; partiti da Romlong nelle prime ore di stamane, i sopravvissuti si sono congiunti, nel pomeriggio di oggi, a una colonna di governativi dei reparti della sanità, in marcia verso Sud.

La caduta di Romlong ha provocato un aumento piuttosto consistente degli attacchi che la guerriglia comunista sferra ormai da tempo contro Phnom Penh. Un aspro combattimento che si è avuto diciannove chilometri a Sud-Ovest della capitale ha tagliato temporaneamente tutti i contatti radiofonici commerciali della città con il resto del mondo: i governativi sono riusciti tuttavia ad aver ragione degli attaccanti. I combattimenti si sono svolti infatti intorno a Kambaul, dove sono situate le trasmittenti internazionali del telegrafo e della radio, e a Toul Leap, vicino lo aeroporto, e le trasmissioni sono rimaste interrotte per cinque ore e mezzo. E' stato poi possibile riprenderle immediatamente perché le apparecchiature non sono state danneggiate.

Per la strategia militare cambogiana la caduta di Romlong costituisce un colpo durissimo. Una colonna composta da ventimila uomini era stata spostata in precedenza lungo la strada numero sei: l'obiettivo era quello di riassumere il controllo della parte settentrionale del paese, smantellando anche un'altro assedio nordvietnamita, stretto intorno alla capitale provinciale di Kompong Thom. Le truppe comuniste hanno tagliato la colonna dei governativi e catturando Romlong hanno isolato alcune migliaia di soldati cambogiani che si trovano ora in una sacca a Nord della città caduta in mani comuniste, ma ancora molto a Sud di Kompong Thom.

Intanto l'aeronautica americana ha approfittato della situazione e della assenza di combattimenti, oggi, sui campi di battaglia vietnamiti, per martellare le principali vie di rifornimento comuniste nei tre paesi dell'Indocina. Tre formazioni di bombardieri «B-52» hanno rovesciato il loro carico di esplosivo su depositi, strade e sentieri d'infiltrazione del Laos e della Cambogia, oltre che del Sudvietnam, appena a Sud della zona smilitarizzata.

U. P. I.

SCONTRI AL CONFINE tra India e Pakistan

Dacca, 13

Il Pakistan ha annunciato di aver ucciso centouno soldati indiani, che erano penetrati nel territorio del Pakistan orientale. Secondo quanto riferisce il comando pakistano, le truppe di Karaci sarebbero riuscite, inoltre, a respingere un attacco del primo battaglione Naga, in forza alla quarta divisione montana. Ventiquattro indiani sono rimasti uccisi e sei fatti prigionieri. Dal canto loro i pakistani lamentano quattro morti e nove feriti.

Da Nuova Delhi, l'agenzia di stampa indiana riferisce che quattro battaglioni di truppe pakistane hanno tentato di travolgere una città indiana, al confine del Bengala occidentale. Le truppe pakistane — precisa la United News of India — hanno attaccato il villaggio di Shikarpur, situato a circa 220 chilometri da Calcutta. *(Ap)*

ANCORA ATTENTATI FRA LA GENTE NELL'ULSTER

SCOPPIO E 4 FERITI IN UN «PUB» A BELFAST

Un altro ordigno ha demolito un'intera tipografia Bomba in un hotel - In arresto un membro dell'IRA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Belfast, 13

Mentre la polizia sta effettuando ricerche all'estero per trovare una soluzione all'uccisione del marinaio olandese, nuovi attentati scuotono la provincia settentrionale. Una bomba è esplosa in una tipografia di proprietà di Lord Thomson, il magnate della stampa. Poco prima, centinaia di cattolici e di protestanti si erano uniti per seguire il feretro di un poliziotto cattolico ucciso giovedì.

Un portavoce della polizia ha fatto sapere che lo scoppio ha demolito la parte posteriore dell'edificio a quattro piani, mentre danni meno gravi si sono registrati nell'edificio accanto, che ospita il Belfast Telegraph. Il giornale appoggia la linea politica del governo unionista del primo ministro Brian Faulkner. L'esplosione non ha provocato vittime. Alcuni testimoni hanno dichiarato che cinque uomini, alcuni armati con fucili mitragliatori, hanno piazzato l'ordigno, il cui peso si aggirava sui trentacinque chili, dopo aver costretto il responsabile a uscire dallo stabile.

I terroristi hanno fatto esplodere una bomba al Wellington Park Hotel di Belfast. L'ordigno è stato piazzato da quattro giovani vestiti alla maniera degli hippies. Un barman dello hotel ha dichiarato che i giovani hanno dato agli ospiti e al personale parecchi minuti per uscire prima dell'esplosione. Non ci sono vittime. Una esplosione si è registrata anche in un «pub» della capitale. Tre uomini e una donna sono rimasti feriti. In un'incursione della polizia, un alto esponente dell'IRA è stato arrestato. L'uomo, le cui generalità non sono state rese note, è sotto interrogatorio.

Mentre continua la guerriglia con le varie forme di escalation (la più recente è costituita dalle rappresaglie contro le donne che simpatizzano con i militari inglesi che vengono rapate ed il cui capo viene coperto di catrame, una drastica misura condannata persino dalla consorte del premier dell'EIRE, Mairin Lynch, secondo cui la fraternizzazione con i soldati rappresenta un passo nella giusta direzione verso la comprensione e la pacifica cooperazione fra tutti gli abitanti dell'isola) un rivoluzionario piano per la soluzione della crisi è, oggi, all'esame del ministro degli interni britannico e dal suo omologo nell'opposizione laburista.

Il progetto, presentato ieri a Belfast dal deputato Gerry Fitt del parlamento di Stormont e di Westminster e leader del partito social democratico e laburista, durante la missione esplorativa in Irlanda di Maudling e Callaghan, prevede la sospensione del parlamento dell'Ulster per un periodo limitato (un anno o più) e la convocazione di una conferenza multilaterale di tutti i settori dell'opinione pubblica nell'Ulster per studiare una forma di governo che assuma il controllo della regione alla scadenza dell'anno. Nel periodo interinale l'amministrazione della provincia verrebbe tenuta dal governo inglese, attraverso una speciale commissione.

U. P. I.

I COLLOQUI SULLA LIMITAZIONE DELLE ARMI

FORSE PROSSIMO L'ACCORDO «SALT»

Per il rappresentante americano Smith i colloqui finiranno in modo «immediato e soddisfacente»

Vienna, 13

Il capo della delegazione americana ai colloqui sulla limitazione delle armi strategiche, Gerard Smith, ha espresso «la speranza di poter portare immediatamente i negoziati ad una conclusione soddisfacente». La dichiarazione letta da Smith fa eco ad una dichiarazione del Presidente Nixon, che aveva parlato di «grandi progressi» che dovrebbero essere registrati a Vienna entro la fine dell'anno. Lo stesso Nixon aveva però aggiunto — nella conferenza stampa di ieri — che era «molto improbabile» che per quella data si sarebbe potuti giungere ad un accordo definitivo.

La delegazione americana, guidata da Smith, è stata la prima a giungere a Vienna per dare inizio alla fase dei negoziati. La quinta si concluse ad Helsinki in ottobre. I russi, guidati dal vice ministro degli esteri Vladimir Semenov dovrebbero giungere domani mattina. Il primo contatto ufficiale fra le parti avverrà lunedì mattina, allorché russi ed americani saranno ricevuti dal presidente austriaco Franz Jonas.

La delegazione americana è giunta a Vienna dopo aver esaminato l'andamento dei colloqui col Presidente Nixon e con il consiglio nazionale di sicurezza. Nella sua dichiarazione all'aereoporto, Smith ha detto: «Ho istruzioni dal Presidente di continuare in un impegno risoluto per portare al massimo livello possibile l'accordo di massima raggiunto con i sovietici nel maggio scorso».

L'accordo di massima prevedeva negoziati diretti per il raggiungimento di un accordo sulla limitazione degli armamenti missilistici antibalistici, e di «alcune misure» per la limitazione di tutti gli armamenti strategici offensivi. Smith ha detto che, a suo avviso, i ventidue mesi di negoziati hanno portato finora a «progressi ben definiti» e che in questi progressi si riflette la precisa determinazione dell'amministrazione di Nixon di portare avanti la causa della pace nel mondo tramite negoziati. *(Ap)*

SENTENZA PER LA STRAGE DI UN ANNO FA A CLARKSVILLE

CONDANNATO ALLA «SEDIA» L'ASSASSINO DI YABLONSKI

Il sindacalista americano venne ucciso assieme alla moglie e alla figlia

Washington, 13

Una giuria di Washington (Pennsylvania) ha condannato, oggi, a morire sulla sedia elettrica Aubran W. «Buddy» Martin, riconosciuto ieri, colpevole, dalla corte d'assise della medesima città, dell'omicidio premeditato nella persona del sindacalista statunitense Joseph Yablonski e della moglie e figlia di questi.

I membri della famiglia Yablonski furono trovati trucidati nelle camere da letto della loro abitazione, a Clarksville in Pennsylvania, nel cuore della regione mineraria di questo stato americano. Il delitto provocò in America profonda emozione per la figura del leader sindacale, che appena un mese prima era stato battuto nella corsa alla presidenza del sindacato dei minatori. Yablonski, rinvenuto in pigiama, era steso sul pavimento della camera da letto freddato da colpi di pistola; la moglie si trovava nel letto, mentre la figlia Charlotte fu rinvenuta in una stanza accanto.

I tre erano stati assassinati il 31 dicembre dell'anno scorso da tre sicari. Martin è stato il primo ad essere giudicato e la sua condanna è in buona parte dovuta alla testimonianza di uno dei suoi complici. La giuria, composta da sette donne e cinque uomini, poteva scegliere tra la condanna all'ergastolo e la pena capitale ed ha impiegato 40 minuti a decidere per questa ultima. Chiedendo la condanna a morte, il procuratore generale aveva dichiarato: «Facciamo sapere ai signori che si nascondono dietro a questo assassinio che li prenderemo tutti, uno a uno, finché non avremo messo le mani sui mandanti».

Il complice di Martin, Claude Vealoy, di 28 anni, il quale ha confessato di aver partecipato al triplice omicidio ed ha deposto contro di lui, ha dichiarato che essi avevano ricevuto 5.200 dollari (3 milioni e 200 mila lire circa) per compiere il delitto da un uomo che si chiamava «Tony».

Yablonski era uno dei dirigenti del sindacato dei minatori. Egli fu assassinato qualche giorn prima di comparire davanti ad una commissione d'inchiesta federale, che stava svolgendo un'indagine sulle attività del sindacato. Yablonski accusava i dirigenti di quest'ultimo di corruzione e nell'autunno precedente alla sua morte aveva diretto un movimento di «contestazione», chiedendo riforme all'interno della federazione dei minatori e ponendo la sua candidatura contro l'allora presidente del sindacato, Tony Boyle. Yablonski, come detto, era stato battuto alle elezioni, ma ne aveva contestato il risultato. *(Ansa-Upi-Afp)*

OGGI ELEZIONI nella Germania Est

Bonn, 13

Domani dodici milioni di elettori sono chiamati a votare nella Germania orientale (17 milioni di abitanti) per il rinnovo del locale Parlamento, cioè la «Camera del popolo». I candidati sono 584: di essi, 434 faranno parte della nuova Camera del popolo, mentre gli altri 150, che non verranno eletti, costituiranno il gruppo dei «candidati successori». *(Ansa)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

†

L'11 novembre, dopo lunga malattia, si è spento

Alfredo Sfiligoi

Per espresso desiderio dell'Estinto, ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la sua ELVIRA, la figlia VICTORIA GUGLIELMINA e i parenti tutti.

Un sentito grazie al prof. Klugmann, al dott. Bonini, al dott. Sussa e al personale tutto della I Geriatria dello Ospedale Maddalena.

---

† Ha cessato di vivere

Natalia (Dalia) Apollonio in Novello

Ne danno il doloroso annuncio il marito FRANCESCO, i figli, le nuore, i nipoti, i fratelli, la sorella ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 14.30, dalla Cappella di via della Pietà, direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 14 novembre 1971.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Benedetto Lonza

desideriamo esprimere i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro, che in varia guisa hanno inteso onorarne la memoria e partecipare al nostro lutto.

In particolare ringraziamo le Autorità comunali di Trieste e di Muggia, la Soprintendenza alle Belle Arti, la Società della Preistoria e della Protostoria della Regione Friuli - Venezia Giulia, i Civici Musei di Storia ed Arte, l'Istituto di Archeologia dell'Università, la Sezione Studi Carsici del Centro di Antichità Alto Adriatiche, il Comitato Provinciale dello Istituto Nazionale per la Storia del Giornalismo, il Capo istituto, il Corpo Insegnante e le rappresentanze scolastiche del Liceo Dante, l'Unione degli Istriani, la Fameia Capodistriana, gli amici collaboratori e gli ex allievi del Liceo Combi di Capodistria, accorsi numerosi a rendere le estreme onoranze all'antico Maestro.

La moglie LIDIA
con le sorelle FLORINA
e VITTORIA con il marito
generale di C. A. TOSI

Nel trigesimo dal pio trapasso dell'anima eletta del nostro indimenticabile

DOTT.

Paolo Venier

una Santa Messa di suffragio verrà celebrata domani lunedì 15 novembre alle ore 19.30 nella chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria in via Sant'Anastasio.

Il 17 novembre ricorre il primo anniversario della morte di

Francesco Kavs
giornalista

A quanti Lo conobbero e stimarono Lo ricorda la moglie.

ANITA PIPPAN KAVS

A quindici giorni dalla scomparsa di

Giovanna Vatta nata Jermanis

i FAMILIARI La ricordano a quanti L'ebbero cara.

Ringraziano nel contempo tutte le gentili persone che in vario modo hanno preso parte al loro grande dolore.

---

†

Dopo una vita dedicata completamente allo sport e ai giovani, il cuore grande, forte e generoso del

«MAESTRO»

Pino Culot
Stella d'agento
al merito Sportivo
Decano dello Sport

ha cessato di battere sabato.

Ne danno il triste annuncio la Sua adorata ANTONIA, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un riconoscente ringraziamento vada al primario prof. E. Tagliaferro, ai medici, alle suore, alle infermiere e al personale tutto della I Divisione Medica e Sezione Paganti per le affettuose cure prodigate al caro Estinto.

I funerali si svolgeranno domani lunedì alle ore 14.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Prendono viva parte al lutto della famiglia:
— DAVIDE, ITALO e GIANFRANCO MAIOLA e famiglie
— CONSIGLIO DIRETTIVO, SOCI e ATLETI della Soc. Pug. Triestina
— NINO ZANUS e famiglia
— PIERO OSTUNI e famiglia
— GIORGIO BONAZZA e famiglia
— BRUNO BEMBO e famiglia
— RENZO MICHIELI e famiglia
— NELLO BARBADORO e famiglia
— ODORICO PITACCO e famiglia
— SERGIO CONTENTO e famiglia

La SEZ. CANOTTIERI del C. M. M. «N. Sauro» partecipa al lutto per la scomparsa del suo apprezzatissimo e indimenticabile allenatore della cui lunga e appassionata opera serberà grata memoria.

La SEZIONE NAUTICA della Società Ginnastica Triestina, partecipa al lutto della Famiglia per la morte del

MAESTRO

Pino Culot

Il Comitato V Zona della Federazione Italiana Canottaggio si associa al lutto per la morte di

Pino Culot
Allenatore Federale

— ARMANDO MATTEINI
— LUCIANO MICHELAZZI
— GRAZIANO SANZIN.

L'UNIONE ATLETI AZZURRI D'ITALIA - Sezione di Trieste prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Pino Culot

Maestro e formatore di tantissimi azzurri triestini.

Si associa al lutto il CIRCOLO CANOTTIERI SATURNIA.

Il PRESIDENTE e i COMPONENTI del Comitato Provinciale del C.O.N.I. prendono viva parte al lutto dello Sport Triestino per la scomparsa di

Pino Culot
Stella d'argento
al merito sportivo

Partecipa al lutto l'allievo SILVANO D'AMBROSI e famiglia.

Partecipano al dolore gli amici SERGIO e ANTONELLA.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia BELTRAME ringrazia commossa, tutti i medici, il rev. don Ganzini, i rev. Padri Fatebenefratelli, le rev. Suore e il personale tutto dell'Ospedale «Villa San Giusto» di Gorizia; il caro dott. Mauro Palmieri, le autorità, l'Associazione Mutilati e invalidi, la Croce Rossa, l'Ordine dei Medici della provincia di Gorizia, gli amici tutti e gli estimatori che vollero onorare la memoria dell'indimenticabile

DOTT.

Vittorio Beltrame

Gorizia, 14 novembre 1971.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giuseppina Lazar nata Kavs

ringraziamo di cuore quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Il marito e i familiari

Nel II anniversario della scomparsa dell'adorata Mamma

Italia ved. Lebani

con immutato affetto La ricordano i figli LAURA, BIANCA e BRUNO, unitamente agli altri congiunti.

Famiglie:
MELLINI, LEBANI,
FAIT, MINIGUTTI

---

†

Ieri 13 novembre dopo lunga malattia, stroncata da male crudele, ha innalzato la sua anima a Dio ed alle montagne adorate

Edeltraut Ribari nata Hoffenbacher

Ne danno il doloroso annuncio il marito cap. OSCAR, la mamma ROSA, il cognato cap. GIANNI GIACONI, i nipoti e i parenti tutti.

Le esequie avranno luogo domani 15 corr. alle ore 15 nel cimitero evangelico.

(Primaria Impresa Zimolo)

BRUNO e LANDA BIDUSSI, insieme ai figli, piangono la cara e indimenticabile amica

Prendono viva parte al dolore le famiglie CARNINCICH e FOCARDI.

Si associa al lutto il CONSIGLIO DIRETTIVO del Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro».

Prendono viva parte al lutto gli amici MARIO GENTILLI e famiglia, NELLA TAURI e famiglia.

---

† Tragico incidente della strada ha strappato all'affetto dei suoi cari

DOTT. ING.

Antonio Barazzutti
di 46 anni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA LAZZARONI con i figli ELISA e ITALO, i genitori VITTORIO ed ELISA, i fratelli GIORGIO e LUCIO nonché i parenti tutti.

I funerali seguiranno in Tolmezzo oggi, domenica alle ore 15 con partenza dall'abitazione dell'Estinto.

Tolmezzo (Udine), 14-11-1971

---

† Il 13 novembre si è spenta serenamente all'età di 82 anni

Giovanna Balos nata Covra

Ne danno il triste annuncio i figli MATTEO, MARIA, ONORIA e NATALIA, il genero, la nuora e i nipoti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 15 novembre alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

†

Venanzio Gardelli

si è spento il 13 novembre lasciando nel dolore i familiari e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 15 novembre alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie ULIAN - GEYER profondamente commosse per così grande e spontanea partecipazione al loro grave lutto ringraziano dal profondo del cuore e con tanta gratitudine le Autorità, l'Associazione Nazionale Esercenti Cinema, i dipendenti e i rappresentanti della Società di Distribuzione e Noleggio Films, la S.I.A.E., le Società sportive, gli Enti, gli amici, la popolazione tutta di Opicina e dei paesi vicini, che così affettuosamente onorarono la memoria del loro indimenticabile

Ottone Ulian

Un caloroso ringraziamento al parroco don William Zerial e a don Giorgio Giurissi.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici manifestazioni di affetto dimostrate al nostro caro

Eliseo

ringraziamo i parenti, gli amici e tutti coloro che ci sono stati vicini in questo difficile momento.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie MORGANTE e VIDONI, profondamente commosse per la larga partecipazione di solidarietà dimostrata per la perdita della tanto compianta

Amabile Vidoni ved. Morgante

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti, in qualsiasi forma, hanno voluto rendere omaggio alla memoria della loro cara Estinta.

Tarcento (Udine), 14 novembre 1971

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Gino Bellanti

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al Commissariato generale del Governo, ai colleghi e agli amici del figlio.

La FAMIGLIA

---

†

Il 12 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT.

Giuseppe Matassi
medico veterinario

Addolorati ne danno il triste annuncio la sorella MARIA, il fratello CESARE, i nipoti MARIO, CLAUDIO ed ENNIO con le famiglie, l'affezionata DORINA e i parenti tutti.

Si esprime un sentito ringraziamento al prim. prof. dott. Attilio Trevisini, ai sigg. medici ed al personale tutto della divisione urologica dell'Ospedale Maggiore.

I funerali avranno luogo domani 15 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il giorno 12 novembre si è spento il nostro caro

Ferruccio Chiuch

Ne danno l'annuncio la sua LIDIA, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 15 novembre alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Prendono parte al lutto:
— famiglia PECIARIC NERONE
— famiglia NOVEL ROSINA

---

†

Il giorno 13 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Nerina Burlon

Ne danno il triste annuncio le sorelle, i nipoti FULVIA e famiglia, GIORGIO e famiglia, LOREDANA e famiglia (assenti).

I funerali avranno luogo lunedì 15 novembre alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

L'Istituto di Architettura Navale dell'UNIVERSITA' DI TRIESTE partecipa con viva commozione la scomparsa del

PROF. ING.

Mario Gleijses

professore emerito dell'Università di Napoli indimenticabile maestro di Architettura Navale.

---

† **Michela Gec ved. Kranjc**

si è spenta ieri, 13 novembre, lasciando nel dolore i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 15 novembre, alle ore 15.30, dall'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

I FAMILIARI del compianto

Giovanni Tamaro

profondamente commossi per la manifestazione d'affetto ricevuta, ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Un ringraziamento particolare e commosso al titolare e agli impiegati della Ditta Durissini; alla S.p.A. Cave di Sistiana, e ai condomini di via Giacinti n. 24.

RINGRAZIAMENTO

A tutti i buoni che in vario modo vollero onorare la memoria della nostra cara Mamma

Marianna Scarpellini

vada l'espressione della nostra commossa perenne gratitudine.

ANGELINA ROMANO
e parenti

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributato alla nostra cara mamma e moglie

Maria Maddalena Carli

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Le famiglie:
CARLI - SIMONIS -
MULLER e PISELLI

RINGRAZIAMENTO

Veramente commossi ringraziamo di cuore quanti, in vari modi, hanno voluto esprimere il loro affetto e la loro stima alla nostra cara

Norma

e che ci sono stati vicini in questi giorni di dolore.

CARMELO e
GIANFRANCO URSO

I FAMILIARI ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro dolore per la perdita di

Ferruccio Budai

e in modo particolare gli amici e dipendenti della Ditta Roetl.

I familiari di

Antonio Rusconi

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

A. ACIT. BAIAMONTI. Iniziata costruzione appartamenti varie grandezze; tutti comforts. Accettansi Aldisiani. Contanti minimo 2.500.000. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 53521/3 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti DREHER (zona). Appartamenti saloncino due stanze cucina servizi. Finiture accurate. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 53521/4 S

A. ACIT. S. DEL FRIULI. Vendesi appartamento tre stanze cucina servizi; vista panoramica. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 53521/5 S

A. APPARTAMENTO Fabio Severo 2.o piano 2 stanze cucina accessori primo ingresso vendesi. Telefonare 796366 feriali 8-12 - 15-20. 53559 S

A. ATTICI 2-3 stanze ampie terrazze a Muggia mutuo ventennale agevolato 75% prenotansi **AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA,** telefono 35111. 301 S

A. ATTICO panoramicissimo 3 stanze salone biservisizi terrazze garage cantina vendesi Bonomea forti facilitazioni pagamento. AGEP Crispi 14. 54602 S

A. FERDINANDEO 1-2-3 stanze pronto ingresso panoramici rifinitura accurata mutuo ventennale agevolato 75% vendonsi. **AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA,** telef. 35111.

A. IN palazzina strada Friuli, bellissimo vista mare, 3 stanze salone molto grande doppi servizi poggioli tutti comfort posteggio, favorevoli condizioni pagamento. Informazioni vendite telef. 734257. 53341 S

A. OPICINA villa 4 stanze scantinato 3 locali garage giardino vendesi. AGEP Crispi 14. 54612 S

A. PRONTO ingresso nuovi camera cucina bagno tutti i comfort 5.800.000. ALTRO 1 stanza soggiorno cucinino bagno tutti i comfort 7.500.000; mutuo 50% venti anni. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 53395 S

A. PRONTO ingresso palazzina di prestigio parco alberato rifiniture. 4 stanze salone grande cucina doppi servizi terrazze garage cantina giardino vendesi. Informazioni telefono 734257. 53341 S

A. ROMAGNA (zona Tribunale) saloncino 3 stanze biservizi congiardinetto proprio garage cantina centralnafta vendesi. AGEP Crispi 14. 54610 S

A. SALONE 4 stanze triservizi garage cantina splendida vista golfo in palazzina signorile vendesi primo ingresso. AGEP Crispi 14. 54608 S

A. SETTEFONTANE bellissimo 2 stanze soggiorno bagno poggioli centralnafta vendesi. — AGEP Crispi 14. 54606 S

A. VIA dei Porta. Appartamenti 2-3 stanze salone doppi servizi finiture particolarmente curate ceramiche artistiche serramenti panoramici in alluminio anodizzato acqua calda centralizzata impianto televisivo centralizzato. Mutuo assicurato e facilitazioni di pagamento riscatto. Vende direttamente impresa sul posto: via dei Porta n. 9, tel. 764716. 79470 S

A. TERRENO per costruzioni cerca Impresa. Offerte cassetta 54600 S, SPI.

A. VIGNETI zona soleggiatissima iniziata costruzione appartamenti ogni comfort 1-2-3 camere sistemazione giardino, fortissime facilitazioni pagamento, accettansi aldisiani. AGEP Crispi 14. 54604 S

ACQUISTEREI appartamento medio tutti conforts zone: Capitolina Besenghi Gessi telefono lunedì 35879. 30028 S

ACQUISTASI urgentemente magazzino per piccola officina mq 150-200 anche nel circondario. Scrivere cassetta 53549 S SPI.

ACQUISTO casetta con giardino anche da restaurare 3-4 camere e servizi. Telef. 816507. 79520 S

APPARTAMENTI vendonsi zona via Manzoni, finiture signorili, agevolazioni, mutui. Tel. 750059 ore ufficio. 30079 S

APPARTAMENTO via de Amicis III piano due stanze salone stanzino cucina doppi servizi terrazza box indipendente riscaldamento centrale soleggiato vista panoramica pronta consegna vendesi. Telefonare 38827. 30403 S

APPARTAMENTO BATTISTI rinnovato, 4 stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento vende Immobiliare CIVICA p. S. Giovanni 4. 53361/5 S

APPARTAMENTO in palazzina vista mare STRADA PER LONGERA, 2 stanze saloncino cucina bagno terrazza centralnafta cantina vende 10.500.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 53363 S

APPARTAMENTO paraggi Foraggi costruzione 1942, 2 camere cameretta servizi 6 milioni 700.000 vendesi anche investimento. Amm.ne Crispi 9. 53369 S

APPARTAMENTO primo ingresso ROZZOL vista mare, stanza soggiorno cucinino bagno ampio poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore, vende Immobiliare CIVICA p.za S. Giovanni 4. 53361 S

APPARTAMENTO vendesi 2 camere camerino cucina bagno V piano. Visitare ore 9-13 oggi lunedì Donadoni 1, Pipp. 30379 S

ATTICO modernissimo 3 stanze soggiorno cucinetta terrazza mq 50 tutti comfort vendesi prontamente pagamento condizionato, mutuo. Informazioni tel. 734257. 53341 S

ATTICO vendesi, salone cucina 5 stanze 3 servizi ampie terrazze ogni comfort, facilitazioni. Tel. 750059 ore ufficio. 30079 S

ATTICO 4 stanze salone cucina servizi terrazze box cantina panoramico zona Università vendiamo. Tel. 64306. 53443 S

CARLO Alberto vendesi appartamento 2 stanze stanzino cucina servizi separati autoriscaldamento, contanti inintermediari. Tel. 64259 da lunedì. 53313 S

CENTRALISSIMO 6 locali servizi ascensore idoneo ufficio ambulatorio vendesi. Telefonare 414514, lunedì ore 8-14. 797 S ●

CENTRO paese pianura provincia Gorizia casa robusta restaurata; appartamento 2 camere bagno; appartamentino camera; negozio; due garage; magazzino; grande soffitta; cortile; vendesi 10.500.000. Scrivere cassetta 53143 S, SPI. ●

COMMERCIALE palazzina signorile vista golfo, appartamenti 2-3 stanze salone terrazze giardini propri impianto condizionatore d'aria, consegna primavera, da CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 42 S

COMPERO appartamentino camera cucina camerino inintermediari. Gabrielli presso Stolfa, S. Caterina 9. 54576 S

CROCIFERI 1 (pressi HORTIS) 1-2-3 stanze cucina wc proprio, da lire 2.400.000 in poi, facilitazioni pagamento. LOCALI D'AFFARI occupati. VISITARE FERIALI ORE 11-12.30. Informazioni tel. 29235. 1 S

EREMO panoramico signorile salone 3 stanze doppi servizi poggioli massimi comfort VENDE facilitando Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 53495 S

GRADO Pineta direttamente vendiamo ultimi stupendi appartamenti lungomare. Rivolgersi giornalmente cantiere Ariston Pineta. 216 S

GRADO zona spiaggia acquisterei appartamentino. Telefonare 728696 Trieste. 29850 S ●

GRUPPO appartamenti per investimento 27 milioni vende direttamente proprietario. Offerte Cassetta 30421 S SPI.

HABITAT ideale nelle palazzine di via Artemisio, prezzo medio lire 100.000 mq, vendite in cantiere. Impresa Steinbach tel. 29570, 18-19. 30425 S

IMPRESA vende locale affari 13.500.000 rendita 9,50%. Telef. 726205. 29740 /1 S

LOCALI casa nuova ampie vetrine varie grandezze La Marmora 32 vende Impresa. 29920 S ●

LOCALI d'affari vendonsi zona via Pascoli, facilitazioni pagamento. Tel. 750059 ore ufficio. 30019 S

MAGAZZINO mq 350 idoneo deposito articoli vari vendesi. La Marmora 32 Impresa. 29922 S ●

MONFALCONE attico signorile salone 2 matrimoniali stanzetta doppi servizi ripostiglio terrazza box vendesi. Alabarda Battisti 2 telef. 29566. 29972 S ●

OCCASIONISSIMA S. Giovanni stanza stanzetta soggiorno cucinetta bagno terrazza garage proprio, nuovo bellissimo, contanti 5.500.000, mensile 23.000 mutuo concesso vendesi. Telefonare 767993. 29878 S

OCCASIONISSIMA saloncino cucina camera e cameretta box auto costruzione recentissima zona tranquilla vendesi. Tel. 35111. 300 S

ORGANIZZAZIONE Immobiliare Italia piazza Ponterosso 3, vende corso costruzione Broletto appartamenti 2 stanze, soggiorno, tutti confort, quota contanti 3.000.000 telefono 61512. 83 S

ORGANIZZAZIONE Immobiliare Italia piazza Ponterosso 3, vende zona Rossetti ultimi appartamenti saloncino, 2 stanze, tutti confort, telefono 61512. 83 S

ORGANIZZAZIONE Immobiliare Italia piazza Ponterosso 3, tel. 61512: vendite d'occasione appartamenti varie grandezze: Ginnastica n. 24; Strada di Cattinara 16; Bosco 17; Apiari 7; Pordenone 2; Mantegna 3; Donadoni 1; Roncheto 28/2; Pirano 9; Cologna 55/1; Veltro 61; Matteotti 56. 83 S

PRIVATO vende 3.700.000 casetta con orto possibilità di rialzo. Tel. 231694 ore 9-10. 79516 S

PRIVATO vende terreno e casa Muggia vista mare. Tel. 33001. 29860 S

PRONTA entrata casa nuova 3 stanze servizi acqua centralizzata finiture accurate visite giornaliere La Marmora 32, Impresa. 29920 S ●

SAN Giovanni, via delle DOCCIE in costruzione, 3 stanze cucina comfort 11.500.000 unica palazzina. 35664 CIVIDIN & SERPO. 42 S

SISTIANA vista mare terreno edificabile mq 40.000, lottizzazione a ville approvata, lotti mq 2500 progetto, costruzione indicativo secondo nuovo piano regolatore, vende direttamente lire 4500 mq CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 42 S

SISTIANA Visogliano consegna primavera, 3 stanze salone doppi servizi panoramicissimo. CIVIDIN & SERPO 35664 Canalpiccolo 2. 42 S

SOFFITTA centrale camera cucina gabinetto VENDE libera Immobiliare VESTA Gallina 4. 53433 S

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	10.25	13.10
	16.55	21.35
Ancona	13.40	15.20
Bari	07.15	10.25
	13.40	17.15
	15.10	18.25
Bologna	10.05	11.35
Brindisi	07.15	10.40
	19.10	22.35
Cagliari	07.15	09.55
	15.10	18.25
Catania	07.15	10.10
	15.10	18.05
Foggia	13.40	16.35
Genova	21.10	23.05
Milano	07.00	08.15
	10.25	11.15
	16.55	18.10
Napoli	07.15	10.10
	10.05	12.50
	19.10	21.45
Palermo	07.15	09.55
	10.05	14.30
	15.10	17.50
Pisa	16.55	20.15
Reggio Calabria	07.15	10.50
Roma	07.15	08.15
	15.10	16.10
	19.10	20.10
Taranto	07.15	09.55
	19.10	22.30
Torino	07.00	09.40
Venezia	10.05	10.30
	13.40	14.05
	21.10	21.35

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.00
	17.00	21.40
Ancona	13.35	15.15
Bari	11.40	15.15
	18.55	22.00
Bologna	19.45	20.30
Brindisi	18.05	22.00
	11.05	14.30
Cagliari	07.10	09.55
	11.10	14.30
	19.10	22.00
Catania	11.30	14.30
	18.45	22.00
Foggia	12.20	15.15
Genova	07.30	09.25
Milano	11.50	13.00
	17.45	18.35
	20.30	21.40
Napoli	07.25	09.55
	17.40	20.30
	19.00	22.00
Palermo	16.00	20.30
	19.15	22.00
Pisa	16.20	18.35
Reggio Calabria	11.10	14.30
	16.10	22.00
Roma	08.55	09.55
	13.30	14.30
	21.00	22.00
Taranto	19.00	22.00
Torino	10.10	13.00
Venezia	09.00	09.25
	14.50	15.15

Collegamenti internazionali

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	16.55	21.40
Amsterdam	10.25	16.05
Atene	07.00	14.40
Barcellona	07.00	13.10
Bruxelles	07.00	12.50
Chicago	07.00	17.40
Colonia-Bonn	16.55	20.10
Copenaghen	07.00	11.50
Düsseldorf	16.55	20.45
Francoforte	07.00	11.30
	16.55	20.10
Ginevra	07.00	09.45
Istambul	07.00	13.40
Londra	07.00	10.45
	16.55	20.40
Madrid	10.25	15.05
Malta	07.15	14.50
New York	07.00	15.10
Nizza	07.00	10.55
Parigi	10.25	13.20
	16.55	20.25
Stoccolma	07.00	13.40
Stoccarda	16.55	20.45
Tel Aviv	07.15	12.55
Zurigo	07.00	10.35

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.00
Amsterdam	08.45	13.00
Atene	16.25	21.40
Barcellona	16.10	21.40
Bruxelles	09.20	13.00
Chicago	20.40	18.35*
Colonia-Bonn	09.30	13.00
Copenaghen	16.30	21.40
Düsseldorf	09.05	13.00
Francoforte	17.00	21.40
Ginevra	08.05	13.00
Istanbul	14.20	22.00
Londra	16.30	21.40
Madrid	16.45	21.40
Malta	15.30	22.00
Montreal	20.30	13.00*
Monaco	17.30	21.40
New York	19.30	13.00*
Nizza	18.35	21.40
Parigi	16.30	21.40
Stoccolma	14.40	21.40
Stoccarda	09.05	13.00
Tel Aviv	13.45	22.10
Zurigo	10.00	13.00

* Giorno successivo

Alitalia

SOLEGGIATO zona tranquilla 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina vendesi 6.500.000 - Immobiliare VESTA Gallina 4. 53433 S

STANZA stanzetta soggiorno cucinino garage vendesi. Telefonare 793090. 54433 S

TENUTA (tra Aquileia-Grado), 11 ettari coltura mista, stalla modello, casa colonica, affarone vendesi. Telef. 734257. 53341 S

TERRENO edificabile paraggi Muggia panoramico lire 2800 al mq; altro carsico lire 500 al mq vendonsi. Telef. 38078 orario negozio. 53377 S

TERRENO a Monrupino, acqua luce telefono, alberato a parco, 500 oppure 2000 mq vendesi compreso progetto costruzione approvato. Tel. 38510 29880 S

TERRENO Muggia 2500 mq posizione quiete servizi vendesi. Telef. 271691. 52643 S ●

TERRENO o casetta acquisto per costruzione villa anche periferia. Telef. 31095 orario negozio. 53377 S

TERRENO periferico 2500 mq per costruzione industriale cercasi. Cassetta 79444 S SPI.

TESA 17 ultimissimi appartamenti, camera cameretta cucina wc proprio, vuoto lire 4 milioni; facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ore 10-11. Informazioni tel. 29235. 1 S

TOR SAN PIERO 6 (ROIANO) ultimi appartamenti 2-3 stanze stanzetta cucina camerino bagno cantina, da lire 4.500.000 in poi, vista mare, soleggiati, facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 16-17.30. Informazioni tel. 29235. 1 S

TRE stanze cucina bagno poggioli riscaldamento vuoto vendesi. Tel. 793090. 53433 S

TRE stanze cucina accessori p. Vico vendonsi. Tel. 740774 lunedì dalle 10 in poi. 53333 S

UFFICIO vendite società immobiliare cerca per propria clientela appartamenti in condominio, anche secondo ingresso. Telefonare 35664. 42 S

VENDESI «Americano» completamente arredato zona città giardino. Prezzo trattabile 4 milioni. Telefonare 80733 agenzia Adriatica Grado. 5660 S

VENDESI casetta vuota Servola e Sottolongera, telefonare 68537 - 76778. 53533 S

VENDESI Aurisina stanza cucina servizi igienici in comune, mq 210 terreno. Rivolgersi Sistiana 164. 54676 S

VENDO camera cucina gabinetto zona Perugino oppure scambio con periferico. Telefonare 33866. 30080 S

VENDONSI Barcola 2 appartamenti 3 stanze cucina bagno cantina terreno 750 mq 35 milioni trattabili. Via Perarolo 15 53419 S

VENDONSI alloggi in costruendo condominio via Commerciale 128. Consegna dicembre '71, facilitazioni pagamento. Una stanza, soggiorno, cucinino, bagno-wc, ripostiglio, poggioli, box auto, riscaldamento centrale. Informazioni sul posto. 3040 S ●

VENDO terreni Noghere; pianeggiante Muggia panoramico lire 2000 mq. Telef. 272977.

VIA Segantini appartamento 2 stanze stanzetta vende Amm. Alberti via S. Caterina 1 tel. 68734 ore 16-19. 29888 S

VIA UDINE seminuovo saloncino 2 stanze soggiorno cucinino bagno comfort VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 53433 S

VICOLO Scaglioni (v. Rossetti) appartamenti diverse grandezze in palazzine signorili. Prenotazioni Impresa ing. Pula, via S. Francesco 14 tel. 61903. 29830 S ●

VILLA mastodontica 10 vani, accessori moderni, vista mare, vendesi, S. Lazzaro 19 - Amsterdam. 53587 S

VILLINO casetta con terreno oppure terreno costruibile Prosecco Contovello acquisto. Telef. 35503 mattinata feriali. 29946 S ●

XX SETTEMBRE 14, 1, III, IV piano, 2-3 stanze cucina bagno veranda 6.500.000, contanti 3.000.000 rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI ORE 15-16. Informazioni tel. 29235. 1 S

Z. VENDIAMO tre lavastoviglie usate marca Candy per otto persone al miglior offerente anche in singolo pezzo Radio Vincenzi via San Nicolò angolo via Dante. 53551 S

Z. Z. OPICINA via Nazionale di fronte tiro a segno, prossima consegna APPARTAMENTI impresa PETRA tel. 37246. Prenotazioni in cantiere 14-16 festivi 11-13. 53211 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE SEMPRE appartamenti meravigliosi in palazzina a Barcola telefono 413333. 152 S

MATRIMONIALI

U — Lire 150 per parola

AFFEZIONATO anziano parente desidererebbe vedere risposata signora molto sola, bella gentile presenza, doti morali, modesto reddito personale, con persona ineccepibile moralità, dirigente, comandante superiore, professionista, massimo 65enne, meglio se con figli e nipoti. Si dà ampia assicurazione di assoluta serietà e segretezza. A richiesta restituisconsi lettere. Cestinansi anonimi. Cassetta n. 53235 U, SPI.

ASPIRANTI matrimonio ottimo felice sollecito. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata tribunale Milano oltre 8.000 autentiche vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni ceto sociale. Ultratrentennale esperienza moralità e riservatezza. Scrivete fiduciosamente Istituto «Focolare», Eustachi 45, Milano. 5083 U

LAUREATO 38.enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina. Scrivere cassetta 30094 U SPI.

MEDIAETA' vedova carina affettuosa sola economicamente bene conoscerebbe distinto agiato scopo matrimonio. Prego numero telefono fermo posta patente 87317 Trieste. 30108 U

PROFESSIONISTA 48enne giovanile, presenza, buona posizione economica, conoscerebbe scopo matrimonio 30-38enne colta, bell'aspetto, sportiva. Cassetta 53453 U, SPI.

SIGNORINA 36 enne carina distinta conoscerebbe distinto affettuoso massimo 55enne scopo matrimonio. Scrivere passaporto 4381396 fermo posta Trieste. 30361 U

VEDOVO pensionato solo, buono, presenza, condominio, cerca vedova uguali condizioni possibilmente telefono, scopo matrimonio. Cass. 53265 U, SPI

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro; casella postale 16, 71100 Foggia. 5077 U

38ENNE impiegato buona posizione conoscerebbe signorina bella presenza massimo 30enne scopo matrimonio. Cassetta 29904 U, SPI.

DIVERSI

V — Lire 150 per parola

ACQUISTEREI tomba famiglia 4 posti eventualmente 2 posti in tomba non completamente cedibile. Offerte cassetta 54692 V, SPI. ●

AVETE interessi diversi a Bolzano? Cercate persona di fiducia che curi questi? Professionista bilingue referenze prim'ordine introdotto Alto Adige assume incarichi da persone private o aziende, assoluta discrezione. Scrivere a cassetta 57 V, SPI, Bolzano.

CARTOMANZIA astrologia tasseografia. Telefonare 763714, solo lunedì martedì mercoledì. 79576 V

CEDESI miglior offerente 2 posti tomba Trieste. Scrivere: Emilia Mosca, fermo posta Mogliano Veneto, Treviso